Anno 101 - Numero 215

Martedì 12 Settembre 1967

Una 80 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 18.500, semestre 9100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10126 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00186 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.: L. 600 per mm. (posizione e data di rigore sott. 20%) Avvisi occasionali, Notizie Aziende, Ricerche personale L. 800 per mm. - Finanziari, Legali L. 900 per mm. - Necrologi L. 650 per parola - Echi L. 1400 per linea - Economici vedere rubriche - Estero numerale tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spediz. aerea Posta contrass. con asterisco): *Argentina pes. ; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Brasile crs. ; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6.50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,50; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra Lst. 1; *Iran ria. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 150; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 95; *Libia piast. 5; *Malta d. 2; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 8; *Somalia so 1,25; *Spagna pet. 7; *Sud Africa cents 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera fra 0,50; *Tunisia mill 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Il Capo dello Stato è giunto ad Ottawa, prima tappa del lungo viaggio

Saragat saluta il Canada Paese libero e democratico

All'aeroporto una folla festosa ha accolto il Presidente insieme con il governatore generale Michener ed il primo ministro Pearson - In onore dell'ospite si è svolta una grandiosa cerimonia sulla Collina del Parlamento, con la sfilata delle giubba rosse e lo sventolio di mille bandiere - In un elevato discorso Saragat rende omaggio al Parlamento canadese per la strenua difesa della democrazia e ricorda che senza libertà non vi è civiltà - Conclude dicendo che «in un'ora difficile per il mondo è importante che i nostri due Paesi cerchino insieme soluzioni per la pace» - Fanfani e il ministro degli Esteri canadese hanno preparato i colloqui politici che Saragat avrà nella Capitale

L'arrivo del Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat ieri all'aeroporto di Ottawa (Telefoto Ansa)

(Dal nostro inviato speciale)

Ottawa, 11 settembre.

Le accoglienze che i canadesi — governo e gente comune — hanno fatto al presidente Saragat sin dal primo momento in cui è sceso all'aeroporto di Ottawa non avrebbero potuto essere più festose. Verosimilmente in tutti quei battimani e sorrisi ed espressioni d'amicizia all'indirizzo del Presidente della Repubblica italiana era sottintesa un'intenzione polemica nei riguardi di un altro recente ospite del Canada, il generale De Gaulle. E' stato un incontro cordiale e sincero tra amici.

Da parte sua il presidente Saragat sin dai suoi primi contatti con il governo e con il popolo canadese ha tenuto ed affermare subito e con chiarezza i principi ai quali si è sempre ispirato nella lotta politica, che egli pone a fondamento di ogni progresso per i popoli e che si augura di vedere vigoreggiare sempre in mezzo agli italiani e nei rapporti internazionali, e cioè la intima inscindibile connessione che esiste tra libertà e civiltà. Dove la libertà vive solo come un vano simulacro tutto deperisce e si corrompe. Viceversa dove la classe dirigente e il popolo hanno cara la libertà come il bene supremo, lì la coscienza morale è rigorosa e illumina le vie della giustizia e del progresso.

Il Presidente della Repubblica, atterrato ad Ottawa dopo nove ore di volo alle 12,10 (ora locale che corrisponde alle 18,10 italiane), ha tenuto oggi due pubblici discorsi: il primo nella cornice fastosa e piena di colori della Collina del Parlamento — dove le autorità canadesi avevano organizzato la cerimonia ufficiale del benvenuto con rivista della guardia d'onore e ventuno salve di cannone — e il secondo al termine del pranzo di gala offerto in suo onore dal Governatore generale del Canada.

Ci scusiamo con i lettori per la rapidità di queste note. Mentre le dettiamo, in Italia è già l'alba.

Nel primo dei suoi discorsi, quello sulla Collina del Parlamento, che è politicamente il più importante, Saragat, dopo aver ringraziato il Governatore generale Roland Michener e il primo ministro del Canada Lester Pearson per la particolare cordialità delle accoglienze, e per i concetti di amicizia e di ammirazione espressi a favore dell'Italia e degli emigrati italiani, ha detto: *«Stamane ero ancora in Italia. Eccomi adesso dopo poche ore di volo in una città che è centro di un immenso e nobile paese al cospetto di un Parlamento che ha dimostrato una volta di più come soltanto la democrazia — vale a dire la espressione politica dei principi di libertà, giustizia sociale e diritto — renda possibile la evoluzione e l'armonico sviluppo di una vasta comunità umana. Il Canada infatti è nato e si è sviluppato nella libertà: libertà che non è scelta di civiltà, ma scelta della civiltà, perché non esiste vera civiltà senza libertà».*

Dopo aver accennato al fatto che Italia e Canada appartengono alla famiglia dei popoli occidentali, Saragat ha messo in rilievo quanto concorde sia l'azione di questi due Paesi affinché *«il dialogo internazionale contribuisca a rafforzare nel mondo una pace vera fondata sulla libertà, sulla sicurezza e sulla giustizia. Alle Nazioni Unite, alla Nato, nella conferenza di Ginevra per il disarmo e in tutte le altre sedi internazionali noi operiamo congiuntamente per realizzare la aspirazione dei nostri popoli di vivere in pace e raggiungere così in un clima di vera democrazia forme più elevate di progresso economico e sociale».*

In seguito Saragat ha ringraziato le autorità canadesi per la generosità con cui hanno aperto le porte del loro paese all'emigrazione straniera e ha aggiunto che gli emigrati italiani *«hanno trovato nel Canada un ambiente aperto e cordiale, una terra accogliente e prospera, un Paese in cui si sente l'attiva presenza di quei valori morali sociali e culturali che sono propri delle vere democrazie: primo fra tutti l'ideale della libertà. Sono valori che hanno dato origine nel breve giro di cento anni al costituirsi di una grande nazione. E certamente questa nazione ha dinanzi a sé un destino di potenza mondiale. Ne sono indizio e premessa l'immensità del suo territorio, le sue incalcolabili ricchezze naturali e soprattutto la nobiltà del suo popolo in cui si incontrano le tradizioni di due gloriose nazioni europee, e che si arricchisce dell'apporto di sempre nuove correnti migratorie fra le quali cospicua — ci piace rilevarlo — è quella italiana».*

Saragat, successivamente, ha ricordato che nel corso della seconda guerra mondiale le forze canadesi *«operarono in fratellanza di armi e di propositi con l'esercito italiano di liberazione e con le forze della Resistenza per far trionfare l'ideale della libertà. Fu insieme ai reparti canadesi che, nel dicembre 1943 la prima unità organizzata dell'Italia democratica prese parte alla lotta — e sono date di comune memoria quelle che furono segnate dalle battaglie di Ortona e nella zona di Comacchio».*

Saragat ha così concluso il discorso sulla Collina del Parlamento: *«L'Italia formula i più fervidi voti per il vostro avvenire ed esprime per mio tramite la profonda convinzione che le ricchezze materiali e la grande forza morale di questa nazione contribuiranno in misura rilevante alla prosperità e al benessere di tutti i popoli in un'era di pace e di crescente solidarietà internazionale».*

Dopo le cerimonie e i discorsi pronunciati sulla Collina del Parlamento, «Inno di Mameli, moltissime bandiere, senza una nuvola in cielo, giubbe rosse, una lieve brezza, temperatura di nove gradi — a Saragat sono stati presentati i capi delle rappresentanze diplomatiche accreditate presso il governo di Ottawa. Alle ore venti di qui, che corrispondono alle due di notte in Italia, è cominciato il grande pranzo di gala in onore del Capo dello Stato italiano. Al momento dei brindisi il Governatore generale che rappresenta nel Canada la regina Elisabetta d'Inghilterra ha tessuto un lungo e caldo elogio del presidente Saragat, dei vincoli che in ogni tempo hanno unito il Canada e l'Italia (il Canada fu scoperto dall'italiano Giovanni Caboto nel 1497) e del contributo recato dai lavoratori italiani alla costruzione del Canada in tutti i campi.

Nel suo brindisi di risposta Saragat ha posto l'accento sul fatto che nel secolo scorso Italia e Canada conseguirono l'indipendenza nello stesso decennio e che illustri patrioti canadesi si ispirarono agli stessi ideali che illuminarono il Risorgimento italiano. *«Questo accostamento non è retorico. Esso dimostra come anche in una epoca in cui le comunicazioni erano lente e difficili, le distanze fossero spiritualmente colmate da una parallela maturazione di sentimenti e di ideali. Non è estraneo a questo fenomeno il fatto che nel vostro paese gli avvenimenti italiani fossero seguiti allora con tanto interesse. Basta sfogliare i giornali canadesi del tempo per trovare quasi ogni giorno notizie dell'Italia e leggervi i nomi di Cavour, di Mazzini, di Garibaldi. E' per noi motivo di compiacimento il fatto che un nome di Garibaldi sia stato intitolato un grande parco della Columbia britannica».*

Dopo aver messo in rilievo che l'emigrazione italiana nel Canada *«crea fra le nostre Nazioni una maggiore conoscenza reciproca, una mutua attrazione e una più viva solidarietà»*, Saragat, sempre rivolgendosi al Governatore generale, ha aggiunto: *«Anticipo con estremo piacere lo scambio di idee che avremo domani con il suo governo sui problemi di maggiore attualità. Identici sono lo spirito in cui operiamo nel campo internazionale, i principi sui quali basiamo la nostra condotta politica, i fini che cerchiamo di conseguire. In un'ora molto difficile nella quale la pace è lungi dall'essere assicurata, mi sembra molto importante che due paesi, chiamati a svolgere una funzione oltremodo responsabile nella politica mondiale, confrontino le loro idee per ricercare insieme con pazienza e tenacia soluzioni pacifiche e giuste dei principali problemi che ancora dividono il mondo».*

Ed ecco alcuni particolari sulle conversazioni di carattere politico che avranno luogo domani mattina fra il presidente Saragat, accompagnato dall'on. Fanfani, il Primo ministro e diversi componenti del Gabinetto canadese. Li desumiamo dalle notizie emerse dopo il lungo colloquio che Fanfani ha avuto questo pomeriggio col suo collega canadese, Martin. Negli ultimi dodici mesi i due ministri degli Esteri hanno avuto modo di incontrarsi frequentemente nelle più diverse sedi, ed è stato Martin che ha pregato Fanfani di anticipare di mezz'ora il loro colloquio odierno. Al fine di poter approfondire meglio le rispettive opinioni.

Dopo un esame più che soddisfacente dei rapporti esistenti tra i due Paesi sul piano economico, migratorio e culturale, Fanfani e Martin hanno passato in rassegna i maggiori problemi internazionali attuali. Essi hanno dato particolare attenzione all'imminente inizio dei lavori dell'Assemblea generale dell'Onu che verrà subito investita delle questioni più brucianti in questo momento: Medio Oriente, Vietnam e proliferazione atomica. Su questi argomenti la politica estera italiana e quella canadese concordano nelle linee generali e si presume che davanti all'Assemblea generale dell'Onu i due Paesi assumeranno posizioni analoghe. Così anche i governi dei due Paesi ritengono che sia interesse comune non accentuare le crisi oggi esistenti in seno alla Alleanza atlantica e anzi adoperarsi con ogni mezzo a smussare quelle via via insorte negli ultimi tempi.

Nicola Adelfi

La partenza da Fiumicino

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 settembre.

Il Capo dello Stato è partito stamane alle 9,15 in forma privata dall'aeroporto di Fiumicino per Ottawa, prima tappa del suo lungo viaggio attraverso il Canada, gli Stati Uniti, l'Australia.

A salutarlo all'aeroporto «Leonardo da Vinci» v'erano il presidente del Senato Merzagora, al quale il Presidente della Repubblica ha conferito la «supplenza» durante il suo viaggio all'estero, il presidente del Consiglio Moro, ed il vice presidente Nenni, numerosi ministri e sottosegretari.

L'aereo è un DC 8 dell'Alitalia il cui equipaggio è composto da 16 persone. A bordo vi sono anche una trentina di giornalisti. **g. fr.**

Il Canada (quasi 10 milioni di chilometri quadrati) per superficie è superato solo dall'Urss, è grande trentatré volte l'Italia. Ha 19 milioni 600 mila abitanti: 44 per cento di origine inglese, 30 per cento discendono dai coloni francesi, 26 per cento giunti da ogni parte del mondo. Il gruppo etnico italiano è uno dei più numerosi: 220 mila cittadini italiani e 600 mila cittadini canadesi di origine italiana. Le loro condizioni economiche sono giudicate «soddisfacenti», come è dimostrato dalle rimesse in patria, che l'anno scorso hanno superato i 30 milioni di dollari.

Il Paese è ricchissimo, e non ha ancora finito di scoprire tutta la sua ricchezza. Appare destinato ad essere il fornitore della maggior parte delle materie prime dell'Occidente. E' il primo produttore del mondo di legname e di carta, di platino, di nichel e di amianto; il secondo produttore di uranio; il terzo di oro, di zinco, di alluminio, di gas naturale; il quarto di argento e di elettricità; è il secondo esportatore di grano. Negli ultimi anni sono stati scoperti giacimenti di petrolio che alcuni valutano superiori a quelli del Medio Oriente; ed è stato scoperto un giacimento di ferro che sembra inesauribile. Il paese ha un tenore di vita che è secondo solo a quello degli Stati Uniti.

Il Canada celebra quest'anno il primo secolo di vita nazionale indipendente. E' uno Stato federale: dieci province, ciascuna con propri organi legislativi ed esecutivi, e i due Territori del Nord, la capitale è Ottawa. Fa parte del Commonwealth britannico, ma l'attrazione degli Stati Uniti è sempre più forte. Le due economie sono praticamente integrate, psicologia e cultura si identificano, la sicurezza del Canada dipende dalla forza atomica Usa. Ma il governo di Ottawa (primo ministro il liberale Pearson) segue una linea politica autonoma, e solo un anno fa il paese si è dato una bandiera nazionale: rossa, bianco, rosso, nel campo bianco c'è una foglia d'acero rossa. E l'inno nazionale Oh Canada precede ora il God save the Queen.

Per il Papa è prevista una lunga convalescenza

La malattia (cistopielite acuta) provoca forti dolori - I medici cercano ora di individuare i virus che l'hanno causata - Paolo VI ha ripreso il lavoro per preparare il Sinodo dei Vescovi che si terrà a Roma il 29 settembre

(Nostro servizio particolare)

Città del Vaticano, 11 sett.

Tenuto sotto costante controllo da tre medici — i professori Fontana, Piazza Ardulini (urologo) — Paolo VI non ha sofferto conseguenze dello sforzo fatto ieri, malgrado le insistenze dei curanti, per affacciarsi alla finestra e benedire la folla. E' apparso pallido e dimagrito, la sua voce era affievolita e rauca. Oggi un comunicato Vaticano ha annunciato alle 13,30 che il Pontefice ha trascorso una notte tranquilla. Vi è detto che la temperatura continua ad essere normale (cioè alterata da qualche linea di febbre caratteristica nella «cistopielite acuta»). Il comunicato aggiunge in particolare, e cioè che Paolo VI, sempre ieri pomeriggio, «ha celebrato la santa messa nella sua cappella privata ed ha ricevuto, per la trattazione degli affari più urgenti, il sostituto della segreteria di Stato, mons. Giovanni Benelli».

L'accenno all'officiatura nella cappella privata sta a dire che il Papa ha lasciato, per la prima volta in sette giorni, la sua stanza da letto.

Successive notizie, raccolte stasera, confermano che il miglioramento prosegue in modo soddisfacente. Nel pomeriggio il Pontefice ha potuto attendere al suo lavoro, limitandosi però alle questioni più pressanti; a tal fine ha ricevuto anche il segretario di Stato, card. Cicognani. V'è, alle porte, il Sinodo dei vescovi che s'aprirà il 29 settembre e non subirà rinvii neanche per la malattia papale. Ieri Paolo VI l'ha indicato nel breve discorso come un «importante avvenimento», lasciando così intendere che vuole abbia luogo alla data stabilita; oggi «l'Osservatore Romano» dedica al Sinodo un lungo articolo, ricordando che esso «è presieduto direttamente o indirettamente dal Sommo Pontefice».

Le notizie sono, nel complesso, rassicuranti. Ma i tre medici, che seguono in continuazione il Papa, intendono chiarire, attraverso le ricerche di laboratorio, le cause eventualmente remote della «cistopielite acuta». E' una malattia che può essere determinata anche da calcoli renali, da affezioni all'apparato circostante, di entità più o meno inquietante. La esclusione di queste cause è l'obiettivo auspicato, ma l'accertamento s'impone. Sembra, invece, che le analisi abbiano isolato il tipo di germe che ha provocato l'infiammazione della vescica e dei bacinetti renali: ed è fatto decisivo per l'impiego di antibiotici specifici contro quella specie di microorganismo. Va detto, però, che la mancanza d'un bollettino medico è da alcuni ambienti interpretata come una prova della prosecuzione dei tentativi di laboratorio per individuare il germe, cosa non facile.

Come ogni malato di «cistopielite acuta», anche il Papa è colpito da dolori talora molto forti («sofferenze non lievi», le definisce l'organo vaticano in un commento all'incontro di ieri con la folla). Le previsioni sugli sviluppi della malattia sono queste: due settimane di fase acuta, a partire dal 4 settembre; 20-30 giorni di «stabilizzazione», cioè di andamento sub-acuto durante i quali il Pontefice potrà gradualmente dedicarsi ai suoi maggiori impegni. Poi, la convalescenza di durata oggi imprevedibile, e che richiederà — si afferma da fonti qualificate — un «sistema di vita» completamente diverso da quello assai gravoso fin qui seguito dal Papa, con esclusione, ad esempio, dei lunghi viaggi.

l. f.

Assume dal sen. Merzagora le funzioni di Capo dello Stato

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 settembre.

Con la partenza del presidente della Repubblica Saragat per il suo lungo viaggio all'estero, è cominciata la supplenza del senatore Cesare Merzagora nelle funzioni del Capo dello Stato.

Durante il periodo della supplenza, le funzioni di Merzagora alla presidenza del Senato sono svolte dal vicepresidente anziano, Zelioli Lanzini, il quale ha provveduto alla convocazione ufficiale dell'assemblea per martedì 19. Già domani, però, ci sarà una parziale ripresa di attività con la riunione di tutte le Commissioni per cominciare l'esame del bilancio preventivo dello Stato per il 1968 e del consuntivo del 1966. L'esame richiederà almeno due settimane.

Il Senato, martedì 19, potrà cominciare la discussione del disegno di legge, già approvato dalla Camera, che stabilisce pene particolarmente severe per il commercio e la detenzione di armi da guerra e che potrebbe essere utilizzato efficacemente nella lotta contro il banditismo e in genere contro la delinquenza organizzata.

E' probabile che, nel corso del dibattito, venga proposta la nomina di una Commissione parlamentare d'inchiesta sul banditismo sardo.

f. d. l.

La sonda trasmette foto e compie analisi chimiche

Il «Surveyor» ci dirà com'è fatta la Luna

Una lieta sorpresa ci ha riservato il «Surveyor 5», il quale, lanciato giorni addietro, parve a un certo momento perduto per la sua missione, per una deviazione dalla rotta, che si presentava ribelle ai tentativi di correzione; tal che si pensò di immetterlo in una orbita intorno alla Terra. Con questo accomodamento, però, il veicolo sarebbe del tutto mancato ai suoi compiti, essendo esso dotato di una strumentazione diretta a farlo posar sulla Luna, con una discesa morbida, in un'area adatta alla successiva visita di astronauti umani, secondo gli ambiziosi programmi del progetto Apollo; e di lì svolgere una serie di missioni, analoga o complementare a quella dei suoi predecessori.

Com'è noto, il «Surveyor 1» il posò sulla Luna nel giugno del '66 e mandò alla Terra più di undicimila fotografie di quella parte del terreno lunare denominato Oceano delle Tempeste; esso fotografò altresì la corona solare, le stelle Sirio e Canopo (e fu poi fotografato a sua volta dal satellite lunare «Orbiter 3»). Il «Surveyor 2» del settembre del '66 sfuggì ai controlli e li schiacciò sulla Luna nei pressi del Cratere Copernico.

Il «Surveyor 3», dell'aprile di quest'anno, si posò sulla costa di un piccolo cratere dell'Oceano delle Tempeste. Non fu un allunaggio tranquillo: il veicolo si acquetò dopo tre rimbalzi. Esso era provveduto di una strumentazione per scavare il terreno lunare, per provarne la consistenza: e compì alcune di queste prove. Inoltre il suo apparato televisivo fruttò agli studiosi oltre seimila fotografie della regione dov'era disceso. Il «Surveyor 4», del luglio '67, andò perduto.

Ma ritorniamo a questo «Surveyor 5». Dopo averlo dato perduto per la sua missione, fu annunciato che si sarebbe comunque tentato di farlo atterrare, in qualche maniera, sulla Luna, ma con poche speranze che l'allunaggio riuscisse «dolce»; invece il veicolo si è posato su un leggero pendio; e il suo apparato televisivo gli ha incominciato a funzionare mandando agli studiosi del centro di Pasadena le prime fotografie dei paraggi del «Mare della Tranquillità».

Compito precipuo del suo apparato, oltre che di dare una documentazione televisiva del paesaggio, è di compiere l'esame chimico del terreno lunare, il quale esame viene fatto col metodo detto dell'analisi per attivazione. Di questo si tratta: si sottopone il materiale di cui si vuole conoscere la natura chimica a un flusso di particelle (qui sulla Terra si adottano di preferenza i neutroni; ma per la Luna si sono preferite invece le particelle alfa: nuclei di elio). I corpuscoli inducono nel materiale colpito una radioattività artificiale; essi trasformano cioè il materiale bombardato in radioisotopi.

Le particelle alfa, dunque su un speciale capsula del «Surveyor», investono il terreno, lo rendono radioattivo; questo emetterà di conseguenza delle particelle di una certa natura e secondo un certo ritmo, che, registrati, serviranno a indicare la presenza nel suolo lunare di questo o di quell'elemento: del silicio, per esempio, o del calcio: il che può essere indicativo della natura geologica del suolo, di quella delle rocce.

Il precedente «Surveyor» (il numero 4), andato perduto, era munito anche di un braccio snodato, capace di allungare una minuscola cucchiaia per afferrare il terreno a distanza (ne abbiamo visto, qualche settimana fa, in funzione un duplicato a Pasadena, obbedire docile ai comandi radio emessi in laboratorio, da pochi metri di distanza: ma la stessa ubbidienza avrebbe dovuto dimostrare a un comando dalla distanza di 380.000 chilometri). Altri strumenti erano destinati a saggiare la presenza eventuale di materiale magnetico sulla Luna. Non sappiamo se anche questo «Surveyor 5» sia munito di tali dispositivi.

Didimo

(Vedere a pag. 15 il servizio sulla missione del «Surveyor» americano).

CRONACA CITTADINA

L'omaggio della città, presenti i familiari

Il prof. Valletta commemorato solennemente a Palazzo Civico

Davanti all'assemblea in piedi, il sindaco prof. Grosso ha ricordato con un nobile discorso l'uomo che «ha ricostruito la Fiat dalle rovine della guerra e che attraverso la Fiat ha portato tutta l'industria italiana alla ribalta del mondo» - Al mattino, in tutti gli stabilimenti Fiat si sono celebrate Messe di suffragio - La figura del prof. Valletta rievocata alla Mirafiori dal presidente dott. Agnelli

A un mese dalla scomparsa, il prof. Vittorio Valletta è stato solennemente commemorato ieri sera dal Consiglio comunale. Sono intervenuti la vedova signora Felicita, accompagnata dal nipote ing. Dondo con la moglie, la Fiat era rappresentata dal presidente dott. Giovanni Agnelli con l'ing. Bono e l'ing. Nasi. Assessori e consiglieri di tutti i gruppi hanno ascoltato in piedi le parole del sindaco.

Il prof. Grosso ha ricordato le date significative della vita di Vittorio Valletta. Quindi ha detto: *«Torino fu la città nella quale i conflitti di lavoro assunsero forme più profonde. Si può dire che da noi queste lotte sociali sfociarono in impostazioni ideologiche di carattere generale perché grandi erano i protagonisti dell'una e dell'altra parte. L'impostazione data da Giovanni Agnelli segna nella storia del capitalismo il punto di partenza di quello che oggi si usa definire neocapitalismo. In questo indirizzo il nome di Valletta si affianca a quello di Agnelli».*

Agnelli nel 1946 lasciò a Valletta un messaggio semplice ed impegnativo: ricostruire la Fiat. Il «professore» ha saputo condurre a termine l'opera e gettare solide basi per gli ulteriori sviluppi. *«Valletta* — ha affermato il prof. Grosso — *ha saputo prevedere l'incremento della motorizzazione ed è riuscito a dare alla Fiat dimensioni e prestigio che la inseriscono nel quadro mondiale. Si può dire che attraverso la Fiat ha portato tutta l'industria italiana alla ribalta del mondo. E' questo il fatto fondamentale che definisce la vera statura di Valletta».*

Il sindaco ha accennato alle cifre dell'incremento produttivo: 21 mila autoveicoli prodotti nel '46, un milione nel '67. *«Gli storici analizzeranno il significato di questo sviluppo e il suo valore nella società dei consumi. Quello che possiamo dire oggi è che Valletta ha guidato la Fiat come un rimorchiato, di fronte ai colossi mondiali del settore, ma come un protagonista. Ha concluso la sua opera con una ultima grande realizzazione: l'accordo con l'Unione Sovietica che è stato, ancora una volta la dimostrazione delle doti, dell'intuizione e delle capacità organizzative dell'uomo».*

Il prof. Grosso ha proseguito: *«Tutti gli artefici ed i realizzatori vivono in mezzo a contrasti ideologici e sociali. In questo quadro Valletta rappresentava una posizione. Aveva quindi amici ed avversari. Meritava però sempre il rispetto degli avversari; e oltre al rispetto aveva anche la stima».*

Il sindaco ha quindi portato le condoglianze di Torino alla vedova, ai familiari ed ai massimi dirigenti della Fiat, presenti in sala. Li ha accompagnati sino all'uscita dalla sala consiliare prima di riprendere i lavori.

Negli stabilimenti Fiat ieri mattina i cappellani del lavoro hanno celebrato messe di suffragio per il prof. Valletta presenti le maestranze ed i dirigenti. Alla Mirafiori hanno partecipato il dott. Agnelli, l'ing. Bono ed il comitato direttivo della Fiat. In Duomo il vescovo mons. Bottino ha officiato una messa alla presenza della vedova e dei familiari. Tra le autorità il prefetto dott. Caso, il prof. Grosso, l'avv. Oberto, l'on. Pella, parlamentari.

Alle 18 nell'atrio d'onore della Mirafiori il presidente dott. Agnelli ha commemorato il prof. Valletta di fronte ai dirigenti e capi giunti anche dalle sezioni fuori Torino. Egli ha detto: *«Le vie sulle quali continueremo e quelle sulle quali ci dovremo incamminare, sono quelle che Vittorio Valletta ha aperto e indicato. Proprio negli anni del dopoguerra, egli ha fermamente operato nella convinzione che la Fiat potesse ridiventare un fatto determinante nell'economia italiana, solo in quanto le condizioni del nostro popolo fossero decisamente migliorate, avviandole verso livelli di benessere, grazie ad un costante incremento della ricchezza prodotta e a una più diffusa sua ridistribuzione».*

Dopo aver ricordato l'opera svolta da Valletta per portare la Fiat a posizioni importanti sui mercati europei e mondiali, il dott. Agnelli ha detto: *«Il saperci adeguare, con tempestività e tuttavia prudenza, nella organizzazione, nei prodotti, nei metodi dei rapporti interni ed esterni ai nuovi tempi, è certo la testimonianza più alta, anche se difficile, della volontà di difendere ed esaltare quei valori fondamentali che erano nostri e che Vittorio Valletta ci ha trasmesso».*

Il dott. Agnelli ha quindi chiesto ai presenti di unirsi all'ing. Bono ed a lui in un minuto di raccoglimento nel ricordo dello scomparso.

I problemi esaminati dal Consiglio comunale

La crisi dell'Alleanza Cooperativa - Il piano urbanistico

Il Consiglio comunale ha discusso ieri sera la situazione dell'Alleanza cooperativa torinese. Sulle voci di scioglimento dell'ente e della nomina di un commissario governativo, sui provvedimenti che l'amministrazione intende prendere per evitare la crisi, avevano presentato interrogazioni diversi gruppi di consiglieri. Il sindaco ha detto: *«La Giunta ha esaminato il problema, che preoccupa i vari settori cittadini. Il commissario sarebbe una misura eccezionale, e si deve fare di tutto per evitarla. Però dobbiamo anche renderci conto della situazione reale. L'Act era nata come elemento calmieratore. Ma oggi deve sostenere la concorrenza con i supermercati, i mezzi di quarant'anni fa non sono più idonei e occorre procedere alla ristrutturazione per risolvere la crisi finanziaria».*

Il prof. Grosso prosegue: *«D'accordo con la Provincia e con le banche possiamo esprimere il proposito di collaborare: però occorrono dei tecnici. La Giunta propone quindi la nomina di tre esperti (in materia aziendale, commerciale e contabile) che suggeriscano i mezzi».*

Dopo gli interventi di alcuni consiglieri che sollecitano tutti il concreto appoggio del Comune, il sindaco annuncia che scriverà una lettera al ministero per chiedere di non mandare il commissario, motivando la domanda con lo studio da svolgere sulla situazione.

Geravini (pci) sollecita chiarimenti sulla notizia di revoca della municipalizzazione della Centrale del latte. Il sindaco assicura che la Giunta non ha ancora deciso nulla: quando lo farà, sentirà l'apposita Commissione.

Segue la discussione sul piano di lavori per la pianificazione urbanistica. La delibera presentata a luglio dall'assessore prof. Astengo non fu approvata perché i comunisti abbandonarono l'aula facendo mancare il numero legale. Approvata nel frattempo in via d'urgenza dalla Giunta, è stata ora riportata in Consiglio per la discussione. Alle osservazioni dei consiglieri risponde l'assessore Astengo affermando che la parte sostanziale degli emendamenti suggeriti è stata accolta nel testo integrativo del documento. Alle 2 la delibera è approvata con 29 voti favorevoli (dc, psu, pri), 18 contrari (pci) e 9 astensioni (pli, psiup e msi).

Va ai funerali della madre e perde marito e suocero

I due sono morti a Pinerolo investiti di notte da un'auto

Sabato a Nichelino, una zingara di 40 anni, Antonietta Dellagaren madre di 16 figli, è stata colta da infarto mentre mangiava nella sua carovana. Portata all'ospedale di Moncalieri è morta poche ore dopo. Ieri si sono svolti i funerali. A Nichelino sono giunti parenti e amici da tutto il Piemonte con auto, roulottes, vecchie carovane: è stato il raduno di un vasto clan. Tra i figli della defunta c'era Caterina Dellagaren, 21 anni; nella notte di domenica suo marito e suo suocero erano morti in un incidente stradale a Pinerolo, mentre si recavano a Nichelino per i funerali.

(Vedere servizio in 9ª pagina)

Prossimo il processo per il delitto di Mongreno

A giudizio l'operaio che uccise il genero sparandogli alla testa

L'inchiesta ha stabilito che la vittima era un violento e l'assassino un mite - Questi dice: «Un giorno o l'altro avrebbe ucciso mia figlia, l'aveva minacciata» - Altro fatto: l'autostoppista tedesco è un rapinatore

Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Witzel ha rinviato a giudizio, per omicidio volontario aggravato, l'operaio Mario Piscioneri, 50 anni, di Caluso, che il 22 luglio uccise con due colpi di fucile alla testa il genero e compaesano Cosimo Di Masi, 26 anni.

Secondo le risultanze dell'inchiesta, la vittima era un violento, mentre l'assassino è un uomo mite: ha ucciso per paura.

Il Piscioneri, pensionato e affetto da tbc, aveva trovato un posto da giardiniere a Villa Sassi. Abitava, con la moglie Caterina, in strada Mongreno 25. La figlia Maria Rosa, 24 anni, stava al 60 della stessa via e gestiva un negozio di frutta davanti a casa. Si era sposata diciassettenne con il Di Masi che dopo poche settimane aveva cominciato a picchiarla. Invano i genitori della ragazza avevano tentato di convincere il genero a mutare atteggiamento.

Il giardiniere, che ai costituti mezz'ora dopo il delitto, disse: «Il 17 luglio eravamo andati da un legale per la separazione. Maria Rosa, per paura del marito, veniva a dormire in casa mia. Il 21, nel negozio, Cosimo la coprì di botte. La mattina dopo bussò alla nostra porta e io gli risposi di andarsene. Poco dopo mia moglie mi disse che stava di nuovo per entrare. Allora presi il fucile da caccia, lo caricai con due cartucce, mi appostai sulla scala e gli sparai. Il giorno prima Cosimo aveva minacciato di uccidere mia figlia. Ero convinto che, prima o poi, l'avrebbe fatto».

La giovane vedova ha confermato le parole del padre: «Mio marito era un violento e mi picchiava spesso. Lo fece anche il giorno prima di morire. Percosse me e anche mia madre». Pare che il Di Masi, qualche volta, portasse con sé un coltello da caccia. Ma la mattina che fu ucciso era disarmato.

Il processo dovrebbe aver luogo entro l'autunno. Il Piscioneri sarà difeso dall'avv. Dal Fiume. Data la sua malattia, ha un solo desiderio: «Voglio lasciare le Nuove, dove mi sento soffocare, e finire in una casa di pena che mi consenta di respirare».

* * *

Il diciottenne tedesco Knut Hagen Straub, che ha subito recentemente un processo per una aggressione a un automobilista che gli aveva dato un passaggio, è stato estradato ieri in Germania. I giudici italiani gli avevano concesso il perdono giudiziale ma quelli tedeschi non confermano il provvedimento di clemenza: lo Straub è ricercato per tre concorsi in rapina e due furti aggravati, di cui deve rispondere alla giustizia del suo paese.

In compagnia di un connazionale e coetaneo, Rudolf Volk, la sera del 2 aprile scorso aveva ottenuto un passaggio sulla «500» del parrucchiere Giovanni Giarratano, di 21 anni, abitante a Sant'Ambrogio di Susa. Il Giarratano aveva fatto salire i due nei pressi del sottopassaggio di Avigliana. Poco prima di Sant'Ambrogio lo Straub gli aveva fatto capire che stava male e aveva bisogno di scendere. Il parrucchiere si era fermato e, pochi minuti dopo, mentre era in piedi all'auto, veniva colpito da una bottigliata in testa sferratagli dal falso malato.

Si era rifugiato nella «500» e qui lo aveva colpito con un'altra bottigliata il complice. Sebbene ferito, il Giarratano si era difeso, aveva sventato la rapina e messo in fuga i due aggressori arrestati poi dalla polizia.

Padre di tre figli morto cadendo col ciclomotore

Un operaio, padre di tre figli, è morto cadendo dalla motocicletta. Si chiamava Stefano Mattia Sapino, 41 anni, abitava a Moncalieri, in borgata Tetti Sapini 25, con la moglie Caterina Bosco di 36 anni e i figli Giuseppina di 13 anni, Domenica di 8 e Giancarlo di sei.

Ieri mattina, in ciclomotore, il Sapino stava andando a Villastellone, dove lavora. Probabilmente è stato colto da malore: è stramazzato sull'asfalto, battendo il capo con violenza. Lo hanno soccorso e trasportato all'ospedale S. Croce di Moncalieri, dove è morto dopo qualche minuto per la frattura del cranio.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +16,5
MINIMA + 9,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +13,2; pressione 737; umidità 52%; cielo quasi sereno. *Previsioni:* molto nuvoloso con precipitazioni temporalesche. *Temperatura a Caselle:* massima + 22,4; minima + 7; media + 13,4

Non vi sono responsabilità nel disastro del Martinetto

Questo il rapporto della polizia alla Magistratura Sempre gravi due ustionati; migliorano gli altri tre

Sintomi di miglioramento vengono rilevati nelle condizioni dei cinque operai feriti nello scoppio della centrale Enel del Martinetto. Dormono, bevono e riescono a prendere un po' di cibo. Per i due più gravi, Giuseppe Lo Monte ed Egidio Visentini, si tratta di un miglioramento molto lieve. Dice il primario prof. Teich: «Non sappiamo se il loro organismo riuscirà a superare il grave trauma». Gli altri tre ricoverati invece «stanno decisamente meglio e c'è speranza». Il prof. Teich assicura: «I cinque ustionati non soffrono. Aver eliminato il dolore è già una grande conquista della scienza».

Gli esperti hanno accertato che la esplosione si è verificata in modo imprevedibile. I dirigenti Enel dichiarano: «Seguiremo ed appoggeremo con ogni mezzo il progresso tecnico nella speranza che si trovi un giorno il sistema di impedire ai fulmini di penetrare nelle stazioni elettriche come è avvenuto al Martinetto».

Ieri mattina il dott. Lambiase, commissario capo di San Donato, ha trasmesso alla Procura il verbale delle indagini con le deposizioni degli operai ustionati e le informazioni degli altri due operai che al momento dello scoppio si trovavano nella centrale. Il rapporto conferma l'opinione dei tecnici: nulla si poteva fare per evitare il disastro e pertanto non vi sono responsabilità di terzi nei danni provocati dal fulmine.

La Cisl ha diffuso un comunicato in cui si dice che è assurdo chiamare in gioco la fatalità in un'epoca come la nostra di intenso progresso tecnologico. Il documento sollecita una severa inchiesta. La Cgil lamenta che le innovazioni tecnologiche vengano attuate a scapito della sicurezza degli impianti e deplora lo smembramento di efficienti servizi di manutenzione.

IN 16ª PAGINA:

Altre notizie della cronaca

La giovane donna strangolata in un prato di Mirafiori

Suocera e nuora gelose una dell'altra si contendevano l'uomo che le sfruttava

Forse la causa del delitto è in questo groviglio di sordide passioni - L'autopsia rivela che la donna non morì per un accidente in seguito a una «lezione» impartita dalla malavita, ma venne strangolata con piena volontà di uccidere - Per ora sono in carcere: la suocera, l'amante e il figlio di costui, che ha un graffio sulla testa e non sa dire chi glie lo ha fatto La polizia cerca anche i due passeggeri di una «850» blu che avrebbero ospitato la vittima poco prima della morte

Antonietta Asero, la vittima. La suocera, Carmela Moncada e Michele Lo Monaco, che sfruttava le due donne

Antonietta Asero, la giovane donna trovata uccisa in un prato di via Pio VII, a Mirafiori, non è morta per accidente, mentre subiva una «lezione» da parte della malavita. Questa ipotesi, avanzata in un primo tempo, è caduta dopo i risultati dell'autopsia, eseguita ieri dal professor Tovo.

Il corpo della donna non presenta segni di percosse. Ci sono soltanto i lividi attorno al collo. Qualcuno l'ha afferrata con le mani congiunte e ha stretto con tutte le sue energie. Non voleva intimidire, voleva uccidere. Non c'è stato bisogno, come era successo, di completare l'opera con uno spago: il solco sulle carni del collo è stato prodotto dal filo d'oro della collanina, che è rimasto impigliato nella stretta dell'assassino.

Le indagini seguono la vita di questa donna avventurata. Nel 1965 Antonietta Asero, il marito Salvatore Moncada e la suocera Carmela abitano in una pensione di via Giolitti 40. In una soffitta della stessa casa vive Michele Lo Monaco, la figura centrale di questa torbida vicenda.

Michele ha scontato una condanna per sfruttamento della moglie, è tornato a casa, ha violentata la figlia quindicenne ed è in attesa del processo. E' un uomo violento, che è sempre vissuto alle spalle delle prostitute. Ora, in rotta con la moglie che lo manteneva, si lega a Carmela Moncada, la sfrutta e divide i proventi con il figlio di lei, Salvatore, che sta avviando alla prostituzione anche la giovane moglie, Antonietta.

Nel 1965, Michele Lo Monaco, condannato per incesto, torna in prigione e Salvatore Moncada resta l'unico amministratore dei guadagni della madre e della moglie. Ma per poco. Nella primavera scorsa, il Lo Monaco è di nuovo libero e ricompare sulla scena. Non deve più tornare nella squallida soffitta di via Giolitti: ora le due donne si sono trasferite in due alloggi di via Rismondo 67. Carmela Moncada lo accoglie nel suo, lo arredano con lusso sfacciato.

In maggio, la concordia del quartetto viene rotta da un episodio clamoroso. Antonietta denuncia il marito per sfruttamento e Salvatore finisce in carcere. Perché questo colpo di scena? E' uno dei punti su cui le indagini tentano di fare luce. Antonietta non vuol certo porre fine alla sua sordida vita. Con il marito in prigione, costretta ad andare in via Pio VII all'angolo con via Vigliani, è certa di guadagni a Michele Lo Monaco.

Trecento metri più in là, all'angolo con via Passo Buole, sosta ogni sera la suocera, amante ufficiale del Lo Monaco. Raccontano alcune colleghe delle due donne: *«Litigavano spesso. Abbiamo sentito Antonietta urlare alla suocera: "Sta tranquilla, le lo porto via il tuo Michele"».* Fra le due donne, la gelosia fa accesa un sordo rancore.

Questo rancore ha anche altri motivi. La suocera rimprovera pure alla nuora di averle mandato in galera il figlio: *«Hai tradito le leggi dei nostro mestiere, del mestiere che io ti ho insegnato».* Tenta di costringerla a ritirare la sua denuncia di sfruttamento rivolta al marito. Non solo per ridare la libertà al figlio. Ma anche perché se il giovane ritorna a casa, dovrà necessariamente finire la tresca di Antonietta con Michele Lo Monaco e potrà riavere l'amante tutta per sé.

Dal carcere, Salvatore Moncada scrive alla moglie lettere di fuoco. Poiché c'è la censura e non può ricorrere alle minacce aperte, cerca di intimidirla sottolineando tre o quattro volte le frasi significative: *«Devi dire la verità, altrimenti siamo nelle mani di Dio».* Ma Antonietta non vuol ritrattare. Dice: *«Altrimenti finisco condannata io, per calunnia».* Ma la vera ragione, pensa la polizia, può essere un'altra: perché si è innamorata di Michele Lo Monaco e se il marito torna a casa dovrà lasciarlo.

Qualche giorno fa, arriva ad Antonietta una citazione del Tribunale: dovrà presentarsi il 21 settembre al processo contro Salvatore, come parte lesa e testimone d'accusa. Sabato notte, la giovane viene uccisa e abbandonata nuda in un prato, a pochi passi dall'angolo dove sostava ogni sera.

Chi l'ha uccisa? Si pensa che sia morta mentre tentavano, con la violenza, di convincerla a non testimoniare contro il marito. Ma l'autopsia dice che è stata uccisa con premeditazione. Inoltre Antonietta non potrà più ritrattare le accuse che ha sottoscritto nei verbali della polizia. Quindi la sua morte danneggia Salvatore Moncada. Come danneggia la madre di lui, Carmela.

La polizia scava più a fondo nello squallido «ménage» del quartetto ed emergono altri torbidi particolari. Non c'è soltanto la gelosia tra suocera e nuora. Nell'alloggio, è venuto ad abitare anche il figlio diciottenne di Michele Lo Monaco, Luigi. Dicono i vicini: *«Abbiamo visto il padre rincorrere il giovane armato di coltello, urlava che le sue donne doveva lasciarle stare».*

Ora Carmela e i due Lo Monaco sono sotto inchiesta. Si contraddicono a vicenda. Luigi ha una contusione sopra l'occhio destro e un graffio sulla fronte. Si vuol sapere perché. Dice il nonno, che abita con loro: *«Si è ferito in fabbrica, lavorando».* In che fabbrica? Si stringa nelle spalle: *«Non so».*

Luigi non ha mai lavorato. Alla polizia dice: *«E' stato mio padre, si è arrabbiato e m'ha preso a ceffoni».* Il padre conferma. Negano tutti di sapere qualcosa della morte di Antonietta: *«Eravamo a casa, tranquilli».* Ma poi, di fronte alle contestazioni del dott. Sgarra, raccontano la verità.

Quella notte, la notte di sabato, Carmela cade in una retata della polizia e resta in Questura fino alle due di notte. Quando viene rilasciata, torna in via Pio VII a cercare la nuora e non la trova. Allora viene a casa, sale nell'alloggio in cui Antonietta vive con la madre (ha due bimbi) e chiede di lei. Non s'è vista. Allora, con Michele Lo Monaco, gira gli ospedali della città, in cerca di notizie.

Ma, a quell'ora, Antonietta è già morta tra l'erba. L'ultima a essere viva è stata, alle due e mezzo, un'amica: Irene Bertone, 30 anni. Racconta: *«Era lì, in quel prato, su una "850" coupé color blu. L'ho sentita litigare, mi sono avvicinata. C'era un giovane in piedi, accanto all'auto che stava in partenza semiaperta. Antonietta era già nuda, con un golf sulle spalle, così come è stata trovata. Le ho chiesto se aveva bisogno di qualcosa, mi ha risposto: "No, li conosco". Il giovane ha aggiunto: "Sta tranquilla, ora si mettono d'accordo". Dentro l'auto, con Antonietta, c'era un altro uomo, più anziano. Me ne sono andata».*

Specchio dei tempi

Il mistero ed i rischi del Coca-Cola - Prima dei detenuti pensare alle coppie separate (costrette dalla legge alla castità) - «Ormai silenziosi ed inanimati i nostri boschi» - Cinema a Venezia; due sole voci: marxismo e perversione sessuale - Posta da Israele

Un lettore ci scrive da Milano:

«Stamane sulla vettura per Torino, aprendo la nostra "Stampa" ho letto l'articolo riguardante la richiesta di sospendere la vendita della coca-cola. Sicuramente adesso si parlerà di speculazione comunista; ma quante volte fu denunciato il mistero della coca-cola?

«Non si dovevano aspettare le proteste (d'altronde oneste) dei deputati di sinistra, ma doveva da più tempo provvedere le autorità sanitarie. Gli italiani bevono una bibita di cui non conoscono gli ingredienti, e non solo essi non li conoscono ma nemmeno le autorità predisposte alla tutela della salute pubblica. Tutte le ditte produttrici di bibite o liquori devono apporre per legge sulle targhette l'elenco degli ingredienti usati, materie coloranti ecc. Meno la coca-cola.

«L'Italia produce agrumi e altra frutta che in grazia del clima sono superiori a qualsiasi altro prodotto del mondo. Industrie di bibite (limonate, aranciate ecc.) sono sorte ovunque, elaborando prodotti che furono e sono ammirati e premiati anche in varie mostre internazionali e che, laureati onestamente, contengono sostanze vitaminiche ad alto livello. Quale fine fecero o stanno facendo? Questa oscura coca-cola, oscura di colore e di preparazione, soppiantò a sta soppiantando queste industrie nostrane, che davano lavoro ad una vasta gamma di operai.

«Ma noi, popolo americanizzante quale siamo, trascuriamo questi benefici. La questione coca-cola fu denunziata in diversi tempi da chimici e medici anche americani. Adesso, alla luce dei fatti (se ci saranno), quali provvedimenti adotterà l'autorità italiana?».

Amilcare Fumagalli

Un lettore ci scrive:

«L'illustre giurista sen. G. Leone in una recente intervista ha dichiarato: "E' dovere cristiano consentire ai detenuti rapporti con le mogli, il problema riguarda anche i celibi, le donne... il sistema penitenziario attuale è esasperante, logora e imbestia".

«Lodevole ed umano l'interessamento del sen. Leone, ma un certo diritto di priorità non spetterebbe ai cittadini che non hanno conti con la giustizia; che non hanno ammazzato nessuno, cioè non si sono fatta giustizia da sé; che fronteggiamo ai dì che godano di tutti i diritti civili e il cui unico errore è l'aver mal riposto la loro fiducia in una persona non degna, e ora aspettiamo che il Parlamento ai pronunci sul progetto dell'on. Fortuna del "piccolo divorzio" perché inesorabilmente condannati a vivere o fuori dalla legge o in perpetua castità?

«Non dovrebbero i nostri rappresentanti al Parlamento interessarsi maggiormente a quella problema che reclama giustizia e non solo a quelli suggeriti dai partiti per procacciarsi voti? Distintamente saluto».

Enrico Ollino

Un lettore ci scrive da Losanna:

«In merito alla proposta presentata alla Camera dall'on. Pietro Orlandi per rietare la caccia nell'isola di Capri ("La Stampa", 8 settembre), sia permesso ad un tuo lettore straniero di condividere tale proposta.

«Purtroppo, l'on. Orlandi dice la verità, scrivendo: "La caccia si trasforma in sterminio e finisce col rendere silenziosi, quasi inanimati, i nostri boschi e le nostre campagne" (riferendosi all'Italia in genere).

«Ricordo un esempio tristissimo: passeggiando negli stupendi boschi della Verna (il Sacro Monte francescano sull'Appennino emiliano-toscano, ove "Gesù Cristo prese l'ultimo sigillo"...), non ho sentito il più tenue fischio d'uccello, malgrado i cartelli disposti qua e là: "Divieto di caccia". Proprio nel luogo più sacro di tutta Italia!

«Spero che la proposta dell'on. Orlandi sia accettata. Spero molto di più. Se no, fra un tempo non tanto lontano, l'Italia diverrà silenziosa e morta alla selvaggina. Rimarrà il rombo del traffico ed il frastuono della radio e della televisione...».

Jean-Claude Jaccard

Un lettore ci scrive da Saronno:

«Sono un giovane italiano, studente universitario, che vorrebbe far sentire la sua opinione su un avvenimento di attualità: la mostra cinematografica di Venezia. Possibile che ogni per fare un film siano necessario solo due componenti: il marxismo e il sesso, o meglio la perversione sessuale?

«Leggendo i resoconti dei tuoi corrispondenti, non ho trovato un film che non parli di comunismo (sia esso cinese o russo) oppure di masochismo od omosessualità! Come si può parlare di vera arte?

«Scusa questo mio sfogo e forse anche la mia ignoranza. Sperando che qualche tuo collaboratore mi illumini cordiali saluti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Rehovoth (Israele):

«Anni fa avevo cercato di trovare corrispondenti in Italia per mezzo de "La Stampa"; ricevetti numerose risposte, ma non si stabilì un rapporto duraturo. Oggi vorrei ritentare.

«Sono un giovane di 23 anni, studio all'Università Ebraica, collezione francobolli e monete. Spero di avere più fortuna della prima volta».

Amikam Reuveni
12 Rupin str.
Rehovoth - Israele

N. d. r.: La lettera è stata scritta in inglese.

Torino: 1.121.927 cittadini

Questa la popolazione al 1° di settembre - Il rapido incremento della «cintura»

Erano dieci mesi che il movimento migratorio a Torino si salvava di nuovo in attivo; in agosto gli emigrati hanno superato, se pure di poco, gli immigrati: 3483 contro 3456. Malgrado questo andamento, la popolazione è aumentata in agosto di 679 unità: si sono infatti avuti 1464 nati contro 759 morti. Il 1° settembre Torino contava 1.121.927 abitanti.

In conseguenza del forte apporto dell'immigrazione e di un notevole saldo attivo del movimento naturale, la popolazione della cintura cresce in fretta. Il 30 giugno era in totale di 351.303 unità con un incremento, in sei mesi, di 10.325. Alla stessa data la situazione dei principali comuni: *Moncalieri* 42.650 abitanti; *Nichelino* 34.425; *Rivoli* 34.218 (in un semestre ha avuto 2715 immigrati, 815 emigrati, 400 nati, 137 morti, cioè un aumento di 1820 cittadini, il più alto della cintura). Inoltre: *Settimo* 33.137 abitanti; *Collegno* 33.513; *Grugliasco* 28.083; *Chieri* 26.871; *Venaria* 21.974.

Due spose fuggono da Napoli per un diventare prostitute

Hanno abbandonato i mariti e fanno le cameriere a Poirino

E' a Poirino, cameriera in un ristorante la sposa ventenne Crocetta Ferraiuolo di cui la madre Francesca Maida abitante nella nostra città aveva denunciato la scomparsa dicendo: «E' partita da Napoli per rifugiarsi da me; temo che si sia uccisa».

La giovane non vuol più sapere di tornare con la madre, e nemmeno con il marito che, prima delle nozze aveva denunciato per sfruttamento. Nella fuga da Napoli ha portato con sé la cognata, Tommasina Ferraiuolo, di 22 anni, madre di una bimba che ha abbandonato il marito per la stessa ragione.

I protagonisti della turpe vicenda

Antonietta Asero, **la vittima, accusò il marito di sfruttamento per passare all'amante di sua suocera** ***Carmela,*** **la suocera, rivale di "lavoro" e gelosa -** ***Michele Lo Monaco,*** **lo sfruttatore di entrambe, che istruiva il figlio diciottenne Luigi nel suo stesso mestiere e anni fa violentò la figlia quindicenne**

Anche Luigi Lo Monaco, figlio di Michele, è fermato

L'uccisione di una prostituta mette sempre allo scoperto una vita segreta e un brulichio di torbidi personaggi, ma quest'ultimo delitto ha svelato un mondo di un'abiezione insospettabile.

Antonietta Asero Moncada, la vittima. Aveva 26 anni e due bimbi, era stata avviata alla prostituzione dal marito, Salvatore di 27 anni. Lo scorso maggio lo aveva mandato in carcere, denunciandolo per sfruttamento. Un gesto coraggioso, in quest'ambiente, ma il più delle volte non avviene per tentare una redenzione, ma semplicemente perché la donna è stufa del marito o dell'amico sfruttatore, e mandarlo in prigione è il solo modo per liberarsi di lui e passare a un altro sfruttatore. Questo sembra appunto il caso di Antonietta. La polizia è certa che la giovane si era invaghita di Michele Lo Monaco e che questi riceveva denaro da lei.

Salvatore Moncada, il marito, sarà giudicato presto per sfruttamento. Dal carcere scriveva alla moglie lettere piene di oscure minacce, perché ritrattasse. Ora la giovane è morta, il Moncada sarà giudicato dal Tribunale per sfruttamento, maltrattamenti e percosse. La moglie non potrà salvarlo accusandosi di calunnia.

Carmela Petrarca Moncada, 46 anni. Madre di Salvatore, suocera della vittima. Anche lei prostituta. Il suo atteggiamento verso la nuora che aveva mandato Salvatore in prigione era di rancore e di odio. Abitavano nella stessa casa, in piani diversi, «lavoravano» nella stessa strada, a trecento metri una dall'altra. Sabato notte, Carmela quando non ha visto, per troppo tempo, la nuora al solito angolo, si è insospettita. E' andata a cercarla, allarmata. La odiava, ma la solidarietà professionale ha prevalso.

Sfruttatore e convivente di Carmela è *Michele Lo Monaco,* il personaggio principale. Ha 37 anni. A Caltanissetta, sua città, ha precedenti giudiziari per furto e violenza. Nel '61 la moglie, Graziella Sanguedolce, lo ha denunciato per sfruttamento. E' stato condannato a sei anni. Dovrebbe dunque ancora essere in prigione. Invece nel '64 è in «casa di lavoro» per scontare la pena accessoria della condanna. E ottiene anche «licenza premio». Durante una di queste, violenta la figlia di 15 anni e cerca di avviarla alla prostituzione, per avere una fonte di guadagno. Denunciato, torna in galera.

Qualche mese fa è libero. Vive con Carmela Moncada. Si qualifica «manovale» ed ha una «1100» e una «1100», il suo alloggio è lussuoso, con caminetto di marmo e mobili antichi; veste dai migliori sarti. Accoglie sotto la sua «protezione» anche Antonietta. La sera accompagna le due donne — suocera e nuora — al marciapiede di via Pio VII. Manda a controllare il figlio Luigi di 18 anni, al quale sta insegnando il mestiere di sfruttatore.

GIORNALI, RADIO-TV, FOTOGRAFIA

«Cultura» di massa e civiltà del libro

Le comunicazioni di massa o *mass media* sono un tema costante in ogni discorso sulla civiltà contemporanea. L'argomento coinvolge infatti centinaia di milioni di utenti e appassiona in ugual misura lo scienziato sociale e l'uomo della strada. Le conclusioni sul significato e sulla funzione di questi moderni strumenti del comunicare o nuovi messaggi, che l'uomo d'oggi riceve e consuma con insaziato appetito, non sono tuttavia concordi. Vi è il consumatore di bocca buona, che ingoia con piacere indiscriminato tutto ciò che producono la radio, la tv, l'industria del rotocalco popolare o del film. Ed esiste, come figura antagonistica, l'uomo raffinato e schifiltoso che vorrebbe delibare soltanto cultura alta e pura, non destinata a un rapido smercio o a un consumo in serie.

Il primo tipo umano, molto diffuso, è un buongustaio onnivoro, un divoratore frettoloso e non troppo esigente, un personaggio piuttosto integrato nel sistema sociale in cui vive senza apparente disagio. L'altro esemplare umano, più raro, lo si trova soprattutto nei severi ambienti accademici, tra le *élites* del gusto, tra i letterati dal palato fine e difficile.

L'intellettuale che disprezza i *mass media* e i prodotti dell'industria culturale è, molto spesso, un sofferente e un protestatario, un avversario intransigente del sistema sociale e culturale in cui è costretto a vivere. E' l'uomo del rifiuto e del disgusto, l'anima bella o la «coscienza infelice» che già Hegel aveva descritto nei primi decenni del secolo scorso.

Quest'uomo virtuoso e moralistico che si ritrae dalla volgarità del proprio tempo e trova conforto nei propri valori interiori lo incontriamo già nell'Ottocento in una tradizione che va da Schopenhauer a Nietzsche, da Kierkegaard a Burckhardt. Nelle sue versioni più recenti e di formato minore la figura del ribelle — sia esso Adorno, Horkheimer, Marcuse o Günther Anders — prende come principale bersaglio della sua polemica la cultura di massa e i suoi strumenti di comunicazione.

Nella propria strategia del dissenso, il critico della società di massa contempla con rimpianto la perfezione stilistica degli antichi strumenti dell'intelligenza e guarda dall'alto e con fastidio quelli nuovi e dozzinali che la cultura di massa adopera e predilige. Un atteggiamento più condiscendente e comprensivo verso i nuovi linguaggi lo si ritrova invece in tutti coloro che interpretano il nostro tempo come un'epoca caratterizzata quantitativamente e qualitativamente da nuove forme di comunicazione.

Una interessante serie di studi, raccolti da Edmund Carpenter e Marshall McLuhan dell'Università di Toronto (*La comunicazione di massa*, La Nuova Italia, 1966) e presentati al pubblico italiano da una ingegnosa introduzione di Armando Plebe, mette a fuoco in termini non convenzionali il problema di definire quali siano le grammatiche dei nuovi mezzi di comunicazione e i significati dei nuovi linguaggi.

Lo scopo dei vari studi, che compongono il sapiente mosaico del volume, non è quello ingeneroso di sconfessare la «civiltà del libro» o quello polemico di screditare i vecchi linguaggi letterari e artistici affidati al prestigio della parola scritta o dell'immagine figurativa tradizionale. Si tratta piuttosto di operare un confronto tra i vari modi di comunicare, chiamando in causa — per una analisi comparativa di quel che veramente sono e significano il giornale contemporaneo, lo spettacolo cinematografico o televisivo, la trasmissione radiofonica — l'arte preistorica e quella dei popoli non-letterati, i linguaggi di altre epoche e di altre civiltà e, in generale, forme diverse di percepire la realtà. Il vecchio monopolio accordava al modello della parola scritta o dell'immagine consacrata da una certa tradizione stilistica fondata sulla linea un assoluto privilegio.

I nuovi linguaggi rompono questo monopolio culturale. Già l'invenzione della stampa, sostituendo con il libro destinato a molti il prezioso manoscritto miniato riservato a pochissimi, poteva esser considerata una rivoluzione culturale e l'avvio di una «cultura di massa». Oggi i *mass media*, le comunicazioni elettroniche che raggiungono in pochi istanti milioni e milioni di ascoltatori, spettatori o lettori si cimentano con la civiltà del libro e impugnano non già la sua validità ma il suo esclusivo o tirannico monopolio.

Ogni rivoluzione nel presentare e diffondere idee e sentimenti modifica i rapporti umani e trasforma la sensibilità. L'uomo colto occidentale ha una formazione prevalentemente libresca e letteraria. Ha compiuto il proprio apprendistato intellettuale avendo come maestri e compagni libri classici o esemplari. Gli riesce pertanto difficile accettare la sfida e l'invadenza prepotente dei nuovi mezzi che mettono in crisi l'egemonia dei suoi tradizionali e canonici strumenti di comunicazione. Avrà pertanto la tendenza a disprezzarli, perché essi contestano i suoi antichi privilegi. Come ha osservato Carpenter, raramente a un nuovo linguaggio tocca il benvenuto da parte di quello precedente. «*La tradizione orale diffidò della scrittura, la "civiltà del manoscritto" trattò con disprezzo la stampa e la "civiltà del libro" odiò il giornalismo, questo "immondezzaio di passioni diaboliche", come ebbe a chiamarlo uno studioso del XIX secolo*». Sono ben noti i furori di Nietzsche e di Kierkegaard contro la volgarità delle «gazzette» e la stupidità delle pubbliche opinioni. Oggi sappiamo che quell'atteggiamento di aristocratico disdegno non solo è inattuale, ma contiene una radicale incomprensione delle nuove grammatiche implicite nei grandi e recenti strumenti del comunicare.

Ogni nuovo tipo di comunicazione codifica diversamente la realtà e influisce in misura decisiva sul contenuto del messaggio. Esso non è soltanto un artificio meccanico che crea un mondo illusorio, ma un nuovo linguaggio che ha un suo autonomo potere di espressione. Ogni tipo di comunicazione, quando realizza compiutamente le proprie implicite potenzialità, rivela e comunica, in una prospettiva innovatrice e autonoma, dimensioni della realtà che non erano altrimenti raggiungibili.

Non mi sentirei tuttavia di condividere il radicalismo modernista di McLuhan, quando ad esempio afferma: «*Oggi, nelle nostre città, la maggior parte dell'educazione si effettua al di fuori delle aule. La quantità di informazione offerta dalla stampa, dai periodici, dal cinema, dalla televisione e dalla radio supera di gran lunga la quantità di informazione offerta dall'istruzione scolastica e dai libri di testo. Questa sorta di gara ha distrutto il monopolio del libro in quanto mezzo educativo ed ha spezzato le mura delle aule in modo così repentino che noi stessi ne siamo confusi e turbati*». La «civiltà del libro» mi sembra qualitativa e formativa e, nel suo genere, tutt'altro che conchiusa, anche se la quantità delle informazioni può sembrare più scarna.

Forse potrei ripetere a titolo personale quello che Carpenter, più equilibrato dell'oggi tanto discusso McLuhan, dice di se stesso: «*Anch'io sono un essere anacronistico, un relitto della "civiltà del libro". Posseduto dal fascino o dal demone del libro, immerso nel vizio impunito della lettura, continuo a credere che il libro, oggetto in metamorfosi continua, strumento sensibilissimo e impermeabile all'esperienza vibrante e mutevole della storia, costituisca la forma meno effimera e più nutriente di educazione. Ma sono anche convinto che il libro, questo prezioso veicolo dell'intelligenza, è pur sempre uno strumento del comunicare, non l'unico strumento che respinge, intimidisce o squalifica tutti gli altri. La "civiltà del libro" è destinata a una coesistenza pacifica con la civiltà elettronica, anche se non*

QUALCHE SEGNO DI UNA POLITICA ALBANESE PIU' INDIPENDENTE

Tra l'Italia e l'isolata Albania esistono ancora vincoli tenaci

Nel commercio con Tirana, occupiamo il secondo posto dopo la Cina - L'italiano, non più insegnato nelle scuole, è ancora diffuso - C'è interesse per il nostro paese, si ascolta la nostra radio - E' una base di partenza che potrebbe dare buoni frutti, se davvero l'Albania sta cercando una sua «via nazionale» - Sembra che il governo incominci a preoccuparsi dell'egemonia cinese ed a ricercare il dialogo con tutti i vicini, sull'esempio romeno - Per ora sta riscoprendo le glorie patriottiche: la statua di Scanderbeg, l'eroe della resistenza ai turchi, ha sostituito nella capitale quella di Stalin

(Dal nostro inviato speciale)

Tirana, 11 settembre.

C'era una statua di Stalin, sulla piazza principale di Tirana, ma ora l'hanno portata altrove: ha dovuto far posto a una figura di Scanderbeg a cavallo che sta per giungere in Roma, opera di artista italiano. A Tirana e nelle altre città i monumenti a Stalin sono ancora numerosi. E' palese però che Scanderbeg, l'eroe degli skipetari, comincia ad aduggiare la gloria di Stalin. A Kruja, la vecchia capitale nascosta fra le montagne di granito, stanno restaurando adesso il castello del principe eroe: l'unico personaggio, in tutta la storia dell'Albania, che riuscì a raccogliere attorno a sé il popolo, nella difesa della patria. La tavola di marmo che spicca all'ingresso della rocca è anche essa recente. La dedica a Scanderbeg, «l'eroe nazionale che per 25 anni contrastò gli invasori turchi, il partito comunista albanese che lottò contro i nazi-fascisti».

Al Museo di Tirana vedo che hanno cominciato a raccogliere i documenti più remoti della civiltà skipetara. Si tenta di portare alla luce una continuità etnica e culturale che finora era rimasta confusa, in molteplici intrecci e sovrapposizioni, con la storia d'altri popoli. Le convinzioni appaiono già salde, definitive: «Noi albanesi — stabilisce la guida del museo — siamo i discendenti diretti degli Illiri. E' illirica la nostra civiltà, la nostra stessa lingua».

Ci troviamo di fronte, senza alcun dubbio, ad una vasta impresa di archeologia politica. Ora che il regime si è messo in cerca di consensi, esso avverte il bisogno di sicurezze nella storia e nelle tradizioni. Marx, Lenin, lo stesso Stalin non bastano. E' necessario il ricorso a simboli e, quindi, a contenuti diversi, che soltanto l'idea nazionale sembra in grado di offrire. Sono pratiche di società borghesi queste, giudicate con severità dai maestri del socialismo. Eppure vi si ricorre ancora con frequenza. Dopo l'esplosione del nazionalismo romeno, si approssima, forse, il momento dell'Albania.

Dell'Albania si è detto che essa è più simile a una colonia che ad un Paese alleato della Cina; che la contropartita ai soccorsi di Pechino è data da una totale adesione dei capi albanesi alle idee di Mao; e, ancora, che la presenza in Albania di migliaia di tecnici, funzionari e soldati cinesi serve a conservare, il più a lungo possibile, l'«eterna amicizia». Sembra però che da qualche tempo i capi albanesi s'apparecchino a stabilire, se non delle alternative, almeno qualche riserva alla loro politica. Per il momento gli indizi sono piuttosto tenui: ma sul loro significato non si accampano dubbi.

Dopo tanti anni di stretta quarantena nel campo socialista, Tirana ha ristabilito rapporti diplomatici con la Polonia, ha firmato accordi di commercio con l'Ungheria, e cura infine sempre più frequenti, cordiali contatti con la Romania. Contro la Jugoslavia la polemica è ancora feroce, alimentata anche dal problema dei 915.000 albanesi che vivono nelle regioni del Kossovo e della Metoja, sotto il regime «revisionista» di Tito (gli abitanti dell'Albania sono 1.700.000). Anche qui però stanno maturando le novità. E' un fatto che da alcuni mesi, sulla frontiera, jugoslavi e albanesi non si scambiano più fucilate, come in tutti questi anni passati. E' che i commerci fra i due Paesi, nello spazio d'un anno, risultano raddoppiati. Si arriva ad affermare, da personalità di Tirana, che l'Albania intende stabilire normali rapporti di buon vicinato con i Paesi limitrofi». Quanto manca, ancora, alla coesistenza?

A motivare queste indagini in prospettiva, c'è anche la constatazione che l'Albania, nonostante la soggezione alla Cina, si sta ingegnando di migliorare i rapporti economici con i Paesi occidentali, a cominciare dall'Italia. L'anno scorso l'Albania acquistò merci italiane per 5.252 milioni di lire, con un aumento del 36,1 per cento rispetto al 1965; e ci fornì prodotti per 1106 milioni di lire con un aumento del 22 per cento. Dopo la Cina, l'Italia è il Paese che commercia di più con l'Albania. Sul piano politico i nostri rapporti con Tirana restano rigidi. E' chiaro però che se avvenissero taggiti mutamenti sostanziali, l'Italia sarebbe il primo Paese a coglierne gli effetti. Abbiamo con l'Albania legami e contatti che durano da secoli.

Ancora oggi, nonostante tutto, la presenza dell'Italia è viva in Albania. Nelle scuole l'insegnamento dell'italiano è stato abolito, ma la nostra lingua è ancora corrente. In una strada di Durazzo ricordo di aver sentito due giovanotti albanesi che parlavano italiano su cadenze della Puglia. Voci e immagini del nostro Paese giungono ogni giorno in Albania come messaggi d'un altro mondo — vicino eppur tanto lontano — per i pochi, fortunati proprietari di radio e televisori. Dell'Italia mi sono state chieste notizie con pungente interesse e curiosità. Un barbiere mi ha domandato se esistesse ancora, da noi, una squadra di calcio che un tempo era famosa, la Juventus.

C'è un rapporto fra la riscoperta di valori nazionali intrapresa ora dal regime, e i suoi tentativi di rompere la quarantena, dopo anni di fiero isolamento da ogni altro Paese che non fosse la Cina? Da analisi accurate della politica di Tirana il nesso emerge in maniera univoca. Come si scorgono anche, con maggiore nitidezza, analogie fra albanesi e romani. Non dovremmo meravigliarci se, fra qualche tempo, anche i capi di Tirana scoprissero una «via albanese al socialismo» riscontrandovi poi qualche peculiarità non del tutto consona alle idee di Mao. Già l'agricoltura albanese ha offerto spunti di contrasto fra Tirana e Pechino suscettibili, forse, di inasprimento.

La Cina ha condizionato la sua ulteriore assistenza economica al potenziamento dell'agricoltura, visto che il costoso tentativo di industrializzare il Paese ha dato scarsi risultati. All'aumento medio annuo dell'8,7 per cento previsto per la produzione industriale fino al 1970 (un tasso molto modesto date le condizioni dell'Albania) si contrappone, per volontà di Pechino, un incremento dell'agricoltura dell'11,5 per cento. L'arretratezza dell'agricoltura albanese è un dato obiettivo, e il suo ritardo salta subito agli occhi osservando le campagne. Nella zona agricola che si stende fra Tirana e il Lago di Scutari ricordo d'aver visto, in 140 chilometri di strada, due soli trattori, uno dei quali era in riparazione.

I capi albanesi, di certo, si rendono conto dell'esigenza di migliorare l'agricoltura. Ma i dettami di Pechino in favore dell'agricoltura paiono qui eccessivi, se non sospetti. E' sicuro che i cinesi hanno avvertito la correlazione fra le velleità industriali dei capi di Tirana e le prime luci del nazionalismo skipetaro. Gli albanesi, per parte loro, non hanno dimenticato la storia. E si ricordano in ogni circostanza, che a provocare la rottura clamorosa con Mosca ci fu una strana pretesa di Kruscev, già nota ai romeni: quella di trasformare l'Albania «nel giardino dell'impero sovietico».

Massimo Conti

Lynda Bird Johnson, figlia ventitreenne del presidente americano, col fidanzato, capitano Charles Robb (Tel. A.P.)

La figlia primogenita di Johnson fidanzata ad un capitano dei «marines»

Lynda Bird (che fu innamorata dell'attore George Hamilton) ha 23 anni; il futuro marito 28 - Il matrimonio sarà celebrato in dicembre alla Casa Bianca: un avvenimento che non si ripeteva da mezzo secolo - Dopo il viaggio di nozze, lo sposo partirà per il Vietnam

(Nostro servizio particolare)

New York, 11 settembre.

Lynda Bird, la figlia primogenita, 23 anni, del presidente Johnson, ha annunciato il fidanzamento con un capitano dei «marines», Charles S. Robb, che fa parte della rappresentanza militare della Casa Bianca. Le nozze saranno celebrate in dicembre; in febbraio il giovane, 28 anni, raggiungerà un reparto di stanza in una zona operativa del Sud Vietnam.

La relazione, durata tre anni, fra Lynda e l'attore George Hamilton era naufragata dai mesi. Solo alcune riviste per adolescenti continuavano ad alimentare il mito dell'unione romantica fra la «figlia del primo cittadino degli Stati Uniti ed il più bell'attore di Hollywood». Pochi giorni fa, lo stesso Hamilton dichiarò al settimanale *Newsweek*: «*Lynda ed io siamo stati amici, siamo ancora amici e lo rimarremo. Tuttavia Lynda è promessa ad un altro uomo ed io sono fidanzato con un'altra ragazza*». Hamilton ha trascorso le vacanze con una bionda e formosa attrice belga, Monique Van Vooren, che ha 31 anni, sei più di lui.

Lynda avrebbe confidato ad alcune amiche di aver lasciato Hamilton dopo l'ultimo incontro «*che era stato molto freddo*», alcuni mesi fa a Londra. Secondo indiscrezioni, la rottura del fidanzamento, che aveva resistito al lungo *flirt* tra Hamilton e l'attrice Jeanne Moreau, durante la lavorazione del film «Viva Maria!», sarebbe stata provocata dalla polemica suscitata negli Stati Uniti dall'esonero militare del giovane attore. «*Mentre i suoi coetanei muoiono nel Vietnam* — scrissero i giornali — *George Hamilton può girare film e far da cavalier servente alla figlia di Johnson*».

L'esonero era stato concesso all'attore come «unico sostegno della madre vedova». La signora Anne Hamilton, miliardaria e pluridivorziata, abita in una lussuosa villa a Beverly Hills, con piscina e Rolls-Royce nel garage. Uno dei cinque mariti, morto in un incidente d'auto, le ha lasciato una decina di pozzi petroliferi.

George Hamilton non è stato l'unico amico di Lynda a dar da pensare ai coniugi Johnson. Mentre la secondogenita Luci, sposata con lo studente Patrick Nugent (la coppia ha avuto un figlio lo scorso giugno), viene sempre presentata come una ragazza sentimentale «*che ama leggere poesie e, di quando in quando, anche scriverle*», perfino le zuccherose biografie ufficiali della famiglia del Presidente non nascondono il carattere prepotente ed autoritario della sorella («*una giovane gioiosa ed estroversa... che ha ereditato il romanticismo della madre e il senso di comando del padre*»). Vera ragazza del Texas, allevata all'aperto nel *ranch* paterno, Lynda ha il fisico da giocatrice di pallacanestro (senza tacchi è alta un metro e 77) ed ha una corporatura piuttosto robusta.

Il suo primo fidanzato, nel '63, fu un giovanissimo tenente della Marina, Bernard Rosenbach. Sorsero le prime difficoltà: Rosenbach, per quanto autentico texano come Johnson, era cattolico mentre la famiglia del Presidente è episcopale. Lynda che aveva 19 anni era ancora troppo giovane, e la tragedia di Dallas gettava ancora troppo vicina per far nascere una storia d'amore alla Casa Bianca. Rosenbach fu inviato alla base di Napoli. Lynda promise di attendere fino al termine degli studi, alla Washington University conobbe un altro studente a Bernard fu dimenticato. Poi, incontrò Hamilton.

I guai di Lynda non sono stati solo di natura sentimentale. Conclusi gli studi, decise di lavorare. Annunciò di voler diventare giornalista (una passione di famiglia: anche Johnson da giovane frequentò un corso di giornalismo). Per orgoglio non volle lavorare nella stazione radio-tv della madre e cercò un posto a New York. Le riviste fecero a gara per accaparrarsi Lynda e la spuntò *McCall's* che la assunse per 10 mila dollari all'anno (6 milioni e 250.000 lire). Ma la soddisfazione del direttore fu di breve durata. Per primi protestarono i sindacati dei giornalisti: perché assumere «una figlia di papà mentre tanti professionisti erano disoccupati?». *McCall's* fu costretto a pagare le spese anche per due guardie del corpo che dovevano accompagnare Lynda in tutti i «servizi».

Il fidanzamento della figlia con Charles S. Robb, detto «Chuck», ha tolto le ultime preoccupazioni familiari a Johnson. Charles nato a Milwaukee, nel Wisconsin) ma è più simpatico del «bel tenebroso» George Hamilton. Laureatosi nel 1961 in economia amministrativa, fu chiamato alle armi e decise di continuare la carriera militare.

Il suo ottimo stato di servizio gli ha guadagnato una rapida promozione a capitano e lo ha condotto alla Casa Bianca, nel reparto di rappresentanza a disposizione del Presidente. Anche dal lato familiare, l'ufficiale è un ottimo partito: appartiene alla stessa chiesa episcopale dei Johnson. Ciò eviterà complicazioni, (come nel caso di Luci che si convertì al cattolicesimo per sposare il suo Patrick) e consentirà di celebrare le nozze alla Casa Bianca, un avvenimento che non accade da oltre cinquant'anni, da quando la figlia di Woodrow Wilson sposò il segretario del padre, William McAdoo.

Charles e Lynda si sono conosciuti in piscina: sono entrambi appassionati di nuoto e di fotografia subacquea, (il primo regalo di lei a lui è stato un orologio impermeabile). I giovani erano nel *ranch* di Johnson quando è stato annunciato il fidanzamento. In serata sono ripartiti per Washington, sull'aereo presidenziale, il celebre «Air Force One». Alla base di San Antonio, dove l'apparecchio ha fatto scalo, la coppia ha posato per i fotografi. Lynda ha messo in mostra l'anello avuto da Charles: un cerchietto d'oro con un magnifico «solitario» e due brillantini.

r. gi.

A TORINO:
VIA GARIBALDI 4
prosegue con strepitoso successo la vendita dei
LOTTI DI MERCE
provenienti da
FALLIMENTI
di VERONA - PIACENZA ed AOSTA
SCONTI strabilianti dal 60 % all'85 %
Esempi di alcuni prezzi:
Servizi per 6 in fiandra di lino L. 1000 (sconto 85%)
Tailleurs e abiti donna . . L. 2000 (sconto 85%)
Vestiti per bimbo . . . . L. 1000 (sconto 65%)
Vestiti uomo lana . . . . L. 8000 (sconto 70%)
Scendiletto 3 pezzi pura lana L. 2500 (sconto 85%)
Camicie uomo terital . . . L. 1000 (sconto 80%)
Maglie di lana . . . . . L. 500 (sconto 70%)
CAPPOTTI UOMO E DONNA L. 4000 (sconto 80%)
IMPERMEABILI UOMO . . L. 3000 (sconto 75%)
OCCASIONE STRAORDINARIA
Tappeti da sala, lana, metri 1,50 x 2,40 a L. 10.000
RICORDATE: VIA GARIBALDI, 4
a 70 metri da PIAZZA CASTELLO
e a 10 metri da VIA XX SETTEMBRE
Tram: 3 - 4 - 6 - 8 - 14 - 15 — Pullman: 57 - 58 - 68

ISTITUTO PADANO
Via Nizza, 107 - Telefono 65.70.13 - 10126 Torino
MEDIE - RAGIONIERI - GEOMETRI - PERITI
RICUPERO ANNI
PASSAGGI DA ISTITUTI PROFESSIONALI
TURNI SPECIALI
PER GLI STUDENTI LAVORATORI
COLLEGIO SAN GIORGIO
C.so Fiume, 15 - Tel. 60.679 - 68.30.84 - 10131 Torino
PER GLI STUDENTI DI TUTTE LE SCUOLE
STATALI - PARIFICATE - PRIVATE
PERFETTA ASSISTENZA SCOLASTICA
OTTIMO TRATTAMENTO

SPETTACOLI

Il cartellone annunciato ieri dal Sindaco

Otto spettacoli nel programma del Teatro Stabile di Torino

L'apertura il 29 settembre con Calderón de la Barca - Il ritorno di Gassman in palcoscenico con « Riccardo III » di Shakespeare - Una serata con Marinetti, opere di Molière e del Ruzante - Scambi con gli Stabili di Milano, Genova e Roma - Una novità assoluta di Pier Paolo Pasolini con la regia dell'autore

Poco prima che il Sindaco di Torino presentasse in Municipio il programma dello Stabile per la nuova stagione teatrale, è giunto ieri mattina un telegramma di Pier Paolo Pasolini: « Lieto comunicarvi accettare regia mio testo ». La commedia di Pasolini, che s'intitolerà abbastanza enigmaticamente *Bestia da stile*, ha così arricchito all'ultimo momento un cartellone che già comprendeva otto spettacoli in abbonamento e almeno tre fuori abbonamento.

Agli abbonati — ha annunciato il prof. Grosso — saranno quest'anno offerti: la *Commedia famosa de la devozione alla Croce* di Calderón de la Barca, che il 29 settembre aprirà la stagione al Carignano in anteprima di gala (in concomitanza con le celebrazioni per il millenario della Sacra di San Michele), *Riccardo III* di Shakespeare, che segnerà il ritorno al palcoscenico di Vittorio Gassman, *I dialoghi* del Ruzante, che saranno poi rappresentati anche a Milano nella sede del « Piccolo » alternandosi con la ripresa dell'*Anconitana* dello stesso Ruzante, *Il suggeritore nudo* di Marinetti, che per il rinnovato interesse intorno al teatro futurista sarà uno dei più attesi, e anche più rischiosi, esperimenti scenici dell'anno, e *Il misantropo* di Molière.

Questi cinque spettacoli saranno prodotti dallo Stabile torinese. Ad essi vanno aggiunti altri tre presentati in programma di scambio con il Piccolo teatro di Milano (*I giganti della montagna* di Pirandello con la regia di Giorgio Strehler) e con gli Stabili di Genova (*Tango* dell'autore contemporaneo polacco Mrozek) e di Roma (*Napoli notte e giorno* di Raffaele Viviani).

E la novità italiana che non manca mai, o almeno non dovrebbe mancare, nel cartellone di uno Stabile? E' prevista tra gli spettacoli fuori abbonamento, la prima è già fissata per il 15 novembre al Gobetti, sarà scelta entro pochi giorni fra alcuni testi che, s'assicura, sono di « alto livello ». Con essa sono ancora da ricordare, per la regione, una « tournée » del recital di Gassman *DKTB* e dell'*Arlecchino servo di due padroni* (nell'edizione del « Piccolo » milanese, naturalmente) e, per i giovani, uno spettacolo dedicato al nuovo teatro americano che, insieme con il Marinetti e al Ruzante, costituirà uno speciale trittico accompagnato da dibattiti, convegni, mostre.

Almeno negli intenti, il cartellone si presenta vario e interessante. Comprende due classici (Calderón e Molière) raramente rappresentati, non dimentica né Shakespeare né Pirandello, come per quest'ultimo si poteva temere sbolliti gli entusiasmi celebrativi, fa largo posto al teatro italiano (quattro testi su otto, senza tener conto della novità e del Pasolini), propone i moderni (Marinetti e Mrozek) anche se trascura un poco l'avanguardia (ma vi saranno lo spettacolo americano e alcune « serate con l'autore » dedicate appunto al nuovissimo teatro).

Questo programma è il primo frutto di un lavoro di « équipe » svolto dal comitato che da quest'anno sta al fianco di Gianfranco de Bosio, direttore dello Stabile, e agli esperti del quale (Giuseppe Bartolucci, Federico Doglio, Gian Renzo Morteo) sono affidati importanti compiti di studio e di elaborazione dei programmi futuri. Per la stagione 1968-69 si parla già infatti di *Benito Cereno* di Lowell, *Lulu* di Wedekind, *La cameriera brillante* di Goldoni, *Timone d'Atene* di Shakespeare. Si lavora, dunque, per il biennio. Anche gli attori, i principali almeno, rimarranno con lo Stabile per due anni. Sono Glauco Mauri, Adriana Asti, Corrado Pani, Didi Perego, Paolo Poli, attorniati da una fitta schiera. Accanto a Gassman, inoltre, reciteranno Edda Albertini e Edmonda Aldini.

Gli abbonati anche quest'anno non potranno essere più di quindicimila, pagheranno 16.050 lire per il primo settore, 13.250 per il secondo, 11.200 per la poltroncina (ridotti: 12.900, 10.800, 7000). Potranno assistere a sette spettacoli (*I dialoghi* e *Napoli notte e giorno* sono in alternativa). La tessera servirà inoltre per assistere alle manifestazioni collaterali e avrà tagliandi di riduzione per altri spettacoli.

a. bl.

La Caselli innamorata di un giovane pittore

La cantante emiliana col pittore Mario Magnanelli

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 11 settembre.

(g. m.) Caterina Caselli, secondo quanto scrive un settimanale milanese, sarebbe innamorata di un pittore romagnolo: si chiama Mario Magnanelli, ha 23 anni (due più della cantante) ed abita a San Giovanni in Marignano, un paese a quattro chilometri da Cattolica. Qui i due si erano conosciuti lo scorso anno: la Caselli era andata a Cattolica per uno spettacolo in un locale notturno ed il pittore aveva inaugurato quel giorno una mostra personale.

Il Magnanelli è stato presentato a « Casco d'oro »; l'ha invitata a casa e in pochi minuti le ha schizzato un ritratto. Da quel momento i due avrebbero continuato a vedersi appena possibile, ma cercando di nascondere il loro sentimento.

CRONACA TELEVISIVA

I racconti di Pavese stasera nel «Novelliere»

Ieri un film pacifista russo per il ciclo sul cinema del disgelo

Questa sera il Novelliere dedica la sua quarta puntata a Pavese. Gli autori del programma Daniele D'Anza e Belisario Randone, seguendo la formula già collaudata per Moravia, Maupassant e Verga, hanno scelto quattro racconti dello scrittore piemontese — Notte di festa, Amici, Carogne *e* Viaggio di nozze *— fondendoli in un'unica sceneggiatura. Pavese li scrisse nel 1935, di ritorno dal confino fascista, e li tenne sempre nel cassetto. Sotto il titolo* Notte di festa *i racconti furono pubblicati postumi.*

Sul secondo canale, va in onda Cordialmente. *La rubrica presenta come pezzo forte un'inchiesta condotta da Luciano Pinelli in Inghilterra, sulla proposta di legge che tende a dare il diritto di voto ai diciottenni. Il servizio comprende interviste a uomini politici e ai veri protagonisti: i giovani appartenenti alle diverse categorie sociali. A conclusione del programmi, il telequiz a premi* Chi ti ha dato la patente?

* *

Con Pace a chi entra *è proseguito ieri sul primo canale il ciclo dei film sovietici del « disgelo ». La pellicola, realizzata nel 1961 dai registi Alexandr Alov e Vladimir Naumov, viene ripresentata come una delle opere più interessanti di quel periodo, per la rottura con i rozzi documenti propagandistici del cinema staliniano. Un legame romantico unisce questa vicenda a* Ballata di un soldato *trasmesso la settimana scorsa. Nei due film c'è la stessa intonazione sentimentale e la riscoperta dei valori universali: la solidarietà umana, l'orrore della guerra, l'esaltazione della pace. Persino lo spunto narrativo è identico: la storia di un viaggio attraverso le retrovie. Ma ben altro è il risultato sul piano artistico. Svanita la patina di novità che sollevò entusiasmi persino alla Mostra di Venezia nel 1962,* Pace a chi entra *lascia affiorare i suoi limiti per l'eccesso di allegoria e di ricercatezza formale.*

Il meglio del film è alla superficie: nei piccoli episodi che accadono durante l'avventuroso itinerario, raccontati in termini umani ora drammatici (il terrore sul volto della donna tedesca in attesa di un figlio) ora coloriti da una sottile vena umoristica. La vicenda che scorre così in un clima fraterno ai margini del conflitto, finisce per subire alla conclusione una forzatura ottimistica.

E' andato quindi in onda un breve programma musicale, non previsto, con il complesso di Peppino Principe.

* *

Sul secondo canale: ancora aria di vacanze con la rubrica Questestate *che ha tracciato un interessante bilancio della stagione turistica. Lo spunto del servizio è stato il divario esistente tra Nord e Sud anche in questo settore. La carrellata sulle località balneari in voga è partita a ritmo di shake da Jesolo, la più nordica delle spiagge italiane che ha visto triplicare in pochi anni le presenze e si è diretta malinconicamente verso il golfo partenopeo, dove la gente passa e va più in fretta di una volta. Nella panoramica è intervenuto il ministro Corona che ha indicato i mezzi per ristabilire l'equilibrio tra settentrione e meridione.*

In luogo del preannunciato concerto beethoveniano è stato trasmesso un approfondito dibattito sulla « Populorum Progressio » con l'intervento degli onorevoli Tanassi, Zaccagnini, Ingrao e Malagodi registrato al corso di studi cristiani di Assisi.

* *

Domenica: duelli, cavalcate e complotti nel teleromanzo I banditi del re *che, pur offrendo qualche brivido, non è riuscito sinora ad evitare la convenzionalità delle vecchie pellicole di cappa e spada. L'esordio della nuova serie di telefilm* Partita a due *è stato soddisfacente. Gli agenti segreti alla 007 incontrano il favore del vasto pubblico, anche se i « gialli » sono pieni di ingenuità.*

* *

Giorgio Prosperi e Piero Schivazappa, autori della Vita di Cavour *trasmessa nella primavera scorsa, stanno realizzando negli studi di via Teulada la* Vita di Caio Gracco, *il patrizio romano che, seguendo l'opera intrapresa dal fratello Tiberio, rivoluzionò i sistemi sociali dell'antica Roma. Paolo Graziosi sarà Gracco, Lilla Brignone la madre Cornelia. Il ruolo di narratore è affidato a Riccardo Cucciolla.*

vice

ECHI DI CRONACA

Segreteria Sist un primato che resiste
E quello ottenuto dalle specializzate ragazze della Sist ai Mondiali di Dattilografia di Parigi '66 Categoria juniores: Vittoria individuale nella precisione. Trionfo collettivo nella velocità. Sist, via Po 2, tel. 547.573-541.421

Istituto Stadium
Nei nuovi locali ampliati e rimodernati della centralissima sede di piazza Statuto 2 bis, tel. 540.283 - 543.720, sono aperte le iscrizioni ai corsi regolari e di ricupero, diurni, preserali e serali per la idoneità, licenza ed abilitazione di: Scuola Media, Istituto Tecnico per Ragionieri, Geometri e Periti.

La Valstar si trasferisce
Il negozio di via Pietro Micca 20 cesserà l'attuale gestione il 16 c.m. Approfittate di questi ultimi giorni, gli assortimenti per la nuova stagione sono ancora più ricchi e selezionati del solito.

Istituto Contardo Ferrini
Casalmonferrato, tel. 3126. Istituto Tecnico Industriale per Periti, Parificato. Specializzazioni: Metalmeccanici, Chimici, Elettronici. Annesso convitto. Camerette singole con servizi. Moderno sistema educativo.

Tv guasto?
Mike il tecnico TV di fiducia! Telefoni 210.605 - 214.124 tutti i giorni a tutte le ore. Riparazioni accuratissime.

Mobilificio Orap 20 rate
Camere da 139.000 alle famose Poltesiere 268.000. Assortimento, qualità, garanzia. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile).

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 296.949
877.875 la Or.Te.s. Bertuzzi « Org. Tecnico Subito » concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Programmatori elettronici
La prova di selezione per il Corso su G.E. 115, è fissata per le ore 19 del 13 corrente. Sist, Via Po 2, telef. 547.573 - 541.421.

Ricordi offre pianoforti
nuovi e d'occasione di ogni marca e modello a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni. Via Lagrange 35.

Collegio Dal Pozzo
Vercelli, via Duomo 6, telefono 64.773. Rinomato istituto scolastico per metodo, disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento latino. Ginnasio superiore parificati interni. Chiedere programmi.

Se il TV è guasto
Telesoccorso 60.466-651.957
Servizio celere a domicilio diurno-serale e festivo. Permute vecchi tv con nuovi modelli Antenne tetto 1ª-2ª C. L. 12.000.

Fanghi a Torino
Per la cura dell'artrosi, reumatismi, postumi di fratture, dolori articolari, muscolari, cure dimagranti, terapia dell'acne e dermatosi, trattamenti speciali con fango austriaco. Attrezzatura moderna nei nuovi locali Istituto Fisioterapico, via Curtatone 1 (monumento Crimea), t. 655.818.

Contabilità meccanizzata
su Audit 202 - 502 - 513 ottimo impiego otterrete frequentando i nostri corsi diurni, preserali e serali. Iscrizioni aperte sino ad esaurimento posti. Istituto Impero, corso San Martino 4, telefono 518.974.

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Iniziato a Reggio Emilia il film sui fratelli Cervi

Le riprese dirette dal regista Gianni Puccini

(Dal nostro corrispondente)
Reggio Emilia, 11 settembre.

Primo giro di manovella, oggi a Reggio Emilia, per il film: « I sette fratelli Cervi », diretto da Gianni Puccini: è stata girata la scena della condanna dei sette fratelli, trucidati dai fascisti al poligono di tiro di Reggio Emilia il 28 dicembre '43.

Il regista, durante una riunione che ha avuto luogo più tardi nella storica sala « del Tricolore », presenti le autorità, ha parlato dell'opera che si accinge a realizzare e che egli ritiene la più impegnativa della sua carriera. Anni fa avevano pensato di portare questa vicenda sullo schermo registi come Vergano, Zavattini, Blasetti, Lattuada e Lizzani, ma poi, per una ragione o per l'altra, tutti vi rinunciarono. Puccini non intende girare un film di cronaca o neorealistico, ma una pellicola storica moderna. La vicenda dei sette fratelli trucidati dai fascisti offrirà lo spunto per un più ampio studio dell'ambiente e della Resistenza emiliana. Gianni Puccini ha curato anche la sceneggiatura, coadiuvato da Breno Baratti e assistito da Cesare Zavattini.

Il film sarà interamente girato nella Bassa reggiana, intorno a Campegine, dove vive ancora papà Cervi, novantunenne, molto ammalato. Qui la « troupe » si fermerà per oltre due mesi. Solo qualche interno verrà girato negli studi romani. Fanno parte del « cast » Gianmaria Volontè, Ruggero Miti, Ben Levi, Don Backy, Riccardo Cucciolla, Renzo Montagnani, Gino Lavagnetti (i sette fratelli Cervi) e Oleg Zukov (papà Cervi). Tra le interpreti femminili Germaine Montero, Lisa Gastoni e Carla Gravina.

g. n.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alexandra, Alpi, Ambrosio, Ariston, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Eridano, Esperia, Faro, Flora, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Felice, S. Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria, Italia (Moncalieri).

CARIGNANO - Stasera 21,30
CANSSON e TRADISSION 2
Balocco - Lombardo - Sangiorgi

Al Bagatelle, Cavoretto 2, 679.978: Aldo e i Players e «I Superstiti». Al Florida (p. Solferino, 542.822): 21 Boccaccio d'Andri; c. Tony Franz. Bierhenduait Lutrario: ore 21 The Barmen.
Castellino: 21 Roby e i Gentlemen. Chalet Valentino: 21 Sergio Nardi. Club 84: ore 21 Thomas e i Targets. Gay Sala: 16,45 e 21 I Sultani. Giardino Belle Arti: I Melodici. Hollywood: riposo. Moncalieri Danze: ore 21 I Faraoni.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Voom-Voom (Borgo 10, 331.040). West End Club: I Ragazzi del Sole.

Abatjour (Sacchi 28, 541.035): 21. Caprice (Sacchi 16, om. dischi): 21. Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21. Lido Whisky (Moncalieri 422): 21. Piscina del Sole Gogo (t. 521.868): La piscina è sempre aperta. Scotch Whisky (Volta 6, 543.713). Villa Gay Discoteca (Moncalieri 52): ore 21 Danze. Giardino sul Po. Whisky Notte Goito, Pio V, 687.563

Trocadero
Venerdì 15 con
E. SALVATORE
RIAPERTURA stagione 1967-68

Danze Principe
Giovedì 14 settembre
RIAPERTURA con
I RICERCATI
Direzione M.° NINO GALLO

WEST END Club
I RAGAZZI DEL SOLE
Ore 21 - 2

GAY SALA
Ore 16,45 e 21: trattenimenti APPLAUDITISSIMI
I SULTANI

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima: Person. Gio Reverdini (p. S. Carlo 175). Or. 10-13; 16-20. Arte Antica (Matteotti 40): Mostra Goya «Desastres de la Guerra». La Bussola (via Po 9): Rassegna di grafica contemporanea, 10-13; 16-20. Narciso (p. Carlo Felice 18): «100 anni di pittura italiana». Mostra Arte e Civiltà degli Etruschi (via Acc. delle Scienze 6): fino al 30/9 tutti i giorni compresi festivi: ore 9,30 - 12,30; 16 - 20. Serale: martedì, venerdì ore 21 - 23.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): Or. 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, panavision metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22. Astor: «4 Bassotti per un danese» di Walt Disney, con Dean Jones, S. Pleshette, technicolor. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Corso (locale refrigerato): «Fai in fretta ad uccidermi... ho freddo» colori, Monica Vitti, Jean Sorel. Or.: 14,20; 16,20; 18,25; 20,15; 22,20. Cristallo: «Edipo Re» di P. P. Pasolini, con Franco Citti, Alida Valli, Silvana Mangano, technicolor. Ideal (aria condizionata): «Da uomo a uomo» Lee Van Cleef, John Philip Law, tec., sc., 1° film ore 15; 17,30; 20. Ultimo 22,30. Vietato anni 14. Lux: «La notte è fatta per... rubare», Catherine Spaak, Philippe Leroy, G. Moschin, technicolor.

Nazionale: «Attentato ai tre Grandi» Ken Clark, technicolor, scope. Reposi: «Pronto... c'è una certa Giuliana per te» Mita Medici, Gianni Dei, P. Ferrari, colori. Romano (aria condizionata): «L'occhio selvaggio» techn., scope, Philippe Leroy. Viet. anni 18. Inizio film: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Vittoria: «El Dorado» con John Wayne, Robert Mitchum, technicolor.

Alfieri: «Delitto in pieno sole» con A. Delon, M. Laforet, M. Ronet; regia René Clement, technicolor. Ariston: «Delitti e champagne» A. Perkins, J. Furneaux, col. Viet. 18. Arlecchino: «Inferno sul Pacifico». Augustus: «Odio per odio» Antonio Sabato, John Ireland, Fernando Sancho, eastmancolor, deltavision. Capitol: «3 gendarmi a New York» technicolor, scope, Louis De Funès. Metropol: «Il marchio di Kriminal» Glenn Saxon, H. Linà, scope, techn. Torino: «Un uomo e una donna» A. Aimée, J. L. Trintignant. Vietato ai minori di anni 14. Apertura 10.

Alexandra: «Il bello, il brutto, il cretino» F. Franchi, C. Ingrassia, col. Faro: «Il bello, il brutto, il cretino» F. Franchi, C. Ingrassia, colori. Fiamma: «Fantasia» cartoni animati technicolor, di Walt Disney. Gioiello: «Anime nere» Nadia Tiller, Vittorio Gassman. Vietato 18. Hollywood: «Femmine delle caverne» M. Beswick, tec., scope, segue «Tom e Jerry» col. Ap. 15. Ultimo 22,30. La Perla: «Mister X» N. Clark, Gaia Germani, technicolor. Maffei: «Torino è un'altra cosa» Rivista musicale 16,15-21,30. Film: «Tecnica di una spia» colori. Massimo: «La bisbetica domata» techn., scope, E. Taylor, R. Burton. Orfeo: «3 uomini in fuga» L. De Funès, Bourvil, T. Tomas, techn., sc. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20. Principe: «Mister X» N. Clark, Gaia Germani, technicolor. Statuto: «La bisbetica domata» con E. Taylor, R. Burton, colori, scope.

Adriano: «Jerry Land, cacciatore di spie» tec., W. Preston, Sommerfield. Aldone: «Avamposto uomini perduti» Riv. Masini-Brina 16,15-21,15. Alpi: «Sedotta e abbandonata» Stefania Sandrelli, Saro Urzì. Regina: «Sherlok Holmes, notti di terrore» Neville, Wilson. Vietato 18.

Centrale: «La fontana della vergine» di Ingmar Bergman, con B. Petterson, M. von Sydow. Milano: «Il nostro agente Flint» tec. «Valigia dei boia». Apertura ore 10. Olimpia: «Rivolta nel Sudan» colori. Pax: «Missione Caracas» tec., Carter. P. Nuova: «Rio Conchos» technicolor «Il traditore del campo 5» Paul Newman. Apertura ore 10. Sanfelice: «Mani in alto» colori, con George Montgomery, Tab Hunter.

Esperia: «Trappola per quattro» technicolor, scope, Lang Jeffries. Giardino: «America paese di Dio» technicolor, scope. Mirafiori: «Sparate a vista a Killer Kid», in technicolor. Vinzaglio: «Il bello, il brutto, il cretino» techn., F. Franchi, C. Ingrassia, 1ª vis. Torino. Ingresso L. 400.

America: «L'armata sul sofà» con Catherine Deneuve, Pierre Brasseur. Eliseo: «Il bello, il brutto, il cretino» techn., F. Franchi, C. Ingrassia. S. Paolo: «Il segreto degli Incas» technic., scope, Charlton Heston.

Artisti: «La curva del diavolo» techn. Cornel Wilde, J. Vallery. Belgio: «Pascoli altipiano» colori. Corallo: «La parmigiana» Manfredi. Vietato ai minori di anni 14. Eridano: «Il sepolto vivo» technicolor, con Ray Milland. Orepa: «Saga Comanches» colori. V. Veneto: «Passaggio di notte» techn., Dan Duryea, Audie Murphy.

Astra: «I due violenti» technicolor, scope, Alan Scott, S. Andersen. Bernini: «Pugni, pupe, pepite» tech., J. Wayne, S. Granger, Capucine. Cibrario: «Assassini vanno all'inferno» M. Vlady, e «L'amico di famiglia» J. Marais. Elios: «I due fuorilegge». Massaua: «La 7ª vittima» Monsieur Feimy, Ana Smirner. Vietato 18. Odeon (tel. 772.362): «Orgoglio e passione» F. Sinatra, S. Loren, tech. Star: «La ragazza ye-ye» Ann Margret, Tony Franciosa, col. Viet. 14

Adua: «Londra chiama Polo Nord» tec., D. Addams, C. Jurgens. Ap. 15. Aurora: «Un'idea per un delitto» Jeffrey Hunter, Dana Andrews. Brescia: «Operazione Poker» technicolor, Roger Browne, José Greci. Maier: «Scandali al mare» tec., Sandra Mondaini, R. Vianello. Ap. 15. Nord: «Per un pugno nell'occhio» technicolor, F. Franchi, C. Ingrassia. Nuovo Fortino: «L'ultimo apache» technicolor, Burt Lancaster. Palermo: «Reggio infernale» technicolor, Gordon Scott. Sociale: «La lunga marcia» Robert Hossein, Jean-Louis Trintignant. Zenit: «Lilli e il vagabondo», cartoni animati in technicolor.

Cabiria: «Sexy a Tahiti» technic. L. Felicien, T. Tevien. Colosseo: «Femmine delle caverne» M. Beswick, E. Roney, scope, colori. Continental: «Il cobra» con Dana Andrews, P. Martel, A. Ekberg. Flora: «Tamburi di guerra» technicolor, con Lex Barker. Ghigo: «Le confessioni di un fumatore d'oppio» V. Price, L. Ho. Italia: «Alfie» techn., scope, Michael Caine, S. Winters. Vietato anni 18. Piemonte: «Sette ore di fuoco» col. scope, C. Roger, E. Sommerfield. S. Carlo: «I pianeti contro di noi» M. Lemoine, M. P. Luzi. Spezia: «Sherlok Holmes, notti di terrore» techn., J. Neville. Ap. 15.

Diana: «Battaglie di Enghelchen». Dora: «Ercole il tiranno di Babilonia» technicolor, scope. Roma: «Deserto che vive» tech., sc.

Alba: «Stanlio e Ollio teste dure» segue «Tom e Jerry» colori. Ambra: chiuso. Da mercoledì «Barman» R. Kent, L. Orlei. Apollo (t. 215.685): «Spie contro il mondo» technicolor, scope, con Stewart Granger, Margaret Lee. Eden: «La gatta sul tetto che scotta» colori, E. Taylor, Paul Newman. Lucento: «Gli inesorabili» technic., scope, Burt Lancaster, A. Hepburn. Lutrario: «Conquistatore 7 mari» John Wayne, Susan Hayward. Splendor: «Calda amante» Françoise Dorleac. Vietato minori di anni 14.

ORBASSANO

Moderno: «Giuramento di sangue» Ann Baxter, Wallace Beery.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti presso La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.41.13

Carignano: questa sera «Cansson e Tradission» Balocco - Lombardo - Sangiorgi.

Alcione: Rivista G. Masini - G. Brino. Orario: 16,15 e 21,15. Maffei: Rivista «Torino è un'altra cosa». Orario: 16,15 - 21,30.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

18,15: La tv dei ragazzi: a) « Galassia », rassegna scientifica; b) « Giustino è goloso », farsa di Georges Feydeau, con la compagnia del Teatro delle Dieci; c) «Urrà, Flipper! l'uomo del circo », telefilm; d) « Il re della foresta » cartoni animati.
19,45: Sport. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: « Serata con Cesare Pavese », sceneggiatura di Daniele D'Anza e Belisario Randone per « Il Novelliere ». Interpreti principali Carla d'Angelo, Lino Troisi, Mario Feliciani, Mila Vannucci, Franco Graziosi, Paolo Ferrari, Franco Nuti. Lo scrittore piemontese viene rievocato attraverso quattro racconti degli anni '30: « Notte di festa », « Carogne », « Amici », e « Viaggio di nozze ».
22,45: Canta Anna Marchetti.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

17,30: Tunisi: Giochi del Mediterraneo.
21 —: Telegiornale.
21,15: « Cordialmente », settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Andrea Barbato e Gian Paolo Cresci. Presenta Enza Sampò. In questo numero un servizio sulla proposta inglese di dare il voto ai diciottenni.
22,15: « Chi ti ha dato la patente? », auto-quiz a premi presentato da Mascia Cantoni.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20,20: Sopravvivenza: « Gli uccelli »; 20,50: Telefilm della serie « Furia »; 21,30: Telegiornale; 22: Avventure in montagna: « Belle et Sebastien »; 22,50: « Banco », gioco a premi.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di spagnolo; 7: Giornale radio; 7,10: Musica stop; 8: Giornale radio; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,10: Colonna musicale; 10,05: Le ore della musica; 12,05: Contrappunto.

Ore 13: Giornale radio; 13,27: E' arrivato un bastimento. Programma con Nino Noto; 14: Trasmissioni regionali; 14,40: Zibaldone italiano; 16: Per i ragazzi: La rocca in mezzo al mare, romanzo; 16,30: Novità discografiche francesi; 17: Giornale radio; 17,20: Mademoiselle Docteur; 17,35: Buona Benedetti Michelangeli: Galluppi, Chopin, Brahms; 18,15: Per voi giovani, con Caterina Caselli; 19,30: Luna Park.

Ore 20: Giornale radio; 20,20: « Madame Butterfly » di Puccini, con Renata Scotto e Renato Cioni; 22,40: Giochi del Mediterraneo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,35: Colonna musicale; 7,40: Biliardino a tempo di musica; 8,30: Giornale radio; 8,40: Giuseppe Cassieri vi invita ad ascoltare i programmi del mattino; 9,12: Romantica; 9,35: Album musicale; 10: «Le inchieste del giudice Froget» di Simenon; 10,15: Un disco per l'estate; 10,40: Hit parade de la chanson; 11: Caffè; 11,45: Le canzoni degli anni '60; 12,20: Trasmissioni regionali; 13: Lei che ne dice?

Ore 13,30: Giornale radio; 14,04: Juke box; 14,30: Giornale radio; 14,45: Cocktail musicale; 15: Girandola di canzoni; 15,15: Dirige Serge Koussewitzki: Mozart, Schubert; 16: Le canzoni del festival di Napoli; 16,38: Transistor sulla sabbia; 17,55: Giochi del Mediterraneo; 18,50: Aperitivo in musica.

Ore 19,30: Radio sera; 20,10: Il vostro amico Rascel: Hollywoodiana; 21,20: Musica da ballo; 22: Complessi e solisti di jazz; 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 9,30: Corso di spagnolo; 10,15: Musiche di Quantz, Berezowski, Rossini; 10,55: Sinfonie di Prokofiev; 11,35: Musiche di Weber; 12,20: Musiche di Adam e Carpenter; 13: Quartetto Borodin; 14,30: Pagine della « Dannazione di Faust »; 15,30: Novità discografiche; 15,50: Musiche di Schubert; 16,20: Compositori italiani contemporanei: Bartolozzi; 17,10: Musiche di Lully; 17,20: Musiche di Lutoslawski; 18,15: Quadrante economico; 18,30: Musica leggera; 18,45: Italiani in America.

Ore 19,15: Concerto di ogni sera: Haendel, Bartok, Dvorak; 20,30: La cultura classica del '900 italiano; 21: Musica e romanticismo; 22: Il giornale del Terzo; 22,30: Libri ricevuti; 22,40: Rivista delle riviste.

Perché in tutto il mondo si aspetta
VIVERE PER VIVERE
Il nuovo film dell'autore di
UN UOMO, UNA DONNA

Una originale inquadratura di CANDICE BERGEN interprete con YVES MONTAND e ANNIE GIRARDOT del nuovo technicolor VIVERE PER VIVERE di CLAUDE LELOUCH autore di « Un uomo, una donna ».

Per il suo nuovo film « VIVERE PER VIVERE » Claude Lelouch ha trovato una formula abile e nuova: questa mescolanza di finzione e di reportage, di romanzesco e di realistico.

E' la storia d'amore d'un uomo di 40 anni (Yves Montand) preso tra due donne (Annie Girardot e Candice Bergen) che rappresentano l'una un affetto fedele e l'altra la tentazione dell'avventura improvvisa e felice.

Il personaggio vive profondamente nel suo tempo e crede alla sua professione di giornalista, pur conoscendo talvolta dei momenti di scetticismo e di delusione.

Ma Lelouch mostra la sua grande abilità nel descrivere le situazioni psicologiche e il sottile gioco delle passioni che sorgono in un uomo e una donna del nostro tempo travolti dall'amore.

Le sequenze di reportage sono poi di un realismo eccellente: quelle sul campo dei mercenari, come quelle sul Vietnam.

Il film integra costantemente l'attualità, gli avvenimenti e i fatti del giorno alla storia sentimentale vissuta dai personaggi.

I cambiamenti di scena permettono a Lelouch di mostrare tutta la sua magia fotografica: l'azione si svolge infatti a Parigi, Val d'Isère, in Africa, nel Vietnam, ad Amsterdam ed a New York.

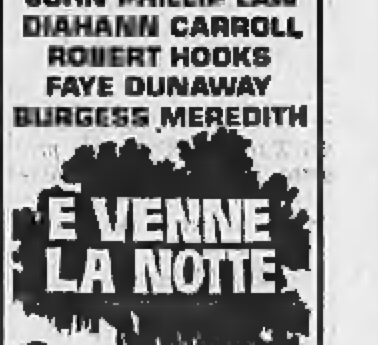
La musica, come in « Un uomo, una donna » si avvia a diventare già il più grande successo discografico dell'anno.

... E non si potrà mai più dimenticare il viso di Candice Bergen!

PER L'ANTEPRIMA ITALIANA E' STATA PRESCELTA LA CITTA' DI TORINO ED AVRA' LUOGO IL 15 SETTEMBRE
al NUOVO ROMANO

3ª SETTIMANA DI GRANDE SUCCESSO
all'ASTOR
WALT DISNEY presenta
4 BASSOTTI PER 1 DANESE
TECHNICOLOR

IMMINENTE al REPOSI
l'autore di « Exodus » e « L'uomo del braccio d'oro »
presenta un nuovo capolavoro
OTTO PREMINGER
MICHAEL CAINE
JANE FONDA
JOHN PHILLIP LAW
DIAHANN CARROLL
ROBERT HOOKS
FAYE DUNAWAY
BURGESS MEREDITH



DA GIOVEDI' 14 SETTEMBRE
IL CINEMA NAZIONALE
in contemporanea con altri 50 Cinema europei presenterà uno dei primi grandi film della stagione
ROD STEIGER
L'attore più acclamato del momento!
Dopo le superbe interpretazioni di "Il dottor Zivago" e "L'uomo del banco dei pegni" vi offre l'ultimo saggio della sua eccezionale bravura e versatilità in
LA RAGAZZA E IL GENERALE

ALFIERI
DELITTO IN PIENO SOLE
Un film di René Clement
con ALAIN DELON - MARIE LAFORET - MAURICE RONET

CINE TORINO
Il film dei 2 Oscar
UN UOMO, UNA DONNA
Anouk AIMEE - Pierre BAROUH
Jean-Louis TRINTIGNANT
Eastmancolor

CENTRALE
Via Carlo Alberto, 27
Rassegna film di I. BERGMAN
« LA FONTANA DELLA VERGINE »
Domani
« IL SETTIMO SIGILLO »

CAPITOL
FORMIDABILE!
LOUIS DE FUNÈS
IN
Tre gendarmi a New York
TECHNICOLOR

Imminente al LUX
TRE INDOMITI CAPI
TRE FORMIDABILI ATTORI
KIRK DOUGLAS · ROBERT MITCHUM
RICHARD WIDMARK
"LA VIA DEL WEST"
HAROLD HECHT

PAGA o NON PAGA?
CONTROLLO TELEFONICO PROTESTI CAMBIARI
ABBONAMENTI MENSILI
CIE - CAMPANINO - TELEFONO 511.597 - TORINO

Rivelazioni di giornali americani ed inglesi

L'Euratom sta costruendo un'«atomica pulita» a Frascati?

Il "Washington Post" e il "Sun" di Londra affermano che l'ordigno avrebbe una potenza dieci volte superiore alla bomba H; distruggerebbe «qualsiasi cosa entro un raggio di 6 km» senza danneggiare chi lo usa - Allarme in America: si teme il fallimento del patto contro la proliferazione firmato con l'Urss

Il Mec smentisce la «superbomba» e parla di «ricerche di pace»

(Nostro servizio particolare)

Londra, 11 settembre.

Una bomba a fusione, più potente di quella all'idrogeno, «*sarebbe allo studio dei laboratorio nucleare di Frascati*» per conto dell'Euratom, e «*preoccuperebbe gravemente*» il governo americano perché «*potrebbe turbare i progressi compiuti sulla non proliferazione atomica*». Così scrive stamattina in una corrispondenza da Washington (ripresa dal *Washington Post*) il quotidiano londinese *Sun*, che due anni fa sostituì l'organo laborista *Daily Herald*, senza sottolineare che la bomba a fusione, nelle intenzioni dei ricercatori, avrebbe solo impieghi pacifici.

La bomba a fusione, a differenza di quella all'idrogeno, causa una deflagrazione modesta ed è praticamente senza «pioggia» radioattiva. «*Libera*» tuttavia «*migliaia di milioni*» di neutroni, di una potenza circa dieci volte maggiore di quella della bomba all'idrogeno. «*Può distruggere qualsiasi cosa nel raggio di sei chilometri*» afferma il *Sun*. «*Anche gli americani e i sovietici stanno lavorando a questo ordigno, che è già stato battezzato la bomba N. Poiché non emette "pioggia" radioattiva, il suo vantaggio principale, in caso di impiego bellico, è che non esporrebbe a nessun pericolo chi l'usa*».

Continua il *Sun*: «*Una relazione sulla bomba N dell'Euratom è stata presentata al governo americano dal dottor Samuel Cohen, uno scienziato della* Rand Corporation. *Egli ha precisato che le ricerche sulla bomba a fusione sono in corso al laboratorio nazionale nucleare di Frascati, su incarico dell'Euratom. Capo del progetto è, il fisico di origine cecoslovacca Linhart. Il dr. Cohen ha detto che tali ricerche avrebbero principalmente lo scopo di costruire un ordigno atomico per impieghi pacifici, ad esempio per importanti scavi*».

Il quotidiano londinese conclude: «*Gli americani, i quali sono molto riluttanti a discutere questa attività dell'Euratom, paiono allarmati perché la bomba N potrebbe essere impiegata anche a fini militari, come un ordigno mortale*». L'articolo del *Sun* è intitolato «*La super bomba europea provoca timori negli Stati Uniti*».

e. c.

La smentita del Mec

I risultati delle ricerche dell'«Euratom» sono pubblici; l'accesso ai laboratori è libero anche a studiosi stranieri

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 11 settembre.

La Commissione del Mercato comune, in un comunicato ufficiale reso pubblico stasera, ha categoricamente smentito che le ricerche effettuate a Frascati o negli altri centri dell'«Euratom» possano avere fini bellici. Senza negare che vengano effettuati lavori nel settore della fusione termo-nucleare controllata, l'«Euratom» afferma che si tratta di esperienze i cui risultati sono sempre pubblicati e che l'accesso ai laboratori è libero anche a scienziati stranieri.

Secondo il *Washington Post* (che ha rivelato per primo le ricerche di Frascati), le notizie sui lavori dell'«Euratom» a Frascati sarebbero state date dallo scienziato Samuel Cohen, della *Rand Corporation*, nel corso di un recente congresso. Cohen ha rivelato che gli studi per realizzare l'ordigno — che dovrebbe servire in primo luogo per fini pacifici, come lo scavo di *tunnel* sotterranei e di canali — sarebbero diretti da un fisico di origine cecoslovacca. Il giornale precisa anche che numerosi scienziati sono al corrente dei lavori, ma che l'«Euratom» ha finora pregato di mantenere il massimo riserbo soprattutto nei confronti della stampa.

La prima nazione che riuscirà a realizzare un ordigno esplosivo senza ricadute radioattive — scrive ancora il giornale americano — avrà enormi vantaggi militari e politici. Per la prima volta i comandi militari potrebbero sentirsi liberi di usare sul campo di una eventuale battaglia armi atomiche senza doversi preoccupare delle conseguenze politiche che esistono invece per le bombe atomiche attuali, la cui azione non è limitata all'area di esplosione, ma può estendersi sotto forma di radiazioni e ricadute ad intere regioni.

Sia Stati Uniti che Unione Sovietica stanno lavorando in gran segreto da tempo alla realizzazione della «bomba atomica pulita». Non si conoscono tuttavia i risultati delle ricerche effettuate finora. Il *Washington Post* accenna alle conseguenze negative che un successo di questo tipo di ricerca potrebbe avere sui tentativi di limitare la diffusione degli ordigni atomici e in particolare sul trattato di non proliferazione attualmente in discussione e sul quale l'Italia ha dichiarato il proprio accordo di principio.

a. d.

Un comunicato del Cnen sulle ricerche a Frascati

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 settembre.

Funzionari dell'ambasciata americana si sono messi oggi in contatto con i dirigenti del Comitato nucleare italiano per controllare la veridicità delle notizie apparse nel *Washington Post*. Gli esperti italiani dichiaravano subito che le informazioni erano del tutto fantasiose e che il programma svolto a Frascati non ha nulla di misterioso, ha scopi pacifici e non militari, ed è di dominio pubblico, conosciuto dagli scienziati di tutto il mondo, compresi americani e britannici.

In un comunicato ufficiale diramato questa sera, il Cnen precisa che «*le informazioni si riferiscono evidentemente agli studi di ricerca di base sul plasma che sono condotti da anni a Frascati nell'ambito di un programma finanziato dall'Euratom e con la partecipazione di tecnici di tutti i paesi membri della Comunità. Tali studi sono privi di qualsiasi segretezza e pertanto noti agli scienziati e ricercatori di tutto il mondo, tra gli altri a quelli della Commissione atomica degli Stati Uniti*».

Il comunicato prosegue cercando di chiarire i complessi studi scientifici che vengono svolti a Frascati. «*Nell'ultimo decennio si è riusciti a trasferire sul piano pacifico ed industriale, grazie ai reattori nucleari per la produzione di energia elettrica, il procedimento di scissione dell'atomo di uranio che trova riscontro sul piano militare in quello della bomba atomica. Si è cioè riusciti a produrre, a costi competitivi con quelli dell'energia elettrica prodotta con impianti tradizionali (idroelettrici, termoelettrici), reattori nucleari discendenti dalla celebre pila di Fermi ove ha luogo la reazione controllata di uranio 235*». Si cerca ora di fare la stessa cosa per la fusione termonucleare, di materia sotto controllo. Cioè «*si stanno studiando le premesse di base per un procedimento che trasferisca sul piano industriale e pacifico il processo di fusione degli isotopi dell'idrogeno che avviene in modo incontrollato nella bomba H*».

«*Le ricerche sul plasma che sono svolte a Frascati in collaborazione tra scienziati dell'Euratom e del Cnen* — continua il comunicato — *costituiscono uno studio preliminare degli esperimenti intesi a realizzare un reattore per la fusione di atomi di idrogeno allo scopo di ottenere questo tipo di energia nucleare in modo controllato. Sono allo studio nel mondo sostanzialmente due tipi di reattori a fusione, quello a funzionamento continuo e quello a funzionamento pulsato. Quest'ultimo tipo di reattore è allo studio anche a Frascati oltre che a Los Alamos (Usa) e all'istituto Kurciatov (Urss)*».

«*La collaborazione tra questi tre istituti* — conclude il comunicato — *è intensa ed improntata alla più completa diffusione delle conoscenze. Infatti il settore della fusione controllata è oggi lontano da una utilizzazione industriale, tanto che non si è ritenuto nemmeno opportuno ricorrere alle restrizioni della diffusione delle conoscenze adottate per campi di ricerche considerati di interesse industriale*».

f. d. l.

A Washington si dice: «Non sono studi di guerra»

Un comunicato della Commissione per l'energia atomica

Washington, 11 settembre.

La Commissione americana per l'energia atomica ha smentito le rivelazioni del *Washington Post* (riprese anche dal londinese *Sun*) secondo cui i lavori in corso al laboratorio nucleare di Frascati avrebbero per obiettivo la realizzazione di un ordigno a fusione pura, suscettibile di impieghi militari. La Commissione ha precisato che l'attività in questione si riferisce alla fusione controllata e cioè per usi pacifici. L'articolo del *Washington Post* citava un rapporto dello scienziato Samuel Cohen della *Rand Corporation*. Secondo il rapporto, il laboratorio italiano avrebbe intrapreso, su contratto dell'Euratom, l'attività per realizzare la «*fusione pura*», capace di dar vita ad una «*bomba pulita*».

In una dichiarazione diffusa questa sera, la Commissione per l'energia atomica afferma: «*L'attività menzionata nell'articolo rientra in uno sforzo mondiale nel campo della fusione nucleare controllata. Questo sforzo nel suo insieme, compreso il lavoro in corso a Frascati, viene condotto senza segretezza. L'obiettivo finale del programma generale è la produzione controllata di energia da fusione per scopi pacifici. Questo programma non è in alcun modo volto ad applicazioni militari*». (Ansa)

Appassionata di archeologia

La ventitreenne Cristina di Svezia arriva all'aeroporto di Fiumicino. Proseguirà per Viterbo dove assisterà il nonno, re Gustavo Adolfo, che è impegnato in ricerche archeologiche nella zona (Telefoto A. P.)

Novità di Stravinsky al Festival di Venezia

Un brano vocale sconosciuto in Italia eseguito dalla soprano Cathy Berberian nel suo recital d'avanguardia

(Nostro servizio particolare)

Venezia, 11 settembre.

Nel giugno scorso, Igor Stravinski ha felicemente varcato la soglia degli ottantacinque anni; e al musicista insigne — il cui nome è legato per molte ragioni al festival di musica della Biennale — la rassegna veneziana ha reso stasera simbolico omaggio, dedicandogli una parte del concerto dato dalla soprano Cathy Berberian alla Fenice. Tra l'altro, il programma comprendeva il più recente lavoro di Stravinski, tuttora sconosciuto in Italia: *The owl and the pussy cat* per voce e pianoforte. Breve pagina, di calibratissima, essenziale struttura dodecafonica, e pur recante una lontana, inconsapevole eco della patria russa; le cui voci esplicitamente risuonavano, nel concerto di stasera, attraverso le penetranti espressioni stravinskiane di *Pribaoutki* (1914) e delle *Trois histoires pour enfants* del '17.

Il «recital» di Cathy Berberian è risultato un vero e proprio "show" dell'estrosa artista, per il costante rilievo mimico, di straordinaria vivacità, che integrava le sue interpretazioni vocali, e per il concorso di un tocco di regia sapiente. Il programma spaziava con eclettismo amplissimo, come a dimostrare ogni possibilità della voce umana, anche oltre la consueta sfera del canto: dall'astrattismo di Cage e di Pousseur al gustoso canzonettismo rionale di Kurt Weill, da due canti «beat» adornati — a cura di Berio e di Serkin junior — di risonanze bachiane ad una collana di canti popolari, liberamente ricreati, strumentati, o addirittura inventati «ex novo», e con sottile gusto, dal Berio medesimo.

Sensibilissima e maliziosa interprete, dotata di una mutevolezza sorprendente di emissione, di timbro di sfumature, la Berberian inseriva nel programma una sua recentissima *Stripsody*: non propriamente una pagina musicale, ma piuttosto un numero di varietà di gran classe, una rassegna di suoni imitativi, un'antologia onomatopeica e rumoristica affidata ai soli mezzi vocali, con risultati di pittoresca spassosa efficacia.

g. pi.

Il pianista Geza Anda alle «Settimane» di Stresa

Stresa, 11 settembre.

(p. b.) Per le «Settimane musicali» di Stresa si è esibito questa sera sul podio del Palazzo dei Congressi il pianista ungherese Geza Anda, interprete tra i più noti ed affermati del nostro tempo.

Il programma che il solista ha presentato era tra quelli da lui prediletti, basato sulla grande produzione romantica: Schubert, Schumann e Chopin. La serata si è aperta con l'esecuzione di una tra le più belle pagine schubertiane, la *Sonata in la magg.* op. 120. Ha fatto seguito la Op. 6 di Schumann «*David Sbündleriidanse*». Infine, *III Sonata* di Chopin op. 58 in si min.

Della tecnica e montagna

Illustrati in Germania i «Saloni» torinesi

Francoforte, 11 settembre.

La 17ª edizione del Salone internazionale della Tecnica e il 4° Salone internazionale della Montagna, che si svolgeranno contemporaneamente a Torino dal 21 settembre al 3 ottobre, vengono presentati questa sera a Francoforte ad esponenti dell'industria tedesca, a giornalisti ed operatori economici, nel corso di una conferenza stampa che sarà tenuta dal direttore generale di Torino Esposizioni, prof. dr. ing. Carlo Bertolotti.

Mercoledì 13 settembre i Saloni torinesi verranno presentati a Monaco di Baviera.

Imputati in due diversi processi per danni allo Stato

Il P. M. chiede il rinvio a giudizio per gli alti funzionari De Biase e Cova

Il dott. De Biase è direttore generale dello spettacolo: avrebbe concesso sovvenzioni a compagnie teatrali che non ne avevano diritto - Con lui è imputato anche il suo predecessore De Pirro - Il dott. Cova, ex direttore dell'Azienda tabacchi, ha ricoperto incarichi in società soggette al controllo del Monopolio di Stato - Da esse avrebbe percepito forti compensi - Sulle due richieste dovrà decidere il giudice istruttore

Pietro Cova, ex direttore del Monopolio tabacchi

Il dott. Franz De Biase direttore generale dello spettacolo (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 settembre.

La sezione istruttoria del Tribunale di Roma è stata incaricata oggi di decidere se alcuni alti funzionari dello Stato debbano essere processati o no in Tribunale per una serie di danni che per loro colpa avrebbe subito la pubblica amministrazione. I fatti, per i quali è stata chiesta la loro incriminazione, sono analoghi ma distinti. Un episodio riguarda il dott. Pietro Cova, ex direttore generale del Monopolio tabacchi, e il dott. Giacomo Tedaldi, ex ispettore generale amministrativo dell'ufficio esportazioni dello stesso ente. La magistratura è stata investita del loro caso per la prima volta nel 1965 da un rapporto della Guardia di Finanza. Il secondo episodio si riferisce al direttore generale del ministero Turismo e Spettacolo, e al suo predecessore avv. Nicola De Pirro.

Il sostituto Procuratore della Repubblica di Roma, dott. Felicetti, al termine dell'indagine istruttoria condotta con l'aiuto del Comando generale della Guardia di Finanza, ha stabilito che Cova e Tedaldi hanno ricoperto incarichi nei consigli di amministrazione di varie società soggette al controllo del Monopolio. Per tali incarichi «extra», essi hanno percepito retribuzioni mensili e liquidazioni. Una società era la Ceti, per la quale i due hanno disposto, a favore proprio e di altri, liquidazioni per complessivi 62 milioni di lire. Un'altra società era la Aticap, soggetta al controllo del Monopolio in quanto fornitrice di tabacchi tropicali e nella quale i due «funzionari-controllori» entrarono, retribuiti, come amministratori-controllati. Terza società era l'Azienda tabacchi italiani (Ati), creata nel 1927 con capitale dello Stato per snellire una parte delle attività proprie del Monopolio. Divenuto amministratore delegato della Ati, tra il marzo 1956 e il gennaio 1958, il dott. Cova si sarebbe auto-assegnato un emolumento complessivo di oltre 4 milioni di lire.

In questi episodi il sostituto procuratore ha ravvisato i reati di peculato continuato, falso continuato, interesse privato in atti d'ufficio, e ha chiesto che per questi reati siano giudicati dal Tribunale. Il giudice istruttore deve stabilire entro questi mese la corrispondenza tra i fatti e gli articoli del codice invocati dalla Procura. I due funzionari obiettano che gli emolumenti da essi percepiti sono stati erogati da società private e che pertanto non erano perseguibili d'ufficio, ma eventualmente soltanto su denuncia delle stesse società, che non l'hanno presentata.

Il secondo episodio riguarda il direttore generale del ministero del Turismo e Spettacolo, dr. Franz De Biase e il suo predecessore avv. Nicola De Pirro. La procura della Repubblica è stata sollecitata a occuparsi della loro posizione da una serie di denunce anonime pervenute a partire dal 1954. Un decreto legge del 1948, successivamente ampliato agli effetti economici, stabilisce che per la diffusione all'estero del teatro italiano lo Stato contribuisca erogando sussidi alle compagnie italiane che portano in altri paesi drammi o opere liriche di autori italiani ritenute di particolare importanza artistica. Il contributo è più forte nel caso che il testo rappresentato costituisca una novità.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Roma, dr. Lojacono, ha accertato che per sessanta volte alcuni impresari hanno posto in cartellone varie opere inedite; in tournée cambiavano cartellone, facendo recitare soltanto lavori noti e collaudati dal tempo; infine si facevano versare il contributo come se avessero rappresentato il cartellone «inedito» originario presentato al meglio del ministero. Il controllo ministeriale sulla identità tra le opere nuove indicate e quelle effettive eseguite veniva eluso con false attestazioni. Il procuratore della Repubblica ritiene che, tra il 1957 e il 1964, tutto questo sia avvenuto con la complicità tra il dott. De Pirro, il dott. De Biase, altri funzionari e dodici impresari e chiede che siano tutti giudicati in tribunale per peculato, interesse privato in atti d'ufficio, truffa aggravata ai danni dello Stato e falso in atto pubblico.

I funzionari imputati si difendono osservando che la classificazione dei capi d'imputazione è sbagliata, che essi non hanno compiuto dolo, ma soltanto una «culpa in vigilando», ossia una colpa amministrativa e non penale, dovuta all'eccesso delle pratiche da svolgere e alla difficoltà dei controlli da eseguire. Anche in questo secondo caso il giudice istruttore deve stabilire, entro il mese, se si debba o no procedere in giudizio pubblico davanti al tribunale.

r. s.

«In Italia, prezzi alti e cibo cattivo» scrive il giornale inglese «Guardian»

Il quotidiano spiega perché sarebbero diminuiti i turisti nel nostro Paese

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 11 settembre.

Partendo dalle dichiarazioni del ministro Corona, secondo le quali il numero dei visitatori stranieri in Italia è quest'anno diminuito rispetto all'anno scorso, il quotidiano londinese *The Guardian* ha pubblicato stamane un articolo alquanto critico dell'industria turistica italiana. Il motivo per cui il flusso di ospiti dall'estero scende anziché salire, ha scritto, non è tanto da cercare nelle crisi economiche di altri Paesi europei, ma piuttosto nell'approssimazione dei servizi che vengono loro offerti, e nei prezzi che vengono loro addossati.

Il visitatore straniero, a parere del *Guardian*, difficilmente desidera ripetere la sua esperienza italiana, per diversi motivi. All'arrivo, egli trova una pessima accoglienza. Il porto di Napoli, l'aeroporto e la stazione ferroviaria di Roma sono «*un caos*». I portabagagli e i tassisti chiedono quanto vogliono, senza alcun rispetto per le tariffe. In molti alberghi si ottiene una camera «*soltanto se si cede al ricatto di consumare anche i due pasti quotidiani*».

Il vino è ottimo, ma il cibo è inadeguato o è cattivo o è sempre lo stesso.

Il *Guardian* rimprovera soprattutto all'Ente nazionale del turismo mancanza di organizzazione. «*I treni da Napoli in giù sembrano avere solo scompartimenti di prima classe. Un cartellone alla stazione Termini avverte in cinque lingue che l'Ente non può fare prenotazioni d'albergo, il più valido servizio che potrebbe invece offrire; tutti i ristoranti devono chiudere per "un giorno di riposo", col risultato che un visitatore può non trovare da mangiare in piazza Navona o piazza del Popolo*».

Il quotidiano londinese trova irritante che, dopo che dall'estero sono giunti centinaia di milioni per le alluvioni, dalle porte del Battistero di Firenze manchino ancora cinque pannelli, e piazza della Signoria sia invasa di automezzi: che, il giorno di Ferragosto, quando Milano è invasa di turisti, non si trovino neppure due custodi per mostrare l'«Ultima Cena» di Leonardo.

Conclude il *Guardian* che, sebbene il ministero del Turismo abbia preso già alcuni provvedimenti, occorrono molte altre iniziative per portare l'industria turistica italiana ad un livello soddisfacente.

m. c.

Intossicati da una torta quindici inglesi a Sorrento

Tutti ricoverati in ospedale; nessuno è grave

Napoli, 11 settembre.

(a. l.) Quindici turisti inglesi sono stati intossicati da una torta in un albergo di Sorrento ed hanno dovuto essere ricoverati in ospedale. Nessuno è grave. I turisti, giunti ieri a Sorrento, avevano compiuto una escursione nella Penisola e in serata avevano preso alloggio in un albergo di via Alimuri, gestito dal trentatreenne Francesco Tito. Dopo cena, essi avevano consumato una grossa torta, trovandola molto gustosa.

Durante la notte i turisti sono stati colpiti da dolori addominali e conati di vomito. S'è reso necessario il loro trasporto alla clinica «San Michele» di Piano di Sorrento, dove sono rimasti ricoverati per gastroenterite e sintomi di avvelenamento.

Claudio Villa, per Canzonissima verrà ogni sabato dal Giappone

Il cantante va in tournée a Tokio, vi si fermerà due mesi - Non parteciperà al festival di Sanremo 1968

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 settembre.

Claudio Villa parteciperà alla prossima «Canzonissima» volando a Roma da Tokio in occasione di ciascuna puntata. Il cantante è in partenza per il Giappone, dove si tratterrà due mesi esibendosi nelle maggiori città: ma appena inizierà il popolare concorso televisivo, ogni sabato tornerà in Italia.

Il cantante romano, dopo 23 anni d'ininterrotta attività nel mondo della canzone, continua a godere i favori del pubblico di mezzo mondo. «*Perché nell'altra metà* — egli ha spiegato oggi scherzosamente in una conferenza stampa — *non ci sono ancora andato, ma stanno già ascoltando i miei dischi e presto conto di presentarmi di persona*». Dopo la trasferta giapponese, Villa ha in programma altre «tournée» in vari paesi dell'Est europeo e dell'America.

Anche per questo, ma soprattutto per motivi di sapiente dosatura dei mercati («se stai tutti i giorni in faccia allo stesso pubblico alla fine ti stanchi»), Villa ha deciso di non prendere parte al festival di Sanremo del 1968.

Accanto a Villa c'era l'ex cantante Gianni Ravera, «patron» del festival di Sanremo, che ha dato alcune anticipazioni sulla prossima edizione della rassegna. Innanzi tutto (forse per le proteste dei cantanti italiani), al festival del 1968 gli ospiti stranieri saranno pochi e di grande prestigio. I motivi in gara saranno soltanto 22, i complessi saranno esclusi. La maggiore novità riguarda le giurie, che questa volta dovrebbero essere sistemate presso le redazioni di vari quotidiani italiani.

l. z.

il vostro posto
sarà sempre
riservato
vicino all'orchestra
con

AUGUSTA

stereofonia
alta fedeltà

RICHIEDERE CATALOGHI GRATUITI E INFORMAZIONI A
S.p.a. AUGUSTA - COSTRUZIONI RADIOELETTRICHE
38068 ROVERETO (Trento)

EPOCA presenta in grande esclusiva il libro piu' conteso del dopoguerra:

LE MEMORIE DELLA FIGLIA DI STALIN (Venti lettere a un amico)

Svetlana Alliluieva Stalin ha scritto le pagine che il mondo aspettava da molti anni. Sono il documento piú attendibile, ed anche l'unico, per capire Stalin uomo. Sono pagine molto belle, in cui si ritrova l'atmosfera e lo stile dei grandi romanzi russi.

Svetlana ci narra i ventisette anni trascorsi con il padre: una cronaca di famiglia come ce n'è tante nella letteratura russa. Ma di famiglie come quella di Stalin ce n'è una sola. Nel racconto di Svetlana rivive la disperata ed allucinante tragedia familiare, dominata sempre dalla figura incombente dell'uomo che in quegli stessi anni stringeva la Russia intera in un cerchio di terrore e di sangue.

Le memorie di Svetlana sono un documento storico e si alzano al di sopra di ogni clamore polemico come la straordinaria testimonianza della persona piú vicina al dittatore, e alla quale egli dimostrava tutto l'affetto di cui era capace.

A lungo si parlerà di questo libro, indispensabile per comprendere un personaggio rimasto fino ad ora impenetrabile, confinato nella leggenda o nelle adulazioni della propaganda.

Queste pagine, pervase di profonda umanità e di tragico sentimento, squarciano un velo che si credeva chiuso per sempre. Svetlana ha detto: « Vorrei che il lettore di queste lettere sentisse che sono state scritte per lui ».

La prima puntata nel numero di EPOCA ora in edicola.

L'opera verrà poi pubblicata in volume da Mondadori nella collana **LE SCIE.**

Arnoldo Mondadori Editore

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 8 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 135
GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 65 r
NAPOLI - Via Roma 185

oltreché presso **tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».**

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **« Pubblicità Stampa », via Roma 80, Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di **una sola parola in carattere maiuscolo** *(oltre a quella iniziale) e* **sarà computata per tre parole.**

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni **in data fissa** *aumento del 100%.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. ....., Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **escludendo stampati, circolari o lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se **assicurate o raccomandate.**

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 200 per parola

ACQUISTASI contanti o visione apparecchio tintoria ad impacco pressione statica capacità Kg. 30-50 e centrifuga industriale. Scrivere Bertazzo Paolo, via Donatello 19, Seregno (Milano). 25882

CAPANNONI metallici serre costruiamo. Telefonare 851-513.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi occasioni permute rateazioni, Siller, via Nizza 32, Telefono 683-076.

COMPRO contanti macchine maglieria (Coppo) N. 5 e rimagliatrici a piatto N. 8 o 10. Tel. 774-585.

GENERATORE aria calda occasione acquistasi 40.000 cal/h. Telefonare 642-878. A81462

GENERATORE aria calda tedesco 40.000 calorie minimo ingombro come nuovo vendesi. Telef. 621-420.

GRUPPI elettrogeni generatori di corrente per tutti gli usi. Cresm, Reggio 19, Torino. 851-646

LIQUIDO forni limatrici puntatrici macchinari occasione-ricuperi. Telefonare 762-638. A83381

OCCASIONE liquido presse oleodinamiche per plastica e termoindurenti. Telefonare 762-638.

OFFICINA presse fino 18 ton. attrezzatura manutenzione stampi, montaggio particolari elettromeccanici, strumentazione campo radioelettrico, cerca lavoro conto terzi. Telefonare 879-333. A83072

PER sgombro locali liquidansi torni paralleli e a revolver, saldatrici, troncatrici, cesoie, rettifiche, presse. Telefonare 485-242.

ARTIGIANATO L. 200 per parola

ABBIAMO lavoro cucito a domicilio. Telefonare 510-804.

ABILE impresa esegue lavori fognature pozzi perdenti allacciamenti. Prezzi miti. Telefonare 326-148.

CENTRALI termiche, riscaldamento industriale aria calda, coidale, bruciatori. Telefonare 595-580.

COPERTURE catramature terrazzi cornicioni. Riparazioni. Telefono 80-257

DECORAZIONI perfettissime rapidamente, lavabile 10 000-12.000, tappezzeria compreso 18.000, vetrificazioni. Telefonare 355-295.

DITTA decorazioni esegue lavori per imprese ospedali istituti ville al mare decorazioni alloggi lusso e comuni e lavori di condominio. Massima serietà e garanzia. Preventivi a richiesta. Telefonare 632-062.

DITTA edile specializzata accetterebbe manutenzione fabbrica, ente pubblico privato, prezzi modici. Telefonare 353-163. 2001

ELETTRICISTA esegue lavori messa a terra apparecchi elettrodomestici, lavori in genere. Via Aosta 72, telefono 278-786. A83096

IMPRESA artigiana attrezzata riparazioni balconi, facciate, tutti lavori. Telefonare 281-823. A83848

REGGITENDE di qualsiasi tipo artigiano applica in giornata. Telefonare 82-675. A80946

TELEVISORI servizio assistenza tecnica a domicilio. Sodertec, via Capelli 33, telefono 796-496.

VERANDE serramenti vari, artigiani eseguono puntualità serietà. Telefonare 361-812. A83037

Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA', RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0671

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO rapidamente prestiti senza garanzie reali ad impiegati, operai, commercianti, artigiani, professionisti. Telefonare 594-760, Sommeiller 17.

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445. 0147

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCEDIAMO senza garanzie reali prestiti ad operai, impiegati, commercianti, artigiani. Via Papacino 8, Tel. 544-224.

A.A.A.A.A.A.A. TASSI bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445.

A.A. CREDITO automobilistico in 5 minuti con rate mensili. Prestiti fiduciari senza garanzia reale a professionisti, industriali, operai, impiegati. FINCOTEX, corso Francia 15. Tel. 760-203, 779-826.

A. ACQUISTEREI Torino o vicinanze negozio di qualsiasi genere. Telefonare 513-528. 0231

A. AFIA - Pietro Micca 18, telef. 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti case appartamenti autoveicoli. 0406

A. GRUPPO finanziario privato concede rapidamente mutui e privati su alloggi, terreni, automezzi; sovvenzioni a piccole medie aziende. Massima riservatezza: tassi minimi. Scrivere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 1416 — Torino». A82568

A. PRATICI cercano gerenza negozio giornali tabaccheria rivendita pane latteria bar. Telefonare 513-598.

ACCONCIATURE avviato cedesi causa salute. Tel. 278-406 dalle 18-20.

AFFARE: avviatissimo colori - vernici, importante centro cintura Torino. Reddito sicuro, svendesi 3.300.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0440

AFFARE cedesi elettrolavasecco, facilitazioni. Telef. 855-584. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1446 — Torino».

AFFARE: merceria zona commercialissima, reddito mensile: oltre 400.000. Causa salute cede: 3.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0440

AFFARONE cediamo negozio tessuti confezioni 1.500.000-500.000 contanti. Riva, via Mazzini 1.

AFFARONE cediamo officina costruzioni 3.300.000, 2.500.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. 0231

AFFARONE cediamo negozio drogheria profumeria dilazionando 60.000 giornaliere. Riva, via Mazzini 1.

AFFARONE cediamo pensione locande centrale, garantito incasso. Riva, via Mazzini 1. 0231

AFFARONE centralissima panetteria forno cediamo dilazionando garantito incasso. Riva, via Mazzini 1.

AFFARONE rarissimo negozio accessori auto cediamo 600.000. Riva, via Mazzini 1. 0231

AFFARONE rarissimo cediamo bar superalcoolici esportazione vini garantito incasso. Riva, via Mazzini 1.

AFFARONE rarissimo cediamo negozio pasticceria garantito forte utile dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

AFFARONE rarissimo cediamo bar superalcoolici esportazione vini garantito incasso. Riva, via Mazzini 1.

AFFARONE vendesi alimentari-droghe dilazionando media giornaliera 70.000. Telefonare 380-985.

AFFARONE vicinanze Torino cediamo bar superalcoolici forte utile dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

AFFARONE vendo tintoria industriale 60.000.000 dilazionando. Riva, via Mazzini 1. 0231

AFFARONE vicinanze Torino cediamo bar pasticceria dilazionando. Riva, via Mazzini 1. 0231

AFFARONE vicinanze Torino cediamo bar pasticceria dilazionando. Riva, via Mazzini 1. 0231

AFFARONE vicinanze Torino cediamo negozio alimentari dilazionando garantito 200.000 giornaliere. Riva, via Mazzini 1. 0231

AFFARONE 3.700.000. 2.500.000 contanti cedesi negozio profumeria. Riva, via Mazzini 1. 0231

AFFARONE 4.000.000 blocco compreso merce cediamo negozio profumerie. Riva, via Mazzini 1.

ALBERGO centralissimo cedo dilazionando possibilità permute con proprietà muraria. Tel. 519-204.

ALBERGO ristorante, attrezzatura modernissima 250 coperti, [illegible], acqua corrente tutte camere. Cede, compreso immobile: 160 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

ALBERGO ristorante bar vendesi o affittasi in Vercelli, 90 letti, nuova costruzione. Scrivere: Pubblimen, casella 12/M, 13100 Vercelli.

ALBERGO ristorante whisky-gogo, arredamento attrezzature modernissime. Utile netto annuo: 22 milioni. Cede compreso immobile: 160.000.000. Solo attività: 90 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

ANALCOOLICI rosticceria avviatissimo attrezzato invidiabile posizione cedesi convenientemente. Caselegno, 885-962. 0433

ARTICOLI sportivi da avviare, cede 1.200.000, cav. Sassi, Garibaldi 5.

AUTORIMESSA autoriparazioni completa, attrezzatura propria riparazioni lavaggi, utile veramente interessante. Cede: 3.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

AVVIATA merceria confezioni cedesi zona commerciale. Telef. 320-459.

AVVIATA pasticceria confetteria centrale cedesi. Telefonare 544-956.

AVVIATISSIMO bar pasticceria cediamo dilazionando occasione. Riva, via Mazzini 1. 0231

AVVIATISSIMO caccia pesca articoli sportivi, centralissimo, ottimo incasso dimostrabile, cede 3 milioni 500.000, Fasano, Madama Cristina 129. 0440

AVVIATISSIMO negozio alimentari drogheria polli conigli cediamo dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

AVVIATISSIMO negozio tessuti confezioni centralissimo cediamo 1 milione 500.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. 0231

AVVIATISSIMO negozio mercerie chincaglierie vicinanze Torino cediamo dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

AVVIATISSIMO negozio [illegible] commestibili vicinanze Torino cediamo dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

BAR superalcoolico 80.000 giornaliere posizione [illegible] passaggio cede [illegible] contanti [illegible]. Telefonare 537-213.

BAR torrefazione centralissimo angolare cedesi chiusura serale festiva. Tel. 519-204. 0340

BAR 35.000 giornaliere biliardo cedo 3.000.000 contanti, rimanente dilazionato compreso merce. Telefonare 537-213. 077

CARTOLERIA avviata causa altri impegni, urge cedere convenientemente. Telefonare 519-546. 0160

CASALINGHI elettrodomestici zona intenso sviluppo; incasso mensile: 350.000, spese minime. Cede 1 milione. Fasano, Madama Cristina 129.

CASALINGHI: 3 vetrine, alloggio, garage; incasso annuo: 20.000.000, reddito elevato, svende: 3.800.000. Fasano, Madama Cristina 129.

CEDESI ferramenta [illegible] 2 milioni 600.000-1.500.000 contanti avviatissimo. Riva, via Mazzini 1.

CEDIAMO negozio macelleria bovina suina ottimo incasso dilazionando. Riva, via Mazzini 1. 0231

CEDIAMO negozio cartolibreria timbrificio garantito 60.000 giornaliere. Riva, via Mazzini 1.

CEDO agenzia commerciale compravendita negozi, alloggi, terreni con o senza muri. Cubito, tel. 758-949.

CEDO bar super bigliardo contanti o cambio immobili. Telef. 393-200 pasti. A83452

CEDO licenza magazzino vini liquori esclusiva due vini pregiati motivi familiari. Telefonare 668-388.

CEDO negozio tinto-lavasecco dilazionando forte incasso. Riva, via Mazzini 1. 0231

CENTRALISSIMA bella pensione cedesi per ritiro commercio, reddito dimostrabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1613 — Torino ».

CENTRALISSIMO negozio decennale arredamenti cucine ufficio cedesi vera occasione. Telefono 542-150.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tintostireria, corredata recapito, forte lavoro, controllabile, permuterebbe eventualmente con alloggio. 0437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta-verdura, arredamento moderno. 1.500.000. 0437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria, bar analcolica, zona uffici arredamento moderno, trattabili 2.800.000. 0437

DROGHERIA barriera Milano, posizione commercialissima, facilità conduzione. Incasso giornaliero: 35.000, cede: 1.800.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ELETTRODOMESTICI radio televisione materiale elettrico, avviatissimo, centrale numerosa sicura clientela. Cede: 4.200.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0440

ESPATRIANDO cedo whisky gogo attrezzatissimo notissima località sciistica forte incasso. Telefonare 770-170 pasti. A83841

ESPORTAZIONE vini liquori, periferia Torino, incasso mensile: 450.000, minime spese. Cede: 1.600.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0440

FERRAMENTA ventennale cedesi con senza merce. Telefonare 882-182.

GEOMETRA attivissimo disponendo 4 milioni ed auto assocerebbesi qualsiasi attività purché redditizia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9061 — Torino ». A83395

HOTEL cercasi riviera minimo 40 camere. Scrivere inviando depliant Micchiardi, via Genè 8, Torino.

HOTEL recente costruzione località verdeggiante, vicinanze Finalmarina, vicinanza mare, 50 camere aumentabili, grandi terrazzi, grande parco, grande posteggio vendesi od affittasi. Scrivere: Pubblicità Lastond, 5 C, Savona. 25836

LATTERIA analcoolici 200 litri cedesi causa decesso. Cavaliere, Saluzzo 21. 0286

LIMONE Piemonte cedesi avviatissima edicola giornali libreria cartoleria ricordi profumeria et altre licenze. Giordana, via Roma 1, Limone. Telefono 92-238. A83132

LOANO bar super alcoolici e vendita vini e liquori attrezzatissimo cedesi zona nuovo sviluppo. Tel. 65-383 Loano. A80163

LORIO, corso Francia 92, cede autorimessa 120 macchine officina autorizzata Fiat 0409

MAGAZZENO materiali edili, concessionario importanti ditte, ottimo giro affari, forti utili, cedesi ritiro commercio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8697 — Torino ».

MERCERIE vestaglie centralissimo. Attualmente chiuso, adatto qualsiasi attività, cede: 1.500.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. 0440

MOTTA cede torrefazione superalcoolici 50.000 giornaliere, orario ridotto, 9.500.000 dilazionabili. Telefonare 212-064. 2001

MOTTA cede bar superalcoolici 40 mila giornaliere, 6.500.000 dilazionabili. Telefonare 212-064.

NEGOZIO centralissimo elettrodomestici, radio, tv, possibilità incremento, blocco 1.500.000, Fasano, Madama Cristina 129.

NELLA più bella località del lago Maggiore vendo a condizioni favorevoli elegante ed avviato bar-ristorante. Scrivere: Rognoni, Domodossola.

NUOVO brevetto mondiale importante apparecchio fisioterapico-estetico. Offresi licenza costruzione, Italia, sut compartecipazione. Scrivere specificando: «Pubblicità Stampa 1426 — Torino». A82612

OCCASIONE causa malattia cedesi avviatissimo negozio tessuti e confezioni. Telef. 724-917 dalle 16-20.

OFFICINA riparazioni, specializzata freni autocarri, attrezzatissima, utile elevato. Cede causa trasferimento. Fasano, Madama Cristina 129.

PASTICCERIA provincia Cuneo attrezzatissima utile garantito oltre un milione mensile cedesi 20.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8579 — Torino». A81917

OFFICINA stampi e stampaggio assocerebbe quota 50% apportando capitali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8479 — Torino». A80731

PASTIFICIO avviatissimo causa familiari svendesi borgata Parella. Telefono 768-931. 0189

PER ritiro commercio cedesi rivendita materiale di grande consumo, richiesta 3.500.000 più merce. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1493 — Torino ». A83192

PETTINATRICE moderno avviato cedesi eventualmente solo attrezzatura 250.000, Telefonare 540-346.

PIETRALIGURE cedesi bar, avviatissimo con edicola giornali fronte istituti Santa Corona. Rivolgersi Bar Sali, telefono 67-331.

PRESTITI fiduciari impiegati, operai, artigiani, commercianti, Finanziamenti ipotecari. Telef. 534-267.

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti enti locali statali Abet, Ferrero, Pomba 11, telefono 537-918.

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari; autosovvenzioni immediate. Ifima, Mercanti 18, telefono 540-879. 0560

PRIVATO ritiro commercio cede alimentari drogheria alloggio, unico nella zona incasso medio 130.000 giornaliere. Telefonare 284-420.

PROFUMERIA elegante negozio angolare 3 vetrine cedesi 1.800.000, Caselegno, 885-952.

PROFUMERIA posizione commerciale, modernissima, ottime concessioni, incasso giornaliero: 30.000. Matrimonio urge cedere. Fasano, Madama Cristina 129. 0440

RADIO elettrodomestici casalinghi, cintura Torino, giro affari annuo: 15.000.000, incrementabile. Cede: 3.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0440

RILEVEREI piccola industria meccanica bene avviata se veramente occasione, dettagliare a: « Pubblicità Stampa 9055 — Torino ».

RISTORANTE bar super pensione, 10 camere, zona intenso passaggio, cede 10.000.000 dilazionando, Fasano, Madama Cristina 129.

RIVENDITA giornali cartoleria 400 copie alloggio cedesi convenientemente, Caselegno, 885-962.

RIVENDITA pane incasso 70.000 giornaliere centralissima vera fortuna cedo dilazionando. Tel. 537-213.

RIVENDITA pane-pasticceria, centralissima, chilogrammi 100, annessi caffè, vini, liquori, cedesi. Telefonare 862-441 A77368

SALUMERIA alimentari modernissimo, unico zona. Utile netto mensile: 350.000. Cede: 4.000.000 dilazionando, Fasano, Madama Cristina 129. 0440

SALUMERIA gastronomia modernissima, zona intenso sviluppo, utile netto mensile: 200.000. Cede: 3.300.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0440

SALUMERIA zona semicentrale cedesi convenientemente. Tel. 543-804.

TABACCHERIA levata 1.600.000. reddito annuo 9.000.000, richiesta 21.000.000. Telefonare 212-064.

TINTORIA lavasecco 500.000 mensili, San Paolo, cedesi. Tel 310-559.

TIPOGRAFIA avviatissima, locale unico luminosissimo, macchinari moderni, ottimo fatturato mensile. Cede: 24.000.000 dilazionando massima. Fasano, Madama Cristina 129.

TRATTORIA locanda bar superalcoolici cintura Torino, avviatissimo rinomato locale. Cede convenientemente dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. 0440

VALSUSA centro turistico internazionale cedo avviatissima pensione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1489 — Torino ».

VENDESI bottiglieria per motivi familiari. Telefonare 733-187.

(Continua a pag. 10)

ARTICOLI sportivi avviatissimo centralissimo cedesi cause familiari. Telefonare 657-003. A81350

ARTIGIANO cerca abile fornitore per società portando capitale 3 milioni. Telefonare 898-132.

AUTORIMESSA barriera Francia 100 macchine veramente redditizia occasione cedesi Quirico, Garibaldi 3.

AUTORIMESSA cedesi completa 200 macchine, corso Traiano, facilitazioni. Telefonare 366-936.

AUTORIMESSA centrale capienza 100 auto affitto 150.000 cedesi dilazionando. Tel. 546-928.

AUTORIMESSA con officina macchine 115 cedesi. Telefonare ore pasti 663-756.

AUTORIMESSA 60 auto (completo), servizi noleggio soccorso; elevatissimo utile documentabile. Cede: 3.200.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0440

AUTORIMESSA 105 macchine completa attrezzatura lavaggio avviatissima officina. Telefonare 512-635.

AVVIATISSIMO negozio commestibili bar distributore benzina cediamo vicinanze Torino, forte utile. Riva, via Mazzini 1. 0231

AVVIATISSIMO ristorante bar albergo dintorni Torino, utile netto 1.300.000 mensile, cede convenientemente, Fasano, Madama Cristina 129. 0440

BAR angolare fronte mercato, alloggio 80.000 giornaliere cedo. Telefono 519-204. 0340

BAR caffè angolare incasso 80.000 giornaliere cedo dilazionando. Telefono 519-204. 0340

BAR centralissimo analcoolico vendesi cause familiari. Telefonare 60-780.

BAR esportazione, zona Statuto angolare, 80.000 giornaliere [illegible] cedesi 8.500.000. Rossin, Principe Oddone 3. 0408

BAR pasticceria angolare alloggio attività ventennale causa ritiro commercio Tel. 519-204.

BAR pizzeria angolare cedo, [illegible]. Tel. 519-204. 0340

CEDESI gerenza pizzeria rosticceria elegante su grande arteria. Telefonare 293-735.

CEDESI motivo familiare latteria arredamento moderno zona Mirafiori. Telefonare 796-879.

CEDESI negozio dischi zona commerciale. Telefonare 768-931.

CEDESI negozio salumeria gastronomia ottimo incasso dilazionando. Riva, via Mazzini 1. 0231

CEDESI negozio tintoria 5.200.000 garantito incasso. Riva, via Mazzini 1.

CEDESI salumeria gastronomia rosticceria forte incasso oppure gerenza. Corso Giulio Cesare 108.

CEDIAMO avviatissimo negozio commestibili drogheria 2.200.000, 1 milione 500.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. 0231

CEDIAMO azienda ingrosso calzature forte utile dilazionando. Riva, via Mazzini 1. 0231

CEDIAMO negozio fiori [illegible] rarissimo. Riva, via Mazzini 1.

CERCASI macelleria in provincia. Telefono 693-512.

CERCASI prestito 5.000.000 garanzia immobili interesse 40.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8650 — Torino». A82466

COLORI vernici, pesca, plastica, profumi, vicinanze Torino, incasso annuo: 12.000.000. Svende 3 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

COMMESTIBILI, bottiglione, forte lavoro, cede convenientemente, Cav. Sassi, Garibaldi 5. 0160

CONFETTERIA pasticceria, forno, attività trentennale, cediamo ritiro commercio. Telefonare 519-546.

CUOCA cerca gestione mensa operai imprese od aziende private. Telefonare 344-218. 1001

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa ritiro commercio, drogheria moderna, ottima posizione commerciale, 1.600.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria, modernamente attrezzata, 45.000 giornaliere, 4.200.000.

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

SPAGNESI

PARIFICATO

PERITI ELETTRONICI

Sezioni diurna e serale

VIA TOMMASO GROSSI 23 - TORINO - TELEFONO 693.852

CENTOCINQUANTA POSTI GRATUITI

istituto M.vittoria

10124 TORINO
Piazza Vittoria 13
t. 889.968-889.870

Nei sottoelencati corsi sovvenzionati dal Ministero del Lavoro

SEGRETARIE STENODATTILOGRAFE	posti 80
OPERATRICI CONTABILI	posti 40
PERFORATRICI MECCANOGRAFICHE IBM	posti 30

Le iscrizioni sono aperte fino ad esaurimento dei posti

A fine anno scolastico le migliori allieve vengono presentate per l'impiego nelle più importanti aziende cittadine

DISCORSO AL PARLAMENTO DI VARSAVIA

De Gaulle invita la Polonia a staccarsi dal blocco comunista

Il Generale dichiara: «La sicurezza non può risultare dal confronto di blocchi contrapposti. Se stabiliamo tra noi una politica di intesa, potremo risolvere i problemi europei, soprattutto quello tedesco» - Secca replica di Gomulka: «L'alleanza con la Francia non ci ha salvato dalla catastrofe nell'ultima guerra. L'amicizia con l'Urss resta una pietra angolare della nostra politica» - E aggiunge: «Siamo favorevoli alla liquidazione dei patti militari ed a normalizzare i rapporti con Bonn, a condizione che sia riconosciuta la Germania Est»

Il capo del partito comunista polacco Gomulka, a sinistra, a colloquio con De Gaulle durante la visita del Presidente francese ieri alla sede del Parlamento a Varsavia. Al centro, il primo ministro Cyrankiewicz (Tel. A.P.)

Varsavia, 11 settembre.

Il presidente De Gaulle ha invitato oggi la Polonia ad unirsi alla Francia nella creazione di un'Europa unita dall'Oceano Atlantico agli Urali. Parlando di fronte al Parlamento, ha riaffermato le tesi generali della sua politica, ribadendo il riconoscimento delle frontiere sull'Oder-Neisse e la necessità, per la pace, di risolvere il problema tedesco.

De Gaulle ha ricordato che alle frontiere polacche, *«ben giustificate e determinate»*, la Francia *«ha sempre, sin dal 1944, dato il suo pieno consenso»*. Ha detto che *«in Europa tutto fa sì che la Polonia e la Francia concertino le loro azioni in vista della sicurezza, della loro e di quella degli altri. La reale sicurezza di ciascuno Stato del nostro continente* — ha proseguito — *non potrà risultare dall'affrontarsi di due blocchi che mettono l'uno di fronte all'altro forze pronte per l'azione e patti contrapposti. Al contrario, se stabiliamo tra noi, dall'Atlantico agli Urali, una politica ed una pratica di distensione, di intesa e di cooperazione, esisteranno allora tutte le possibilità perché i popoli europei possano risolvere essi stessi le questioni che li riguardano, tra le quali la principale è il destino del popolo tedesco»*.

«La Francia che come la Polonia — ha continuato De Gaulle — *è vicina alla Germania ed ha sempre, e specialmente in questo secolo, gravemente sofferto per le ambizioni tedesche, ciò nondimeno sta intrattenendo relazioni con il suo vicino al di là del Reno dopo il crollo del Reich, dato che la Germania ha ripudiato i suoi misfatti»*.

Subito dopo ha parlato il primo segretario del partito operaio polacco, Gomulka, che ha riconfermato la posizione polacca sul problema tedesco, sostenendo che condizioni fondamentali per normalizzare la situazione europea sono il riconoscimento delle frontiere sull'Oder-Neisse e della Repubblica democratica tedesca.

Gomulka, dopo aver ricordato che *«l'alleanza politico-militare di prima della guerra, tra la Polonia e la Francia, ha funzionato male, per numerosi motivi, non riuscendo a salvare né la Polonia né la Francia dalla catastrofe, dalla disfatta e dall'occupazione hitleriana»*, ha così proseguito: *«Quel periodo della nostra storia è totalmente chiuso. La Polonia è uscita dalla guerra come uno Stato nuovo, con una forma e una posizione diverse nella carta politica dell'Europa»*.

In sintesi, Gomulka ha categoricamente sottolineato i seguenti punti: 1) *«Nell'ultima guerra mondiale le sorti della Polonia sono state decise all'Est»*; 2) *«L'alleanza con l'Unione Sovietica e tutti i Paesi socialisti, compresa la Repubblica democratica tedesca, è la pietra angolare della politica polacca e della sicurezza della Polonia»*; 3) *«Siamo favorevoli alla liquidazione dei blocchi contrapposti in Europa e per la loro sostituzione con una feconda collaborazione»*, spiegando che essa presuppone *l'esistenza di due Stati tedeschi giuridicamente in condizioni di parità»*; 4) dopo di che *«siamo pronti a normalizzare i nostri rapporti con il secondo Stato tedesco e cioè la Repubblica federale tedesca a condizione che la politica di quest'ultima sia realista»*.

(Associated Press)

Bonn respinge le tesi del generale sull'Oder-Neisse

Bonn, 11 settembre.

Il portavoce del governo federale tedesco, Ahlers, rispondendo ad una serie di domande rivoltegli da giornalisti tedeschi e stranieri in merito alle dichiarazioni fatte da De Gaulle in Polonia, ha detto che esse *«sono chiaramente respinte dal governo di Bonn per quel che concerne la linea Oder-Neisse»*.

D'altro canto, secondo il portavoce, sono giudicati positivamente gli sforzi del Generale di sgombrare il terreno, in Polonia come in altri Paesi del blocco orientale, dalla diffidenza nei confronti della politica di apertura verso Est perseguita dalla Repubblica Federale.

Ahlers, sempre a proposito degli ex territori tedeschi, ha detto che *«la storia dimostra che le regioni attualmente sotto amministrazione polacca, da secoli sono state abitate da tedeschi, che in spregio ai diritti delle genti sono stati espulsi»*.

Diversi giornali esprimono sorpresa e condanna per la decisione del Generale di dare la massima pubblicità al suo riconoscimento del confine polacco dell'Oder-Neisse, che incorpora nella Polonia vasti territori tedeschi d'anteguerra. Prendendo lo spunto dal discorso pronunciato da De Gaulle nella città slesiana di Zabrze, già Hindenburg, il *Duesseldorf Nachrichten* scrive: *«Hindenburg, dopo la prima guerra mondiale, votò sotto controllo alleato, cioè anche francese, per due terzi a favore della Germania. De Gaulle conosceva quella regione. Avere scelto proprio questa città per esprimere sentimenti di sfegatato nazionalismo polacco è qualcosa che sfida il buon senso. Lo stesso statista che a Quebec ha reclamato un pezzo di Canada come territorio francese nello stile dei secoli passati, ricorda uno di quegli stupidi filo-tedeschi che in Francia nel 1940 sostituirono la scritta della stazione a Nancy con una che portava il nome "Nanzig"»*.

(A. P.)

Pessimismo a Parigi sul viaggio a Varsavia

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 11 settembre.

(l. m.) Alla vigilia del ritorno del generale De Gaulle, gli osservatori politici parigini constatano che il viaggio in Polonia non ha dato risultati. Il disaccordo fra il Presidente francese e gli interlocutori polacchi sui punti essenziali della politica mondiale è apparso anzi con evidenza.

I giornali gollisti, certo, sottolineano, come *Paris-presse*, *«l'audacia di De Gaulle a Varsavia»*, perché ha *«invitato i polacchi a riconciliarsi con la Germania per fare una Europa indipendente dai due blocchi»*, e affermano che De Gaulle ha voluto *«aprire una breccia nel blocco sovietico»*, ma gli osservatori indipendenti constatano che non è riuscito negli intenti perché la soluzione dei problemi che egli vorrebbe risolvere non è a Parigi, ma a Varsavia, a Bonn ed a Mosca.

Secondo *Le Monde*, la riunificazione della Germania dipende prima di tutto da Mosca, che non la desidera. Perciò, secondo questo giornale, *«i discreti appelli del generale all'indipendenza»* non potranno avere eco.

Referendum plebiscitario: 12.237 sì, 44 no

Gibilterra ha scelto Londra

Ora teme sanzioni dalla Spagna

L'esito della consultazione era scontato - Si attendono le rappresaglie economiche di Madrid - La più grave sarebbe la chiusura della frontiera ai cinquemila operai spagnoli che si recano ogni giorno alla Rocca - I prezzi sono già aumentati ed il turismo è in crisi, ma a Gibilterra si dice: «La libertà vale qualunque sacrificio»

(Dal nostro inviato speciale)

Gibilterra, 11 settembre.

«British non stay»: è il titolo a piena pagina dei giornali gibilterrini usciti stamane in edizione straordinaria dopo il risultato del referendum indetto dalla Gran Bretagna per dar modo agli abitanti della Rocca di esprimere le loro preferenze a favore della sovranità britannica o di quella spagnola.

«Restiamo sudditi britannici»: la decisione popolare, annunciata nella notte dagli altoparlanti della Mackintosh Hall, il quartier generale del referendum, a migliaia di persone in attesa nella Main Street, è documentata da una schiacciante maggioranza di voti. Su 12.672 votanti, 12.237 hanno indicato la loro preferenza per la sovranità britannica. 44 si sono espressi a favore della sovranità spagnola (55 le schede nulle, 336 gli astenuti).

Commentando il risultato della consultazione il *«chief-minister»* di Gibilterra sir Hoshua Hassan ha detto: *«Nessuno potrà ora dubitare dei sentimenti della popolazione della Rocca. Le Nazioni Unite, che si propongono di difendere il diritto dei popoli all'autodeterminazione, dovranno tenerne conto»*.

Ne terrà conto anche il governo di Madrid? Quest'ultimo ovviamente, non potrà ignorare lo smacco subito (peraltro già scontato) ma è certo che non ammorbidirà il suo atteggiamento nei confronti del problema gibilterrino. E' prevista infatti una nuova ondata di ritorsioni da parte spagnola, la più grave delle quali potrebbe consistere nel chiudere la frontiera ai cinquemila lavoratori spagnoli che giornalmente trovano impiego a Gibilterra. Proprio stamane i giornali madrileni hanno annunciato lo stanziamento governativo di sei miliardi di lire per la costruzione di diecimila case nelle aree costiere dell'estremo meridione, vale a dire tra Algeciras, Los Barrios, San Roque e Puente Mayorga, che sono le cittadine che maggiormente forniscono la manodopera richiesta dalla vicina Gibilterra.

Il piano edilizio avrebbe appunto lo scopo d'impiegare i cinquemila lavoratori che con la chiusura della frontiera rimarrebbero disoccupati.

Altra misura di ritorsione potrebb'essere la sospensione del servizio di traghetto Algeciras-Gibilterra, unico mezzo di comunicazione fra il territorio spagnolo e quello britannico (la frontiera terrestre di La Linea è già chiusa alle autovetture da parecchi mesi). Resta l'aeroporto di Gibilterra, ma anche qui le limitazioni imposte dal governo di Madrid (divieto assoluto di violare lo spazio aereo spagnolo) hanno notevolmente ridotto il traffico: per atterrare, infatti, gli aerei sono costretti a compiere una brusca virata sulla baia di Algeciras, restringendo così il margine di sicurezza a valori tali che non tutte le Compagnie aeree sono disposte ad accettare. Correva voce oggi che gli spagnoli abbiano addirittura intenzione di ancorare dei palloni frenati in mezzo alla baia di Algeciras a ciò allo scopo di diminuire ulteriormente il già ristretto margine di sicurezza offerto dall'attuale corridoio aereo: se la cosa fosse vera, all'aeroporto di Gibilterra non rimarrebbe che chiudere i battenti.

L'esultanza dei gibilterrini per il risultato del loro referendum (oggi la città è in festa, negozi e uffici sono chiusi) è turbata da serie preoccupazioni per l'avvenire, anche se i maggiorenti sostengono che *«la Rocca può essere autosufficiente»*. La realtà è ben diversa e se ne scorgono i primi segni: il commercio gibilterrino ha subito in questi ultimi tempi un calo del cinquanta per cento. I prezzi sono aumentati dappertutto, l'industria del turismo accusa sintomi di crisi. Per entrare in Spagna da Gibilterra, bisogna assoggettarsi ad umilianti perquisizioni da parte della «Guardia Civil» che confisca tutto ciò che proviene dalla Rocca, fosse anche uno spazzolino da denti. A ciascuno dei cinquemila lavoratori spagnoli è stato sempre consentito di portare a casa, ogni sera, un pacchetto di tè, uno di sigarette e uno di burro: ora la «Guardia Civil» è inflessibile e persegue chiunque venga trovato in possesso di generi proibiti.

E' una vera e propria guerra fredda che allontana i turisti, avendo il preciso scopo di inaridire quella che è sempre stata la principale fonte di ricchezza di Gibilterra (la rocca non produce nulla, neppure il prezzemolo). *«Sono finiti i tempi d'oro»* dicono con amarezza i negozianti della Main Street, la via principale della città. Le loro vetrine sono sempre ben fornite, ma i prezzi degli articoli non sono diversi da quelli esposti nei negozi londinesi. I vantaggi del porto franco sembrano essere diventati un prezioso ricordo del passato. Un esempio: gli accendisigari di marca che ancora l'anno scorso potevano essere acquistati con un risparmio del cinquanta per cento sono ora in vendita a prezzo quasi raddoppiato.

Il governo di Londra, in seguito alle restrizioni imposte dagli spagnoli contro l'economia di Gibilterra, ha varato un piano di assistenza che prevede per la Rocca aiuti finanziari dell'ordine di due milioni e mezzo di sterline (oltre quattro miliardi di lire) nel quadriennio 1967-1970: l'economia gibilterrina ne trarrà indubbio beneficio. Ma sembra inevitabile un aumento delle tasse, finora poche e di modesta entità. Nonostante queste amarezze, i venticinquemila abitanti di Gibilterra sono decisi, e lo hanno dimostrato in maniera chiara ed inoppugnabile, a restare sudditi britannici. *«La libertà* — essi dicono — *vale qualunque sacrificio»*.

Filiberto Dani

La soddisfazione a Londra

(Nostro servizio particolare)

Londra, 11 settembre.

(s. c.) Il governo britannico ha oggi espresso ufficialmente la sua soddisfazione per il risultato del *referendum* di Gibilterra, definendolo «benvenuto».

Un portavoce del ministero del Commonwealth, dal quale la Rocca dipende, in quanto colonia, ha dichiarato: *«Non v'è dubbio alcuno che gli abitanti di Gibilterra desiderano conservare i loro vincoli con la Gran Bretagna»*. A Londra è viva la speranza che le Nazioni Unite *«rispettino il responso dell'elettorato»*, ma il governo non si nasconde che la Spagna potrebbe adottare gravi provvedimenti per mettere la colonia in difficoltà.

Rapito il 31 agosto scorso nella sua tenuta di Nuoro

Un altro possidente rilasciato in Sardegna dopo undici giorni di durissima prigionia

E' Ignazio Tolu, di 38 anni - Liberato l'altra notte nel «Supramonte» di Orgosolo - I banditi avevano chiesto 25 milioni, ma non si sa se il riscatto è stato pagato - Il ricco proprietario racconta: «Mi hanno sempre tenuto bendato, con un tampone di garza nelle orecchie perché non potessi sentire. Mi dicevano soltanto: "mangia", "dormi", "cammina"; niente altro»

(Dal nostro corrispondente)

Sassari, 11 settembre.

Il possidente Ignazio Tolu, di 38 anni, da Atzara (Nuoro), rapito da sei banditi il 31 agosto scorso, è stato rimesso in libertà ieri notte nel «Supramonte» di Orgosolo: oggi ha potuto riabbracciare i familiari. La sua prigionia è durata undici giorni, ed è stata durissima: i fuorilegge lo hanno tenuto sempre bendato e, perché non potesse sentire, gli hanno messo tamponi di garza nelle orecchie. Non si sa ancora se il riscatto è stato pagato. I banditi pretendevano 25 milioni; c'è chi dice che ne siano stati versati venti. Il Tolu, parlando con i giornalisti, ha affermato: «I miei parenti non hanno dato un soldo ai malviventi».

Ecco come si sono svolti i fatti, dal momento del rapimento alla liberazione. La mattina del 31 agosto scorso, un giovedì, il Tolu si recò nella sua azienda in località «Sa Frisa», tra Atzara ed Ortueri, a 75 chilometri da Nuoro. Prima, a bordo della sua auto, passò a prendere un dipendente, Giovanni Cadeddu, di 28 anni. I due si diressero quindi alla fattoria dei Tolu, che è posta nel territorio di Ortueri, dove pascolano oltre 120 capi di bestiame custoditi da Francesco Catzula di 31 anni.

Verso le 8 i tre si misero a controllare il bestiame. Improvvisamente apparvero sei banditi armati e mascherati: «Sali sulla tua auto», intimarono al Tolu. Due fuorilegge costrinsero il Catzula e il Cadeddu ad entrare nella casa colonica: Francesco Catzula tentò di opporsi, ma fu colpito ripetutamente al viso e alla testa col calcio di una mitra. Poi fu trascinato dentro la fattoria, legato ed imbavagliato assieme al Cadeddu.

L'auto con i banditi e il loro ostaggio si allontanò, attraversando in pieno giorno l'abitato di Neoneli e venne poi abbandonata con le ruote sgonfie a pochi chilometri da Austis. Il Tolu fu costretto a seguire i banditi che si inoltrarono nelle montagne mentre nello stesso tempo i fuorilegge che erano rimasti a guardia dei pastori si allontanavano, facendo perdere le loro tracce.

Dato l'allarme, i familiari del giovane possidente cercarono di stabilire contatti con i banditi e, secondo alcune voci, dopo qualche giorno il padre, Tommaso Tolu, iniziò le trattative con i fuorilegge che gli avrebbero chiesto un riscatto di 25 milioni. Tommaso Tolu tenne all'oscuro del sequestro del figlio la moglie Teresa Podda, sofferente di cuore e, per evitare che la donna venisse a conoscenza della notizia, fece togliere l'antenna della televisione e rimosse una valvola alla radio: alla donna, il marito disse che da una fattoria gli erano stati rubati diversi capi di bestiame e che Ignazio era sulle montagne alla ricerca degli animali.

Stanotte all'una, dopo undici giorni di prigionia, Ignazio Tolu è stato rilasciato in località «Funtana Bona». Il giovane possidente, dopo aver camminato per quattro ore, è giunto in un ovile, posto a qualche centinaio di metri dalla provinciale per Orgosolo. E' entrato nella capanna e, vedendo il pastore Francesco Menneas, ha esclamato: «Sono Ignazio Tolu». Il pastore lo ha allora rifocillato offrendogli pane, formaggio e latte. Alcune ore dopo Francesco Menneas ha accompagnato il Tolu, a bordo di un'auto delle guardie forestali, ad Orgosolo dove il possidente è rimasto suo ospite per un'ora.

Verso le 10,30 Ignazio Tolu si è presentato al commissariato di pubblica sicurezza di Orgosolo dove ha avuto colloqui con il funzionario di turno, dott. Purificato, e con il questore Guarino. Il possidente è stato quindi avvicinato dai giornalisti ai quali ha dichiarato: «Sono rimasto sempre bendato, con le mani legate in croce e le orecchie tappate col cotone. Non ho mai sentito nulla, ma ho avuto l'impressione di aver dormito sempre all'aperto. I banditi mi hanno sempre trattato bene, dandomi da mangiare formaggio e pane. In questi undici giorni sono rimasto sempre bendato per cui non ho visto in faccia i miei rapitori».

Ignazio Tolu subito dopo il ritorno a casa (Telefoto)

«Ha parlato con i banditi?», gli è stato chiesto.

Tolu: «Ho parlato sempre ed unicamente con un solo fuorilegge il quale si esprimeva così correttamente in italiano che sono disposto a giurare che non si trattava di un pastore. Era lui a dirmi: "Mangia" o "dormi" o "cammina". Cercarono di farmi scrivere una lettera con la cifra del riscatto. Ma rifiutai: "Non scrivo nulla, non vi dò neanche un centesimo. Piuttosto uccidetemi"».

«E' vero che i suoi parenti hanno versato 25 milioni (o 20) ai malviventi?».

Tolu: «Non so se sia stato pagato il riscatto; d'altro canto noi non siamo in grado di pagare alcuna somma in quanto non abbiamo soldi». *Tolu ha concluso:* «Non serbo rancore ai miei rapitori perché bisogna vedere per che cosa lo hanno fatto e qual è il motivo che li ha spinti a sequestrarmi».

Prima di lasciare il commissariato per recarsi ad Atzara, Ignazio Tolu si è fatto radere la barba; quindi si è rinfrescato, dandosi una spolverata agli abiti. **a. p.**

Torinese fermato a Cuneo per oltraggio ai carabinieri

I militi lo avevano inseguito per un'infrazione stradale

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 11 settembre.

(n. m.) Un automobilista torinese, il dottor Mario Marone di 37 anni, abitante in via Oropa 124, funzionario di un importante complesso industriale, è stato arrestato e rilasciato ieri pomeriggio dai carabinieri del nucleo radiomobile dopo un inseguimento sulla statale, da Cuneo a Borgo S. Dalmazzo.

Il dott. Marone è stato denunciato alla procura della Repubblica per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale e contravvenzioni varie al codice della strada. Mentre era diretto con la famiglia verso il Colle di Tenda, nell'affrontare un tratto di strada praticamente a corsia unica essendo in corso lavori di bitumatura, il torinese non avrebbe rispettato l'obbligo di rallentare e successivamente quello di fermarsi all'alt intimatogli prima con la paletta e poi con ripetuti colpi di fischietto da un carabiniere.

Il Marone sostiene di non aver notato i militi, per cui la «Giulia» dei carabinieri, lanciata all'inseguimento, è stata costretta a tallonarlo fino a Borgo S. Dalmazzo, dove lo ha affiancato facendolo fermare. Alle contestazioni il Marone avrebbe esclamato: *«Non sono tenuto a mostrarvi i documenti»*.

Invitato a raggiungere la caserma di Borgo San Dalmazzo, l'automobilista torinese — secondo il rapporto inoltrato al magistrato — prorompeva in escandescenze e frasi oltraggiose all'indirizzo dei carabinieri che, per accompagnarlo in carcere, hanno dovuto ammanettarlo, presenti la moglie e i figli.

Due fratellini di 5 e 3 anni morti avvelenati da funghi

A Vittorio Veneto - Sono deceduti poche ore dopo il pranzo - Degli altri, cinque fratelli e genitori, nessuno ha accusato dolori

(Nostro servizio particolare)

Vittorio Veneto, 11 settembre.

(r. s.) Due fratellini sono morti oggi per avvelenamento, a poche ore di distanza uno dall'altro, dopo aver mangiato un piatto di funghi. I due bambini — Stefano e Giovanna Baccichet di tre e cinque anni — si erano seduti a tavola insieme con i cinque fratelli ed i genitori: tutti avevano mangiato i funghi.

Poche ore dopo il pranzo Stefano e Giovanna hanno accusato violenti dolori; sono stati portati all'Ospedale Civile di Vittorio Veneto, ma la lavanda gastrica ed altre cure non hanno portato alcun beneficio. Gli altri componenti della famiglia non hanno avvertito alcun disturbo.

Sembra che la morte dei due bambini sia stata causata da una specie rara di «prataiolo» velenoso, che difficilmente si distingue dal tipo commestibile. I funghi erano stati raccolti nelle alture che circondano Vittorio Veneto.

Due fratelli minorenni fuggono da casa a Leini

Leini, 11 settembre.

Due fratelli minorenni sono fuggiti da casa a Leini. Il 2 settembre Angelo Verdone, 18 anni, viale Europa, alla sua terza fuga, ha lasciato la famiglia dopo di essersi licenziato dall'officina presso la quale lavorava. Da allora non si è più saputo nulla di lui. Si ritiene che voglia espatriare in Francia. Il 9 settembre è sparito il fratello Denis Rodolfo, 16 anni, saldatore. Si è allontanato con i risparmi della famiglia, 120 mila lire che dovevano servire per il matrimonio della sorella. Pare sia fuggito con due coetanei: Enzo Lo Presti, Michelino e Gianni Pasetti, Torino.

ISTITUTO VIRGILIO

PARIFICATO (DECR. MIN. 1939)

VIA CONFIENZA, 2 TORINO

Presso l'Istituto Virgilio funzionano, con valore legale degli studi e con esame in sede, i seguenti corsi:

- SCUOLA MEDIA
- GINNASIO
- LICEO CLASSICO

Dal 1960/61 funziona inoltre, autorizzato dal Ministero P. I., il

- LICEO LINGUISTICO

il cui diploma dà accesso alle varie Facoltà di Lingue presso l'Università ed al Magistero.

Titolo di studio richiesto: Diploma di Licenza Media anche senza latino.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria, Via Confienza 2, Torino. Telefono 546.271, 545.845.

Da oggi la Ditta **ROTES** Tessuti Qualità

Via Bruno Buozzi 5 - angolo Via Amendola

PER REALIZZO GIACENZE DI FABBRICA

mette in vendita al pubblico un vasto assortimento di

TESSUTI PER SIGNORA

DELLE MIGLIORI QUALITA'

A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA INFERIORI AL COSTO DI PRODUZIONE

UNA VISITA, ANCHE A TITOLO INFORMATIVO E PER CONFRONTO, E' VIVAMENTE CONSIGLIABILE

CENTRO DI CULTURA LINGUISTICA

Scuola specializzata per lo studio e la cultura delle

LINGUE ESTERE

Corsi per

Principianti, Medi, Perfezionamento ed Intensivi

INGLESE - FRANCESE - TEDESCO

RUSSO

Tutti i professori sono delle rispettive nazionalità

Biblioteca - Films - Soggiorni

TORINO - VIA S. TERESA N. 7 - TELEFONO 511.764

CRONACHE DELLO SPORT

Iniziata con un risultato inatteso l'attività dei calciatori

Juventus fuori dalla Coppa: prima sorpresa di stagione

I bianconeri hanno pareggiato al Comunale con il Varese, ed il sorteggio li ha esclusi dal torneo - Non hanno affrontato la gara di Coppa Italia con la dovuta convinzione - I successi di Bologna e Inter - Intanto è cominciata la serie B: molte squadre puntano alla promozione

Per quanto la competizione alla quale in Italia si attribuisce la massima importanza — il Campionato — non abbia ancora avuto il suo inizio, la stagione ha avuto, domenica scorsa, la sua inaugurazione ufficiale. L'ha aperta quella lunga manifestazione che sarà quest'anno la Divisione B nel Campionato.

Le squadre chiamate a giocare in casa nella prima giornata si sono difese, in complesso, con onore. Una sola di esse ha chiuso in perdita il suo incontro: la Reggina, che si è fatta battere dal Livorno per una rete a zero. Erano in venti le squadre ad aprire il torneo — la Reggina riposava — e tre sole di esse hanno vinto, e cioè il Modena, il Padova ed il Venezia. Le rimanenti sei hanno però chiuso alla pari, quasi tutte con risultati di stretta misura. La lotta sarà severa e dura in questa serie dei cadetti, contante compagini che puntano decisamente ad ascendere alla massima categoria. Così incerta è la situazione, che nessun pronostico è dato di esternare in questo momento su chi — fra Genoa, Modena, Verona, Lecco e Padova ed altre — sarà in grado, fra nove mesi e più, di raggiungere l'agognata promozione.

Il Campionato massimo — quello di prima categoria — non comincerà che il 24 corrente. Esso sarà di più breve durata, non partecipando questa volta, a mezzo di un ritorno all'antico, che sedici sole squadre. Di esso si avrà tempo quindi di parlare.

A conferire a questa prima giornata un carattere veramente ufficiale, hanno contribuito le tre gare di Coppa Italia che ancora rimanevano da disputare. Erano tre partite che attingevano la loro importanza dal fatto che protagoniste ne erano le tre squadre che, secondo l'opinione generale, vantano, questa stagione, i titoli maggiori e migliori per la conquista del primato: Juventus, Bologna ed Internazionale. Alla prova pratica, nessuna delle tre gare è assurta a grande levatura tecnica. La Juventus, compagine campione del paese al momento attuale, si è fatta addirittura eliminare, dal Varese. E' vero che ad eliminarla non è stato l'undici avversario, ma la sorte, ma il fatto rimane che sul campo di gioco i bianconeri hanno fornito una prova di sterilità addirittura impressionante. Vero è pure che è stato negato loro un calcio di rigore evidente, ma la circostanza rimane che, dopo centoventi minuti di lotta, al di là del risultato in bianco essi non hanno saputo andare. La Juventus pare vada specializzandosi nel sottovalutare certi avversari, ed il Varese, composto come è quest'anno da elementi di provato valore, non è una unità che si possa prendere sotto gamba da parte di nessuno. Nemmeno l'assenza di elementi come Bercellino e come Del Sol può servire da attenuante per la squadra campione.

Il Bologna largamente incompleto pure esso — mancavano Guarneri, Bulgarelli e Perani — ha battuto il Mantova in casa di quest'ultimo. Ma neppure il risultato di quattro reti a zero ha accontentato i tecnici. Il Mantova non pare essere più quest'anno la compagine della scorsa stagione, quella che era diventata una specialista dei risultati pari. Nell'ultima di queste tre gare di Coppa Italia, a soddisfare è stato soltanto un settore della squadra vincente, l'Internazionale. L'attacco — che l'anno scorso non compariva mai non a sprazzi — ha fatto buona prova, questa volta. Ha una nuova formazione, quest'attacco, adesso, e riesce a conferire al gioco un carattere costruttivo che prima proprio non aveva.

Quello che c'è da dire piuttosto è che questa Coppa Italia non riesce ad acquistare, nel nostro paese, l'importanza che ha in altri. In Inghilterra, in Francia, in Germania, la Coppa è la competizione prima, nel paese. Qui, da noi, tutti le attribuiscono ruolo secondario, quello di un riempitivo. Diciamo tutti, la Federazione per prima, non fosse che non la antisportiva misura dell'estrazione a sorte.

Vittorio Pozzo

I problemi della Juventus

Heriberto: «C'è chi crede di vivere di rendita»

(b. b.) Ventiquattr'ore dopo la sorprendente eliminazione dalla Coppa Italia, la Juventus esamina le cause dell'insuccesso, determinato dal sorteggio dopo che la partita si era chiusa con un deludente 0-0. Manca poco più di una settimana al debutto dei bianconeri in Coppa dei Campioni ad Atene contro l'Olympiakos, i problemi di natura tecnica ed atletica, emersi contro il Varese, vanno affrontati e risolti per evitare il pericolo di incontrare altre sorprese.

Cosa non ha funzionato domenica nella Juventus? Ecco la risposta di Heriberto Herrera: «Sapevo — ha spiegato il trainer — che il Varese avrebbe applicato una tattica difensiva. Dissi ai miei atleti che era necessario "allargare" il gioco. Mi hanno ascoltato per 25 minuti, poi hanno fatto di testa loro. La squadra che, contro un "muro" difensivo, non adotta questo sistema è "morta". Nella Juventus è sufficiente che uno o due elementi siano fuori fase per inceppare tutto il meccanismo. Di avversari come il Varese ne incontreremo parecchi. Nessuna compagine intende correre rischi praticando un calcio offensivo. E' inutile ingannare gli sportivi: la Juventus deve lottare e soffrire per vincere».

L'allenatore paraguaiano ha poi aggiunto: «Se la squadra continuerà a perdere la calma comprometterà altri risultati. Noi non possiamo vivere di rendita sul recente passato. Vi sono alcuni elementi che debbono convincersi. Zigoni è fra questi. Sbagliano coloro che lo elogiano troppo».

Serie B (1ª giornata)

RISULTATI: *Foggia-Catanzaro 0-0; *Lazio-Potenza 1-1; *Lecco-Monza 1-1; *Modena-Genoa 2-1; *Padova-Bari 2-1; *Perugia-Palermo 1-1; *Pisa-Catania 1-1; Livorno-*Reggina 1-0; *Venezia-Messina 2-0; *Verona-Monza 0-0. Ha riposato la Reggiana.

CLASSIFICA: Livorno, Venezia, Modena e Padova p. 2; Catanzaro, Monza, Potenza, Novara, Palermo, Catania, Foggia, Verona, Lazio, Lecco, Perugia e Pisa 1; Genoa, Bari, Messina, Reggina e Reggiana 0. La Reggiana una partita in meno.

PROSSIMO TURNO: Bari-Modena; Catanzaro-Reggiana; Genoa-Lecco; Monza-Lazio; Novara-Verona; Perugia-Catania; Pisa-Messina; Potenza-Livorno; Reggina-Foggia; Venezia-Palermo. Riposa: Padova.

Domenica avrà inizio anche il torneo di serie C.

TOTOCALCIO: colonna vincente: X-X-X; 1-1-X; X-2-1; X-1-X-2. Ai 7 «tredici» (nessuno in Piemonte) toccano lire 21.179.000; ai 232 «dodici» (24 in Piemonte) lire 639 mila. Monte premi lire 256.512.296.

TOTIP: colonna vincente: 1-X; 2-1; 1-2; 1-X; 2-1; 2-1. Ai 128 «dodici» (15 in Piemonte) toccano lire 63.387; ai 1100 «undici» (45) lire 7267; ai 4592 «dieci» (400) lire 1589.

La Coppa Italia

RISULTATI DI IERI: Varese-Juventus: 0-0 (vittoria al Varese per sorteggio); Bologna-*Mantova 4-0; Inter-Brescia 4-2.

Hanno già superato il primo turno di Coppa Italia: serie A: Napoli, Fiorentina, Torino, Milan, L. Vicenza, Varese, Inter e Bologna. Serie B: Venezia, Palermo, Modena, Potenza, Monza, Bari, Verona, Lazio.

★ L'attaccante bolognese Perani ha raggiunto ieri sera l'accordo con il presidente Luigi Goldoni; il contratto non è stato ancora firmato, tutto verrà comunque regolarizzato oggi.

Il pugile toscano si risposerà entro l'anno

La fidanzata di Mazzinghi

Franca Pelosi ha 19 anni ed abita a Fidenza - Ha conosciuto Sandro quest'estate - Il campione è vedovo: la moglie morì in un incidente d'auto subito dopo il viaggio di nozze

La fidanzata di Alessandro Mazzinghi ieri nella sua abitazione di Fidenza (Telef.)

(Nostro servizio particolare)

FIDENZA, 11 settembre.

Sandro Mazzinghi, il pugile che ha difeso sabato scorso il suo titolo di campione europeo dei superwelters battendo a Milano l'inglese Swift, sta per sposarsi nuovamente. La sua fidanzata Franca Pelosi di 19 anni, graziosa figlia del titolare di una azienda di prodotti in cemento, è nata a Parma, ma da otto anni abita a Fidenza.

La stessa Franca, dopo molte esitazioni, ha confermato il matrimonio, che dovrebbe avvenire entro l'anno. I due giovani si sono conosciuti quest'estate a Lido di Camaiore.

Parlando del suo fidanzato, Franca ha detto: «E' un uomo interessante. Mi piace come persona e come carattere. E' un tipo allegro, gioviale, sincero, cordiale. Con lui il tempo corre velocemente e spensieratamente. L'ho visto combattere per la prima volta l'altra sera a Milano: mi ha donato un mazzo di fiori che gli avevano offerto».

Motivi sentimentali e di sport danno a questa vicenda un fondo del tutto particolare. Mazzinghi, dopo Benvenuti, è forse il boxeur italiano più popolare. Alla sua figura di atleta del ring si è aggiunta negli ultimi anni la patetica e tragica vicenda del primo matrimonio.

Il 2 febbraio '64 Sandro aveva sposato a Pontedera la signorina Vera Maffei, giovane figlia di un conciatore di pelli. I due parevano dovessero affrontare la vita sotto il segno della felicità: bella lei, campione mondiale lui, buone prospettive economiche per l'avvenire. Invece la sorte stava per tessere la trama di un romanzo rosa che sembrava divenuti realtà. Dopo un viaggio di nozze all'estero, i coniugi Mazzinghi erano tornati a Pontedera. La moglie voleva affrettarsi a sistemare quella che sarebbe stata la loro casa. L'8 febbraio i due erano in Italia; il 12 si recarono a Montecatini sulla nuova macchina di Sandro a un veglione. Al ritorno la tragedia. Poco dopo Alloprasco la vettura sbanda sul fondo bagnato e finisce contro un albero. Sandro se la cava con lievi contusioni. Vera muore sul colpo.

Mazzinghi, sconvolto dal dolore, voleva abbandonare il pugilato; convinto da amici è risalito sul ring, riprendendo la sua attività normale. Gli sportivi in questo compianto di vicende hanno compreso il loro campione, un uomo che ha sofferto un colpo tremendo dalla vita ed ha cercato di reagire. Oggi gli sono sinceramente vicini.

a. b.

Hanno rischiato di perdere il lavoro per vincere gli «europei» del remo

Ieri in transito da Torino i vogatori azzurri Baran e Sambo reduci dalle gare di Vichy Si preparano da soli, senza l'aiuto di un allenatore - Gli impegni professionali non consentono loro di partecipare ai ritiri collegiali - La rapida carriera del timoniere Cipolla

Sei equipaggi italiani erano in lizza nei campionati europei di canottaggio che si sono conclusi domenica a Vichy: cinque sono stati battuti nelle eliminatorie e nei successivi recuperi, uno soltanto è riuscito a conquistarsi un posto per la finale. Un posto che ha fruttato però la medaglia d'oro: il «due con» di Baran e Sambo ha infatti vinto il titolo. Una grossa impresa, questa la quale il canottaggio italiano avrebbe fatto a Vichy una delle «magre» più clamorose della sua storia.

Baran e Sambo sono giunti ieri sera a Torino, oggi proseguiranno per Treviso, la loro città. Sono arrivati quasi in incognito, hanno viaggiato con il loro timoniere ed erano attesi soltanto da due persone: il padre di Sambo ed il sig. Sponchiado, un dirigente della società per la quale i due atleti gareggiano. Nessun accompagnatore ufficiale, nessun rappresentante della Federazione. Dopo quanto hanno fatto per il canottaggio italiano, avrebbero meritato un trattamento diverso. Ma Baran e Sambo, ormai, sono abituati a far sempre tutto da soli: niente preparazione collegiale, niente allenatore. Solo tanto entusiasmo.

Sono «autodidatti» e non possono fare diversamente. Baran lavora in un'officina, Sambo in un magazzino di cancelleria: avere permessi è difficile ed i due atleti, per poter vogare, si trovano quando già è sera, quando sul fiume Sile non c'è più nessuno. E si allenano da soli, sempre. Tempo fa Sambo per poco non fu costretto ad abbandonare l'attività: era uno di quei dodici centimetri, è difficile in certi casi uniformare lo stile di voga, specie in un'imbarcazione dura come il «due con». Ed in effetti il loro stile a volte lascia un po' a desiderare, ma sono i risultati che contano. Ed i risultati non hanno tardato a venire: cinque titoli italiani, una medaglia d'argento agli europei del '65, una di bronzo ai mondiali della scorsa stagione e finalmente, dopo il secondo posto ai campionati nordamericani, il clamoroso successo di Vichy.

Un successo nel quale i due azzurri non speravano molto: «Temevamo parecchio l'armo sovietico — racconta Baran — ed eravamo convinti di arrivare secondi. A metà gara ci siamo trovati in testa, mi sono emozionato un po', quasi senza accorgermene mi sono messo a parlare. Era fiato sprecato, il timoniere mi ha zittito e pian piano ho ritrovato la concentrazione, il vantaggio è aumentato e abbiamo vinto. All'arrivo i dirigenti ci hanno detto: "Avete salvato l'onore del canottaggio italiano" e ci siamo commossi. Ma devo essere sincero: mentre tagliavamo il traguardo, più che a salvare l'onore del canottaggio italiano noi pensavamo che stavamo diventando campioni d'Europa...».

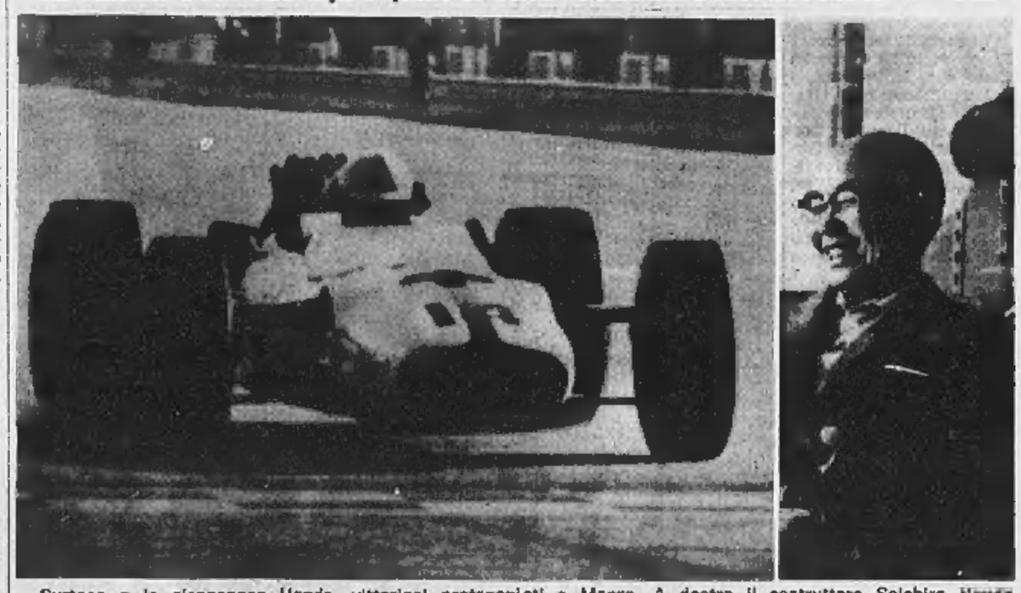
Giovanissimo è il timoniere Cipolla. Ha quattordici anni ed un bel record all'attivo: in soli tre mesi è diventato campione d'Italia e d'Europa. Fino a tre mesi fa, infatti, il timoniere di Baran e Sambo si chiamava Pietropolli, ma poi è stato necessario sostituirlo: malgrado diete spartane, era ingrassato e pesava più di sessanta chili. Troppi, il sacrificio è stato doloroso ma necessario. Così Cipolla, che non sapeva neppure cosa fosse il canottaggio, ha preso il posto di Pietropolli ed è diventato in gamba come il suo predecessore. Baran e Sambo non lo perdono di vista e lo pesano tutti i giorni: non vogliono correre altri rischi...

Maurizio Caravella

I due campioni a Torino con il timoniere Cipolla

Come è nata in Giappone l'auto trionfatrice a Monza

Soichiro Honda, figlio di un fabbro ferraio, nel 1948 si mise a fabbricare motociclette Da allora ne ha vendute poco meno di 10 milioni - Nel 1962 si è dedicato alle automobili utilitarie e due anni dopo a quelle da corsa - Domenica il successo nel G. P. d'Italia



Surtees e la giapponese Honda, vittoriosi protagonisti a Monza. A destra il costruttore Soichiro Honda

(Dal nostro inviato speciale)

Monza, 11 settembre.

L'affermazione del pilota inglese John Surtees, ieri, nel Gran Premio automobilistico d'Italia, ha inaspettatamente riportato all'onor delle cronache il nome della Honda, la marca giapponese che nel volgere di pochi anni è diventata una delle maggiori produttrici di automobili e soprattutto di motociclette. Nel campo delle «due ruote», la fabbrica ha già da molti anni una reputazione mondiale: poco meno di dieci milioni di motocicli Honda sono stati venduti dal 1948, anno in cui Soichiro Honda, figlio di un fabbro ferraio di Hamamatsu, mise su una piccola officina con un paio di dozzine di operai. Qualche anno più tardi, convinto che la miglior pubblicità per la vendita delle motociclette sarebbe venuta dalle vittorie sportive, Honda cominciò a costruire macchine da competizione, e a battere sui circuiti le famose moto italiane e inglesi. L'anno scorso, soltanto negli Stati Uniti sono stati venduti 300 mila motocicli Honda.

Più recente è il passaggio all'attività automobilistica. Le prime vetture da turismo Honda apparvero nel 1962: piccole macchine di 360 e 500 cmc, velocissime e vendute a prezzi assai bassi, ma di caratteristiche sportive e quindi con una clientela abbastanza limitata. Fermo nelle sue convinzioni, Soichiro Honda si propose di affrontare i grandi specialisti europei anche nelle corse d'auto, e il reparto competizioni della fabbrica, l'«Honda Research and Development», forte di quasi mille tecnici e specialisti, si mise ad elaborare il progetto di una monoposto Formula 1. La macchina era pronta nel 1964: le sue prime apparizioni — con il pilota collaudatore americano Bucknum — non furono brillanti, ma i giapponesi sono tenaci, e l'anno seguente la Honda vinceva con Ginther il Gran Premio del Messico.

Nel '66 cambia la formula di corsa, la Honda deve rivedere tutti i suoi piani e la nuova macchina non va; quest'anno la Casa giapponese ingaggia John Surtees, ma continua a deludere: il motore è potentissimo, ma la vettura nel suo insieme è molto pesante, non riesce a tenere il ritmo delle Lotus, delle Ferrari, delle Brabham. E invece, ieri, la sorpresa di Monza. Surtees marcia sempre nel secondo gruppo di macchine, senza mai darsi per vinto; Clark è fermato dall'afflosciamento di un pneumatico ma si riprende e a conclusione di un fantastico inseguimento ritorna tra i primi; però si fermano Graham Hill e Hulme; Amon e McLaren cedono. La Honda non perde un colpo, e negli ultimi giri è in lotta per la grande vittoria con la Lotus di Clark e la Brabham di Jack Brabham. E' anche aiutata da una manciata di fortuna, ma sul traguardo è prima, qualche spanna davanti alla Brabham, mentre il grande Clark ha la disavventura di restare a secco di benzina proprio all'ultimo giro.

Favorita e meno dalla buona sorte, il nome della Honda è oggi nei titoli di tutti i giornali. E Soichiro Honda penserà di aver avuto ancora una volta ragione, proprio adesso che sta sviluppando energicamente la produzione automobilistica, decisa, come gli altri costruttori nipponici, a dare l'assalto anche ai mercati europei e americani.

Sotto un certo aspetto, cioè al di fuori dei motivi tecnici e sportivi, sono queste le considerazioni che il Gran Premio d'Italia suggerisce. Attualmente, tutte le aziende che si dedicano all'attività agonistica sono officine di modeste dimensioni, poco più che artigiane (soltanto la Ferrari ha una produzione vera e propria, anche se limitata al settore specializzato delle auto da gran turismo).

La Honda è invece una autentica fabbrica che con i suoi prodotti si rivolge a un pubblico sempre più vasto: arrischiando a ragion veduta grandi mezzi per essere presente sui campi di gara, con le motociclette e con le automobili, prepara il terreno agli sviluppi commerciali dell'azienda, senza contare il patrimonio tecnico e di esperienze che in questo modo capitalizza.

Ferruccio Bernabò

Due primati a Tunisi dei nuotatori azzurri

Boscaini 55"1 nei 100 metri stile libero, Fossati 1'00"5 nei 100 delfino - Entrambi secondi - Del Campo primo nei 100 dorso

(Nostro servizio particolare)

Tunisi, 11 settembre.

Una vittoria (Del Campo, 1'02"3 nei 100 dorso) e due primati italiani (Fossati secondo nei 100 delfino in 1'00"5; Boscaini 55"1 nella prima frazione della 4 × 100 stile libero) sono stati realizzati oggi dagli azzurri nelle gare di nuoto dei Giochi del Mediterraneo.

Del Campo si è imposto battendo il favorito della prova, lo spagnolo Cabrera, mentre Fossati è giunto secondo con lo stesso tempo del vincitore, il jugoslavo Kuridza. Il precedente primato nazionale, dello stesso Fossati, era di 1'00"6. Anche Boscaini ha migliorato di un solo decimo di secondo il suo limite italiano. La staffetta è finita alle spalle degli spagnoli: Boscaini, Targetti, Della Savia e Borracci hanno ottenuto 3'45"9, contro il 3'43"3 degli iberici.

Dopo la medaglia d'oro di Del Campo, e quelle d'argento di Fossati e della 4 × 100 s. l., altre medaglie d'argento sono state ottenute dalla Schiezzari (2ª nei 100 rana in 1'21"9), da Giovannini (2ª 200 rana in 2'42"4). Una medaglia di bronzo è infine toccata alla Albertini (3ª nei 100 rana in 1'23"9).

Domani saranno di scena i ciclisti per la prova individuale su strada, sulla distanza di 156,027 chilometri, all'incirca sullo stesso tracciato della cronometro a squadre.

c. p.

Golf: Bernardini ed Holmes vittoriosi nel «Lancia d'oro»

(Dal nostro corrispondente)

Biella, 11 settembre.

(p. m.) Roberto Bernardini, di Milano, ha vinto per il secondo anno consecutivo la «Lancia d'oro», gara internazionale di golf svoltasi sui campi del club «Le Betulle» di Magnano Biellese, imponendosi nettamente. Ai posti d'onore si sono classificati nell'ordine il belga Fleury van Donk e il torinese Ovidio Bolognesi. Fra i dilettanti si è imposto l'inglese Alan Holmes, seguito dal torinese Lorenzo Silva e da Alberto Schiaffino di Villa d'Este.

methodo ISTITUTO INTERNAZIONALE
TORINO - Via S. Teresa 20 - Tel. 548.244
La Scuola di fiducia:
Scuola Media
Segretarie d'Azienda
Periti
Ragionieri
Geometri
CORSI DIURNI E SERALI

FRANCHI *spara prima*

ISTITUTO CENTRALE
VIA GUARINI 4 ANG. PIAZZA LAGRANGE (PORTA NUOVA) - TEL. 534.637
Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di:
AIUTO SEGRETARIA - SEGRETARIA D'AZIENDA - STENOGRAFIA
DATTILOGRAFIA - COMPTOMETRIA - CALCOLO MECCANICO
CONTABILITÀ MECCANIZZATA - PAGHE e CONTRIBUTI - LINGUE

Per i maggiori argomenti assistenziali

L'Inps ascolterà il parere di sindacati e imprenditori

Imminente la costituzione dei «comitati provinciali di previdenza» - Ne faranno parte rappresentanti dei lavoratori e degli industriali, con funzioni consultive

Il dott. Fanelli, presidente dell'Inps, ha preannunciato la costituzione dei Comitati provinciali della previdenza sociale. Verrà quindi compiutamente attuato il decreto 1827 del 1935, dov'è appunto disposto, fra l'altro, che in ogni provincia sia istituito un Comitato presieduto dal direttore della locale sede dell'Inps e composto da rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro, designati dalle competenti organizzazioni sindacali, oltre che dal capo circolo dell'Ispettorato del lavoro e dal medico provinciale.

Il decreto istitutivo fissa i compiti di questi Comitati che sono di notevole rilievo sia nel campo dell'assicurazione generale obbligatoria e dei fenomeni ad essa collegati, come la prevenzione dell'invalidità, sia nel settore della disoccupazione.

In sostanza, i Comitati provinciali sono organi periferici dell'Inps e la loro consistenza numerica — determinata dal ministro del Lavoro — risulterà proporzionale a quella del Consiglio di amministrazione dell'Istituto. Non hanno potere deliberante, ma proprio per la loro composizione possono svolgere un ruolo di rilievo, perché i rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro sono particolarmente qualificati per dare un costruttivo apporto allo studio e alla soluzione dei problemi previdenziali.

Non bisogna dimenticare inoltre che la produzione (imprenditori e lavoratori) contribuisce in misura determinante al finanziamento dell'Inps. Nel 1966 i relativi contributi sono stati di 2284 miliardi, corrispondenti al 77,32 per cento del totale: essa ha quindi le carte in regola per essere chiamata ad esprimersi anche in sede provinciale sullo stato e sulle prospettive della previdenza sociale. Nel più vasto ambito del piano di sviluppo, che fa debito posto al divenire della sicurezza sociale, i Comitati provinciali possono infine costituire un'utile e anticipata esperienza settoriale.

Ma proprio per questo, e per conferire fin da principio maggior prestigio a questi organismi, sarebbe opportuno autorizzarli a decidere sui ricorsi che gli interessati inoltrano contro la negata concessione delle pensioni per invalidità. Attualmente, le decisioni in merito a tali ricorsi sono riservate al Comitato Esecutivo dell'Inps, che a causa di altri importanti compiti ad esso affidati, non può sempre definirli con sollecitudine. Ne viene un grave stato di scontento tra gli interessati che spesso attendono proprio di conoscere l'esito dei loro ricorsi per dare una sistemazione economica alle loro famiglie.

Se tali ricorsi potessero essere definiti invece dai Comitati provinciali, le cose procederebbero assai più speditamente. Tutt'al più si potrebbero riservare alle decisioni del Comitato Esecutivo quei ricorsi che per la loro complessità fossero ritenuti meritevoli di particolare esame da parte del Centro.

Lavoratori e datori di lavoro — che delle assicurazioni sociali sono soggetto ed oggetto nello stesso tempo — meritano questa fiducia anche a livello provinciale e possono responsabilmente assolvere questo delicato compito finora delegato ai loro rappresentanti nel Comitato Esecutivo dell'Istituto.

Del resto, se è vero che la riforma della previdenza sociale — da attuarsi con il perfezionamento dei sistemi vigenti o con l'introduzione di altri affatto nuovi — chiama in causa il legislatore, l'ampliamento dei compiti dei Comitati provinciali — fissato quando le assicurazioni sociali non erano ancora molto generalizzate — può essere effettuato più facilmente e senza alcun aggravio di spesa.

Proprio per questo, siamo sicuri che il presidente dell'Inps — così sensibile ai problemi della previdenza in genere ed a quelli dell'Istituto in particolare — esaminerà con la massima comprensione anche questa esigenza dei Comitati che egli si appresta a costituire, colmando una lacuna vecchia di trent'anni.

Osvaldo Paita

Azioni di protesta dei 6 mila librai

Boicottaggio agli editori Mondadori e Rizzoli per la vendita dei «tascabili» nelle edicole

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 settembre.

Da questa mattina i seimila librai italiani hanno iniziato la loro duplice azione di protesta contro gli editori di «pocket books» e contro quelli di libri scolastici e di libri vari. Le maggiori adesioni alla manifestazione si sono avute a Roma, Palermo, in Toscana e in Emilia.

I librai chiedono che siano tolti dalle edicole i volumi di qualsiasi prezzo e tipo perché si sottraggono alle librerie i clienti con un danno non indifferente. Da stamane i librai hanno tolto dalle vetrine i libri dei due editori (Mondadori e Rizzoli) maggiormente presenti nelle edicole; inoltre cesseranno di rifornirsi di volumi pubblicati da questi due editori, non prenoteranno novità e non accetteranno copie in sospeso.

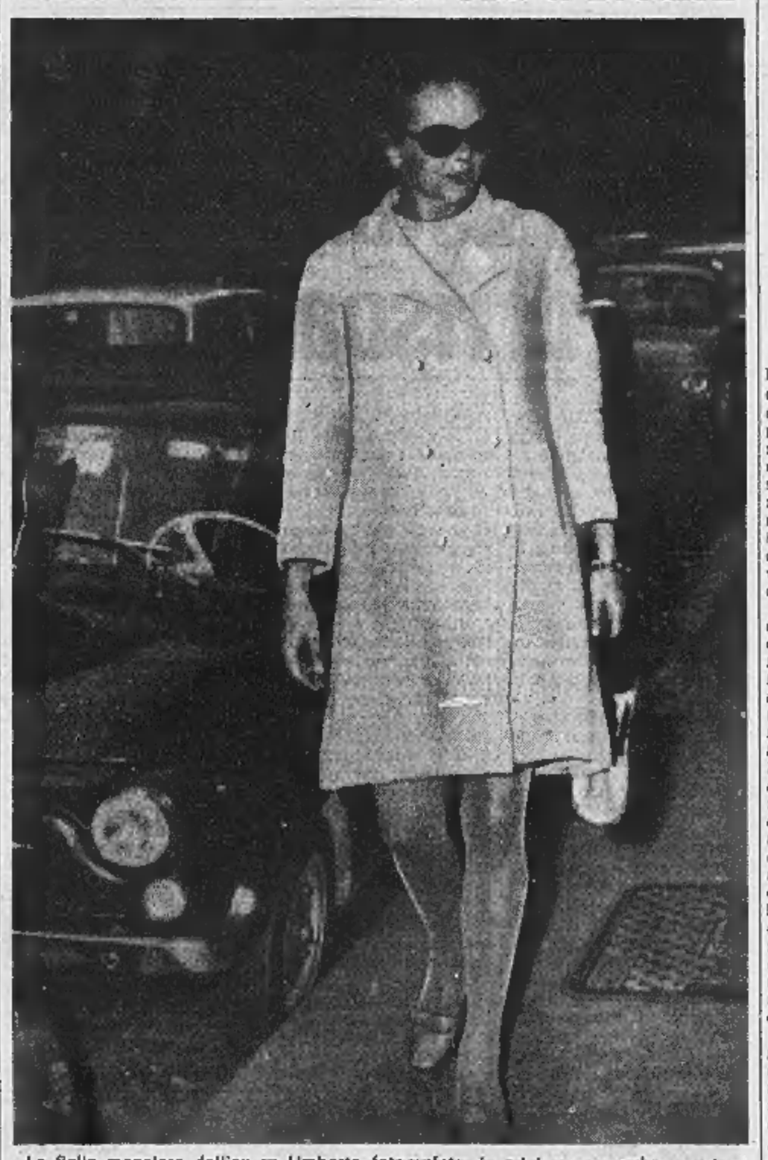
Le richieste dei librai per quanto riguarda i testi scolastici sono rivolte anche al Ministero della Pubblica Istruzione per ottenere la semplificazione delle pratiche burocratiche; i colloqui con i competenti uffici ministeriali sono già iniziati e si profila la possibilità di raggiungere un accordo. Agli editori chiedono che sia concessa la possibilità di rendere fino al 10% dei libri invenduti e di differire il tempo del pagamento fino a quando il Ministero avrà rimborsato i «buoni-libro». L'azione di protesta per i testi scolastici sarà diversa da provincia a provincia e si ricorrerà alla sorpresa; tuttavia già si sa che una forma di protesta sarà quella di non mettere in vendita un testo molto richiesto, finché le scuole non lo sostituiranno con un altro. Per i libri vari, si chiede che lo sconto sia aumentato dal 20 al 33%.

L'Associazione degli editori ha già preparato un documento che verrà sottoposto alla presidenza. Da quanto è dato sapere, gli editori sostengono che le tre rivendicazioni principali sollevate dai librai non sono alla base della crisi libraria. Per i «tascabili», fanno presente che da tempo due commissioni (una degli editori e l'altra dell'Associazione librai) hanno affrontato il problema per giungere ad una soluzione, ma le trattative si sono interrotte per «altre questioni sollevate dai librai» e non meglio precisate.

Gli editori sostengono che, mancando una precisa regolamentazione, deve essere lasciata agli editori la più ampia libertà di accordo. In alcuni casi, si rileva, le condizioni richieste oggi dai librai già vengono concesse dagli editori che, però, non intendono estendere la concessione a tutti indiscriminatamente.

f. f.

Maria Pia di Savoia a Roma



La figlia maggiore dell'ex re Umberto fotografata, in minigonna e calze a rete, in via Gregoriana. La sua presenza a Roma ha provocato le proteste dei giovani monarchici della capitale: essi accusano la principessa per la sua intenzione di divorziare e per le dichiarazioni «indiscrete» rilasciate ad un giornale (Tel. A.P.)

Migliorata la situazione idrica della città

La pioggia porta sollievo ad Imperia senza acqua

Ieri è di nuovo piovuto nell'entroterra - Il torrente Impero ha ripreso a fluire nella parte alta - Si spera che nei prossimi giorni si possa trarne beneficio - Continua la distribuzione con le autobotti

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 11 settembre.

La critica situazione per l'approvvigionamento idrico di Imperia è stata ancora alleviata oggi da una nuova pioggia che, senza raggiungere l'intensità di quella di domenica pomeriggio, ha investito l'alta vallata dell'Impero, il monte Grande, Borgomaro e Chiusavecchia. Questa sera il cielo è ancora coperto e si spera possa piovere anche nelle prossime ore.

Il direttore dell'acquedotto di Imperia, ing. Benini, ha dichiarato questa sera: *«Soltanto nella mattinata di martedì sarà possibile affermare con sicurezza se le precipitazioni che finora si sono avute avranno un effetto positivo immediato per Imperia. Dato il lunghissimo periodo di siccità, durato oltre otto mesi, cui Imperia e il suo entroterra sono stati soggetti, la terra assorbe tutta l'acqua che è finora caduta. Il torrente Impero ha cominciato a muoversi da ieri nella parte superiore del suo corso e oggi il flusso in superficie, dopo la saturazione degli strati alluvionali inferiori, ha superato Pontedassio e il ponte di Regolo, avvicinandosi al ponte di Oliveto».*

Il signor Benini ha proseguito: *«Se domani la spinta delle acque dall'alto avrà fatto giungere il flusso del torrente fino al ponte di Barcheto, si potrà sperare che le falde sotterranee cui attinge Imperia ne risentiranno al più presto in maniera positiva. Per ora il livello dei pozzi non ha risentito delle piogge, anche se è diminuito sensibilmente il prelievo di acqua dalle varie utenze cittadine per la pioggia caduta, che ha eliminato la necessità di irrigare le piantagioni anche lungo il corso superiore dell'Impero».*

La pioggia è stata accolta con grande sollievo dalla popolazione e quest'oggi il rifornimento presso le numerose autobotti dei vigili del fuoco che sono in circolazione è stato agevole e senza code. Questa sera c'è stata una piccola manifestazione organizzata dal partito comunista per protestare contro la situazione del rifornimento idrico.

In Comune è stato intanto intensificato il lavoro per giungere al più presto alla stesura del progetto definitivo per la costruzione dell'acquedotto che dovrà addurre ad Imperia le acque delle «giare» di Rezzo: un progetto per il quale già esiste uno stanziamento di 625 milioni. L'assessore comunale di Imperia dott. Serrati ha ieri dichiarato che se, con la necessaria comprensione dei Ministeri e degli organi tecnici competenti, si riuscirà a stringere i vari tempi necessari per giungere all'appalto e all'aggiudicazione dell'opera e all'inizio effettivo dei lavori entro la primavera del '68, Imperia potrà contare su queste acque per l'inizio dell'estate del 1969. Il nuovo acquedotto potrebbe fornire alla città circa 3000 metri cubi di acqua al giorno.

E' noto come le grandi speranze di Imperia e della Riviera siano le acque del fiume Tanaro, che scorrono in grande quantità, non utilizzate, a circa cinquanta chilometri di distanza oltre le Alpi. Il cammino burocratico di queste acque per giungere alla Riviera assetata pare sia più lungo di quello che sarà necessario a suo tempo per costruire le opere in cemento e ferro: basta infatti pensare che questa pratica è in corso da quasi sette anni e che non è ancora conclusa.

b. g.

Coniugi di Beinasco sorpresi mentre di notte cacciano di frodo

Poirino, 11 settembre.

(g. g.) Ieri notte verso le 23,30, presso Poirino, nella tenuta Tarnavasso, una riserva di caccia di proprietà del conte Thaon di Revel, si sono introdotti a bordo di un'auto i coniugi Renato Gregorio di 35 anni ed Angela Demichelis, di 30 anni, residenti a Beinasco. Mentre la moglie teneva accesa una lampada a batteria, il marito aspettava le lepri con il fucile spianato.

Le mosse dei coniugi sono state notate dai guardacaccia, Adriano Terasio ed Albino Fulgoni, i quali, insospettiti, hanno appostato i due. Quando hanno sentito uno sparo, si sono avvicinati alla vettura, ed hanno colto il Gregorio con una lepre in mano. Sono stati denunciati per violazione agli articoli di caccia.

Rubato a Milano un camion con pellicce per 30 milioni

Il proprietario lo aveva parcheggiato in piazzale Corvetto per andare a far visita a un cliente - In dieci minuti i ladri si sono impadroniti del veicolo

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 11 settembre.

(g. m.) Un grosso furto è stato compiuto stamane a Milano nei pressi di piazzale Corvetto: i ladri si sono impadroniti di un camioncino sul quale vi erano pellicce per un valore di oltre 30 milioni. Polizia e carabinieri, ricevuta la denuncia, hanno trasmesso i numeri di targa del veicolo a tutte le pattuglie. Dei malviventi, per il momento, nessuna traccia.

Il fatto è accaduto alle 10,30. Cinque minuti prima il signor Sergio Foletti, trentasettenne, abitante in via Santa Croce 6 e amministratore unico della *«Compagnia internazionale della pelliccieria»*, che ha sede in piazzetta Pattari 7, era giunto in piazzale Corvetto: voleva mostrare alcune mazzette di pellì pregiate (visone e cincillà) a un suo cliente, Sergio Raimondi, con negozio in piazzale Corvetto 7, all'angolo con via Cassinis.

Dato che nei piazzale i posteggi erano tutti occupati, il Foletti, col suo furgoncino, ha imboccato una strada adiacente (via Francesco Martinengo) e ha parcheggiato il veicolo, dopo averne chiuso a chiave le portiere. Poi, presi alcuni campioni di pelli, li ha infilati in una valigetta ed è andato a far visita al cliente.

Il rappresentante si è intrattenuto col Raimondi una decina di minuti: cinque li ha trascorsi nel negozio, altri cinque in un vicino bar, dove i due sono andati a prendere un caffè. Il Foletti ha infine salutato il cliente ma, ritornato in via Martinengo, ha scoperto che il camioncino lasciato vicino al marciapiede era scomparso.

Avvertiti dal derubato giungevano poco dopo sul posto agenti della «Volante», della Squadra mobile e i carabinieri del Nucleo investigativo. In un primo tempo si era parlato di un danno di 60 milioni: la polizia in seguito ha annunciato che il valore delle pelli si aggira sui trenta milioni.

LA SCIAGURA ALLA PERIFERIA DI PINEROLO

Padre e figlio uccisi di notte da un'auto mentre vanno ai funerali di una parente

Le vittime erano due zingari di 64 e 25 anni - Stavano spingendo il camion in avaria quando la vettura è piombata alle loro spalle - Si recavano a Nichelino dove sabato era morta per infarto la suocera del giovane

Il luogo del tragico incidente avvenuto di notte alla periferia di Pinerolo. A sinistra, sul ciglio della strada, il camioncino investito; a destra, l'auto che l'ha tamponato

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 11 settembre.

Due zingari, padre e figlio, sono morti questa notte orribilmente schiacciati fra il loro piccolo autocarro, che stavano spingendo, e una vettura sopraggiunta alle loro spalle e il cui guidatore non li ha scorti in tempo utile. Il tragico incidente è avvenuto poco dopo le 2 alla periferia di Pinerolo, in via Saluzzo, all'inizio della provinciale Pinerolo-Cavour-Cuneo.

I due, Ernesto Dellagaren, di 64 anni, e il figlio Mario di 25, domiciliati a Frossasco in borgata Tupini erano giunti da Cavour a bordo di un camioncino, che trasportava tutta la loro attrezzatura per allestire un piccolo tiro a segno nei paesi durante le feste. Erano in compagnia di un nipote, Stefano Dellagaren, di 17 anni, che è rimasto illeso.

Avevano intenzione di proseguire per Nichelino dove erano in programma per oggi i funerali della zingara Anna Dellagaren Lofarè, di 45 anni, suocera di Mario Dellagaren, morta per infarto all'ospedale di Moncalieri.

Il veicolo aveva superato il ponte sul torrente Chisone, quando improvvisamente il motore del camioncino si fermava e malgrado gli sforzi di Mario Dellagaren non era più possibile metterlo in moto. Allora i tre scendevano dalla cabina e, mentre Stefano Dellagaren teneva il volante pur rimanendo a terra, Ernesto e Mario Dellagaren spingevano l'automezzo. La batteria ormai esaurita, poco dopo non ha più erogato l'energia sufficiente per tenere le luci accese, né i tre avevano provveduto a sistemare il triangolo rosso.

Avevano percorso poco più di duecento metri, quando improvvisamente alle loro spalle è sopraggiunta l'auto guidata da Cesare Genero, di 35 anni, residente a Pinerolo. L'automobilista stava ritornando alla propria abitazione insieme con due amici, Giovanni Gastaldo di 43 anni da Pinerolo e Antonio Paire, di 56 anni, di Garzigliana.

Il Genero non ha scorto in tempo utile il camioncino e i due uomini. Ha frenato bruscamente quando era ormai a pochi metri, ma ha finito col tamponare con violenza il camioncino, schiacciando orribilmente i due Dellagaren. Mentre il padre finiva a terra morto sul colpo, il figlio, che dava ancora segni di vita, con una autoambulanza della Croce Verde veniva trasportato all'ospedale civile Edoardo Agnelli di Pinerolo, dove poco dopo venivano ricoverati anche i tre occupanti dell'Appia. I medici del pronto soccorso hanno tentato disperatamente di salvare la vita a Mario Dellagaren, ma le sue condizioni erano gravissime, tanto che dopo mezz'ora decedeva.

m. g.

Cesare Genero che guidava l'auto investitrice

Sparatoria presso Caserta fra tre ladri ed un orefice

Il proprietario del negozio li aveva sorpresi mentre tentavano di forzare la saracinesca - Fuggiti dopo un drammatico inseguimento dei carabinieri

(Nostro servizio particolare)

Caserta, 11 settembre.

(r. s.) Tre uomini hanno tentato la notte scorsa di compiere un furto nell'oreficeria di Giuseppe Coppola, a Casal di Principe.

Il proprietario del negozio, che abita in un appartamento sovrastante, svegliato da rumori sospetti, ha sparato dal balcone alcuni colpi di fucile contro i tre sconosciuti che stavano forzando la saracinesca dell'oreficeria. I ladri hanno subito raggiunto una «Giulia TI» (risultata poi rubata) e prima di allontanarsi hanno esploso a loro volta sui colpi di pistola — andati a vuoto — contro il Coppola.

Alla periferia di Aversa la vettura con a bordo i malviventi è stata vista dai carabinieri in perlustrazione nella zona su un'auto; dal finestrino posteriore si è sporto uno dei ladri, che aveva in pugno una carabina. Un carabiniere ha fatto partire subito una raffica di mitra: i proiettili hanno colpito i pneumatici posteriori della «Giulia», che ha proseguito la corsa fino a quando il conducente non ne ha perduto il controllo. La vettura è andata a urtare contro il portone di un edificio e, dopo averlo sfondato, si è fermata nel cortile.

Gli sconosciuti, favoriti dall'oscurità, sono riusciti a fuggire. Nella «Giulia» i carabinieri hanno trovato numerosi attrezzi usati dagli scassinatori, un coltello a serramanico ed una carabina Beretta cal. 12 con un proiettile in canna ed uno nel caricatore.

Famiglia ungherese chiede asilo politico in Italia

Milano, 11 settembre.

(g. m.) Un medico dentista ungherese, Laszlo Preznecky, di 38 anni, giunto in Italia con sua moglie e i suoi figli, ha chiesto oggi asilo politico per sé e i suoi familiari.

Il dott. Preznecky, che ha un gabinetto dentistico a Budapest, giunto in Italia in auto quindici giorni addietro, chiese durante una sosta a Roma l'indirizzo della questura, ma, per un errore, gli fu indicato un ufficio dipendente dal consolato ungherese. A causa di quell'equivoco egli riferì quindi proprio ai suoi connazionali l'intenzione di chiedere asilo politico in Italia. Accortosi dell'errore è proseguito in auto con la famiglia ed è giunto a Milano.

Bimba per rincorrere il cane piomba in un canale e annega

Aveva 3 anni - Vani tentativi del padre di rianimare la figlia - La disgrazia di sera nel Lodigiano

(Dal nostro corrispondente)

Lodi, 11 settembre.

(p. c.) Una bambina di tre anni, residente alla cascina Filone di Casaletto Lodigiano, per rincorrere il suo cane è piombata in un canale annegando. Vani sono stati i tentativi del padre per rianimare la piccola con la respirazione a bocca a bocca.

Ieri sera la bimba, dopo cena, era uscita nel cortile della cascina per giocare. Dopo essersi trastullata con una scopa era stata attratta dalle feste del suo cane, che era tornato dopo un giro nei campi. La bestia si metteva a correre e la piccola lo seguiva. Usciva entrambi dalla cascina e Giovanna a causa dell'oscurità inciampava e cadeva nelle acque di un canale di irrigazione che scorre a lato della strada.

Quando i genitori della bimba si accorgevano della sua scomparsa era ormai troppo tardi. Riuscivano a trovarla per i guaiti del cane. Il corpicino, privo di vita, era ripescato ad una cinquantina di metri dal luogo ove la piccola era caduta.

Il padre ha cercato di rianimare con la respirazione a bocca a bocca la figlia. Dopo circa mezz'ora cessava disperato i vani tentativi.

BASTA UNA TELEFONATA
Bimbi a scuola dalla mattina alla sera
Le esigenze della vita moderna impediscono a molti genitori di badare lungo il giorno ai propri ragazzi e d'altra parte assai si preoccupano che i loro figli siano assistiti educati ed istruiti con ogni cura. Oggi tutti hanno l'automobile, ma non sempre l'orario della scuola si concilia con gli impegni del papà e della mamma. L'Istituto Maffei è la scuola che si trova davanti al portone di ogni casa e di ogni villa di Torino e dintorni: ha 30 automezzi, dai piccoli pullman con 10 posti ai giganteschi torpedoni con sessanta posti e raccoglie alla mattina dinanzi al portone di casa ciascun alunno per riportarlo alla sera coi compiti fatti, dopo averli servito a pranzo ed a merenda in modernissimi refettori. I gustosi cibi preparati nella propria attrezzatissima cucina.
Ogni torinese ha fra i suoi conoscenti un alunno o un ex alunno del Maffei: è pregato di chiedere a lui le informazioni sulla scuola che inizia ora il suo centesimoquarto anno di vita.
L'Istituto Maffei svolge la propria opera in tre sedi costituite da tre palazzi adibiti esclusivamente a scuola con sale belle e luminose, palestre, gabinetti scientifici, cortili per le ricreazioni.
Corsi facoltativi di danza classica, ritmica e lingua straniera riservati agli alunni interni.
Scuola elementare via Maria Vittoria 17 tel. 531.498/531.819; scuola media via Mazzini 49 tel. 878.508/878.509; Istituto tecnico per geometri e ragionieri piazza S. Carlo 182 tel. 545.434/556.151; segreteria telefonica automatica 24 ore su 24 telefono 545.434.
A semplice richiesta telefonica si invia gratuitamente il programma della scuola.

INIZIA OGGI PER CHIUSURA DEFINITIVA
IMPROROGABILE DEI MAGAZZINI DI
VIA MAZZINI 3 - TORINO
LA VENDITA DI TUTTE LE GIACENZE DI: TAPPETI - COPERTE - PLAIDS - TENDAGGI ARTICOLI D'ARREDAMENTO - COPRILETTI ARTICOLI PER LA CASA
A PREZZI DI PURO REALIZZO

L'INGLESE per BAMBINI
e per RAGAZZI dai 6 ai 18 anni
SCUOLA MATERNA IN LINGUA INGLESE E CORSI POMERIDIANI
ASILO TUTTO IL GIORNO - NUOVA SEDE CON GIARDINO
CHRISTOPHER ROBIN - CHILDREN'S SCHOOL
VIA CAMPANA 24 - TELEFONO 882.300 - TORINO

LENTI A CONTATTO SENZA CONFRONTO!
SPORO VENT
ISTITUTO OTTICO FULCHERI, V. LAGRANGE 4, TO
PRIMO CENTRO APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO CORNEALE

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 6)

VENDESI motivi salute profumeria modernamente attrezzata zona Campidoglio: ottimo incasso. Telefonare 758-969.

VENDESI negozio zona corso Vercelli assicurasi licenza. Telefonare ore otto-nove undici-sedici 383-977.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 518-738.

A.A.A. VENDONSI Rivoli alloggi 2-3 camere servizi. Telefonare 745-971.

A.A. [?] Pino vendo direttamente lussuosa villa panoramica moderna zona Osservatorio grandiosa pineta, frutteto, giardino. Telef. 379-083.

A.A. ACQUISTA contanti privato alloggio piccolo - [?]. Tel. 634-673.

A.A. ACQUISTIAMO qualunque alloggio Torino, pagamento immediato. Telefonare 541-419 0192

A.A. ALLOGGI liberi 2-3 camere servizi, signorili, via Duchessa Jolanda 11 vendo. Telef. 655-782.

A.A. ULTIMI alloggi, due camere servizi 4.200.000; tre camere servizi 7.500.000, [?] nuovo possibilità mutuo dilazioni. Telef. 769-800 geom. Martinat. 0444

A. ACQUISTA famiglia alloggio piccolo grande impiego capitale. Telefonare 753-689. 0356

A. AL Valentino: meravigliosi appartamenti varie superfici. Attici stupendi. Consegna settembre. Massime facilitazioni. Visite cantiere via Ormea angolo Silvio Pellico. Telefono 547-502. 075

A. BELLISSIMI appartamenti in ultimazione via Cogne angolo via Campobasso 1 camera tinello cucinotto mq 74 lire 5.000.000, 2 camere tinello cucinotto 7.300.000 fortissimo mutuo. [?] 512-670.

A. CORSO Siena 8, zona centro piazza Castello. Eccezionali appartamenti: salone, due camere, tinello; box auto. Grandioso negozio angolare su corso grande traffico. Prezzi condizioni convincenti. Visite cantiere. Telefono 553-483. 075

A. COSTRUTTORE vende elegantissimi ultimi alloggi 3 camere tinello cucinino Gianfrancesco Re 9. Telefonare 651-280, 689-682.

A. COSTRUTTORE vende Petrarca 11 elegantissimo ultimo alloggio 3 camere tinello cucinino. Tel. 651-280, 689-682. 2001

A. MIRAFIORI vendo casetta libera 8 camere 5.800.000. Telefonare 355-382. 0472

A. 2.500.000. Vendo 2 camere cucina servizi, liberi centralissimo, Honesty, Bogino 10.

A Borgo S. Salvario vendo 1-2 camere, servizi. Telefonare 544-461.

A minimo anticipo rimanenza rateizzata cedesi alloggio nuovo zona Aeronautica quattro camere servizi. Telefonare 902-179 ore ufficio.

A Pino villetta, terreni per villa privata vende. Telefonare 881-944.

A Pino vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere doppi servizi rimessa giardino. Telefonare 881-562.

A Piossasco vendonsi alloggi 2-3 camere. Mutuo facilitazioni pagamento. Telefonare 512-270 ore 10-12.

A Rosta lotto terreno bellissimo tutti servizi 2.650.000. Telef. 765-457, 751-854. A80872

A Santa Rita alloggi due camere tinello 4.400.000 mutuo 2.200.000 sufficienti 3.000.000 contanti. Telefonare 512-562, 542-540.

A Settimo, vendonsi alloggi 1-2-3 camere, tinello cucinino, confort moderni, mutuo, agevolazioni pagamento, cantiere via San Mauro angolo via Vagliè. Telefono 537-420.

ABITABILI subito, via Cimarosa 22, Santa Maria, 2 camere, servizi, 3 milioni 850.000, contanti 1.225.000, mutuo 1.225.000, rimanenza 23.240 mensili. Box per auto. Tecnimmobili, 512-562, 542-540. 0627

ABITABILE zona Francia, esentasse, quattro camere, cucina, 12.500.000. Telefonare 546-007. 0553

ACQUISTIAMO alloggi, villa, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26, tel. 657-324.

ACQUISTO direttamente casa, casetta, alloggi buon reddito. Telefonare 555-382. 0472

ADIACENZE corsi Giulio Cesare-Vercelli, abitabili subito, camera, cucina, 3.000.000; 2 camere, tinello, 5 milioni 400.000, mutuo 580.000 vano. Massime dilazioni. Tecnimmobili, 512-562, 542-540. 0627

AFFARE casetta 2 piani giardino centro storico Cocconato (Asti) comode strade per Torino, vendesi. Telefonare Torino 896-073 ore 13-14. A82890

AFFARE immediato: appartamento via Botticelli 29, 3 camere cucinotto entrata bagno office terrazzo 2.200.000 mutuo 5.300.000. Gabetti 578-044. 0386

AFFARE Piossasco vendo due camere, tinello nuovo, mutuato. Telefonare 652-873. A83834

AFFARONE appartamento corso Giulio Cesare, nuovo, grandioso, bello. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 2.100.000 mutuo 4.900.000. Gabetti 578-044.

AFFARONE, Sanremo, attico panoramico, palazzo signorile, 3 camere cucina, grandiosi terrazzi, vendiamo 10.000.000. Beltramo. Tel. 535-912

AFFITTASI locale mq. 180 piano terra, due ingressi zona Lucento, non rumoroso 80.000. Telef. 935-317, Brandino. 1001

AGLIE' vendesi casetta 6 camere servizi garage giardino. Casalegno 885-962. 0433

AL mare Borghetto complesso panorama Mollar vende camera tinello cucinino bagno terrazza cantina 3.500.000 minimi acconti. Telefonare 732-088. 0360

ALASSIO. Buona occasione vendesi terreno prospiciente mare, veduta panoramica, strada, luce, acqua. Telefonare 40-801, Alassio. 0528

ALASSIO. Terreno al mare, panoramica, [?] e lotti. Società Aurelia. Alassio. 25893

ALLA Crocetta, vendesi alloggio 3 camere, cucina, terzo piano, 5.000.000 occasione. Telefonare 541-686.

ALLOGGETTO, libero subito, camera, tinello, cucinino, termobagno, zona piazza Crispi, vendesi lire 4 milioni 500.000 trattabili. Contanti sufficiente 30%, rimanenza mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 360 — Torino ». 0539

ALLOGGI due camere tinello cucinino terzo bagno ascensore occupati mutuo vendo via Bordighera 8. Tel. 519-204.

ALLOGGI due camere cucina termobagno vendo occupati 4.200.000 via Cigna 44. Tel. 519-204.

ALLOGGI camera tinello cucinino termo bagno ascensore liberi fronte Fiat Mirafiori mutuo vendo via Bordighera 8. Tel. 519-204.

ALLOGGI due-tre camere: via Pinelli 34 (S. Donato). Tel. 471-766.

ALLOGGI liberi - occupati, via San [?] 43, due camere, cucina, termobagno, 5.600.000; una camera, cucina, termobagno 3.700.000. Visite 15-17. 0192

ALLOGGI signorili in palazzina precollinare 3 camere salone servizi. Corso Moncalieri 339. Telef. 580-722.

ALLOGGI signorili vendonsi, zona precollinare torinese, a Reaglie in palazzina nuova costruzione con parco 22.000 mq., località panoramica e silenziosa, accesso diretto fermata filobus, comodità negozi, scuole ecc., facilitazioni pagamento importante mutuo, nessuna mediazione. Rivolgersi Studio Architetti. Tel. 510-253 e in sito ore 13-19: Chieri (strada antica del Pino) n. 161-183.

ALLOGGIO camera tinello cucinotta ampi servizi prospiciente radiale 3.400.000 mutuo 1.650.000. Telefonare 635-176. A83063

ALLOGGIO corso Bramante 2 camere tinello servizi vende Torchio 655-793. A84249

ALLOGGIO due camere, cucina, servizi, zona Francia, [?] 3 milioni. Poletti, tel. 596-607, 597-774.

ALLOGGIO due camere, cucina, servizi, zona Statuto vendesi. Mutuo. Dilazioni. Telefonare 519-896.

ALLOGGIO libero (Regio Parco angolo Bologna) due camere, cucina, termobagno, 5.100.000. Torincasa, 515-318. 0192

ALLOGGIO libero zona piazza Barcellona tre camere cucina servizi vendo 7.500.000. Ressia, Principe Oddone 3. 0408

ALLOGGIO Mirafiori, ottavo piano: tre camere, tinello, cucinotto. Vende: 5.200.000 più mutuo. Fasano, Madama Cristina 129.

ALPIGNANO, via Cavour angolo Tetti, vendonsi negozi e alloggi. Pagamento 20% contanti, 35% mutuo, rimanente rate mensili pari affitto. Rivolgersi cantiere o Ifir S. Quintino 4 bis. Tel. 535-000, 535-948.

ANTICIPANDO 800.000 e 55.000 mensili 2 camere, servizi. Corso Francia - Leumann. Telefonare 487-687.

APPARTAMENTI confortevoli precollinari in villa tra verde, giardini, quiete, panorama, comodità, 4-6-8 camere. Tabacchi 46/6, Gobinetti 11/9.

APPARTAMENTI in elegante palazzina, S. Ottavio 19. Signorilità, pregio, comfort. Dilazione quinquennale, mutuo venticinquennale. Telefonare 678-994. 0219

APPARTAMENTI in villa Valsalice tra verde, parchi, quiete, comodità. 5-9 camere vicino al centro. Telefonare 487-687. 0581

APPARTAMENTI signorili Campidoglio (via Ornavasso 1) 1-2-3 camere cucina servizi vendiamo prezzi vantaggiosissimi, ampie dilazioni. Visite 16-19. Tel. 547-476. A83870

APPARTAMENTO centrale, nuovo, Via Principessa Clotilde. Prezzo imbattibile. Due camere, cucinotta, entrata, bagno, termosifone, ascensore. 1.300.000 mutuo 2.600.000. Gabetti 578-044. 0386

APPARTAMENTO centralissimo via Andrea Doria 21. Salone, quattro camere, cucina, bagno, ingresso, termosifone, ascensore. 5.500.000 mutuo 9.900.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO straordinario, via Gorizia 92. Ideale per tutti. Meravigliosa grandiosità. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio. 3.400.000 mutuo 5.700.000. Gabetti 578-044. 0386

APPARTAMENTO unica occasione, zona Parella, via Re 86, libero, seminuovo, 3 camere, cucinotto, servizi, affittabile 40.000 mensile vendesi 5.537.000 mutuo 2.263.072. Sabatelli 753-041. 0540

ATTENZIONE urge vendere muri autorimessa, 700 mq. circa, 25 milioni. Disavino, Sant'Anselmo 13.

ATTICO panoramico, in costruzione, mq 300, più grandiosi terrazzi, comforts signorili, zona Crocetta, vendiamo 62.000.000. Volendo mutuo 50%. Beltramo. Telefono 535-912.

AUTORIMESSA centrale mq 3000, fronte corso, affittata concessionaria, referenziatissima, comforts, reddito annuo 13.200.000. Vendiamo 190 milioni. Beltramo. Tel. 535-912.

AUTORIMESSA mq 400, completa impianti, affittata 100.000 mensili. Vendiamo 17.000.000. Meno 7 milioni mutuo. Beltramo. Tel. 535-912.

AUTORIMESSA mq 900, completa impianti, affittata 250.000 mensili, S. Paolo. Vendiamo 43.000.000. Meno 12.000.000 mutuo. Beltramo, tel. 535-912.

AUTORIMESSA mq 1200, affittata 400.000 mensili, zona Francia, signorile. Vendiamo 70.000.000. Meno 10.000.000 mutuo. Beltramo. Telefono 535-912. 0471

AUTORIMESSA, mq 1400, affittata 550.000 mensili, completa impianti, ottima zona. Vendiamo 90.000.000. Beltramo. Telefono 535-912.

AUTORIMESSA mq 1500, unico piano fuori terra, affittata 500.000. Vendiamo 85.000.000. Beltramo. Telefono 535-912. 0471

BASSO fabbricato pressi corso Belgio, reddito 7% vendo 4.500.000. Casalegno 885-962. 0433

BELFIORE 6, signorili, accuratamente rifiniti 2-3 camere servizi 6 milioni 500.000-8.900.000, mutui dilazioni mensili. Tecnimmobili 512-562, 542-540. 0627

BELVEDERE Alpignano: terreno mq. 800, strada asfaltata, tutti servizi. Vende convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129.

BRUSASCO vendesi casa civile abitazione mc 1251 con giardino mq 684 e annesso terreno mq 2914 lottizzabile villini fronte strada, 20.000.000 trattabili. Tel. 545-592.

CANAVESE. Vendo 3.000.000 casetta 4 camere, servizi, giardino. Honesty, Bogino 10. 0658

CASA in finizione, materiali primordine, 330 camere, comforts, ottimo impiego capitale. Massima serietà. Vendiamo. Beltramo. Tel. 535-912.

CASA nuova costruzione, camere 252, 60 box, interamente affittata, reddito annuo 36.000.000, pari 7 per cento. Vendiamo 500.000.000. Beltramo. Telefono 535-912.

CASA nuova, a sé stante, finizioni accuratissime, reddito mensile 1 milione 350.000. Vendiamo 300 milioni. Meno 100.000.000 mutuo. Beltramo. Telefono 535-912.

CASA nuova, signorile, Santarita, quarantasette camere, 4.300.000 reddito, 85.000.000. Ragioniere Furbatto, telefono 544-566

CASA nuova, su corso, a sé stante, ottime finizioni, interamente affittata. Vendiamo 145.000.000. Beltramo. Telefono 535-912. 0471

CASA nuova 15 km. Torino, 2 alloggi indipendenti garage grandioso giardino magazzino. Tel. 536-172.

CASA paraggi corso Regina, trentacinque camere, tredici alloggi, 2 milioni 200.000 reddito, 31.000.000, Ragioniere Furbatto, telef. 544-566.

CASA signorile, su corso, ottimamente affittata, finizioni, comforts. Vendiamo 310.000.000. Meno 100 milioni mutuo. Beltramo. Telefono 535-912. 0471

CASCINA vendo libera giornate 40 22.000.000. Telefonare 682-696 [?]. A81171

CASCINA Vico via Roma n. 14/16 Impresa vende ultimi alloggi finiture curate prezzo conveniente, mutuo, garanzia assoluta per l'acquisto.

CASETTA nuova 4 camere servizi terreno vendiamo Ciriè. Facilitazioni mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9016 — Torino ».

CASETTA terreno uso deposito vendesi affittasi zona Lesna. Telefonare 386-107. A82142

COMPRO terreno mq. 800-1000 in Torino periferia. Telef. 280-301.

COMPRO 1500 mq. entro dazio anche vincolato industria rumorosa zona Francia Lucento Mirafiori. Telefonare 484-030.

CONDOMINIO Aurora, corso Potenza 173, bellissimi moderni 2 camere, servizi, 6.000.000, contanti 1 milione 800.000, mutuo 2.200.000, rimanenza 33.300 mensili; 3-4 camere, servizi semplici, doppi, 5 milioni 700.000-9.700.000, mutuo 1 milione 100.000 camera. Tecnimmobili, 512-562, 542-540. 0627

CONTANTI 500.000 mutuo rateazione vendo alloggio finito Leumann vicino scuole. Telef. 757-826.

CORSO Lombardia angolo via Bernardino Luini, impresa inizia vendita alloggi signorili ogni grandezza, servizi semplici doppi, box, bellissimi negozi. Consegna autunno 1968. Visione disegni Impresa Geom. A. Campiglia, via San Bernardino 2, Torino. Mutuo. Facilitazioni. Telef. 331-756.

DIRETTAMENTE impresa vende corso Regina angolo Principe Oddone ultimi alloggi 2-3 camere, servizi; corso Sempione angolo via Mercadante alloggi 2-3 camere servizi, box. Mutui, dilazioni pagamento. Telefonare 330-310. 087

FABBRICATO industriale m. 1500 due piani vendesi Busca (Cuneo). Telefonare 682-896 Torino.

IMPRESA acquisterebbe terreno, Torino centro. Scrivere Società Laurenzia, via Beaumont 15, Torino.

IMPRESA costruzioni vende casetta per fine settimana. Telef. 543-668.

IMPRESA vende alloggi signorili 5-7 vani, giardino, privato, mutuo, ogni conforts collina torinese. Telefonare 541-315. 2001

IMPRESA vende direttamente via Porpora Monterosa alloggi abitabili 2-3 camere e servizi in nuovo accurato stabile, mutuo facilitazioni, visite in cantiere 8-20. Tel. 276-982, 790-768. 0187

IMPRESA vende via Baltimora 127 in casa molto elegante appartamenti abitabili subito 2-4 camere semplici doppi servizi. Adatti anche per solidi investimenti risparmi. Mutuo Cassa Risparmio. Altre facilitazioni a richiesta. Visite anche domenica mattina. 1001

IMPRESA vende villette in costruzione con 2000 mq terreno cadune, strada D'Harcourt. Telef. 893-261.

LESNA casetta 7 alloggi, ottimo reddito, vendesi, Telefonare ore pasti 753-487. A82959

LIMONE Piemonte, vendonsi alloggi nuovi soleggiati. Mutuo facilitazioni. Telefonare 540-346 Torino.

MONCALIERI vendo alloggi in costruzione bellissimi dilazione pagamento. Telefonare 655-913.

MURI due negozi, tre autorimesse, 1.000.000 reddito, vendonsi occasione. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 0277

MURA negozio corso S. Maurizio vendo. Tel. 519-204.

MURA negozio via Cigna [?]. Tel. 519-204. 0348

MURA negozio via S. Tommaso vendo. Tel. 519-204.

NICHELINO: occasione, ultimi alloggi nuovi, 1.500.000 camera. Torincasa, Cavour 7, Torino. 0192

NICHELINO 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina, vendesi 5.500.000. Telefonare 581-694.

NUOVA costruzione 2-3-5 camere, servizi, vendonsi. Rivolgersi cantiere, via Bardonecchia 29.

OTTIMO impiego vendo alloggi nuovi affittati pressi piazza Sabotino. Telefonare 538-614.

OTTIMO impiego vendo grande negozio magazzini affittati supermercato reddito 6.900.000. Tel. 538-614.

PAGANDO centomila mensili addossandosi mutuo famiglia tre persone acquista alloggio cinque camere tinello cucinino anche alloggi abbinati possibilmente villetta giardino cortile preferibilmente Sanvito Crocetta Bramante Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8589 — Torino ». A82778

PINO Sanfelice vendonsi lotti progetto approvato con servizi. Facilitazioni. Telefonare 586-215.

PIOSSASCO vendonsi lotti terreno panoramico tutti servizi. Telefonare 512-270 ore 10-12. 1001

PRIVATO acquista alloggi dando per la pagamento pioppeto in Volpiano. Telefonare 753-580.

PRIVATO acquista villetta o alloggio 4 camere servizi zona corso Orbassano Beinasco. Telef. 212-657.

PRIVATO vende cambia terreno angolare mq. 1400. Telef. 270-785.

PROFUMERIA zona centrale acquisterei cambio alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1246 — Torino».

PROGETTO approvato tre palazzine, zona Reaglie, diecimila mq. terreno, vendesi 21.000.000 anche frazionatamente. Studio Furbatto, telefono 544-556. 0277

PROPRIETA' muraria 2 negozi zona commercialissima avendo 10 milioni. Casalegno, Vanchiglia 35.

PROPRIETARIO vende in blocco o singolarmente 7 alloggi, costruzione 1964, via Postumia 19, mutuati, facilitazioni, eventuale permuta terreno fabbricabile. Telefonare 768-698.

RIVOLI piazza Cavallero occasione impresa vende alloggi 60.000 mq. dilazionando mutuo. Telef. 793-772.

SANREMO due camere cucina bagno vista mare collina vende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1455 — Torino ». A82862

SAUZE d'Oulx vendonsi terreni lottizzati adatti costruzioni villette chalet. Telefonare 310-488.

SOCIETA' acquista direttamente recente stabile, massimo 60 camere, affittate buon reddito. Tel. 519-896.

STABILE 600 mq. 4 piani montecarichi già laboratorio farmaceutico Torino vendesi eventualmente con attrezzatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8433 — Torino ».

STABILIMENTO industriale strada nazionale provincia Asti, zona depressa: locale unico 1000 mq., altezza mt. 8,50, uffici, terreno circostante 5300 mq. Cabina elettrica, carroponte 25 tonnellate, raccordo ferroviario. Vende: 87 milioni 500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0440

TERRENO Avigliana mq. 1700, incantevole vista laghi, progetto approvato villetta, vende 4.500.000 Fasano, Madama Cristina 129.

TERRENO [?] mq. 650 panoramico in Piossasco vendonsi progetto approvato per costruzione villetta. Telefonare 751-817. A81236

TERRENO industriale, Strada della Campagna, ultimi lotti, facilitazioni. Tel. 689-860. 2001

TERRENO Pianezza mq. 1560 costruzione 2 villette vende Torchio 655-793. A84249

Riscaldamento senza preoccupazioni

Un programma razionale di assistenza agli utenti di riscaldamento

Mentre il riscaldamento, con l'aumentare degli utenti, è diventato anche in Italia un bene di consumo primario, si è diffuso in altri Paesi il sistema di affidare a specialisti la conduzione di tutto il servizio di riscaldamento, come si fa per altri servizi fondamentali. Deve poter bastare una telefonata per avere un preventivo di fornitura o per sostituire un bruciatore.

Meglio ancora, lo specialista deve essere in grado in maniera autonoma di far funzionare tutto bene. La TOTAL, quale grande casa petrolifera, ha sempre svolto un servizio di consulenza a favore dei propri clienti e oggi può offrire loro un programma completo di costruzione, installazione e conduzione degli impianti: il Servizio Totalcomfort.

Un nuovo servizio

Il Servizio Totalcomfort è a disposizione del gruppo immobiliare come della minuscola casetta unifamiliare.

E' in grado di dare tutti insieme i prodotti e i servizi che costituiscono la voce complessa « riscaldamento ».

Non sarà più necessario ricorrere personalmente al progettista, all'installatore, all'operaio specializzato o a un fornitore di combustibile scelto sull'elenco del telefono. Basterà una telefonata per avere a propria disposizione un'intera organizzazione, che si muove sotto la garanzia di una grande marca, con tutti i vantaggi che ne derivano di precisione e di scrupolo nella qualità e nella quantità dei servizi e dei prodotti offerti.

Il Servizio Totalcomfort è in corso di sviluppo così da potere agire ovunque in modo completo. Oggi è in grado di offrire:

oli combustibili per riscaldamento:

- **TOTALTROPICAL**, gasolio speciale per riscaldamento, rispondente alle nuove prescrizioni di legge contro l'inquinamento atmosferico
- **TOTALTERMO**, combustibile fluido 3/5
- **TOTALDOMO**, cherosene speciale per riscaldamento

apparecchiature termotecniche:

- bruciatori di alta qualità
- condizionatori d'aria
- strumenti di regolazione
- apparecchiature d'ogni tipo per il comfort domestico

servizi di assistenza e conduzione impianti:

- conduzione e gestione di impianti di riscaldamento
- manutenzione degli impianti
- progettazione e assistenza tecnica in fase di costruzione o di modifiche agli impianti
- installazione e montaggio di bruciatori e altre apparecchiature.

Inoltre, tramite la Milanotermica-Pulici S.p.A., Società del Gruppo TOTAL, il SERVIZIO TOTALCOMFORT può assicurare ovunque la progettazione e costruzione di impianti centralizzati di riscaldamento e condizionamento per edifici e complessi civili e industriali anche delle massime dimensioni.

Sede della Milanotermica - Pulici S.p.A. a Milano-Pero

SERVIZIO TOTAL TOTALCOMFORT

Per ricevere informazioni e il tariffario dei servizi scrivere a SERVIZIO TOTALCOMFORT, viale Restelli 1/A, 20124 Milano.

SERVIZIO TOTALCOMFORT IN PIEMONTE E IN LIGURIA

TORINO S.I.R.P.A. S.p.A. tel. 69.30.92-69.70.31 Via Zino Zini, 24

TORINO LEUMANN LOSA REMO tel. 78.13.18 Via Fabbrichetta, 8

GENOVA BRESCI tel. 86.15.72-86.44.74 Via Lungobisagno Dalmazia, 17

SAVONA MINUTO EMILIO tel. 21.916 Via Nizza, 5-7-9-11

ALESSANDRIA ROTA VALERIO tel. 52.798 - Via per Pavia, 18/a

TORTONA CHIODI di CHIODI DR. GIACOMO tel. 81.689-82.619 Via Circonvallazione, 10

ASTI GUGLIELMINETTI DOMENICO S.n.c. tel. 54.023-51.281 Corso Alfieri, 148

ARONA ZONCA GIOVANNI CARLO tel. 25.67 - Via Torino, 26

PER SOLE FORNITURE DI OLI COMBUSTIBILI:

OVADA CEI ERALDO tel 80.462 - Corso Italia, 44

CUNEO TERMONAFTA CARBURANTI del F.LLI PAPINI tel. 32.45 - Corso Giolitti, 10

TERRENO industriale, mq 100.000, fronte provinciale, m 200, vicinanze nuovo stabilimento Fiat Orbassano. Vendiamo 1800 al mq. Beltramo. Telefono 535-912. 0471

TERRENO progetto approvato 160 camere, autorimessa 2000 metri, zona corso San Maurizio, vendiamo 160 milioni. Beltramo, telefono 535-912.

TERRENO progetto approvato 400 camere, autorimessa 1500 m. fronte corso, vendiamo 280.000.000. Beltramo, telefono 535-912. 0471

TORRES vende alloggio 3 vani servizi barriera Milano. Tel. 389-417.

VAL S. Martino interiore posizione soleggiatissima vista su Torino vendesi lotto terrazzo per costruzione villetta. Telefonare 539-967.

VENDESI alloggio 2 camere tinello e servizi [?]. Telef. 852-571.

VENDESI alloggio nuovo, ammobiliato, camera sola, servizi. Telefonare 894-202. A81387

VENDESI alloggio Piazza Hermada tre camere cucina servizi piano rialzato, casa signorile. Tel. 293-423.

VENDESI alloggio 3 camere e servizi zona Madonna di Campagna. Tel. 390-296. A82856

VENDESI area mq. 5000 con alcuni fabbricati posizione centrale Diano Marina. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Colonia del Comune di Vigevano. Telefonare 70-053.

VENDESI dintorni Rivoli terreno collinare oppure villetta 3 camere salone giardino. Telefonare 85-178.

VENDESI luminoso locale seminterrato, mq. 600, ingressi indipendenti. Telefonare 365-565. A80210

VENDESI magazzino-laboratorio silenzioso mq. 400 zona via Bergera. Telefonare 753-605.

VENDESI palazzina capolinea tram Valsalice signorilissima ogni conforto parco autorimessa adatta anche casa di cura. Telefonare 541-787

VACANZE nuove a Valrutor - La Thuile (Valle Aosta), in grandiosa iniziativa immobiliare-sportiva: camera, studios, appartamenti da L. 8 milioni 500.000 vendonsi. Visite presso Agenzia Neaf Dott. Benso, La Thuile. 0277

VENDO ALLOGGI NUOVI OTTIMAMENTE RIFINITI E LOCALI REDDITO GARANTITO 6%. TELEFONARE 962-162 ORE PASTI.

VENDO alloggio terrazza panoramico grattacielo piazza Solferino. Telefonare 511-701. A80064

VENDO lotti terreno collina Moncalieri per villa. Telefonare 644-382, 583-783. 2001

VENDONSI zona Francia - Trapani alloggi esentasse 3 camere tinello servizi termobagno, liberi subito o breve termine, 6.000.000 - 7.800.000. Visibili via Cristalliera 20 bis ore 15-19. 2001

VIA Coppino 126 importante società industriale vende ampi alloggi ottimamente rifiniti in palazzo notevole prestigio, prezzi particolarmente convenienti con mutuo e rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Telefonare 296-869. 0280

VILLA padronale panoramica S. Vito, terreno sistemato mq. 4000, alloggio mq. 900, oltre casa custode, garage, costruzione moderna, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8568 — Torino». A81557

VILLA panoramica vendesi [?] Cantalupa (Pinerolo), via Italia 12. Visibile tutti i giorni. Per informazioni telefonare 693-277 ore 13-14. A81192

VILLA precollinare signorile recente costruzione vicinanze Portanuova vendesi. Telefonare 60-968.

VILLAGGIO «Sette Miglia» villa 4-6 camere doppi servizi garage giardino 8.900.000 minimo anticipo. Via Milano 70, Settimo Torinese.

VILLETTA collinare zona Cavoretto, otto vani doppi servizi, vendesi. Telefonare 698-056. A82967

VILLINI prefabbricati incombustibili economici, solidissimi. Rateazioni minime contanti. Telefonare 534-287.

ZONA Bernini vendiamo alloggio libero, salone, camere, cucina, servizi. Telefonare 553-868. 0466

2-3-4 CAMERE, SERVIZI, IN QUARTIERE ORGANIZZATO, ZONA ITALIA '61, VENDIAMO 30% CONTANTI, RESTO MUTUI LUNGO TERMINE, UFFICIO VENDITE MONCALIERI, CORSO TRIESTE 75, TELEF. 884-997, APERTO ANCHE FESTIVI. 0382

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, [?]. 0990

A.A. CONIUGI piemontesi statali cercano alloggetto. Telef. 688-755, 775-889. 0489

A. ABBISOGNA 2-3 camere referenziatissimi coniugi insegnanti. Telefonare 779-538. 01000

A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi [?] piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635.

A. CERCO alloggio 1 o 2 camere tinello qualunque zona, referenze ottime. Tel. 768-639.

AFFITTASI, acquistasi locali uso magazzini uffici zona Milano, Campagna, mq. 500-800. Tel. 541-815.

AFFITTEREMMO una-due camere, cucine, servizi, qualsiasi zona. Telefonare 544-461. 0486

AMMOBILIATO pied-à-terre indipendente cercasi. Serietà riservatezza. Telefonare 650-503. 0662

ABBISOGNAMI alloggio quattro camere salone oppure sei camere zona tranquilla signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1388 — Torino».

AMMOBILIATO pied-à-terre: elegante, indipendente, 40.000-50.000. Telefonare 650-503. 0662

CERCASI fabbricato industriale uso falegnameria mq. 1800-2000 preferibilmente recinto dazio. Scrivere «Pubblicità Stampa 1305 — Torino».

CERCASI locale con cortile per officina metalmeccanica. Tel. 774-687 Mighetto. A82847

CERCASI subito 1-2 camere servizi precollinare Italia '61, Po. Telefonare ore ufficio 647-569.

CERCO affittare piano rialzato, tre camere, tinello, servizi. Tel. 517-249

CERCO due-quattro camere, possibilmente servizi, anche periferico. Telefonare 544-461. 0968

CERCO in affitto quattro camere servizi ascensore zone Crimea o Villa Regina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8453 — Torino ».

CERCO in affitto villa a Pino Torinese 4 camere letto soggiorno servizi adeguati possibilmente con vasto giardino. Telefonare 541-106.

CONIUGI piemontesi cercano alloggio pre oppure collinare. Telefonare 720-851. A82904

CONIUGI piemontesi cercano camera tinello possibilmente servizi Mirafiori. Tel. 395-900.

FAMIGLIA piemontese cerca alloggio paraggi Sassi, Belgio, Antonelli. Tel. 892-351. A83040

IMPIEGATA banca sola referenziata cerca camera cucina termobagno piani alti zona centrale semicentrale libero subito oppure prossimi mesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8514 — Torino». A[?]

PIEMONTESI cauzionando affitterebbero 2 camere tinello servizi anche periferico. Telefonare 667-459.

PROSSIMI sposi, impiegati, torinesi cercano alloggio 1-2 camere, servizi zona Piazza Vittorio, via Artisti, via Cavour. Tel. [?].

PROSSIMI sposi piemontesi cercano alloggio 3-4 camere paraggi Borgo Vittoria-corso G. Cesare. Telefonare 547-748. A82953

REFERENZIATI cercano alloggio una due camere servizi. Telefonare 334-154. A83981

REFERENZIATISSIMA impiegata affitterebbe camera tinello servizi termo entro fine settembre. Telefonare 763-217 ore pasti.

SIGNORINA referenziatissima cerca camera tinello zona Statuto - corso Francia. Telefonare 674-656.

SPOSI impiegati piemontesi cercano 1-2 camere tinello. Telef. 769-800 geom. Martinat. 0444

SPOSI piemontesi impiegati affitterebbero alloggio qualunque zona. Telefonare 510-891. 1001

TORINESE laureato referenziatissimo tre adulti affitterebbe alloggio tre quattro camere Sansalvario Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1472 — Torino ».

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 18.000 20.000 30.000 40.000 Sacchi 14, telefono 538-539. 0529

A. AFFITTANSI alloggetti moderni, 20.000, 25.000, 35.000. Honesty, Bogino 10.

A. AFFITTANSI alloggetti moderni 20.000 25.000 35.000. Honesty, Bogino 10. 25857

A. AFFITTANSI [?] 2-3-4 camere servizi semicentrali. Tel. 745-720.

A. AFFITTASI, precollinare, Val Salice, pied-à-terre, signorilmente arredato, riservatissimo. Telefonare 654-530. A82819

A. AFFITTASI seminterrato [?] mq 250 con passaggio carraio. Telefonare 745-720. 0444

A. AFFITTASI 2-3-4 camere, bellissime [?]. Telefonare: 761-826.

A. PINO affittasi signorile alloggio panoramico comodità servizi. Telefonare 881-852. 0554

A coniugi pratici giardinaggio, offre alloggetto, Torino, cambio manutenzione giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1443 — Torino ».

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42, telefono 546-439.

AFFITTANSI mq. 400 con tettoia aperte uso deposito. Telef. 726-963.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 366-595 A76765

AFFITTASI alloggio ammobiliato, panoramico, posizione ridente, terrazzo, tranquillità, Valsalice. Telefonare 654-530. A82819

AFFITTASI: alloggio 2 camere, tinello e servizi; negozio seminterrato S. Paolo. Telefonare 361-521.

AFFITTASI alloggio 3 camere cucina servizi termo Barriera Milano. Telefono 282-063. A82964

AFFITTASI alloggio 3 camere, tinello, cucina servizi libero. Via Vincenzo Foppa 8 angolo c.so Antonelli 129. Telef. 890-530 ore 9-12 e 15-18.

AFFITTASI ampio centralissimo locale elegantemente arredato uso negozio, sala esposizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8670 — Torino ». A82706

AFFITTASI Barriera Milano magazzino mq. 300 ampio [?] uso deposito o laboratorio silenzioso. Telefonare 264-867 ore 10-13; 16-20.

AFFITTASI camera tinello cucinino ingresso bagno ammobiliato [?] referenze. Telefono 489-153 ore 9-12. A83111

AFFITTASI coniugi camera tinello servizi vicino via Ventimiglia. Telefonare 399-457. [?]

AFFITTASI corso Unione Sovietica, Mirafiori, bellissimo 2 camere tinello servizi. Telefonare 471-094.

AFFITTASI deposito 4 locali piano rialzato servizi, riscaldato. Telefonare 344-313. A79496

AFFITTASI grande negozio con retro, Maria Ausiliatrice 43. Telefonare 277-457. A82930

AFFITTASI in Moncalieri Strada Genova locale di mq. 850 aumentabili o dimezzabili, luce forza gas riscaldamento, ampio cortile. Telefonare 642-545. A83023

AFFITTASI in Rivoli zona Seminario alloggio 4 camere doppi servizi. Telefonare 957-294.

AFFITTASI in Torino via Borgaro 83 dal 1° gennaio 1968 locali mq. 100 al pianoterra uso negozio od ufficio. Telefonare 290-820 ore ufficio. A83140

AFFITTASI locale adatto negozio laboratorio artigiano magazzino 18 mila. Ormea 164. A80189

AFFITTASI locale industria silenzioso via Pronda mq. 500-600, volendo alloggio. Telefonare 795-855, 724-532. A84190

AFFITTASI locale uso officina mq. 130 zona Lingotto. Telef. 661-741.

AFFITTASI lungo Po signorile tre camere salone doppi servizi ampi [?], 80 mila. Telefonare pomeriggio 761-438. [?]

AFFITTASI magazzino mq. 60 Nichelino L. 35.000 mensili. Telefonare 877-465. A82751

AFFITTASI magazzino mq. 140 passo carraio cortile indipendenti via Colonna 22 zona autostrada visibili. Telefonare 724-009, 561-652.

AFFITTASI nuova costruzione centrale ampio locale uso negozio, agenzia. Telefonare 542-756.

AFFITTASI Parella interrato mq. 250 luce, aria, carraio. Tel. 894-203.

AFFITTASI Pecetto Torinese villetta soggiorno 2 camere servizi giardino garage, tutta cintata. Telef. 869-443.

AFFITTASI Sacchi 34 panoramico cinque camere servizi terzo piano [?] ascensore. A81418

AFFITTASI salone camere cucina bagno ammobiliato casa signorilissima con piscina. Telef. 651-723.

AFFITTASI Santarita Mirafiori signorile nuovissimo salone tre camere tinello cucinino biservizi garage novantamila trattabili. Tel. 596-851.

AFFITTASI su corso presso piazza Statuto negozio, retro, magazzino complessivamente mq. 100. Telefonare 553-109. A82232

AFFITTASI subito locali mq. 200 magazzino laboratorio ufficio autorimessa riscaldati piazza Vittorio. Telefonare 585-897 dalle 14 alle 16.

AFFITTASI vendesi locale industriale mq. 1250 circa zona Mirafiori. Telefonare 342-143. A82533

AFFITTASI vendesi locale mq. 200 laboratorio industria silenziosa zona Mirafiori. Telef. 344-258.

AFFITTASI via Borgaro magazzini seminterrato doppia uscita autocarri. Telefonare 720-187 ore pasti.

AFFITTASI Sommelier signorile piano primo due saloni sei camere cucina tripli servizi rimmodernato. Adattissimo uffici. Telefonare 82-097 ore ufficio. A80359

AFFITTASI via Verazzano Crocetta locale mq. 100 ufficio negozio riscaldamento. Telefonare 599-078.

AFFITTASI 4 camere servizi, termo bagno centrale, libero. Telefonare 655-604. A83919

AFFITTANSI 4 negozi nuovi zona S. Paolo. Telefonare 543-422.

AFFITTASI 230.000: locale industriale 1300 mq., uffici, ingresso carraio, adatto qualsiasi attività. Fasano, Madama Cristina 129.

AFFITTIAMO alloggio salone quattro camere doppi servizi due posti macchina, zona precollinare. Tel. 779-163

AFFITTIAMO alloggio vuoto oppure ammobiliato, 3 camere. Telefonare 542-540. 0627

AFFITTO ammobiliato centrale matrimoniale, altra singola signora signorina serietà referenziati. Telefonare 516-428. 2001

AFFITTO grandi locali piano terreno, seminterrato e garage, adatti uffici magazzini negozio. C. Principe Eugenio. telef. 482-370.

AFFITTO grandioso alloggio nove camere primo piano portici corso Vittorio. Telefonare 538-614.

AFFITTO negozio ampia vetrine via grande traffico, vasto seminterrato due boxes cantina, totale mq. 441. Telefonare 726-963.

AFFITTO negozio angolare cinque vetrine via grande traffico. Telefonare 726-963. [?]

ALLOGGI signorili via Spallanzani (adiacenze corso Turati): 2 camere, saloncino, cucina, doppi servizi, finiture accuratissime, pronti ottobre, affittansi. Telefonare 773-757

ALLOGGIO collinare affittasi Val S. Martino inferiore 185. Telefonare 875-180. A83993

ALLOGGIO 3 camere cucina servizi affittasi Barriera Milano. Telefonare 263-324. A80286

AMPIO negozio con seminterrato luminoso, affittiamo 70.000 mensili, zona Nizza. Telefonare 553-668.

APPARTAMENTO elegantemente ammobiliato, affittiamo anche pied-à-terre a persona distinta. Telefonare 877-832. 0495

APPARTAMENTO SIGNORILE VIA ROMA MQ. 360 PARTICOLARMENTE ADATTO PER UFFICIO ANNESSA ABITAZIONE LIBERO SUBITO AFFITTASI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 385 — TORINO».

AUTOTRASLOCHI accurati furgoni imbottiti operai specializzati. Telefonare 635-571 ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi tutta Italia moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza. Telefonare 660-360 (ditta Serra). 0191

AUTOTRASLOCHI garanzia prezzi modici furgoni imbottiti. Tel 657 051 Montalto. A76755

AUTOTRASLOCHI modernissimi smontaggio montaggio mobili lampadari. Ditta Brajato, telefono 621-839.

AUTOTRASLOCHI urgenti 4000-5000 camere Torino dintorni. Telefonare 754-683 (Maggio).

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera garanzia autofurgoni imbottiti. Telefonate 592-483 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI 5000 camera operai specializzati garanzia preventivi. Telefonare 328-655 Leonardi.

BORGARO affittansi locali industriali mq. 500-1000 passo carraio cortile mq. 800 circa chiuso pozzo acqua. Telefonare 872-007.

CRIMEA palazzina tranquillissima affittasi subito saloncino, 3 camere tinello cucinino ripostiglio terrazzo doppi servizi [?] centrale primo piano adulti referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1468 — Torino ». A82934

CROCETTA affittasi alloggio signorile cinque vani servizi. Telefonare 585-897 dalle 14 alle 16.

GRANDIOSO salone seminterrato nuovissimo adatto magazzini depositi autorimesse due rampe accesso autotreni zona Fiat Mirafiori offresi affitto mq. 4000 circa. Tel. [?].

GRUGLIASCO vicino corso Francia affittasi magazzino o laboratorio silenzioso superficie mq. 600 due piani, terreno cortile passaggio carraio, libero primo ottobre. Telef. 781-272 dopo le 18. 1001

IMPRESA affitta Santa Rita locali adatti industria commercio esposizione superfici mq 500 - 1000 - 2000 - 5000 - 10.000. Telefonare 864-674 ufficio. 1001

IN corso Rosselli affittasi 2 camere servizi ammobiliato. Telefonare ore pasti 585-645. 1001

LOCALE esposizione mq 200, 4 vetrine ingresso carraio corso S. Maurizio 65, affittasi. Telefonare 82-344 ore ufficio. A82361

LOCALE indipendente tetto piano fronte corso mq. 450, tutti servizi aziendali affittasi. Telef. 862-782.

LOCALE mq. 150 zona piazza Rivoli affittasi laboratorio, officina. Telefonare 886-755. A76554

LOCALE mq. 280 con riscaldamento, adiacente corso Grosseto affittasi. Telefonare 293-201. 2001

LOCALI centrali mq 210 circa 1° piano per uffici anche divisibili affittasi. Telefonare 593-932.

MAGAZZINI INGRESSO AUTOMEZZI MQ. 200, 600, 1000, 2000 SEMICENTRALI DISPONIBILI PER L'AFFITTO, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 364 — TORINO».

MAGAZZINO mq. 270 affittasi via Goito 12 zona Porta Nuova. Telefonare 651-262. 2001

MAGAZZINO seminterrato bellissimo mq. 550 Borgo Vittoria affittasi. Tel. 687-510. A82824

MAGAZZINO-ufficio circa 90 mq. cortile, Cernaia, affittasi. Telefonare 539-501. A83018

NEGOZIO affittasi via Isonzo 91. Telefonare 321-558. [?]

NEGOZIO affittasi via Foscolo 14. Rivolgersi bustaia signora Viusi.

NEGOZIO retro grande magazzino zona Piazza Rivoli adatto salumeria macelleria pastificio, affittasi. Telefonare 512-115. A82838

NEGOZIO via Rossini posizione angolare con sottostante grande magazzino accessibile rampa affittasi. Telefonare 532-679 ore ufficio.

PIAZZA Savoia negozi nuovi varie metrature affitto. Meccose, telefonare 546-439, 544-461. 0486

PORTA Nuova, quattro camere, cucina, subito affitto 45.000. Telefonare 546-439. 0486

RIVOLI alloggio mansardato il piano villa 2 camere salone servizi garage 30.000 oppure lavori domestici giardinaggio. Telef. 959-119.

RIVOLI, primo piano villa 4 camere salone cucina biservizi garage. Telefonare 959-119.

SALONE nuovissimo mq. 900 circa sei vetrine su strada ingresso carraio adatto uffici magazzini vendita depositi offresi affitto zona Fiat Mirafiori. Telefonare 396-359.

SALONE 100 mq. piano rialzato fuori dazio parcheggio eventuali uffici affittasi. Telefonare 731-697 ore ufficio. A83114

SESTRIERE, affittasi alloggetto camera servizi garage ammobiliato. Tel. 925-372. A83033

TORRES affitta ammobiliato alloggio Albenga 3 camere servizi. Telefonare 389-417. 0577

ZONA commercialissima via Sestriere adatto grande attività affitto costruendo negozio angolare nove vetrine mq. 250 annesso seminterrato mq. 270. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1456 — Torino ».

ZONA Francia affittansi casa signorile 8 vani: 5 camere, 60.000 mensili, 50.000 circa riscaldamento. Telefonare 772-893 ore ufficio.

ZONA Mauriziano due camere servizi privo ascensore 4° piano affittasi subito. Telef. 84-769 ore pasti.

(Continua a pag. 12)

Bruciatori di nafta e gasolio. Nella vasta gamma ISOTHERMO, c'è un bruciatore adatto per ogni applicazione termica: dal piccolo impianto di riscaldamento alle grandi centrali. E c'è sempre una Agenzia ISOTHERMO a voi vicina, per consulenza tecnica, per preventivi gratuiti e per assistenza agli impianti.

ISOTHERMO

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA ISOTHERMO IN PIEMONTE

ACQUI TERME - Via Acq. [?] 10 - Tel. [?]
ALBA - Corso Langhe [?] - Tel. [?]
ALESSANDRIA - Via Milano 12 - Tel. 2065
ARONA - Corso della Liberazione 20 - Tel. 3670
ASTI - Corso Cavallotti [?] - Tel. [?]
BIELLA - Via Pieve 9 - Tel. 30095
CASALE MONFERRATO - Str. Torino 75 - Tel. 4066
CUNEO - Corso Dante 16 - Tel. 3587
DOMODOSSOLA - P.zza Vol. Libertà 11 - Tel. 3814
NOVARA - Corso Torino 23 - Tel. [?]
NOVI LIGURE - Via Manzoni 3 - Tel. 3330
TORINO - Via Madama Cristina 153 - Tel. 670100
TORTONA - Corso Romita 10 - Tel. 81600
VERCELLI - Via Giolito [?] - Tel. 63082

CRONACHE DELLA MEDICINA

Conclusa a Vienna il congresso della Società cardiovascolare

Grandi progressi nella chirurgia per cuore-arterie e nei trapianti

La documentazione del giovanissimo americano Starzl ■ trapianti di fegato da uomo a ■■■ - Esaminata la possibilità ■ intervenire sulle piccolissime arterie, ■■■ già sulle grandi, mediante speciali strumenti-microscopio - L'assistenza cardio-circolatoria: ■■■ ■■■■ ventricolare ■■■ «by-pass» ■ De Bakey ■ «ventricolo ausiliario» di Kantrowitz

(Nostro servizio particolare)

■■■■, settembre.

Si è concluso l'ottavo con■■■ della Società internazionale cardiovascolare, che ■■ seguito e integrato il congresso della Società internazionale di chirurgia. Giovedì e venerdì le due società hanno svolto i loro lavori assieme discutendo argomenti di ■■■■■ interesse quali i trapianti di or■■■ e alcuni problemi tecnici di chirurgia cardiaca e vascolare, e sabato mattina ■ è stato dedicato ad ■■ Simposio sull'assistenza alla circolazione.

Reazioni biologiche

Il grande argomento del giorno, quello dei trapianti di organo è stato concentrato in ventotto relazioni ■■■ altissimo livello. La maggior parte riguarda ricerche ■■■ rimentali sulle possibilità di combattere ■ reazioni dell'organismo ospite contro il trapianto: solo ■ determinate condizioni il corpo umano può accettare cellule non provenienti ■■ un altro uomo e permetterne il proseguimento della vita. Dal punto di vista clinico la maggior attenzione è stata attratta dalle comunicazioni sui trapianti di rene eseguiti nell'uomo, ■ cui possibilità di prolungamento di vita vanno migliorando ogni anno. Hanno suscit■■■ molta curiosità i primi tentativi ■ trapianto del fegato da uomo a uomo. Il giovanissimo chirurgo di Denver T. E. Starzl, che ■■ è il più grande esperto, ha portato con sé dei documenti impressionanti, sia dal punto di vista della soluzione dei problemi di tecnica chirurgica, sia sulla preparazione del paziente all'intervento. Il dr. Starzl è notissimo anche per ■■■■ operato ■■■ ■■■■■esso il più grande numero di trapianti di rene.

Uno degli argomenti che ha occupato buona parte della seconda giornata è quello della chirurgia delle piccolissime arterie.

Le comunicazioni su questo tema ■■■■ attese con un certo scetticismo, ma i risultati portati da Jacobson di New York e da Kunlin ■ Parigi schiudono dei nuovi orizzonti d'applicazione. Con speciali microscopi operatori è possibile ingrandire notevolmente il campo operatorio ■ gli stessi interventi che si compiono oggi sulle grandi arterie vengono eseguiti sulle piccolissime arterie. Si può oggi concepire la possibilità in ■■ non lontano domani ■ liberare ■■■■ piccola arteria del cervello dei coaguli formatisi durante un attacco ■ trombosi. Certamente la via sarà ancora lunga, non soltanto per perfezionare questa delicatissima tecnica, ■■■ anche per scegliere la casistica più adatta, che spontaneamente si riduce di molto per la rapidità con cui ■ cellule del cervello muoiono quando si arresta la circolazione della zona. Le belle documentazioni fotografiche e cinematografiche presentate hanno illustrato la finissima tecnica utilizzata degna di un orafo rinascimentale.

La «macchina» cuore

Molta attesa vi era ■■■ ■ Simposio ■ chiusura che trattava della assistenza meccanica al cuore e alla circolazione: i nomi di De Bakey, Kantrowitz, Soroff, ormai universalmente noti, assicuravano la primizia ■ ■■■ novità. La assistenza meccanica ■ cuore ■ alla circolazione ■ i trapianti d'organo rappresentano i campi più avanzati ■■■a ricerca chirurgica. Il problema è ■■■ al pubblico con il nome prestigioso ■ cuore artificiale. In verità non si tratta di ■■■ sostituzione totale del cuore umano con ■■ cuore meccanico artificiale, ma di un apparato meccanico di assistenza che, affiancandosi al cuore vero, ne sostituisce in parte l'attività. Una apparecchiatura di questo tipo, ■ applicazione semplice ■ con limitatissimi pericoli per il paziente, che è sempre in condizioni molto gravi, permetterebbe di sollevare il cuore da una gran parte del suo lavoro, in modo che ■■■ possa superare ■■■ successo ■■■ crisi di insufficienza acuta. La brusca insorgenza ■ estesi infarti cardiaci, l'insufficienza acuta della funzione di contrazione del muscolo ■■rdiaco ■■■ espressione ■ aggravamento di numerose alterazioni cardiache, prolungati e stancanti interventi all'interno del cuore che mettano a dura prova le possibilità ■ recupero dell'organo, ■■■ le principali condizioni ■■ cui la possibilità di aiutare in modo rilevante lo sforzo del cuore, per il tempo sufficiente a superare la crisi, vorrebbe dire ■ salvezza della vita del paziente. Questa azione di assistenza dovrebbe svolgersi a volontà per tempi vari, fino a che cioè ■■■ mezzi medicamentosi si rie■■■ a modificare la situazione gravemente alterata ■■■ muscolo cardiaco. Anche ■ soprattutto per il cuore vale la legge ■■■■ necessità del riposo per il recupero ■ l'utilizzazione delle riserve.

Pallone intraortico

La ricerca dell'assistenza cardio-circolatoria più efficace ha seguito vie diverse. Prescindendo ■■■ circolazione artificiale ■■■ macchina ■■■■ ■ polmone, che rappresenta una applicazione puramente operatoria, ■■■ stati fatti dapprima tentativi di decongestionare il cuore aspirando il sangue dalle ■■■ ■ reiniettandolo dopo ossigenazione nelle arterie. Il metodo della controPulsazione, nato da questi tentativi, consiste nell'aumentare il quantitativo di sangue che fluisce ■■■■ arterie con riduzione del lavoro del cuore; ■ che si ottiene per mezzo di un ■■■■■■ che aspira il sangue arterioso ■■■ momento della■ contrazione cardiaca, che viene così facilitata dalla diminuzione dell'ostacolo contro cui lavora. ■ sono varie apparecchiature ■■■ ottengono questo scopo Ira ■ quali alcune esterne che ■■■ richiedono ■ppure il piccolo intervento dell'introduzione ■ un catetere in una arteria. Si tratta di ■■ compressore della metà inferiore ■■■ corpo o anche dei soli arti inferiori, che rilasciandosi al momento della contrazione cardiaca offrono all'onda sanguigna un letto più ampio e una minore resistenza e quindi minor lavoro ■■ ■■■■ Soroff di Boston, che ha una ■■■ esperienza del metodo, ritiene che con alcuni perfezionamenti sarà possibile ottenere una apparecchiatura semplice ■■ abbastanza efficace. Sullo stesso principio è fondato l'uso di un pallone all'interno dell'aorta, che gonfiata e sgonfiata in adatti momenti della funzione cardiaca ottiene il risultato di diminuire il lavoro del cuore. Recentemente si è parlato di questo metodo nei quotidiani in occasione della sua applicazione con successo in due pazienti ■ parte di Kantrowitz Lopoulos di New York: si tratta del perfezionamento del metodo che Moulopoulos ha proposto e utilizzato fino dal ■■■

Il velluto dacron

■■■ complessi ■■■■ i metodi di assistenza prolungata o permanente ■ sono legati soprattutto ai nomi di De Bakey e di Kantrowitz. Il primo ha messo a punto la cosiddetta pompa ventricolare sinistra con *by-pass*: ■ tratta di una scatola sferica in plastica che all'interno ha ■■■ parete mobile in modo ■■ ■■■■ dall'esterno una compressione e svuotare la cavità contenente il sangue. Questo giunge ■■■ mezzo di un tubo ■■■■ ■■■■ sinistra del cuore e viene avviato nella circolazione generale attraverso un tubo inserito sull'arteria ascellare. Si tratta quindi di una pompa esterna che aspira il sangue ossigenato dal cuore riducendo notevolmente il lavoro del muscolo cardiaco e lo reimmette nella circolazione generale. Molti particolari tecnici ■■■■ stati risolti in quest'ultimo ■■■■■ fra questi è ■ pompa aspirante e premente che funziona automaticamente, comandata dalle correnti elettriche del cuore. Il secondo problema che è stato affrontato con ■■■■■si è stato quello ■ ■■■■ a contatto ■■■■ parete della cavità della pompa este■■■ una superficie che impedisca la coagulazione del sangue. Ciò pare sia possibile ■■■ l'utilizzazione di un velluto di dacron, che permetta la formazione di una superficie simile a quella normale del cuore. Lo stesso materiale ■ stato utilizzato da De Bakey ■■■ ricoprire le valvole cardiache in materiale plastico e i tubi che servono per sostituire le arterie. I risultati datano da troppo poco tempo per es■■■ sicuri, ma finora essi sono molto soddisfacenti.

Kantrowitz s'è invece orientato nel campo dell'assistenza su ■ un ventricolo ausiliario permanente lasciato ■■■ torace. Si tratta ■ un grosso tubo che viene inserito sull'aorta, che ■ ■■■ volta viene interrotta: tutto il ■■■■■ che esce dal cuore è obbligato a passare in questo grosso tubo, che contiene una camera gonfiabile con aria. Quando si vuole assistere ■ funzione cardiaca si pompa aria nella camera esterna del tubo ■ sincronismo ■■■ ■ contrazione cardiaca e il tubo funziona come una pompa ausiliaria. Il metodo presenta ancora alcune incognite e il tentativo di trasportare nel campo umano ■ ricerca sperimentale non è stato seguito ■■■ ■■■■.

Assistiamo così ai primi passi di queste nuove tecniche sulle quali numerosi gruppi ■ ricercatori americani e alcuni europei stanno lavorando intensamente. E' probabile che in pochissimi anni avremo a disposizione ■■■ o due tecniche semplici e ■■■ pericolose che permetteranno di assistere in modo molto efficace sia i pazienti con gravi affezioni cardiache, sia operati di complessi interventi all'in■■■ del ■■■■.

prof. Edmondo Malan
■■■■ Istituto Patologia Chirurgica Università di Milano

RISPOSTE AI LETTORI

Le due varietà di ulcera gastrica e duodenale

«Tra ulcera gastrica e ulcera duodenale esistono molte differenze? E quale, delle tante cure antiulcerose, dà oggi più affidamento?».

(segue ■ firma)

La malattia ulcerosa, questo malanno che ha tutta l'aria di essere un sempre ■■ frequente sottoprodotto della civilizzazione (si calcola ■■ che 1/10 della popolazione ne soffra o sia destinato a soffrirne) è ■■■■■ta, nella sua parte visibile, da una o più lesioni, limitate o estese (da 1 a 10 cm di diametro), superficiali o profonde, che altro non sono che «crateri» scavati nella mucosa: vere piccole erosioni che tendono ad approfondirsi nel limitato spessore della parete dello stomaco ■ del duodeno.

Le differenze tra ulcera gastrica e duodenale (a parte la sede anatomica, che è quella che caratterizza la localizzazione della malattia; e a parte le caratteristiche anatomiche delle lesioni, che sono le stesse nelle due sedi) esistono: e stanno nel loro diverso comportamento clinico e nel loro diverso modo ■ far soffrire i malati. Basti dire che l'ulcera gastrica ■ ■■■■ definita un animale domestico nei confronti di quell'altro animale, molto più selvatico e ■■■ ■■■ addomesticare, che è l'ulcera d■■■■■■

L'ulcera gastrica, sotto certi aspetti, ■■■■ davvero qualcosa ■ ■■ stante: è capace di ■■■ disturbar troppo chi se la porta dietro; è capace ■ formarsi e di guarire ■■■ giro di poche settimane; o di starse■■ cronicamente nascosta ed ignorata. L'ulcera duodenale no: perché è poco disposta a ■■■ far parlare a lungo di sé.

Un malato ■ ulcera gastrica può arrivare a soffrir molto ■■ acutamente: ma può anche guarire in breve tempo. Un ■■■■ di ulcera duodenale, invece, ha una malattia che inizia acutamente ■ finisce, quasi ■ regola, ■■■ diventar cronica■■ ■■ è destinato, quindi, alla lunga storia ■■■ ■■■■ periodici, ■■■ crampi due ore dopo i pasti, dei bruciori, dei rigurgiti, della disappetenza; alla poca consolazione del temporaneo successo che, sui suoi disturbi, hanno il bicarbonato (o i più moderni suoi equivalenti), ■ biscotto ■ il sorso d'acqua e alla monotona altalena tra la gioia e lo sconforto ■■■■ troppe «guarigioni» e delle troppe «ricadute» (mentre, in realtà, l'ulcera duodenale è là, cronicamente, a ogni tanto si fa sentire).

Tutto questo spiega perché, nonostante che le ulcere gastriche siano forse più frequenti di quelle duodenali, i malati di ulcera duodenale appaiano tanto più numerosi di quelli di ulcera gastrica.

Naturalmente non c'è una regola fissa; a non è ■■■■ che un'ulcera gastrica sia una cosa ■■ niente e che un'ulcera duodenale sia ■■■ insuperabile motivo di infermità; anzi: perché, ad esempio, un'ulcera asintomatica espone ■ più al rischio di andare incontro a eventuali improvvise complicazioni (emorragia, perforazione, penetrazione, ostruzione pilorica). Né valgono tante distinzioni a compartimenti chiusi: perché il 20 % delle persone con ulcera gastrica — ■■■ dimentichiamo che la malattia ulcerosa è una malattia generale, di tutto l'organismo, nella più completa espressione psicosomatica — ■■ anche, guarda il caso, la sua brava ulceretta duodenale.

E allora, diranno i malati, quest'ulcera, sia nello stomaco o sia nel duodeno, curiamola: e curiamola bene. Ma qui sta il difficile.

La malattia ulcerosa è un disordine generale che deriva da disturbi psicoemozionali, da squilibri ormonici, da sregolazioni nervose, da alterazioni circolatorie. Il «cratere» dell'ulcera non è tutta la malattia, ma soltanto una semplice sua ■■■ nifestazione locale («non è ■■■ che sia l'ulcera che ■■■ ammalata una persona; è vero piuttosto che una persona abbia l'ulcera perché è ammalata»). E allora non basta scegliere da un armadietto di medicinali questo o quel prodotto e darlo al malato (con le ■■■ lite «regali» istruzioni sulla dieta, sul caffè, sulle sigarette, sui fritti e sui salumi!) soltanto perché i suoi sintomi e le ■■■ radiografie lo fanno catalogare nello stereotipato gruppo degli ulcerosi. Così facendo si disindividualizza la malattia. Diagnosi e cura dell'ulcera sono, oggi, tanto standardizzate quanto, invece, dov■■■■■ essere personalizzate.

A una recente tavola rotonda del Collegio di Medicina francese, un gruppo ■ esperti ha ■■■■■■■■ quanto sia criticabile, sotto certi punti di vista, la terapia attuale dell'ulcera gastroduodenale. «Facciamo mai ■ sforzo di chiederci se questo o quel medicamento — che da tempo immemorabile fa parte dei nostri schemi — è realmente attivo ed efficace?». «Siamo davvero sicuri che la cattiva tolleranza soggettiva di un alimento sia la prova del nove della sua azione favorente sull'aggravamento del ■■■ cesso ulceroso?». «Perché sei specialisti ■■ otto considerano inutili i farmaci neutralizzanti l'acidità gastrica mentre gli altri due se ne dichiarano entusiasti? Perché un placebo — cioè una qualsiasi compressa priva■■ ■ attività medicamentosa — migliora i malati di ulcera nel 50 % ■■ casi ■■■ tra i farmaci considerati più efficaci li migliorano nel l'80 %? Basta un 30 % di differenza per giustificare il nostro giudizio positivo ■■ quello cure?».

Tutte queste affermazioni — che sembrano, a tutta prima, denunciare solo insi■■■■ ed empirismo — ■■■ devono spaventare; ma ■■■■ far considerare il problema sotto ■■ punto di ■■■■ più reale. Vi sono mille buoni modi ■■■ ■■■■ a guarire un'ulcera. Un po' di riposo, qualche antiacido, qualche antispastico e tutta l'■■■■ta serie dei prodotti più a mano «miracolosi» contro l'ulcera sono semplicemente capaci di non far soffrire troppo ■ malato ■■■ suoi sintomi acuti: riescono, cioè, a ■■■■■ lo in un soddisfacente stato ■ «silenzio clinico». Il resto, la terapia ■ base, ■■ cercata, caso per ■■■■ nella paziente, intelligente, «personalissima» cura di normalizzazione psichica, nervosa, emozionale, ambientale ■ quella persona che, per ■■■ o per mille motivi, si è ■■■ malata di ulcera.

il dottor ■

Convegno a Bucarest sulla patologia del ■■■

Bucarest, 11 settembre.

L'Italia partecipa ■ secondo Convegno sulle nuove tecniche mediche, aperti oggi.

Tema del ■■■■ di quest'anno è «La istoenzimologia del ■■■ in condizioni normali e patologiche».

Relazioni saranno svolte dallo studioso italiano prof. Giordano, nonché ■ scienziati degli altri paesi partecipanti.

Anatomia elettronica

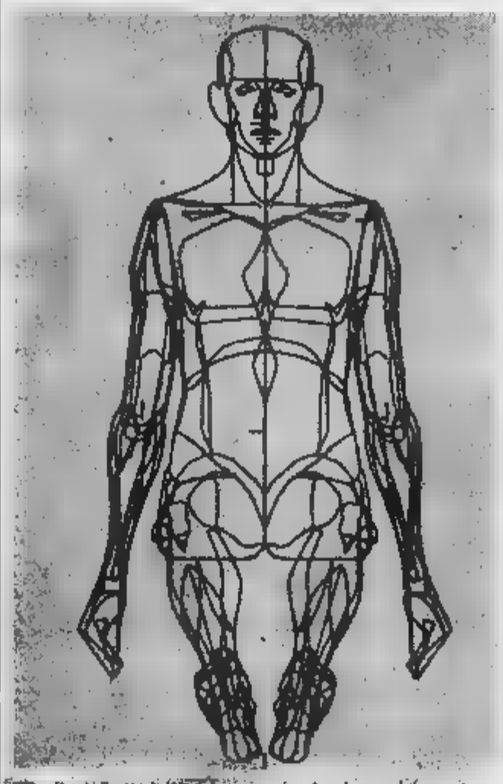


Grafico di modello umano animato, in posizione seduto, tracciato da un calcolatore elettronico. Il modello animato è costituito da sette sistemi articolati uniti insieme; le possibili posizioni sono analizzate e «riassunte» dal calcolatore (da «Medical Tribune»)

I «fanghi», un'antica terapia confermata dagli studi moderni

Dalle prime cure empiriche ai trattamenti basati sulle ricerche scientifiche - Il campo delle indicazioni è assai esteso e varia secondo il tipo di ■■■ - I benefici maggiori ■■■■ a chi soffre di artrite e artrosi

Certo è che in questo preludio ■ autunno, ■■■ come ai vecchi tempi in cui più l'empirismo che ■ scienza dominava in fatto ■ ■■■■ termali, anche la terapia dei fanghi trova le sue stazioni specializzate piuttosto animate. Vi affluisce gente, reumatico-artritica in specie, che non vuol inoltrarsi nell'inverno senza aver ripetuto il suo ciclo ■ iutoterapia, cui annette per esperienza grande portata contro il rinnovarsi dei dolori e contro certi impacci dei movimenti.

Lutoterapia? Eh sì: anche ■ ■■■ si tratta di un neologismo, il termine sinonimo di fangoterapia è invalente per dare una nuova tinta ■ moda ad un vecchio ma rinverdito mezzo di cura, che, nonostante i tanti ■■■■■ di terapie farmacologiche modernissime, ■■■■ tiene notevole prestigio. Tanto più che, a ben vedere, è ■■■ tutt'altro che limitato a gente anziana come un tempo, ■■■ ■ ■■■■ è valgono anche giovani d'ambo i sessi, sia che i malanni ■ sua pertinenza abbiano ■■■ ticipato in loro insidie verso l'età media o giovanile, sia che i progressi della diagnostica abbiano permesso al medico ■ avvistarle precocemente. Gli ■ ■■■■ che la lutoterapia si ■ dimostrata ottima anche nel trattamento dei postumi dei traumi; i quali certo ■■■ difettano oggidì nei giovani, per quel certo crescendo di sfortunate esperienze che concede la motorizzazione attuale.

Diciamo subito che per quest'ultima categoria di ■■■ zienti sono i fanghi «stimolanti» quelli che meglio rispondono nelle loro artriti post-traumatiche e nei calli ossei esuberanti conseguenti a talune brutte fratture. Ben ■ sa, difatti, che di fanghi esistono diversi tipi. E' il tipo dell'acqua minerale che entra nel loro impasto l'elemento che fornisce in modo preminente il rispettivo tono terapeutico, vuoi stimolante, vuoi risolvente, vuoi ancora sedativo.

La varietà dei fanghi è determinata secondariamente pure dal loro substrato (composto ■ sostanze organiche ■■ inorganiche); la ■■■ azione accessoria può essere valutata piuttosto nel senso della varia conduttività termica ■■■ esso e quindi ■■■■ diversa tollerabilità da parte dello stato ■■■ differenti soggetti.

Comunque, ripetiamo, l'azione ■■■■ ritenuta specifica e differenziale della lutoterapia è promossa ■■■ ■■■■ d'acqua minerale che imbeve il fango. Si annoverano, pertanto, fanghi cloruro-sodici, altri sulfurei (con due diverse varietà), altri salsobromoiodici oppure salsobromoiodici, e fanghi emmenteme■■ radioattivi.

■■■■■ beninteso ■■■ la fangatura è innanzitutto una erogazione termica e che ■■ per ciò ■ da riconoscerle una azione ■ fondo termoterapica, per quanto non specifica, agente attraverso le molte reazioni fisiologiche (biochimiche, circolatorie, pressorie, diaforetiche), che essa promuove e sollecita in modo particolare, per il fatto che il fango aderisce intimamente alle forme del paziente e vi rimane in stato caldoumido per tutta la seduta. D'altronde per questa «adesione» è facilitato l'assorbimento del fattore chimico o chimico-fisico. Un esempio? Ce lo fornisce il Gualtierotti ■ proposito ■■■ fango sulfureo, che contiene abbondanti solfuri; i quali a contatto ■■■ l'acidità del mantello cutaneo ■■■ danno origine ad idrogeno solforato. Orbene tale gas facilmente assorbibile, nella camera umida costituita dal sudore, che si raccoglie tra cute e fango, ■ trova nelle migliori condizioni per attraversare la pelle. Più suggestivo forse è il comportamento del fango radioattivo impiegato in trattamenti di malattie reumatiche. Il fango attorno ■ corpo viene a costituire un ■■■ ro e proprio apparecchio modellato, nel quale le sorgenti puntiformi di radiazioni gamma sono assai numerose.

Tutto ciò premesso è chiaro che non si va alla lutoterapia ■■■■ precise indicazioni del medico; cui spetta considerare altresì ■■ esistono nel soggetto controindicazioni.

prof. Angelo Viziano

IL CONSIGLIO SETTIMANALE

Utile il «training autogeno»

Si ■■■■ d'una serie di esercizi graduali, ■■■ eseguirsi sotto controllo ■■■ico, per combattere gravi turbe psico-fisiche

■■■ Congresso internazionale di medicina psicosomatica in corso a Roma viene notizia che una sessione speciale è ■■■■■■ al «trai■■■ autog■■■o». ■■■piamo che si tratta ■ una tecnica ■■■■■■■ ■ realizzare, ■■■ mezzo dell'allenamento a particolari esercizi di distensione, la riarmonizzazione di funzioni in precedenza alterate da ■■■■■ o situazioni psicologiche particolari. Sappiamo altresì che dovrebbero avvantaggiarsene sofferenti di insonnia, di disturbi cardiaci nervosi, dispeptici, colitici, persino ■■■ ti ipertesi, altri gravati da una tenue ■■■■.

Lo scopo è, dunque, di mo■■■■ certe risposte funzionali dell'organismo. Come? Mediante la suggestione verbale contenuta in brevi frasi dette «formule». Un allenamento «autogeno»: il che significa che con esso il soggetto può mettersi automaticamente in condizione ■ produrre, ■■■ ripetere mentalmente tali formule, fenomeni di distensione e di benefico rilasciamento. Arriverà, cioè, a sentire realizzata nel ■■■■■ (organismo) la immagine psichica indotta dalla formula stessa. (Ci pare che l'idea promotrice di tal metodo abbia qualche lontano precedente).

■■■■■■■■ che passando da formule «fondamentali» ad altre dette «intenzionali», ■■■ più alti gradi dell'allenamento si tende a combattere addirittura ■ sturbi del comportamento, come la timidezza, l'enuresi notturna, l'eccessiva tendenza ■ fumo ■■ all'alcool. (Una panacea?). Naturalmente prima di fare da sé il soggetto deve eseguire una serie di esercizi graduali sotto il controllo del medico. Ciò riferito, per dovere ■ informazione, non abbiamo sufficiente documentazione per esprimere giudizi in merito, ma ci ■■■ onesta la conclusione ■ esperti che parlano di «buoni risultati ■■■ metodo (in quali percentuali ■■■ è detto), specie ■ impiegato come complemento di altro indirizzo psicoterapico», s'intende in disturbi psicosomatici.

doc.

Una lettera ■ «Specchio dei tempi»

Recupero della voce dopo la laringectomia

In merito al problema del recupero della voce dopo una operazione di laringectomia, sollevato da alcuni ■■■■ su «Specchio ■■■ tempi», riceviamo la seguente precisazione del prof. Emilio Liveriero.

■ ■■■■■■ domenica 10 settembre sullo *«Specchio dei tempi»* la lettera del signor Ugo Carminati di ■■■■, che operato a Milano ■ laringectomia totale ha riacquistato, con opportuno trattamento, la capacità ■ parlare.

Per l'esattezza faccio rilevare che anche a Torino nell'ospedale Molinette, presso la ■■■■■ Otorinolaringoiatrica dell'Università diretta dal prof. ■ Brunetti, ■■■■ un centro di rieducazione per i laringectomizzati, i quali imparano a parlare con voce esofagea.

L'attrezzatura della scuola è quanto ■ più moderno si possa desiderare ed i risultati sono veramente b■■■■

Va tenuto presente però che non tutti gli operati, vuoi per ■■■ avanzata, vuoi perché sofferenti di malattie cardiocircolatorie o polmonari, riescono ad ottenere un perfetto recupero della voce. In questi casi l'uso di un laringofono è indispensa■■■ ■■■ alleviare questi ■■■ malati delle conseguenze della grave mutilazione sofferta.

Emilio Liveriero
Primario Otoiatra Ospedale Molinette - Torino

lenti a contatto
avete dei problemi o dubbi?
sono difficili da sopportare?
gli occhi si arrossano?
vi hanno procurato lesioni?
le nuove microlenti a contatto
SPOFA
costruite dalla PROTETIKA USINE di PRAGA
sono ■■■■■■ ■ quindi risolvono questi problemi!
in esclusiva presso il centro applicazioni lenti a contatto di
berry
■■■ roma 33 torino
prove gratuite

Cambridge, School of English Turin Via Principe Amedeo 29 - Telefono 81.040
Iscrizioni aperte per corsi di principianti, Lower, Proficiency Traduzioni e dettato per universitari. Corsi pomeridiani per ragazzi, metodo particolare. Tutti insegnanti madre lingua.
CORSO INTENSIVO ■■■■■■ ■ ore alla settimana.

ATTIVITÀ■■■
CAPANNONI INDUSTRIALI - UFFICI
cintura Torino edifici ■■■ piccole - ■■■■ industrie - artigiani
Superfici coperte sino a 20.000 mq.
frazionabili anche in piccoli lotti
LOCALI UTILIZZABILI PER QUALSIASI LAVO■■■■■■
tecnimmobil
STUDIO TECNICO IMMOBILIARE - CORSO MATTEOTTI 10 - TEL. 542 582 - 542 545

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 10)

ZONA Mirafiori, posizione, affari affittasi, nuovo negozio. Telefonare 81-851 mattino. A80873

LOCALI PER VILLEGG. L. [illegible] per parole

ALASSIO villa primissima collina, vista mare, tre locali, cucina bagno, garage, giardino, vendesi 9.000.000 contanti più 5.000.000 mutuo. Società Aurelia, Alassio.

BERGEGGI affittasi subito appartamentino ammobiliato, mill prefesa. Telefonare 398-940.

LOANO Impresa Capoluto vende alloggi mutuo 75%,. Telefonare Torino 293-529. A79546

[illegible] affittasi alloggio ammobiliato settembre successivi. Telefonare 641-830 pasti.

ALBERGHI E [illegible] CLIMATICHE L. 200 p.p.

LOANO pensione Claudia, [illegible], accogliente, tranquilla, [illegible] impressive. Telefonare [illegible].

LOANO Pensione Primula, Aurelia 408, cucina accurata, confort, cabina 2500. settembre 2200. [illegible]. 66-352.

SANREMO Pensione Villa Verde, Hope 6, tel. 85-237, soggiorno ideale tranquillo, parco, parcheggio, facilitazioni settembre. 25828

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per [illegible]

A.A. ALLA Sam, Scuole [illegible] Moderna, piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533, sono riaperte le iscrizioni ai corsi estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulenza medica specializzata. 036

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderno scuola acconciature. Elettrondufusione. Corsi diurni-serali autorizzati consorzio ministeriale. Nizza 9, telefono 650-052. 0581

A. SCUOLA acconciature, calliste, estetiste, trucco, organizzazione Pinciotetia inventore elettrondulazione, diurno, serale. Corso Vittorio Emanuele 59, tel. 538-826. 0438

ACCONCIATORI, ex tecnico Orsoi Profili specializzato scuola acconciature femminili piega taglio finiture decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

ALL'ISTITUTO IMPERA corsi di: dattilografia, stenografia, contabilità e calcolo meccanizzati, paghe e contributi, contabilità industriale, pratica commerciale, lingue estere. Corso San Martino 2, tel. 518-974.

ALL'ISTITUTO Vegnone sono aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione all'impiego. Qualifica: stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, paghe e contributi, corrispondenti lingue estere (francese - inglese). Ricupero anni licenza media inferiore. Via Vagnone 7, tel. 488-994. 0539

ALL'ISTITUTO Oreglia corso biennale segretarie aziende, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata, paghe, lingue. Aperte iscrizioni.

CENTRO Revlon diplomi internazionali estetica, manicure. Massaggio, pedicure, acconciature. 5. Teresa 3, telefono 542-369. A80588

COLLEGIO femminile «Augusta Taurinorum» capita in elegante ambiente studentesse ogni grado scuole. Corso Vittorio Emanuele 86, tel. 518-383.

CORSI di avviamento agli impieghi: stenografia, dattilografia, calcolo meccanico. Corsi diurni e serali. Istituto Metodo, via Santa Teresa 20, Torino, telefono 545-244. 0572

CORSI gratuiti riservati dal Ministero del lavoro per segretarie stenodattilografe, operatori contabili. Istituto Vegnone, via Vagnone 7, telefono d[illegible]4. 0659

CORSI specializzazione per disegnatori meccanici particolaristi progettisti. Gli allievi qualificati verranno ottimamente sistemati presso industrie. Istituto Catroli, piazza Vittorio Veneto 5. Telefono 878-837.

GRATUITAMENTE corsi sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe, operatrici contabili, operatrici meccanografiche. Le iscrizioni sono aperte. Rivolgersi: Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 889-958, 889-870. 0473

GRATUITAMENTE presso l'Istituto IMPERA corsi sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe e per operatrici su macchine contabili e da calcolo. Iscrizioni aperte sino ad esaurimento posti. Corso San Martino 2, telefono 518-974. 0597

OFFRESI facile reddituso impiego trentenne scuola Ariem estetica viso corpo manicure maquillage istituto Lina Reinero, corso Matteotti 31, telefono 518-668. A79457

PETTINATRICE diventerete specialista taglio tinture permanenti manicure corsi accelerati. Domando, via Parini 10, telefono 540-346.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parole

DIPLOMATA ragioniere impartisce lezioni allievi scuola tecniche. Telefonare 70-444. A82779

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 [illegible] parola

A persone distinte, stabili, pensione completa, centralissima, servizi, confort. Telefono 50-842.

ADIACENTE Agnelli affittasi mobiliata singola moderna e distinta. Telef. 390-742. A82762

AFFITTASI ammobiliata confortevole conveniente possibilità vitto. Telefoni 779-695, 787-246.

AFFITTASI pied-à-terre camera ammobiliata e servizi. Telef. 586-320.

AFFITTO [illegible]lata matrimoniale lettini volendo cucina comfort. Telefono 516-426. A83821

BELLA camera, amici, vitto sano, per anziani cure familiari. Telefono 487-796. A84242

CAMERA mobiliata uso cucina. Telefoni 652-040, 541-017.

OPERAIO-studente cerca pensione presso privato possibilmente zona piazza Statuto per primo ottobre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6544 — Torino». A81276

SIGNORA referenziata custodirebbe bimbo-a casa propria zona Milano. Telefonare 854-819. 26009

SIGNORILE pied-à-terre libero affittasi o referenziato. [illegible]. 519-895.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. RAGIONIERA ventenne seconda impiego pratica Mercator, scopo miglioramento, occuperebbesi seria azienda. Scrivere: «Pubblicità [illegible]pa 411 — Torino». 1001

A.A. RAGIONIERE qualificata esperienza libera professione at consulenza direzionale alto livello offresi piccole medie industrie contratto triennio prefericibilmente su abbiognevole radicale riorganizzazione amministrativa contabile fiscale disposto diventare titolare assumendo totale personale responsabilità conduzione azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 440 — Torino». 2001

A. DIPLOMATO radio tv ed elettronica 25enne serio impiegherebbesi. Tel. 511-782. A83971

A. VENTIQUATTRENNE torinese lunga pratica vendite auto propria impiegherebbesi presso seria Ditta. Telef. 288-676. A83953

[illegible] diplomata referenziata bella presenza attitudine ed [illegible]ranza vendite offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9115 — Torino».

ASSISTENTE edile pratico costruzioni civili e industriali offresi ovunque. Telefonare 579-590. A83547

ATTIVA, volonterosa, versatissima, maestra, 2° impiego, impiegherebbesi seria ditta. Telefono 652-435

CASSIERA, pratica bar ristorante, offresi anche turnante, od altri incarichi fiducia, massime referenze. Telef. 630-294, ore 8-12.

CENTRALINISTA multilso guerra decennale esperienza offresi anche uscire libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1586 — Torino».

CHIMICO vernici competenza campionature, trattazione clientela at personale viaggiante, contestazioni consulenza, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1607 — Torino».

COMPUTISTA ventenne pratica lavori ufficio offresi subito. Telefonare 873-457. A84164

CORRISPONDENTE diciottenne diplomata tedesco francese spagnolo conoscenza inglese adeguatamente impiegherebbesi. Tel. 766-378.

DICIANNOVENNE fatturatrice e contabilità varie offresi. Tel. 274-404.

DICIANNOVENNE pratica lavori ufficio libera subito offresi. Telefonare 376-937. A83955

DICIASSETTENNE contabile paghe contributi Audit 1° impiego offresi. Telefonare 561-230. 2001

DICIOTTENNE impiegata pratica lavori ufficio offresi zona Mirafiori. Telefonare 344-527.

DICIOTTENNE steno-dattilografa offresi presso seria [illegible] Telefonare 581-493. A84092

DICIOTTENNE terzo medio meccanografia offresi 1° impiego. Telefonare 276-213. A84218

DIPLOMATO, dinamico, multilassolto, patentuato, pratico lavori ufficio, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6601 — Torino». A82214

DISCRETA signora, referenziata, cerca lavoro a domicilio. Telefonare 50-842.

DISEGNATORE meccanico 1° impiego obblighi militari assolti offresi subito. Telefonare 661-934.

DISEGNATORE progettista carpenteria pesante media diplomato desidera migliorare. Tel. ore ufficio 293-385.

FARMACISTA pratica occuperebbesi mezza giornata preferibilmente mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9119 — Torino». A83976

GEOMETRA militassolto occuperebbesi subito. Telefonare 798-846.

GEOMETRA pluriennale esperienza impianti riscaldamento libera subito offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1601 — Torino». A84025

GEOMETRA, trentenne, pratica direzione assistenza cantieri civili, industriali, stradali, tracciamenti finizioni, collaudo. Referenziato. Offresi. Telef. 553-630.

GEOMETRA universitario 23enne esperienza biennale disegno, calcolo c.a., [illegible] pratasa. Tel. 882-108.

GEOMETRA venticinquenne militessolto 2° impiego pratica attività cantieristica, tracciamenti, finizioni, contabilità, conoscenza programmazione metodo C.P.M. buon disegnatore pratico studio professionale occuperebbesi presso impresa o studio. Telefonare 214-649.

GEOMETRA 23enne milite assolto, dinamico, referenziato, offresi a ditte o studio, libere subito. Telefono 733-612.

GEOMETRA 37enne ultradecennale pratica cantiere, ihtradottissimo mercato immobiliare, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9087 — Torino».

GIOVANE maestro praticissima bambini offresi famiglie signorile istitutrice, bambinaia. Telef. 671-330.

GIOVANE 21enne militesente volonteroso IV ragioneria più [illegible] commerciale occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1602 — Torino». A8[illegible]

IMPIEGATA trentatrenne referenziata offresi lavori ufficio e Audit. Telefonare 485-637.

IMPIEGATA 18enne impiegherebbesi Ditta o ufficio. Tel. 292-350.

IMPIEGATO magazziniere offresi scopo miglioramento, libera subito, pratica carico scarico, contabilità, corrispondenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1600 — Torino».

INGEGNERE elettrotecnico quarantenne con vasta esperienza di progettazione macchine elettriche, impianti elettrici e scarfamento ridotto, automatismi, costruzioni meccaniche e produzione, scopo miglioramento, esamineresbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 444 — Torino».

ISTITUTRICE buona conoscenza lingue libera pomeriggio ed alcune sere occuperebbesi presso famiglie possibilmente in Torino centro. Telefonare 644-549. A84217

LAUREANDO economia esperienza pluriennale traduttore corrispondente inglese discreto francese cerca occupazione. Telefonare 744-527.

LUCIDATRICE tecnico prospettiva offresi. Telefonare 752-246 [illegible] pasti.

MAESTRA assisterebbe bambini. Tel. 721-689 pasti. 2001

NEOLAUREATO giurisprudenza offresi studia legale per pratica. Telefonare 878-272. A83802

OFFRESI 18enne (II media volenterosa, lavoro ufficio. Tel. 683-648.

PAGHE contributi consulenza lavoro offresi ditta espertissime orario ridotto. Telefonare 350-090.

PAGHE contributi contabilità piccola azienda esperto offresi. Telefono 510-683 ore 8-9, 14,30-15,30.

PENSIONATA impiegherebbesi mezza giornata aiuto ufficio. Telefonare 274-504 ore 9-12.

PENSIONATO auto propria cerca impiego anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9118 — Torino».

PENSIONATO cinquantacinquenne Patitia, sano, referenze, offresi [illegible] sioni di fiducia. Telefonare 391-010.

PENSIONATO, diplomato, pratico contabilità generale, magazzino, occuperebbesi anche per disbrigo mansioni fiducia. Telefonare 382-441.

PERITO elettrotecnico cerca occupazione presso seria ditta, militessolta. Scrivere: Ordovari, via Dante 1, 15100, Alessandria.

PERITO elettrotecnico esperienza quinquennale, meccanica, programmazione, conoscenza inglese, offresi preferibilmente settore elettromeccanico. Telefonare 592-161.

PERITO industriale elettrotecnico, militassolto, impiegherebbesi. Telefonare orario di negozio 694-264.

QUINDICENNE stenodattilografia volenterosa occuperebbesi seria ditta. Telefonare 250-841.

RAGIONIERA 20enne computerista seria volenterosa conoscenza sommaria inglese francese 1° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1576 — Torino».

RAGIONIERE allamente qualificato, tenute contabilità generale completa, documentata capacità professionale di primissimo piano, bollivalente esperienza direzione contabile amministrativa alto livello, manifesti valorizzanti conduzione tutti settori aziendali, personale, lingue. Naturalità inoccepibili. Esaminerebbe adeguate proposte importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1611 — Torino».

RAGIONIERA, consulente sindacale espertissima mano opera pratiche sindacali, contabilità, bilanci, pratiche societarie offresi ditta. Tel. 298-147.

RAGIONIERA coniugata senza figli 27enne pratica lavori ufficio, residente S. Mauro, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9065 — Torino». A83578

RAGIONIERE militassolto libero fine settembre pratico uffici vendita, contabilità, offresi. Tel. 242-415.

RAGIONIERE 20enne milite assolto 1° impiego offresi. Tel. 243-004.

REFERENZIATO, esperienza ventennale magazzino esterno, occuperebbesi con mansioni direttive presso importante magliflcio. Disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1536 — Torino». A83525

SEGRETARIA d'azienda veniamo pratica lavori ufficio e centralino, libera subito, offresi. Tel. 674-259.

SEGRETARIA d'azienda, 17anns, 1° impiego, ottimi voti qualifica, libera subito offresi. Telef. 488-130.

SIGNORA 21enne, segretaria azienda pratica lavori ufficio, offresi. Telefonare mattino 758-542.

SIGNORA 35anne sedicennale esperienza settori vendite, acquisti, contabilità, fatturazione, conti, corrispondenza, paghe contributi, rapporti clienti, fornitori. Movimento cassa, banche ed magazzino. Capacità lavoro autonomo, organizzativo e conduzione [illegible]sonale. Impiegherebbesi [illegible] azienda. Telef. 664-810.

SIGNORINA sedicenne, applicata ai servizi amm., offresi presso seria ditta. Tel. 242-047.

SIGNORINA ventenne offresi dattilografa per studio medico o studio dentistico. Telefonare 692-727.

SIGNORINA 17 anni paghe e contributi, pratica lavori ufficio, libera subito offresi. Telefonare 336-749.

SIGNORINA 21enne cerca seria impiego. Telefonare 214-026.

SIGNORINA 25enne aiuto contabile e segretaria libera subito offresi. Tel. 213-592. A83978

STENODATTILOGRAFA veloce precisa pratica fatturazione, buona cultura, media età, impiegherebbesi mezza giornata, preferibilmente mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1614 — Torino». A84089

TECNICO elettronico ventiquattrenne, [illegible]lite assolto, referenze, offresi. Telefonare 258-271. 1001

STUDENTE diciottenne conoscenza francese italiano offresi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9122 — Torino». A83990

TECNICO trentatrenne, esperienza pluriennale, organizzazione industriale, tempi e metodi, conoscenza francese spagnolo, disposto trasferirsi estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9123 — Torino». A83991

TECNICO verniciatore massima competenza prodotti vernicianti stucchi decapaggi esperienza decennale conduzione reparti eventualmente consulenze esterne libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1505 — Torino».

UFFICIALE sottoriale referendato con auto offresi esentorio in Piemonte. Di Maio, via Vittorio Alfieri 30, 10040 La Loggia. A82408

VENTENNE stenodattilografa impiegherebbesi, libera subito. Telefonare 632-595. A84215

VENTI anni dattilografa pratica lavori ufficio offresi [illegible] ditta. Telefonare 677-429 [illegible] 9-10.

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. ASSUMESI personale maschile completamente libero o libera a turni. Guadagno garantito. Rivolgersi: Tagliavini, Largo Turati 49, angolo corso Dante, 4° piano.

A.A. VOCI Nuove iscrizioni gratuite Festival Torino. Telefonare 537-286.

A. EDITRICE interessano elementi dinamici per lavoro organizzato alto stipendio fisso più provvigione. Via Giusti 4. 2001

A elementi referenziati militesenti società importanza internazionale offre possibilità ottima sistemazione nella propria organizzazione. Periodo istruzione retribuito, segue interessante inquadramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 464 — Torino».

ABBIGLIAMENTO centrale, cerca: 2 commesse abilissime; 2 aiuto intelligenti volitive; 2 apprendiste desiderose imparare. Telef. 542-052 ore ufficio. A80154

ABILISSIMO commesso cerca importante negozio confezioni maschili. Si offre buon stipendio con possibilità carriera. Si chiede bella presenza, pratica di vendita almeno quinquennale anche altri settori. Dettagliare età, studi, posti occupati. Riservatezza. «Pubblicità Stampa 1262 — Torino». A82484

AB abili venditrici offriamo possibilità guadagno 150.000 mensili. Telefonare 563-352. A81911

AB. esperti vendita rateale preferibilmente provenienti settore mobili, macchine ufficio, editoria, elettrodomestici, muniti auto offresi interessante lavoro, contratto agenti, ottima retribuzione. [illegible]. 895-657

AFFERMATA industria elettromeccanica cerca perito elettrotecnico svelto e capace per impiego nel settore vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 13 — Milano». 25932

[illegible]ria elettromeccanica [illegible] ingegnere elettrotecnico per posto di responsabilità nel settore delle vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 14 — Milano». 25932

ASSUMIAMO giovani seri volenterosi referenziati avviare carriere venditori ottimo trattamento economico stipendio provvigione auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1449 — Torino».

ASSUMO dattilografa 1° impiego. Presentarsi Avv. Trelna, corso Vittorio 72. A82648

AZIENDA commerciale barriera Milano assume stenodattilo fatturista pratica lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1516 — Torino».

AZIENDA COMMERCIALE CERCA AIUTO CONTABILE PRATICA MERCATO ESPERIENZA LAVORI UFFICIO E FATTURAZIONE. SCRIVERE DETTAGLIANDO POSTI OCCUPATI E REFERENZE A: «PUBBLICITA' STAMPA 467 — TORINO».

[illegible] COMMERCIALE CERCA CENTRALINISTA TELEFONICA CON [illegible] PREPARAZIONE E PRATICA. SCRIVERE: DETTAGLIANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 466 — TORINO». 25852

CANTANTI diciteni cercansi Concorso Tempo Musica Mascaro, via Carmine 11, telefono 551-641. Preparazione Castrocaro Ariccia

CANTANTI diciteni cercansi per concorso Nazionale Notti d'Autunno. Informazioni: P.zza Castello 9, 3° piano. Tel. 515-263. A82602

CARROZZERIA PRIMARIA ASSUME [illegible] OTTIMA CONOSCENZA FRANCESE POSSIBILMENTE ANCHE TEDESCO O INGLESE. STENODATTILO CAPACE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8518 — TORINO». A82308

CERCANSI signorine 16-17enni per lavori ufficio e dattilografe primo impiego. Telefonare 599-533.

CERCASI apprendiste commesse di libreria 16-18enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1012 — Torino».

CERCASI impiegate pratica lavori ufficio e paghe. Telefonare 871-129.

CERCASI signorina signora corrispondenza francese conoscenza inglese tedesco pratica lavori ufficio. Telef. 547-660. A84186

CERCASI stenodattilografa segretaria anche primo impiego purché veramente abile seria volenterosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1463 — Torino». A82809

CERCASI tecnico possibilmente perito chimico dell'organizzativo, pratico lavorazione tubi gomma per auto e meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 442 — Torino». [illegible]

[illegible] abile [illegible] Nessuli titolo ingresso referenziato e dinamico. Telefonare 679-773.

COMMESSA cercasi pratica conduzione negozio confezioni in sede disposta cauzionare. Tel. 652-027.

COMMESSA o apprendista negozio elettricità elettrodomestici centrale cerca. Tel. 518-582.

DATTILOGRAFA primo impiego esumeri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8683 — Torino».

DISEGNATORI macchine utensili e attrezzature varie 1ª e 2ª categoria cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8471 — Torino». A80710

DITTA alimentari cerca impiegata concetto, dinamica, operativa Audit, frattazione clienti. Telefono, [illegible] subito. Telefonare 366-991.

EDITRICE d'arte cerca collaboratrice capacità organizzative ed commerciali. Telefonare 510-785.

FARMACIA cerca collaboratrice-tricebuone pratica condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9003 — Torino». A83001

FARMACIA Torino cerca collaboratrice-trice anche neolaureate. Telefono 502-304. A82877

FONDERIA provincia Alessandria cerca reparto e mano e reparto meccanico cerca tecnico esperto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 322 — Torino».

FOTOMODELLA possibilmente conoscenza francese cercasi per impiego [illegible] libera. C. B. 605 — Torino.

GIOVANE distinto, presenza, comunicativa, cerca importante società settore per visitare uffici, scuole, laboratori e industrie. Il prescelto frequenterà corso istruzione teorico e pratico presso la nostra filiale di Torino. Manoscriverà precisando età ed eventuali posti occupati. Scrivere «Pubblicità Stampa 465 — Torino». 0371

GIOVANE operatrice Audit cerca importante Società sono centrale. Dettagliare curriculum e pretese a: «Pubblicità Stampa 8673 — Torino». A82714

GIOVANE pratico contabilità dattilografo buona conoscenza francese, possibilmente anche inglese o tedesco intenzionato avviarsi carriera turistica assumesi. Scrivere offerte referenziate Marsiantour, Cervinia (Aosta). A80080

GROSSISTA preiumi, cerca personale femminile per vendita propri prodotti. Assicurasi sicurissime provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8695 — Torino».

IMPIEGATA giovane, veloce dattilografa, pratica fatturazione, nozioni contabilità, non primo impiego, assumerebbe industria. Specificare età, pretese, referenze. Manoscriverà «Pubblicità Stampa — 1420 Torino».

IMPIEGATA 25-30enne stenodattilo, pratica ufficio, conoscenza francese inglese assumesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1528 — Torino».

IMPORTANTE impresa assume geometra esperienza cantiere edile, contabilità, referenziato. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 1239 — Torino».

INDUSTRIA azienda [illegible] elementi libero [illegible] pomeridiane, possibilità guadagno adeguato. Via Garibaldi 59.

[illegible] industria tessile cerca ragioniere pratica contabilità, primanotista. Posti occupati, curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 481 — Torino».

INDUSTRIA confezioni [illegible] signora cerca figurinista rifinnunista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6456 — Torino». A80565

INDUSTRIA siderurgica 10 km. da Torino cerca disegnatore particolarista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8567 — Torino». A82634

INDUSTRIA vernici cerca commesso 18-20 anni militesente per zona vendita in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8008 — Torino».

INGEGNERE o perito industriale, giovane, militesente, anche primo impiego certa società importanza mondiale per incarico tecnico-commerciale. Offriamo ottime condizioni [illegible] ut prospettive. Richiedesi [illegible] proprio dinamismo, serietà, entusiasmo. [illegible]: «Pubblicità Stampa 11 — Milano». 25906

MARCHESE Villadoria produttore Barolo, Barbaresco, Grignolino, Dolcetto, Nebiolo, assume ambosessi possesso utilitaria per visita clientela zona: Savona, Genova e provincia. Oltre fisso mensile non legato vendite più provvigioni. Presentarsi oggi dalle 17 alle 20 presso Albergo Italia, piazza del Popolo 2, Savona.

MEDICO dentista assumerebbe impiegata contabile. Telef. 331-019.

OPERATRICE Audit 413 veramente pratica partitario clienti, veloce, precisa cercasi. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Dettagliare curriculum, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1481 — Torino».

PENSIONATA-O pratica contabilità anche orario ridotto centro di Torino, scrivere Casella Postale 583.

[illegible] paghe contributi contabilità [illegible] piccole officine metal[illegible] [illegible]nio completo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8322 — Torino».

PERITO elettrotecnico diplomato 1967 millesento cerca Marconimpe, via Scapaccino 25. A80122

PERITO industriale assumerebbe industria meccanica giovane, anche primo impiego, militesente, specificare età, pretese, referenze. Manoscriverà «Pubblicità Stampa 1421 — Torino».

PROPAGANDISTE [illegible] negozi [illegible] canal lle importante Società, autunno- inverno. Scrivere dettagliando esperienze a: «Pubblicità Stampa 8380 — Torino». A80037

RAGIONIERE esperto amministrazione, contenzioso, contabilità, paghe, cerca impresa impianti elettrici per futura direzione amministrativa. Scrivere precisando curriculum, pretese: «Pubblicità Stampa 1221 — Torino». A80121

SIGNORINA primo impiego cercasi. Presentarsi Società Schynsoli, Collegno, A82943

STUDIO progettazioni edili ambientazioni affermato posizione centrale offre a giovane professionista architetto o geometra possibilità lavoro collegiale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8473 — Torino».

STUDIO pubblicitario Bergadano assume giovane grafico esecutore con esperienza caratteri impaginazione. Telefonare 593-534.

TECNICO PROGETTISTA CONDIZIONAMENTO CERCA [illegible]-TE INDUSTRIA TO[illegible] C. [illegible] 625 TORINO.

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. ATTIVO volenteroso 35enne offresi fattorino magazziniere, autista private. Telefonare 235-751.

A. AUTISTA fattorino 26enne praticissimo città libero subito offresi. Telefonare 516-286.

A. DOMESTICO [illegible]nne volenteroso tuttofare, autista referenziatissimo offresi. Telefonare 235-751.

ABILE manicure bella presenza offresi. Telefonare 950-695 Rivoli.

ABILE pasticciere libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1591 — Torino».

ALESUARISTA 1° offresi a seria [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9097 — Torino».

APPRENDISTA 17anne automotorista meccanico offresi. Tel. 735-592.

APPRENDISTA 16enne offresi officina autoriparazioni pratico. Telefonare ore pasti 554-930.

ASSISTENTE ingegnere, pelista, autista, saldatore, anni 30 offresi. Telefono [illegible] 299-352. A84075

AUTISTA C guida perfetta 44enne lorinese presenza robusta pratico città dintorni scuole media eventuale aiuto ufficio offresi ditta privata anche saltuariamente disposto trasferirsi. Telefonare 683-152.

AUTISTA carrellista [illegible] cat. offresi ditta privata. Telefonare 725-015.

AUTISTA con 615 offresi ditta anche mezza giornata. Telef. 490-788.

AUTISTA magazziniere patente D-E pubblico offresi libero subito. Telefonare 776-457. A81814

AUTISTA mezzo propria fattorino a lavori vari magazziniere espertissimo consegne Torino dintorni. Telefonare 539-381. A83956

AUTISTA ore libera offresi con pulmino o senza a ditta o privato. Telefonare 384-305.

AUTISTA patente B offresi seria ditta. Telefonare 250-517.

AUTISTA patente D offresi ditta o privato anche auto propria o senza. Telefonare 677-655. A83849

AUTISTA patente D-E pubblico pratico offresi subito. Telef. 270-264.

AUTISTA venuto 40enne patente D E libero offresi ditta o privato. Telefonare 793-848.

AUTISTA ventiduenne patente B pratico città offresi subito. Telefona[illegible] [illegible] ore pasti. A84189

AUTISTA 23anne libero subito pratico Piemonte. Telefonare 596-130.

AUTISTA 36enne D E pubblico abilissimo conoscenza qualunque macchina offresi. Telefonare 890-130.

CAMERIERE-barista disposto trasferirsi offresi. Telefonare 299-445.

CAMERIERE cafferia o ristorante offresi subito serale o notturno. Referenziato. Anche fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9130 — Torino». A84151

(Continua a pag. 17)

ISTITUTO IMPERA

CORSI GRATUITI

SOVVENZIONATI DAL [illegible] DEL LAVORO

STENOGRAFIA - DATTILOGRAFIA - CALCOLO E CONTABILITA' MECCANIZZATI

[illegible]

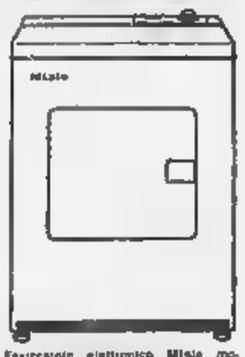
- STENO - DATTILO - [illegible]
- PAGHE E CONTRIBUTI - [illegible]
- COMPUTOMETRIA - PRATICA [illegible]
- CONTABILITA' MECCANOGRAFICA [illegible] - 813

BORSE DI STUDIO

[illegible] - CORSO [illegible] MARTINO [illegible] - [illegible] 518.974

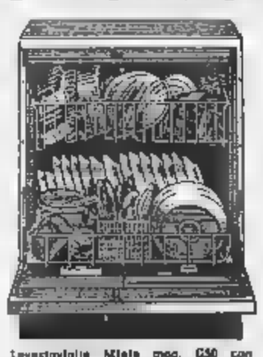
Elettrodomestici MIELE dà prestigio venderli... dà prestigio possederli

Quando si offrono ai propri clienti elettrodomestici Miele si è certi di offrire il meglio, come si è certi [illegible] avere il meglio in casa quando si ha la fortuna di possedere elettrodomestici Miele. Ecco quattro dei prestigiosi Miele che vedrete alla «IV Esposizione Europea Elettrodomestici».



Essiccatoio elettronico Miele modello 650. Semplicissimo da usare: con un unico pulsante ci offre 5 diversi programmi di essiccazione, più un programma speciale per l'eliminazione degli odori persistenti. Solo con l'essiccatoio Miele si può predeterminare, a seconda del tessuto da asciugare, il grado di umidità residua necessaria alla stiratura

Lavatrice superautomatica Miele modello 412 ha i programmi per qualsiasi tipo di tessuto: leva tutto, proprio tutto dalicatamente. Eccezionalmente robusta centrifuga a 750 giri al minuto. È perciò delicata e poco: non ingiallirà né si screzierà mai.



Lavastoviglie Miele mod. G50 con vasca in acciaio inossidabile 18/8. Ha un programma universale e 4 programmi diversi per impieghi specializzati. Lava con tre bracci irrotatori, risciacqua e asciuga perfettamente e contemporaneamente lo pavimenta più incrostate e i cristalli più delicati.

Stiratrice Miele mod. 650. Robusta, semplice maneggevole. Il rullo è [illegible] 85 cm di lunghezza utile. La piastra radiante è riscaldabile in tutta la lunghezza o in uno dei due settori, provvisti di termostato. È così possibile, con notevole economia, stirare lenzuola ruppure camicie e piccoli capi di qualsiasi tessuto.

Miele S.p.A.
Bolzano - Piazza Dodiciville, 1 - Tel. 27.876
Milano - Via G. da Procida, 28 - Tel. 384.444/335.374
Bologna - Via Calori, 3 - Tel. 269.949

Lavastoviglie, lavabiancheria, elettrodomestici

Miele

La migliore espressione della tecnologia tedesca

IV Esposizione Europea Elettrodomestici
Fiera [illegible] Milano - Padiglione 31
Salone 1, Settore B Posteggio N. 25
[illegible] 9 [illegible] 17 settembre

L'incidente più grave dalla guerra del '62

Aspri scontri coi cannoni al confine tra Cina e India

[illegible] Delhi dichiara che le truppe cinesi (ammassate in gran [illegible] alla frontiera del Sikkim) hanno attaccato all'alba causando «alcune perdite» - Pechino parla di «provocatori sconfinamenti» degli indiani e denuncia [illegible] morti

(Nostro servizio particolare)
Nuova Delhi, 11 settembre.

Violenti combattimenti [illegible] no scoppiati all'alba di stamane sui confini del protettorato [illegible] Sikkim tra truppe [illegible] indiane e cinesi. Secondo Radio Pechino, 25 soldati [illegible] l'« Armata rossa di liberazione » sono stati uccisi e feriti. Il ministero della Difesa [illegible] di Nuova Delhi ha lamentato « alcune perdite », senza precisarne il numero. Sembra che i combattimenti siano ricominciati questa sera dopo una lunga [illegible]. Sono certamente i più gravi dalla guerra cino-indiana [illegible] 1962.

Il ministero della Difesa indiano ha dichiarato che, [illegible] 5, le truppe cinesi ammassatesi nei giorni scorsi sul Passo di Natula, a trentacinque miglia a nord-est della capitale del Sikkim, Gantok, hanno aperto le ostilità con armi a ripetizione. Faceva seguito il fuoco dell'artiglieria pesante e [illegible] mortai, a cui [illegible] truppe indiane rispondevano « *adeguatamente* ». Radio Pechino ha affermato invece che pattuglie indiane sono penetrate in territorio cinese « *a scopo provocatorio per causare incidenti di frontiera* [illegible] *larga scala* ». Nei saltuari scontri che dal 1962 hanno turbato questa parte del Sikkim non era mai stata usata l'artiglieria pesante.

Le autorità di Nuova Delhi [illegible] sorprese che [illegible] ostilità siano scoppiate in un'area dove [illegible] loro truppe hanno il vantaggio di trovarsi in posizione sopraelevata rispetto a quelle cinesi. Il Passo di Natula è largo circa cinquanta metri, ed è difeso da due barriere di filo spinato, a una distanza di circa dieci metri l'una dall'altra. Due carrozzabili, da una parte e dall'altra, portano al Passo. Sembra che la tensione tra indiani e cinesi fosse venuta aumentando negli ultimi cinque giorni.

Secondo le autorità di Nuova Delhi, il 9 settembre soldati dell'« Armata rossa [illegible] liberazione » avevano sconfinato nel territorio [illegible] Sikkim, per protestare contro [illegible] costruzione di [illegible] fortificazione militare. Si erano ritirati dopo ripetute minacce e il giorno successivo era avvenuto un piccolo scontro, nel corso del quale due cinesi [illegible] rimasti [illegible]. Ieri sarebbe avvenuto analogo incidente: il governo di Pechino consegnava all'ambasciata di Nuova Delhi [illegible] [illegible] di protesta, sostenendo [illegible] truppe indiane [illegible] violato i confini.

[illegible] ultime settimane si è avuta notizia di imponenti spostamenti militari cinesi sulla frontiera del Sikkim. Un enorme ritratto di Mao Tse-tung è stato eretto su una montagna, e altoparlanti hanno incominciato a lanciare *slogan* propagandistici. Il ministero della Difesa indiano [illegible] cercando [illegible] individuare il motivo dell'attacco cinese. [illegible] sospetto che sia una forma di intimidazione contro il governo del Sikkim, che ha visitato nei giorni scorsi Nuova Delhi, e espresso la sua soddisfazione per lo stato dei rapporti con l'India, e la qualità delle truppe [illegible] frontiera.

I combattimenti odierni non si possono isolare da altre manifestazioni di ostilità della Cina verso l'India. Da una settimana, i diplomatici cinesi a Nuova [illegible] infrangono le [illegible] imposte sui loro movimenti. Inoltre le ambasciate dei due paesi nelle due capitali sono state fatte oggetto a dimostrazioni popolari d'odio negli scorsi mesi. Radio Pechino ha annunciato questa sera che gravi sviluppi sono da attendere da questi [illegible] nimenti. Non è escluso che Mao cerchi, rinnovando la tradizionale rivalità cino-indiana, di distrarre l'attenzione internazionale e interna dal fallimento della sua « rivoluzione culturale »

Copyright di « The Times » e per l'Italia de «La Stampa»

Violenze razziali negli S. U.: un morto

New York, 11 settembre.

Un negro di 18 anni, Roosevelt Young, è rimasto ucciso [illegible] a East St. Louis, nell'Illinois, durante una dimostrazione tenuta da più di 150 [illegible] gri a [illegible] distanza dal luogo in cui [illegible] iche ora prima il *leader* del « potere [illegible] », Rap Brown, aveva tenuto un discorso. La polizia ha precisato che Young era stato fermato mentre insieme [illegible] [illegible] tre giovani [illegible] trovava a bordo [illegible] un'automobile rubata.

Young ha cercato di disarmare un poliziotto ed è quindi fuggito. Un agente di polizia ha intimato [illegible] giovane di fermarsi e poiché questi non ha obbedito ha sparato un colpo che ha raggiunto Young al capo, uccidendolo.

A Milwaukee, nel Wisconsin, per la quattordicesima giornata consecutiva [illegible] avvenuta [illegible] una manifestazione nel quartiere polacco [illegible] protesta contro la discriminazione [illegible] razziale nel campo degli alloggi. Vi hanno partecipato oltre duemila persone, [illegible] maggioranza negri, [illegible] giate dal sacerdote cattolico James Groppi, bianco, che è stato il principale protagonista di questa campagna, e dall'attore negro Dick Gregory.

Come [illegible] altre volte, il corteo [illegible] stato disturbato da gruppi di bianchi, per [illegible] più giovani, che lanciavano ingiurie [illegible] minacce contro i manifestanti, con i quali [illegible] [illegible] che venuti alle mani. Gli incidenti [illegible] sono stati gravi, ma la polizia è intervenuta con gas lacrimogeni, soprattutto allo scioglimento [illegible] corteo, per disperdere i gruppi dei bianchi. Sono state ar[illegible] una quindicina di persone. *(Ansa)*

In sciopero a New York i 49 mila insegnanti

New York, 11 settembre.

[illegible] scontento nella categoria degli insegnanti [illegible] scuole pubbliche americane [illegible] raggiunto oggi un punto critico a New York, mentre continuano le vertenze in altri Stati, tra cui il Michigan, [illegible] Florida e l'Illinois.

I 49.000 insegnanti [illegible] New York hanno proclamato ieri che [illegible] si presenteranno alla riapertura autunnale delle scuole, nonostante l'ingiunzione giudiziaria ottenuta dalle autorità cittadine. *(A. P.)*

L'infermiera di Chieri ripete «la mia creatura è nata morta»

«Ero terrorizzata e nascosi il corpicino nel muro» - La giovane, ora sposata, ha 23 [illegible] - Eseguita l'autopsia sul cadaverino

Jolanda Bruno all'uscita dall'ospedale di Chieri

(Nostro servizio particolare)
Chieri, 11 settembre.

Il cadaverino trovato nell'intercapedine d'un muro in demolizione nel sottotetto dell'ala dell'ospedale di Chieri [illegible] fianco della quale [illegible] per essere costruito un [illegible] vo reparto non rappresenta più un mistero.

L'inserviente Jolanda Bru[illegible] in Bray, di 23 anni, abitante in via Cesare Battisti n. 26, con le sue dichiarazioni che hanno permesso la conclusione delle indagini in due giorni soltanto (i resti del neonato sono stati rinvenuti dai muratori poco dopo le ore 15 [illegible] giovedì [illegible] scorsa settimana) ha troncato anche tutte le fantasiose supposizioni ed i pettegolezzi sorti attorno al « caso ».

Si tratta della pietosa vicenda d'una ragazza, che sin da giovane aveva affrontato la vita lavorando e facendosi stimare per la sua attività.

Dopo l'infanzia trascorsa a Dronero, giunse all'ospedale di Chieri giovanissima. A 20 anni visse nell'angoscia quando scoprì di essere incinta. Ora tra le lacrime avrebbe detto agli inquirenti: « *Ero [illegible] settimo mese di gravidanza quando caddi dalle scale e persi il bambino. La creatura nacque morta ed io, per non svelare il mio segreto, dovetti nasconderla* ».

Stamane è stata eseguita l'autopsia sui resti del neona[illegible]. L'esito non è [illegible] noto. Saranno gli esami in corso presso l'Istituto [illegible] medicina legale a stabilire se tutto s'è svolto secondo [illegible] racconto di Jolanda Bruno. In base alle risultanze [illegible] mediche, il [illegible] strato deciderà se incriminare la giovane donna oppure se dichiarare il non luogo [illegible] procedere. r. s.

Mostra a Casale sui castelli e le vigne [illegible]

Il primo premio al pittore torinese Carlo Terzolo

(Dal nostro corrispondente)
Casale, 11 settembre.

L'on. Sarti, sottosegretario al Turismo, ha aperto la terza mostra di pittura « Marchesato del Monferrato », dedicata al tema « Castelli e vigne ». La rassegna, voluta dal mecenate casalese dottor Camillo Venesio e organizza[illegible] sotto l'egida dell'amministrazione comunale, ha visto la partecipazione di centotrenta artisti che hanno presentato 169 opere. Assai laboriosa [illegible] risultata la graduatoria stabilita dalla giuria presieduta [illegible] prof. Enrico Paulucci, direttore dell'Accademia Albertina di Torino, [illegible] composta da [illegible] De Grada, Vasco Melani, Mario Lepori e Domenico Purificato.

Il premio nazionale «Marchesato del Monferrato », di un milione, offerto dal dottor Venesio, è toccato [illegible] [illegible] tore torinese Carlo Terzolo [illegible] il quadro « Tempo [illegible] [illegible] demmia », un passaggio [illegible] po' vecchio stile.

Il secondo premio, di mezzo milione, dell'Ente Provin[illegible] del Turismo, è stato assegnato ex-aequo a Gino Gandini, di Reggio Emilia, e Massimo Quaglino, di Torino.

Il premio nazionale « Città di Casale » di 300 mila lire, offerto dall'Amministrazione comunale casalese, è stato attribuito ex-aequo a Riccardo Chicco di Torino (« Casale 1818 ») e Carlo Zanoletti di Vigevano (« Il Po »).

m. v.

Una piccola soddisfazione per [illegible] ha dato [illegible] alla Patria

Una «croce di cavaliere» al contadino veterano della prima campagna d'Africa

E' stata consegnata a Francesco Musso, [illegible] anni, abitante in [illegible] casolare [illegible] i boschi di Chiusa Pesio - «Specchio dei tempi» [illegible] andato a fargli [illegible] per congratularsi [illegible] lui - «La Stampa» si [illegible] fatta promotrice, durante [illegible] celebrazioni [illegible] l'Unità d'Italia, di un riconoscimento ai reduci di Adua

(Dal nostro inviato speciale)
Cuneo, 11 [illegible]

I veterani della prima campagna d'Africa si sono ridotti a pochi vegliardi, che vivono di ricordi più o meno sbiaditi. Se ne stanno appartati, in un mondo che di guerre ne ha visto fin troppe, da quando sono tornati dalle battaglie del deserto, combattute [illegible] armi che adesso farebbero sorridere. Non hanno mai chiesto nulla, in [illegible] bio della loro odissea. L'unica soddisfazione [illegible] la croce [illegible] cavaliere, [illegible] dallo Stato [illegible] reduci di [illegible]. « La Stampa » si era fatta promotrice di questo piccolo riconoscimento, in [illegible] celebrazioni del centenario dell'Unità d'Italia: logico, quindi, che « Specchio dei tempi » non trascuri le segnalazioni dei lettori, quando riguardano [illegible] di questi veterani che non riescono a nascondere la commozione nel vedersi appuntare sul petto l'insegna « al merito della Repubblica ».

Oggi siamo saliti alla frazione Vigna di Chiusa Pesio, dove risiede Francesco Musso, meglio conosciuto come « barba Cèch ». Ha novantaquattro anni, abita in un casolare tra i boschi. La moglie, Giulia Ferrero, è morta nel 1951, a 77 anni. Dei nove figli, gliene sono rimasti sei: tre maschi e tre femmine. I primi sono tutti emigrati [illegible] Francia, le seconde vivono nella frazione. Una soltanto, Margherita, di 61 anni, è sposata [illegible] sta [illegible] conto [illegible]. Le altre — Giacomina [illegible] 66 anni e Giulia, [illegible] 55 — hanno rinunciato a crearsi una famiglia per assistere il padre.

« I tre figli che ho perduto — racconta Francesco Musso — [illegible] se ne sono andati in giovane età. Due per malattia, il primogenito, Luca, per colpa della prima guerra mondiale. Avevano mandato a me la "cartolina di precetto", ma siccome [illegible] tante creature da mantenere mi hanno sostituito con Luca.

Francesco Musso, 94 anni, reduce di Amba Alagi. Abita in una casetta sui monti di Chiusa Pesio

E' partito con gli ultimi contingenti, non [illegible] diciotto anni. Prima che finisse [illegible] guerra [illegible] tornato a casa in licenza: giusto in tempo per morire di polmonite, in seguito agli strapazzi [illegible] al fango della trincea ».

Francesco Musso, a 22 anni, prestava servizio [illegible] leva nell'artiglieria da montagna. C'era bisogno di volontari per la campagna d'Africa, [illegible] esitò ad offrirsi insieme a tre compaesani: « A casa sono [illegible] [illegible] solo — dice —, i miei compagni [illegible] scomparsi nella battaglia [illegible] Amba Alagi. [illegible] [illegible] mandati [illegible] quel monte con la colonna del [illegible] Toselli, per rinforzare la dif[illegible] della [illegible]sizione [illegible] assicurarne l'occupazione. Povero maggiore Toselli, era un buon comandante e un padre di famiglia per noi soldati. Io lo [illegible] bene, tanto più che era anche lui di queste parti, nativo di Peveragno che dista pochi chilometri da Chiusa Pesio. Gli ho fatto anche da attendente, quando il suo era venuto in licenza. E' [illegible] una battaglia da uscirne con i capelli bianchi, con tanti morti, feriti, prigionieri. Io [illegible] scampato al disastro perché [illegible] artigliere stavo più indietro e la ritirata risultò meno tramanda. Purtroppo, ci lasciarono la pelle anche quasi tutti gli ufficiali, compreso il maggiore Toselli. Lo meritava [illegible], il bel monumento che gli hanno dedicato al suo paese ».

Il reduce è restio a rievocare gli otto [illegible] [illegible] Africa. Centinaia di chilometri a piedi, sotto il sole e il vento, con le scarpe che affondavano nella sabbia e il chepì che si appesantiva per il sudore. Preferisce ricordare la lunga, dura esistenza di contadino. « Avrò avuto [illegible] e no otto anni quando ho cominciato a lavorare la terra. Poi sono emigrato per qualche anno in Francia, il destino [illegible] di quasi tutti i montanari di questa zona. Qualcosa riesco a farlo ancora adesso, con la zappa. Ma gli anni pesano, le figlie protestano se mi vedono salire sulla scala [illegible] pioli per cogliere le mele. Vado anche per funghi, tanto per non annoiarmi. Ma gli occhi [illegible] sono più quelli di una volta, bisogna che i funghi siano grossi, altrimenti il rischio di calpestarli ». Francesco Musso deve avere la tempra dell'umanità: infatti, mentre si lagna degli acciacchi, prende una lettera arrivata dalla Francia e la legge senza bisogno degli occhiali.

Nei giorni scorsi, ha lasciato per qualche ora [illegible] casupolo ed è sceso nella frazione. C'erano il sindaco prof. Gondolo, il vicesindaco cav. Gazzo, l'assessore di Vigna, signor Bruno, insieme agli abitanti: dovevano consegna[illegible] a « barba Cèch » l'attestato [illegible] nomina [illegible] cavaliere, e le relative insegne. Una cerimonia che lo ha confuso, perché non se l'aspettava. Contento della [illegible] dorata appesa al nastrino tricolore? « Se dicessi che [illegible] me ne importa sarei bugiardo — risponde, — però sarei stato più contento se me l'avessero data qualche anno fa. Almeno sarei [illegible] in [illegible] alla domenica, e magari le ragazze mi avrebbero guardato con ammirazione ». Una gioia più profonda dell'onorificenza: Francesco Musso l'ha avuta la settimana scorsa: quando — per interessamento del Comune — alla sua casetta [illegible] arrivata la luce elettrica. Prima. Il reduce [illegible] le due figlie tiravano avanti con il lume [illegible] [illegible].

g. l.

Quattro [illegible] per truffe con la marca dell'«Inps»

L'inchiesta a Roma - La «gang» rivendeva le marchette previdenziali a prezzi [illegible] «mercato nero» - Il raggiro ha fruttato [illegible] milioni

Roma, 11 settembre.

La truffa ai danni dell'Inps con il sistema del « mercato nero » delle marche ammonta a 600 milioni: oggi, su ordine di cattura del sostituto Procuratore della Repubblica dottor Tranfo, altre quattro persone sono state arrestate e denunciate per associazione per delinquere, truffa continuata aggravata, contraffazione di pubblici sigilli destinati a pubblica autenticazione, uso di sigilli contraffatti e falsità in foglio firmato in bianco.

Gli arrestati sono Valerio Matteucci, di 35 anni, gestore di una agenzia teatrale; Rodolfo Russo, ventisettenne, ind[illegible] di Albano; Antonio De Astis, di 33 anni, gestore di un'autosalone in via Boncompagni e Alfredo Germinara di 53 da L'Aquila. Nel corso di una perquisizione nella [illegible] del Germinara [illegible] state rinvenute e sequestrate 400 marche per un valore di venti milioni.

Le indagini sulla truffa ai danni dell'ente previdenziale ebbero inizio il 29 agosto con il fermo dell'operaio Cesare Valvassori, di [illegible] anni, abi[illegible] in via Damaso Cerquetti [illegible].

I truffatori, procuratisi dei moduli « GS-2 » che l'Inps fornisce ai datori di lavoro per [illegible] richiesta delle marchette da applicare sui [illegible] bretti di lavoro degli operai, compravano presso le banche i bollini desiderati a no[illegible] di una inesistente ditta « Alberto De Carolis — Costruzioni » con sede in via Cave 128. Le marche venivano poi rivendute a quei datori di lavoro che, all'atto del licenziamento di un dipendente, non si trovavano in regola con i versamenti previdenziali e potevano incorrere in forti multe

[illegible] banda [illegible] stata tradita dopo alcuni anni [illegible] « attività », grazie all'esperienza [illegible] un impiegato della filiale della « Banca Nazionale del Lavoro » che riconobbe per falso [illegible] uno dei moduli « GS-2 » presentato dal Valvassori. Il documento infatti era stato contraffatto con uno speciale inchiostro. *(Ag. Italia)*

«Bollettari» per [illegible] Lotto da 2000, [illegible] [illegible] 10.000 lire

Roma, 11 settembre.

Dal 1° novembre prossimo, [illegible] disposizione del ministero delle Finanze, entrano in vigore [illegible] tutti i botteghini del Lotto i bollettari [illegible] tipo da 2000, 5000, e 10.000 lire.

Macchinista colpito da peritonite guida il treno fino alla stazione

Nel tratto Rovato-Sesto San Giovanni - Il ferroviere ha resistito ai dolori atroci - Portato in ospedale e operato con buon esito

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 11 settembre.

Un macchinista delle Ferrovie dello Stato alla guida di [illegible] treno colpito [illegible] un attacco [illegible] peritonite, non [illegible] voluto abbandonare il suo posto ed è riuscito ugualmente a portare sino a destinazione il convoglio.

[illegible] fatto, [illegible] su un locomotore del treno operaio 3398 Rovato-Milano-Sesto S. Giovanni, ha avuto come protagonista il macchinista delle Ferrovie dello Stato, Osvaldo Calabrese di 45 anni, dipendente del deposito Milano-Smistamento.

Questa mattina alle 7, poco dopo la partenza, il ferroviere è stato colto da atroci dolori addominali. Dominando a stento le fitte [illegible] assistito dall'aiuto macchinista è riuscito a svolgere regolarmente le sue mansioni, ed è rimasto al suo posto di guida sino alla stazione di Greco dove non appena giunto si è accasciato al suolo svenuto. Dalla [illegible] zione di Greco, il macchinista è stato condotto con una autoambulanza all'ospedale di Niguarda dove è stato immediatamente operato. L'intervento è riuscito. g. m.

Una trentenne [illegible] Lodi dà alla luce tre bimbe

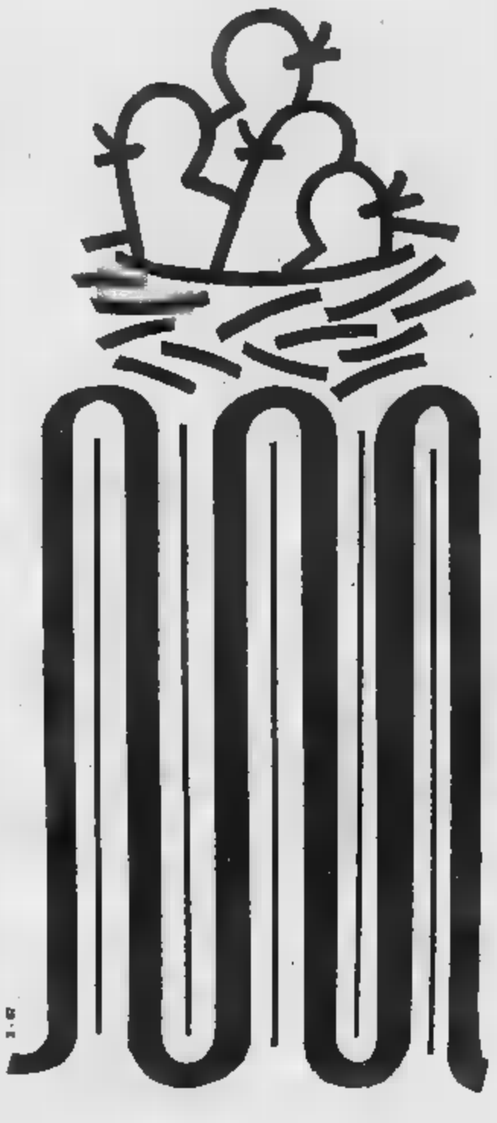
(Dal nostro corrispondente)
Lodi, 11 settembre.

(p.g.c.) Eccezionale evento stamane nel reparto maternità dell'ospedale di Lodi, ove [illegible] venute alla luce tre gemelle. La madre delle tre creaturine è la signora Bruna Cavallanti [illegible] Zantinelli, di [illegible] anni, residente in frazione Muzza [illegible] Cornegliano Laudense, nei pressi di Lodi.

La Cavallanti è già madre di [illegible] bambino dell'età di due anni.

MARATHON

la grande esperta di petroli ora entrata in Italia vi promette:



OGNI CASA COME UN CALDO CALDO CALDO SICURO NIDO

[illegible] MARATHERM

Maratherm [illegible] il nuovo combustibile fluido, "anti-smog", che dovete provare. Rivolgetevi con fiducia per un prodotto di qualità, per un servizio puntuale [illegible] rivenditore autorizzato Maratherm:

C. PETROL di [illegible]61 CARPIGNANO - TORINO - Un. V.a Lagrange, 7 - tel. 510.471 - 540.321.

Ditta COMBINA MARIO - TORINO - Via Vagnone, 84 tel. 487.626 - 487.627.

MARATHON

LA [illegible] ESPLORA RICERCA PERFORA ESTRAE SPERIMENTA RAFFINA TRASPORTA DISTRIBUISCE

Borse economia e finanza

L'indice generale [redacted] 69,76 [redacted] 70,22 (+0,65%)

Diffusi rialzi dei titoli azionari in una giornata di intensi scambi

Prevalenza di acquisti, con alcuni assestamenti in [redacted] - Superata la «quota 70», perduta il 19 maggio scorso - Reddito fisso debole - Ancora miglioramenti nel dopoborsa

Milano, 11 settembre.
Seduta con scambi intensi, conclusasi con progressi diffusi a tutti i settori azionari. Apertura sostenuta, con contrattazioni vivaci, specialmente sui titoli primari. La prevalenza degli acquisti è proseguita nel «durante», interessando in particolare gli [redacted]sicurativi e gli immobiliari. Chiusura irregolare; per alcuni valori, l'iniziativa è [redacted]sata ai realizzi, che hanno annullato parzialmente le migliorie conseguite nella prima parte della riunione.

L'indice generale azionario [redacted] «Il Sole — 24 Ore» sale da 69,76 a 70,22 (+0,65%), ricuperando la «quota 70» perduta il 19 maggio. Indice Mediobanca da 65,60 a 66,06 con un rialzo dello 0,70%. Reddito fisso debole.

Titoli trattati: [redacted] Stato per [redacted] milioni di lire; obbligazioni per 1 miliardo 590 milioni 622.680 lire; azioni n. 2 milioni 788.625, per un valore di 5 miliardi [redacted] milioni di lire.

[redacted] QUOTAZIONI A [redacted]

Titoli	11	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	103 40	—
» cont.	103 70	—
Redimibile 3½	100 80	—
» cont.	100 70	—
Ricostruz. 3½	98 35	—
» cont.	98 25	—
[redacted] 5%	98 65	—
» cont.	98 35	—
[redacted] 5%	98 80	—
Fr. R. 5% 7.	98 80	—
» 94	98 50	—
Cart. C.T. 5% 71	98 80	—
B.T.N. 5% '69	100 —	— 0 02
» » '81	100 —	—
» » '70	100 80	—
» » '71	100 25	+ 0 10
» » '73	100 —	—
» » '74	100 02	+ 0 02
» » '71 I	[redacted]	— 0 05
» » '75 II	100 —	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	97 90	—
» » '66 I	97 075	—0 075
» » '66 II	97 85	+ 0 10
» » '67	98 80	+ 0 20
» Eur 6%	98 —	—
I.R.I. Sider 5½	97 —	—
» ('54) 6%	100 25	—
» ('56) 6%	98 40	—
» '57 5,5%	98 80	—
» ('58) 6%	98 —	—
» vent. 6%	98 30	—
» ('74) 6%	[redacted]	—
» '58 5½%	92 90	— 0 30
» '60 5½%	92 80	—
» '61 5½%	92 10	— 0 05
» '63 5½%	91 80	—
» ('64) 6%	98 85	—
» '65/83 6%	97 45	—
» Sid.6%spl.	100 10	—
» El. 5½%spl	94 —	—
Elter (IV) 6%	93 50	—
FF.SS. 5½%	95 80	—
» » '63	95 70	—
» » '33	94 20	—
» » '38	93 20	—
» 5% '60	99 175	—0 475
» 5% '61	98 30	—
» 6% '65 I	97 —	— 0 10
» 6% '65 II	98 20	—
» 6% '66 I	95 —	— 0 10
» 6% '66 II	95 05	— 0 30
» 6% '67	95 95	—
P.S.Agr. 5% I	88 15	— 0 15
» » 5% II	82 30	—
» » 5% III	82 25	—
» » 6%64 I	93 75	+ 0 25
» » 6%65 II	98 10	—
» » 6%65 III	93 80	— 0 20
» » 6%65 IV	98 10	—
» » 6% Sp.V	96 10	—
OO.PP. 5%	98 30	+ 0 10
» 5½%	91 65	—
» 6%	95 75	— [redacted]
» C. Ag. '64	98 —	—
» » '65	[redacted]	—
» » '66	98 40	—
» C. 1ª 6%	96 25	—
» C. 2ª 6%	95 90	—
» Lt. 6 6%	96 60	—
» Lt. 6 6% I	98 —	—
» Lt. 6 6% II	97 —	—
» St. C 6% I	96 80	—
» St. C 6% II	96 95	—
» I.51.6% 64	93 65	—
» » 6% 66 II	95 80	—
» Ana 6% 66	95 85	—
[redacted] Petrolio 6%	99 80	—

Titoli	11	Variaz.
Ent Patr. 6% 57	99 55	—
» » [redacted]	98 30	—
Ent Sp. 6% 58	97 20	—
» '64 6%	100 —	—
» '65 6%	97 30	—
» '66 6%	96 70	—
Ent Sud 6%	96 —	+ 0 25
» » 5½%	93 20	—
» » 5½ '61	92 65	—
» 5½ '61 4ª	92 —	—
» 5½ '62 5ª	92 40	—
E. S. 5½ '62 6ª	92 40	—
» 5½ '63 7ª	92 90	—
» 5½ '63 8ª	93 30	—
» 6% '64 9ª	97 60	—
» Gela 5½%	92 40	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 6%	94 —	—
» O. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	96 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Migliorat. 5%	90 50	—
» 5% '63	91 —	—
» Olir. 5%	91 —	—
C.I.S. Sic. 5%	95 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Cr.F. Sarde 5%	89 85	—
Cr.I.Sar.'62 5½	88 10	—
» » '63 5½%	88 50	—
» » '64 6%	97 50	—
» » '65 6%	95 60	—
» » '65 6% II	95 40	+ 0 20
» » '66 6%	98 50	—
C.F.B. Nap. 5%	91 —	—
Invelmot 6% '66	100 —	—
» 5½ 61	83 30	—
» 5½ 62 4ª	82 20	—
» 5½ 62 5ª	91 90	—
» 5½ 63 6ª	87 70	—
» 5½ 63 7ª	87 70	—
» 5½ 63 8ª	81 80	—
» 6% 64 9ª	95 80	—
» 6% 64 10ª	95 80	—
» 6% 65 11ª	95 70	—
» 6% 66 12ª	95 10	+ 0 15
» 6% 67 13ª	95 25	— 0 20
Cassa RP. 5%	84 80	—
» O.P. 5%	95 —	—
Istpa vent. 5½	92 80	—
» » 6%	96 —	+ 0 15
» Edison6%51	96 50	—
» » 6%55	98 —	—
» » 6%56	96 —	—
» Cobial 6%	96 50	— 1
» St.Merz.6%	96 70	—
» Sp-S.M. » II	97 70	—
» » » » » V	97 70	—
» Exp. 6%	97 30	—
IMI 141 6%	100 25	—
» XVIII 6%	98 —	— 0 50
» XIX 6%	98 80	—
» XX 6%	98 —	—
» XXI 5%	95 65	—
» XXII 5%	95 80	—
» XXIII 6%	98 15	—
» XXIV 5½	98 —	—
» XXV 6%	98 15	— 0 10
» Cr.NA%1ª	98 20	—
» Inv. '64	99 20	— 0 10
» Fim 6% '66	99 20	—
Torino '57 5%	98 60	—
» '57 6%	97 25	—
» AEM5½58	91 35	—
» AM 5½ 62	91 60	—
Genova [redacted] '59	98 80	—
» 5½% '61	90 30	—
Fiat 5% '48	99 20	—
Fiat 6% '56	99 25	—
Fiat 6% '57	99 40	— 0 10

Titoli	11	Variaz.
[redacted]	92 90	+ 0 15
RIV 5½%	90 575	—
Pirelli 6% '48	101 —	—
» 5½% '62	92 70	—
Oliv. '48-'49 7%	104 80	—
» '53 7%	105 50	—
» '55-'73 7%	103 80	—
» '58 7%	104 50	—
» '58 6½%	101 50	—
» '62 5½ 1ª	91 20	—
» '62 5½ 2ª	91 40	—
Sen. Il. 5½%	91 —	—
Magneti '48 7%	102 50	—
» '48 7%	104 25	—
» '56 7%	102 50	—
Eternit 7%	101 50	—
» 6% '60	95 80	—
» 5½ '63	[illegible] 20	—
Viberti 7% '56	101 —	—
» 7% '57	101 —	—
» 7% 59 I	100 10	+ 0 10
» 7% '59 II	100 10	+ 0 10
Cent-Gom. 7%	104 —	—
Westingh. 7%	103 90	—
SABT 6%	98 —	—
Terrara 7%	103 —	—
» 7% '58	103 —	—
Ang.-Fros 6%	98 50	—
Cart. It. 7% 49	103 —	—
» 5½ 62	88 30	+ 2 30
Cotial 6%	99 80	—
» 6% 58	98 80	—
» 5½% 80	81 80	— 0 20
» 5½% 81	81 80	—
» 5½% 82	81 80	—
Meridaluti. 6%	98 —	—
Tiezzo 6%	100 —	—
» 6% '57	97 60	—
» 6% '64	95 —	— 0 40
Stipel 6%	101 50	—
Timo 6%	98 50	—
Telve 6%	99 —	—
Terni 6%	97 40	—
Ilva 6%	97 80	—
Esso 6%	99 80	—
SIP 6%	99 80	—
Pibigas 6½%	100 80	—
» 6% '66	94 20	— 0 30
Mediolan 7%	103 —	—
Fergat 6%	108 —	—
C.Pozzi 5,76 50	85 75	—
» 5,66 53	85 75	—
Romienza 5½	91 10	—
» 5,50 62	90 25	—
Lancia 5½% 60	89 70	—
» 5½% 62	89 60	—
Liquigas 6% 58	94 70	+ 0 20
Cove-Sar. 5½	91 80	—
IBM Italia 5½	93 60	—
It. Gas 5½ '61	91 20	—
Tr.G.S.Ber. 5½	91 50	—
Autostrade 5½	91 30	—
» 6% '62	97 80	—
» 6% '67	98 —	—
Motta 6%	94 70	—
Sarati 6% '64	94 25	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	93 80	—
Ac. P. 5½%	200 —	—
Imm. Roma 6%	254 90	+ 3 90
Rumianca 6%	105 80	—
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	7520	—
Eridania	3400	—
Rom. Zuccheri	210	—
Talmone	3480	+ 10
Florio	60	—

Titoli	11	Variaz.
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiato	5543	+ 70
Montepoal	537	+ 3
Talco & Grafite	18000	—
Ferrovi Riun.	11250	—
COMUNICAZIONI		
R.A.I.	6900	—
Torino-Nord	64	+ 2
Mirtel (F. Mar.)	7575	—
SIP	2830	—
Italcable	5900	—
IMMOBILIARI		
SIAM	3790	—
Ghiardini	2890	+ 80
Risan. (Napoli)	5950	—
Silas	2975	—
Beni Stabili	5230	+ 31
Imm. Roma	538 80	+ 2 80
Ind. Store	1800	—
Ferro	124	+ 1 76
CHIMICI		
Montedison	1220	+ 18
Liquigas	206 50	+ 2
Pibigas	99 50	+ 0 25
SAFFA	4030	+ 30
Schiaparelli	3000	—
Paramatti	800	—
Mira Lanza	33700	+ 400
S.A.R.G.M.	1012	—
ANIC	1453	+ 9
Rumianca	1530	— 1
Italgas	1313	—
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	77490	+ 700
La Centrale	7180	+ 20
S.M.E.	2347	+ 8
STET	2640	+ 2
Finsider	629 50	+ 3 50
Pirem. Financ.	1067	— 3
Invest	3000	—
Assic. Torino	7520	+ [redacted]
Ass. Tora priv.	5970	+ 95
Ass. Generali	99850	+ [redacted]
Sestegi (Mar.)	2815	+ 33
[redacted]		
Farbara	418	—
Westinghouse	900	—
Moncenisio	2810	+ 210
Nebiolo	610	—
Italsider	950	+ 8
Dalmine	1318	+ 33
Olivetti	3000	+ 30
Olivetti priv.	3290	+ 40
FIAT	2825	+ 25
FIAT priv.	2210	+ 5
Terni	290 90	—
E. Marelli	842	—
M. Marelli priv.	1195	+ 20
TESSILI		
Cotonificio	5365	+ 18
Finac	478	—
Borgosesia	8800	— 89
Viscosa	4290	+ 15
Viscosa priv.	2981	+ 10
DIVERSI		
Rinascente	348	+ 5
Rinascente pr.	272 25	+ 2 75
Pirelli	3720	+ 19
Cartiera Ital.	1125	+ 5
Cartiere Burgo	14865	+ 395
Cir	4420	—
Acqua Potabili	1145	—
Acqua Roma	616	—
Eternit	3880	—
Carsat. Pozzi	178	— 2

Ieri, a Torino, scambi intensi [redacted] nuovi, diffusi rialzi del mercato azionario. [redacted] progressi d'apertura [redacted] continuati nel «durante», per una vasta rosa di titoli. Verso la fine della riunione una modesta corrente di realizzi ha ridotto i guadagni conseguiti. Il listino registra i livelli medio-massimi della giornata. Titoli di Stato invariati, obbligazioni calme.

Dopoborsa in ulteriore miglioramento. Prezzi informativi della serata: Fiat 2828-32; Viscosa 4290-300; Montedison 1220-23; Generali 100.200-400; Anic 1461-66; Olivetti priv. 3315-20; Olivetti ord. 3120-25; Finsider 632-34; Terni 293-94; Ras 39.000.

Totali della giornata: *titoli di Stato per 3.500.000 lire; obbligazioni per 30.000.000 di lire; azioni n. 378.125, [redacted] cui 49.000 Rinascente, 34.000 Imm. Roma, 19.000 Finsider, 525 Ass. Generali, 13.500 Olivetti priv., [redacted] Viscosa, 52.000 Montedison, 75.000 Fiat.*

Le quotazioni [redacted] Milano

ALIMENTARI			
Cartosa	3400	Motta	7885
[redacted]	3800	E. Zucch.	[redacted]
Eridania	3380	» » pr.	[redacted]
Es. Molini	3450		
ASSICURATIVI			
Generali	100.180	Incendio	1550
Ass. Mil.	27.705	Fond. Vita	18.000
Ass.Mil.pr.	22.310	Assicur.	70.000
Ass. Tor.	7540	Ras	38.000
Ass.Tor.pr.	5940		
BANCARI			
Mediobanca	77.400		
CHIMICI			
Anic	1460,50	Ledoga pr.	5600
Bristosch	12.880	Liquigas	207
Nap. Gas	875	Mira L.	33.800
Caffaro	215	Dengeno	1490
C. Erba	8695	Pibigas	96
Erba priv.	6210	Rumianca	1550
In.Ind.Co.	2500	Saffa	4020
Italgas	1300	Sarom	1035
Ledoga	4700	Montedison	1221
ELETTRICI			
Cieli	3030	Orobia	2730
Emiliana	2435	Sip	2836
Magnetti	1181	Tecnom.	1283
Marelli	651	Terni Sid.	291,75
FINANZIARI			
Agricola	3247	Italpi	2727
Bastogi	2025	Centrale	7180
Breda	3890	Pirelli C.	3960
Fommare	357	Sifa	945,50
Finsider	629,75	Sme	2350
Generalfin	833	Stet	2640
Sim	2890	Sviluppo	1865
Invest	3030		
IMMOBILIARI ED AGRICOLI			
Ausai	2150	Sacio	731
Beni Stab.	3235	Invictura	2170
Ass. Farr.	654	Milano C.	21.500
Ceps	5605	Risan. N.	5950
Imm. Roma	230,50	Silos	2900
Soge	1900		
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	900	Olivetti	3184
Fiat	2829	Olivetti pr.	3299
Fiat priv.	3211	Fr. Tosi	1325
Nebiolo	618		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3675	Magona	1527
Falck pr.	3960	Metallim.	3980
Bragg.-It.	1150	Amata	5545
Dalmine	1313	Montepon.	540
Elba-Viola	516	Ilvia	[redacted]
Italsider	945,50	Trafilerie	680
TESSILI			
Châtillon	5365	Linificio	480
Cantoni	[redacted]	Marz. pr.	1840
Val Susa	4,125	Rossari	14.250
Bicape	[redacted]	Rotondi	[redacted]
Cucirini	7360	Tessi	2336
Stampati	3590	Paccanetti	506
Cascette	[redacted]	Snia Visc.	4294
Finac	454	Viscosa pr.	2968
Lanerossi	3545	Bernasc.	342
Rivarolo	2045	Trippo	306
Scotti	[redacted]	Unione M.	37.200
TRASPORTI			
N. Milano	3270	Mitel	7600
Ausiliare	2095		
DIVERSI			
De Ferrari	1127	Italcem.	18.170
Bindo	29.950	C. Acqua	681
Burgo	15.095	Rinasc.	348
Bassetti	3080	Rinasc. pr.	274,50
Cementir	4110	Mondad. p.	3049
Car. Pozzi	177	Pirelli & C.	3721
Pozzi priv.	268	Rejna A.	980
Ginori	426	Smeriglio	61
Ciga	3030	Ses	4185
Acque pot.	1115	Sges	1709
Eternit	3281	T. Acqui	3085

Genova, 11 settembre.
Chiusura odierna dei principali titoli azionari locali: Agricola 3260; Navig. Alta Italia 7550; Cotonificio Ligure 1360; Mira Lanza 33.725; Italsider 946; Eridania 3370; Romana Z[redacted] 194; Industria Zucchero 6570; Distille[redacted] italiane 2890; Zuccheri Sermide 760; Esercizi [redacted] 2390; Aedes 3100.

Oro [redacted] valute estere ieri al mercato libero

Milano, 11 settembre.
Banconote: sterlina 1730-1755; dollaro Usa 622-625; franco francese 126,50-128; franco svizzero 143,25-144,25; marco occ. 155-157;
Oro fino 705-717 lire al grammo; argento 34.000-37 mila [redacted] al Kg.; monete, sterlina oro vecchio conio 6300-6600; nuovo conio 6250-6450; marengo svizzero 6500-6850; marengo italiano 6300-6600.

FALLIMENTI

TORINO

[redacted] **Livia ved. Vido**, già bar, v. Peschiera 308; [redacted]. 23 agosto; cur. rag. Crivelli; ver. 19 ottobre; giud. Fornelli.

Della Rovere Mario, panificio, v. Fabrizi [redacted], sent. 24 agosto; cur. rag. Paglieri; ver. 30 ott.; giud. Martinetto.

Bozzello Vercle Marilena ved. Pagliano, ditta «Eredi Pagliano» casalinghi, c. Francia 351; sent. 29 agosto; cur proc. Pusch; ver. 28 ott.; giud. Fornelli.

Checchia Vittoria, già sartoria, p. S. Carlo 157; sent. [redacted] agosto; [redacted]. dott. Mignanego; ver. 30 ott.; giud. Bianciotti.

Casali Giuseppina in Canesi, [redacted] bar, v. Rivarossa 24; [redacted]. 30 ag.; cur. dott. Carta; ver. 30 ottobre; giud. Pregno.

Pizzi Alda in Fantozzi, già bar, v. Montegrappa 29; sent. 30 ag.; cur. rag. Rizzi; ver. 27 ott.; giud. Bianciotti.

Vallese Santr, già «[redacted] Fortino», [redacted] Cigna 47; [redacted]. 11 sett.; cur. rag. Caran; ver. 28 ott.; giud. Fornelli.

Borghi Bruna, già merceria, Cambiano; sent. 11 sett.; cur. dott. Marchese; ver. 26 ott.; giud. Fenoglio.

NOVARA

Soc. fatto Green. Balderi e Fratelli, costruz. edili; sent. 31 luglio; cur. dr. Vecchione; ver. 20 settembre; giud. Geremia.

[redacted]. **fatto Granata Giuseppina - Cipolla Giuseppe**, alimentari; sent. 13 luglio; [redacted]. dr. Vassura; ver. 8 ott.; giud. Caroselli.

Massini Ivonne, tipografia, Maggiora (Novara); sent. 14 luglio; cur. dr. Tupputi; ver. 12 ott.; giud. Caroselli.

Galli Carlo, autorimessa; sent. 14 luglio; cur. dr. Tupputi; ver. 18 ott.; giud. Milano.

VERCELLI

Sali Angelo, [redacted] edile, Tronzano; sent. 28 giugno; cur. avv. Scheda; ver. 12 sett.

Incubatoio Trinese di fratelli Giovanni e Francesco Rondano e Gualta Giuseppe, Trino Vercellese; [redacted] 9 agosto; cur. rag. Cavezzale; ver. 22 sett.; giud. Floris.

ALESSANDRIA

Manfredi Teresio «Confezioni Piccadilly» Valenza Po; sent. 12 agosto; [redacted] dr. Lunati; ver. 27 nov.; giud. Spera.

Adelio Pagella, titolare ditta «Lo scooter», commercio ricambi accessori moto e auto, corso Cavallotti, Alessandria; sent. 3 settembre '67, esame passivo 16 novembre '67; [redacted]. del. dottor Spera; cur. dott. Lunati.

In vista dell'assemblea [redacted] Rio

Il Fondo monetario approva lo schema di riforma dei «10»

Il piano prevede speciali diritti di prelievo (a favore di tutti i membri del F.M.I.) che assumerebbero la funzione di «quasi moneta»

Washington, 11 settembre.
Il Consiglio direttivo del Fondo monetario internazionale ha approvato [redacted] progetto di riforma monetaria recentemente concordato dal gruppo dei «dieci», nel cor[redacted] della riunione svoltasi a Londra il 26 agosto scorso.

In vista del rapporto che il Fmi presenterà all'assemblea generale dei 106 Paesi membri, che si terrà a Rio [redacted] Janeiro verso la fine del mese, sono stati diffusi [redacted]giori dettagli sulle proposte per aumentare le riserve monetarie internazionali.

Il piano prevede [redacted] creazione di speciali diritti di prelievo a favore di tutti i membri, in aggiunta ai normali diritti pertinenti ai Paesi facenti parte del Fmi.

Questi particolari diritti di prelievo, sottolinea lo schema di relazione, [redacted]merebbero [redacted] funzione di «quasi-moneta», potendo essere trasferiti direttamente tra i Paesi membri: [redacted] stes[redacted] Fmi potrebbe farne [redacted] diretto. Il Fondo propone di accreditare un moderato [redacted]gio di interesse ai portatori [redacted] questi diritti.

Una volta approvato [redacted] nuovo piano di riforma monetaria, il Consiglio del Fondo stabilirà l'emissione totale degli speciali diritti [redacted] prelievo per i primi cinque anni. La delibera dovrà essere approvata ad ampia maggioranza da parte dei Paesi associati. *(Ag. Italia)*

Un'intervista di Pastore su industria [redacted] Meridione

Roma, 11 settembre.
In una intervista che apparirà sul prossimo numero della rivista «Nuovo Mezzogiorno», il ministro on. Pastore si sofferma sulla politica meridionalistica, affermando che la possibilità [redacted] realizzare un effettivo coordinamento dell'azione pubblica condiziona [redacted] successo della politica per [redacted] Sud. L'on. Pastore rileva poi che è in pieno svolgimento [redacted] impegnativa serie [redacted] contatti a livello tecnico [redacted] le diverse amministrazioni del[redacted] Stato e regionali.

L'aspetto rilevante della questione — dichiara il ministro — è nel fatto che, per la prima volta dall'unità d'Italia, il bilancio dello Stato, a partire dal 1968, conterrà precisazioni di dettaglio riferite agli investimenti ordinari nel Sud. In questo modo, sarà possibile anche controllare l'applicazione della riserva del 40 per cento della spesa ordinaria stabilita dall'art. 5 della legge n. 717. La verifica viene inoltre esercitata dal Comitato dei ministri per [redacted] Mezzogiorno.

Circa le ripercussioni del progetto dell'Alfa Sud sulla strategia degli investimenti [redacted] favore del Mezzogiorno, l'on. Pastore ribadisce che la grande industria manifatturiera sarà il «perno [redacted] iniziative nuove e soprattutto [redacted] [redacted] possibilità di occupazione». *(Ansa)*

[illegible]

Le società italiane in ordine d'importanza

Un interessante studio della Mediobanca dà le cifre degli affari - Suddivisione in settori e fra industria privata [redacted] pubblica

Milano, 11 settembre.
Dalla pubblicazione della Mediobanca «Le 179 principali società italiane», uscita in questi giorni, risulta che la Fiat è la più importante società italiana.

La Mediobanca ordina le 179 società alle quali ha esteso [redacted] propria indagine secondo la cifra di affari. Secondo tale graduatoria, [redacted] Fiat è [redacted] primo posto [redacted] [redacted] miliardi, seguita dall'Agip con 540, dalla Italsider (461), dal[redacted] Esso italiana (446), dalla Montedison (427), dalla Shell italiana (328), dalla Sip-Telefonica (304), dalla Bp italia[redacted] (219), dalla Standa (205), e dalla Rinascente (162 miliardi).

Estremamente interessante appare lo studio relativo al[redacted] suddivisione per gruppi. Si apprende così che [redacted] 179 società, nel 1966, hanno sviluppato [redacted] fatturato complessivo di 10.032 miliardi, [redacted] quali 2766 relativi [redacted] società sotto controllo pubblico, 1321 ad aziende del gruppo Fiat, 1136 ad imprese [redacted] gruppo Montedison [redacted] [redacted] società appartenenti [redacted] altri gruppi od indipendenti.

Nella suddivisione per settori, la Star è [redacted] prima azienda del comparto alimentare, la Arnoldo Mondadori del cartario, la Montedison del chimico, la Standa del commerciale, la Italcementi dell'edilizio, [redacted] Pirelli [redacted] quello della gomma, la Fiat del meccanico, l'Italsider [redacted] metallurgico, l'Agip del petrolifero, la [redacted] [redacted] servizi pubblici, la Snia Viscosa del tessile, l'Alitalia dei trasporti. *(Ag. Italia)*

Presentata in Francia la Fiat modello «125»

Parigi, 11 settembre.
(l. m.) La Fiat ha presentato oggi, in Francia, la «125», di cui i tecnici hanno ammirato la bellissima linea ed i perfezionamenti tecnici.

Viene messo in evidenza che la «125» sarà venduta anche in Francia ad [redacted] prezzo [redacted] competitivo.

L'agenzia «France Presse» commenta: «*Primo costruttore europeo, la Fiat offre ora una gamma completa [redacted] modelli, con nove cilindrate che vanno dalla 500 alla 2300, e permette di dar battaglia su tutti i fronti e in tutte le categorie. Grazie a questa diversità, la Fiat [redacted] diventata la vettura estera maggiormente venduta in Francia: 27.000 immatricolazioni durante [redacted] primo semestre di quest'anno, cioè il 25 per cento delle vendite di automobili estere in Francia*».

Trattative della Citroën con la Tomos jugoslava

Per costruire [redacted] fabbri[redacted] [redacted] montaggio a Kopar

Belgrado, 11 settembre.
La Citroën francese e l'impresa jugoslava «Tomos» stanno conducendo trattative per la costruzione in Jugoslavia di uno stabilimento di montaggio, della capacità di 12.000 automobili all'anno. Lo stabilimento verrà costruito nell'area industriale del porto franco di «Kopar», in Slovenia.

La «Tomos» produce in Jugoslavia automobili su li[redacted] Citroën, [redacted] fabbrica an[redacted] parti di automobili (che esporta in Francia) e biciclette a motore. *(Ag. Italia)*

Nei primi sette mesi [redacted] 1967

La produzione di acciaio del Mec in lieve aumento sull'anno scorso

La ripresa produttiva dovuta soprattutto [redacted] [redacted] proveniente dai mercati di esportazione - In diminuzione il [redacted] [redacted] acciaio all'interno della Comunità

Lussemburgo, 11 settembre.
La produzione di acciaio dei Paesi della Comunità [redacted] europea (Ceca) è aumentata [redacted] 3,3% durante i primi sette mesi del 1967 rispetto al periodo corrispondente dello scorso anno, [redacted] risulta equivalente [redacted] una produzione [redacted] di 86,5 milioni di tonn. Nonostante l'aumento della produzione, tuttavia, il tasso di utilizzazione della capacità siderurgica è [redacted] al livello più basso da quando la Ceca [redacted] stata costituita, nel 1952, e si valuta che le acciaierie della Comunità stiano attualmente funzionando al 78% della loro capacità.

La forte domanda proveniente dai mercati di esportazione è [redacted] fattore principale della ripresa produttiva verificatasi negli ultimi mesi. Le esportazioni di circa 10,5 milioni [redacted] tonn. effettuate durante [redacted] primo semestre del corrente anno, rappresentano un incremento del 20% rispetto allo stesso periodo del 1966. Contemporaneamente, però, il consumo effettivo di acciaio all'interno della Comunità [redacted] diminuito dello 0,50% rispet[redacted] al primo semestre del 1966.

L'accresciuta produzione di minerale [redacted] ferro appare dovuta essenzialmente allo sviluppo delle esportazioni verso i Paesi terzi. I prezzi nel Mercato comune sembrano stabilizzati mentre quelli all'esportazione [redacted] gradatamente deteriorati.

Giovedì prossimo [redacted] presidente Jean Rey [redacted] gli [redacted] membri della Commissione discuteranno in questa città il programma provvisorio carbo-siderurgico per il quarto trimestre del 1967. *(A. P.)*

In [redacted] le vendite [redacted] Volkswagen negli Usa

New York, 11 settembre.
(a.) La Volkswagen ha realizzato una [redacted] cifra *record* per le sue vendite negli Stati Uniti, nei primi otto mesi di quest'anno. Le vendite [redacted] state infatti di 290.983 vetture, in confronto [redacted] 270.332 dello stesso periodo dell'anno scorso.

La Ford aumenterà i prezzi dei nuovi modelli

[redacted] York, 11 settembre.
(a.) [redacted] Ford ha annunciato in questi giorni che molto probabilmente i prezzi [redacted] nuovi modelli [redacted] saranno maggiorati di cir[redacted] 100 dollari (62.500 lire) rispetto ai corrispondenti modelli 1967. Analoga decisione era stata presa la settimana [redacted] dalla Chrysler.

I modelli Pininfarina al Salone [redacted] Francoforte

Roma, 11 settembre.
La Pininfarina sarà presente al 43° Salone internazionale dell'automobile [redacted] Francoforte [redacted] dodici modelli di carrozzeria, che [redacted]ranno esposti nel [redacted] stand [redacted] in quelli dell'Alfa Romeo, Ferrari, Fiat, Lancia e Peugeot.

La vettura di maggior prestigio «vestita» da Pininfarina sarà la «Dino» berlinetta, prototipo [redacted] competizione. La vettura presenta [redacted] linea estremamente bassa ed ha un aspetto molto slanciato, [redacted] ostante le ridotte dimensioni. Una novità [redacted] costituita dal fatto che il volante [redacted] ribaltabile per favorire l'accesso al posto di guida e l'uscita dalla vettura.

Pininfarina presenterà [redacted] che un modello Ferrari «365 [redacted] berlinetta speciale» a tre posti, con guida centrale. *(Ansa)*

Delegazione della Colombia [redacted] industrie italiane

Roma, 11 settembre.
Una delegazione tecnico-economica colombiana giungerà in Italia il 13 settembre, per visitare alcune industrie [redacted] incontrare operatori economici italiani.

Il soggiorno della delegazione in Italia si concluderà [redacted] [redacted] settembre. *(Ansa)*

32. mostra nazionale radio televisione
4. esposizione europea elettrodomestici
2. salone componenti e accessori per elettrodomestici
4. salone internazionale componenti strumenti di misura elettronici e accessori
Fiera di Milano 9-17 Settembre 1967

[illegible]

A Wall Street progressi moderati

La media Dow Jones dei titoli industriali [redacted] salita ieri da 907,54 a 909,62

New York, 11 settembre.
Wall Street ha chiuso oggi [redacted] una prevalenza di moderati rialzi, attraverso scambi intensi. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è salito da 907,54 a 909,62, con un progresso pari allo 0,22 per cento. [redacted] corrente di realizzi [redacted] la fine della riunione ha ridotto [redacted] i guadagni iniziali.

Azioni scambiate numero 9.170.000.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 909,62 (907,54); ferroviari [redacted],28 (260,88); pubbl. utilità 131,42 (131,04).

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi [redacted] chiusure precedenti): American Cyanamid 31 5/8 (31 3/8); [redacted] and Tel [redacted] 5/8 (50 7/8); Dupont 157 (155); Bethlehem Steel 36 2/8 (37 3/8); Ford M[redacted] 49 (49); General Electric 113 (112 1/8); Ibm 513 (504); General Motors 83 3/8 (83 5/8); Kennecott Copper 49 (48 7/8); Standard Oil of N.J. 63 1/4 (62 7/8); U.S. Steel 46 3/8 (46 5/8); Woolworth 29 1/2 (29 7/8).

Londra da 492,6 [redacted] 486,5

Sensibili ribassi in tutti i settori industriali, in media dello 0,80 per cento. Una forte corrente [redacted] realizzi, provo[redacted] dagli alti livelli raggiunti dalle quotazioni, dopo i continui rialzi delle settima[redacted] scorsa, ha depresso il mercato. La Borsa è stata influenzata anche dalle previsioni negative sulla bilancia commerciale di agosto. Deboli i fondi di Stato.

Indi[redacted] 486,5 (prec. 492,6).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Rolls Royce [redacted] (48); Woolworth 19 7/8 (20); General Electric 60 3/8 (60 1/2); Imperial Ch. 43 1/2 (43 1/2); Barclays Bank 66 1/2 (67); Lloyds Bank 52 (52 1/4); Royal Dutch 18 15/32 (18 1/32).

Parigi da 96,1 [redacted] 96,9

[redacted]' proseguito [redacted] movimento al rialzo, iniziato alla fine della settimana scorsa.

Indice 96,9 (prec. 96,1).

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Air Liquide 326 (328); Citroën 124,70 (120); Française des Pétroles 162 (164,20); Rhône Poulenc 185 (186,80); Crédit Comm. Français 119,90 (118,90); Peugeot [redacted] (131,70); Saint Gobain 135,70 (132,80).

Francoforte 122,23 (120,67)

Quinta seduta consecutiva di progressi, sotto la guida [redacted] titoli automobilistici, meccanici e siderurgici.

Indice 122,2[redacted] (prec. 120,67).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi [redacted] chiusura [redacted]cedente): A.E.G. 421 (419); Badische Anilin 220,20 (219,50); Brown Boveri 402 (401); Daimler Benz 618 (600); Bayer 158,20 (156); Hoesch 132,50 (131,50); Mannesmann [redacted] (145,50); Siemens 235,80 (235,20); Volkswagen 430,75 (422,75); Dresdner Bank 228 (224,50); Deutsche [redacted] 238,50 (234,50).

[redacted] Zurigo: Borsa chiusa

La Borsa di Zurigo è rimasta chiusa, per festività locale.

Facilitazioni autostradali agli ospiti di grandi alberghi

Accordo fra Ciga, Esso [redacted] Autostrade siglato a Roma

Roma, 11 settembre.
La Compagnia Italiana dei Grandi Alberghi (Ciga) si è [redacted] promotrice di un accordo, stipulato in questi giorni, con l'Autostrade S.p.A. e la Esso Standard Italiana, tendente a favorire la mobilità [redacted] propri clienti, nell'ambito delle località collegate dalla rete autostradale.

Mediante tale intesa, gli ospiti degli alberghi Ciga saranno abilitati [redacted] ottenere facilitazioni tariffarie e maggiore speditezza per gli accessi [redacted] deflussi dalle stazioni autostradali, nonché per l'assistenza alle stazioni di servizio Esso dislocate [redacted] tutta Italia.

L'iniziativa verrà realizzata, ai fini delle modalità [redacted] pratica attuazione, con l'ausilio della Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale [redacted] Lavoro, Banco di Napoli, Credito [redacted] Venezia e [redacted] [redacted] de la Plata.

La Montedison prosegue [redacted] programma [redacted] fusioni

L'assemblea del 29 settembre deve deliberare l'incorporazione di numerose società

Milano, 11 settembre.
Oggi a Milano, il consiglio di amministrazione della Montecatini-Edison ha [redacted]minato l'andamento dei primi [redacted] mesi dell'esercizio in corso, le cui risultanze [redacted] analoghe a quelle [redacted] corrispondente periodo dell'anno precedente.

La produzione è stata soddisfacente: il fatturato [redacted]gna un aumento dell'1,5% per [redacted] società e del 2,5% per il gruppo, sempre rispetto ai primi sei mesi del 1966.

L'ampliamento e l'integrazione degli impianti e le nuove realizzazioni si svolgono secondo il programma. Prosegue attivamente la ristrutturazione organizzativa all'interno del gruppo: in questo quadro è stato deciso di proporre agli azionisti — in apposita assemblea convocata per [redacted] 29 settembre (o il [redacted] in seconda adunanza) — la fusione per incorporazione nella società di [redacted] [redacted] [redacted] consociate, il [redacted] capitale azionario è totalmente, o quasi, posseduto dalla Montedison, così da non dar luogo ad aumento del capitale sociale.

Fra le principali società che [redacted] incorporate: [redacted] Montesud Petrolchimica di Brindisi, con capitale di 150 miliardi [redacted] 500 milioni di li[redacted] la Finanziaria per lo sviluppo delle industrie e dell'agricoltura (Sfia) [redacted] Venezia (ex Sade Finanziaria), con capitale di [redacted] miliardi; la Vetrocoke, [redacted] sede [redacted] Venezia e capitale di 15 miliardi, e [redacted] Finanziaria Romagnola, con capitale di 2 miliardi 275 milioni 610.000 lire.

ISTITUTO TECNICO
PAREGGIATO SERALE
PER RAGIONIERI
F. OFFIDANI
Via Giuseppe Verdi, [redacted] - TORINO - Telef. 882.401 - 877.116
Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico [redacted] (48° della fondazione dell'Istituto) alle classi 1ª 2ª 3ª 4ª 5ª serali Ragionieri, tutte con valore legale de[redacted] studi
[redacted] RIGOROSAMENTE SERALE
BORSE [redacted] [redacted] [redacted] MERITO - [redacted] LIBRO
Assegni [redacted] studio particolari per studenti lavoratori per l'iscrizione alla classe 1ª
SEDE DI [redacted] DI STATO

BASTA [illegible]
ED [redacted] LA RISPOSTA
CON IL SERVIZIO [redacted]
CONTROLLO PROTESTI [redacted]
Più di un milione di nominativi schedati in Torino e Provincia. Abbonamenti mensili
DETECTIVE [redacted]
Via [redacted] 102
Tel. [redacted] - 630.718

INVESTIGAZIONI -- SORVEGLIANZE

Eletto ieri sera: è anche lui socialista

Il nuovo sindaco di Novara parla del futuro della città

Per il dott. Rinaldo Canna hanno votato il psu e la dc - Subentra al prof. Masciadri, dimissionario perché sarà candidato al Parlamento - Nel suo programma nuovi edifici scolastici e opere stradali

(Dal nostro inviato speciale)

Novara, 11 settembre.

Da stasera, Novara ha un nuovo sindaco: il dott. Rinaldo Canna, quarantenne, laureato in pedagogia all'Università di Torino e insegnante di lettere alla scuola media «Bellini». Eletto consigliere comunale nella lista del psdi nel 1960, ha ricoperto dal '63 al '65 la carica di segretario provinciale del partito socialdemocratico.

E' il settimo novarese chiamato, nel dopoguerra, a reggere la civica amministrazione, contando anche il commissario prefettizio che governò la città dal 1920 al '61, periodo in cui non fu possibile formare una giunta regolare. Al «sindaco della Liberazione», on. Moscatelli, succedettero quelli designati dalle urne: gli avvocati Porzio Giovanoli, Pasquali, Allegra, Bermani, il prof. Masciadri e quello proclamato stasera. Di essi, un solo comunista (Moscatelli) e un solo democristiano (Allegra): tutti gli altri rappresentano il socialismo novarese.

La sostituzione del sindaco non è l'epilogo di una crisi o di contrasti in seno ai partiti che costituiscono la giunta (il consiglio è così ripartito: 13 consiglieri dc, 11 socialisti unificati, 10 comunisti, 3 liberali, un socialproletario, un repubblicano e un missino, mentre la giunta è composta dal sindaco e da tre assessori socialisti, dal vice-sindaco e quattro assessori democristiani), ma è determinata dalle dimissioni del prof. Masciadri, che si presenterà candidato al Parlamento e deve quindi abbandonare il seggio di sindaco almeno sei mesi prima delle elezioni politiche.

La scelta del dott. Canna ha provocato qualche contrasto tra gli esponenti dei due partiti che rappresentano il centro-sinistra, ma poi le divergenze si sono appianate.

I problemi interni non devono intralciare la soluzione di quelli che riguardano la città. Sono parecchi e importanti. Ce li ha illustrati lo stesso dott. Canna, poco prima di lasciare il suo ufficio di assessore alla pubblica istruzione, turismo e sport (affidatogli nel 1962 e che passa al dott. Mario Franzoni, anch'egli socialista) e recarsi a Palazzo civico per la designazione a «primo cittadino».

«Più che programmare nuove opere di pubblica utilità — ha spiegato —, *il mio impegno e quello dei collaboratori consiste nel passare alla fase esecutiva di quanto è in cantiere da tempo. In primo luogo, le attrezzature scolastiche. Novara ha raggiunto i 100 mila abitanti, continua ad espandersi e progredire. Aumenta la popolazione in genere, aumenta anche quella scolastica. Un'opera per noi fondamentale è dare alla città una terza scuola media che accolga i giovani del rione San Martino. La costruzione, per un importo di 450 milioni, è già progettata, finanziata e approvata dagli organi tutori. Manca solo l'appalto, a cui procederemo senza ulteriori indugi. Altri 150 milioni sono stati stanziati per una scuola elementare nel rione San Rocco. Il progetto è pronto, attendiamo il benestare degli uffici competenti. Nel settore scolastico, insomma, si tratta di attuare quanto prevede la legge a carico degli enti locali. Entro il 7 novembre dobbiamo presentare il piano generale, che prevede altre due scuole medie — una per il rione Sant'Agabio, l'altra per quello di Sant'Andrea —, la riunificazione delle Magistrali e del Liceo classico in un nuovo edificio, la costruzione di scuole elementari nella zona Agogna e a Cascinone di Sant'Agabio. A vantaggio della gioventù è in corso di completamento il "palazzetto dello sport", con piscina coperta. Sarà inaugurato entro la prossima primavera».*

Al problema della scuola — essenziale per ogni comunità civile — si affiancano quelli, non meno importanti, che riguardano lo snellimento dei pubblici servizi.

«Abbiamo indetto il concorso — prosegue il nuovo sindaco — *per il palazzo municipale, da portare a compimento nella prossima primavera. Sorgerà sull'area dell'ex collegio "Gallarini" e dell'ex orfanotrofio "Domigioni". Risolverà una situazione che era diventata insostenibile: i civici uffici funzionano in sette stabili distaccati, il decentramento provoca perdite di tempo, spreco di energie e denaro. Non meno urgente il problema della viabilità. Siamo in trattative con l'"Anas" per un suo intervento nella realizzazione della tangenziale sud che sveltirà il traffico tra Milano e Torino, e sarà il proseguimento della "statale 11". Ma prima ancora di raggiungere questo traguardo allevieremo alcuni inconvenienti per mezzo di un altro cavalcavia, quello di Sant'Agabio, che costerà dai 400 ai 500 milioni. Il progetto è già stato appaltato. Puntiamo anche sulla realizzazione della tangenziale nord, rapido collegamento tra i rioni di Santa Rita e Sant'Andrea».*

Il nuovo sindaco accenna anche all'intenzione di rendere efficiente e tempestiva l'azione del Comune nelle sue varie attività, attraverso una revisione dell'organico dei dipendenti (750) e la loro più razionale utilizzazione. Completano il vasto quadro delle esigenze cittadine i problemi di carattere sociale, a beneficio della popolazione meno dotata ed evoluta.

Giorgio Lunt

Il dott. Canna eletto nella notte con 23 voti

Novara, 11 settembre.

L'elezione del dott. Rinaldo Canna, ex-segretario provinciale del psdi, a nuovo sindaco di Novara è avvenuta questa sera. Il Consiglio comunale (36 consiglieri presenti su 40) ha accettato le dimissioni del sindaco prof. Cornelio Masciadri (partito socialista unificato) e, come era nelle previsioni, ha eletto alla carica il dott. Canna con ventitré voti. Otto voti sono andati al comunista Gastone, 4 schede bianche, 1 astenuto.

s. d.

I «telefoni-amici» riuniti a Bruxelles

Al congresso presente anche il Centro di Torino

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 11 settembre.

Si è aperto stasera a Bruxelles il 4° congresso internazionale dei servizi di soccorso per telefono. Vi partecipano seicento persone rappresentanti un centinaio di centri di aiuto sparsi in dodici Paesi: un numero telefonico in genere al quale chiunque può rivolgersi in un momento di difficoltà per avere un consiglio, una parola di speranza, per trovare un amico.

In Gran Bretagna esistono sessanta centri di soccorso per telefono. Il solo centro di Londra ha sette linee telefoniche e quasi trecento collaboratori volontari. Ventisei posti analoghi sono stati creati in Germania, tre in Danimarca, uno in Finlandia, sette in Francia, quindici in Olanda, quattro in Italia, di cui uno a Torino, il «telefono amico». Esistono centri anche in Norvegia, Svezia, Svizzera, Messico, Cecoslovacchia, Turchia, Rhodesia, Africa del Sud, nelle Indie, a Hong Kong, in Australia, in Nuova Zelanda e Stati Uniti.

Il congresso apertosi stasera, si concluderà giovedì.

s. d.

Il «Surveyor», malgrado il guasto è sceso sulla Luna e trasmette foto

L'atterraggio morbido è riuscito grazie ad una «correzione» inviata da terra per radio alla distanza di 350 mila km - Le fotografie (dicono gli scienziati americani) «sono le migliori mai ricevute» - Missione principale della sonda: compiere l'esame chimico del suolo lunare

La prima foto trasmessa dal «Surveyor 5» un'ora e 15' dopo che la sonda si è posata sulla Luna. Si distingue la base circolare di una «zampa» di sostegno (Telef. A.P.)

New York, 11 settembre.

Malgrado un guasto al sistema di pressurizzazione, il «Surveyor 5» è riuscito a compiere l'atterraggio «morbido» sulla Luna. La «sonda» americana si è posata sul suolo del pianeta esattamente alle 2,46 di stanotte (ora italiana). Settantacinque minuti dopo il «Surveyor» ha cominciato a trasmettere foto. Alle 11 precise, e cioè otto ore e quattordici minuti dopo l'atterraggio, la sonda aveva già inviato diciotto fotografie del satellite alla terra che gli scienziati hanno descritto come «le migliori fotografie mai ricevute dalla Luna». In un secondo tempo, tuttavia, i tecnici si aspettano che «Surveyor 5» trasmetta fotografie ancora più particolareggiate. Tutte le apparecchiature di bordo funzionano regolarmente.

La manovra per l'atterraggio rappresenta, ha dichiarato un portavoce del Jet propulsion laboratory di Pasadena, un prodigio della tecnica.

Secondo gli esperti sarebbe bastato che il motore dei razzi che serve a frenare la velocità di caduta si fosse acceso con un ritardo di soli cinque decimi di secondo e il «Surveyor» si sarebbe schiantato al suolo. Lo spegnimento del motore è stato effettuato quando il «Surveyor» era a 1300 metri dal suolo invece che a 13 chilometri.

La lotta degli scienziati e dei tecnici da terra contro il guasto (una valvola del serbatoio dell'elio che non si era ben chiusa) è durata esattamente 48 ore, e sono state due giornate di drammatici sforzi per cercare di non fare fallire l'esperimento.

Dalle prime fotografie ricevute si può notare che la sonda non è stata minimamente danneggiata nel leggero urto con la Luna. Una «zampa» del laboratorio spaziale appare nitidamente nel primo fotogramma. Nella seconda immagine, ripresa da un'altra angolazione, l'obiettivo ha colto tra i sostegni del «Surveyor 5» un oggetto piatto di forma quasi circolare, più chiaro delle pietre che lo circondano.

Malgrado il difetto alla valvola nel serbatoio dell'elio, la sonda è atterrata entro un raggio di 32 chilometri dal punto fissato per l'impatto.

Dopo alcuni esperimenti preliminari, che potranno durare da uno a tre giorni, allo scopo di controllare il funzionamento delle apparecchiature, il «Surveyor» comincerà a svolgere la sua missione principale, cioè l'analisi elettro-chimica del suolo lunare.

E' questa la prima volta che si tenta un esperimento del genere. Esso verrà fatto mediante un «bombardamento» del suolo lunare con raggi alpha, a partire da una specie di piccolissima cassettina placcata in oro, che gli scienziati di Pasadena chiamano «la cassaforte dei gioielli» oppure «il laboratorio di chimica».

La misura della reazione delle particelle con i nuclei degli atomi degli elementi costitutivi del suolo lunare dovrebbe fornire utili indicazioni sulla natura di questi elementi. **(A. P.)**

Con 40 sigarette al giorno si vive otto anni in meno

New York, 11 settembre.

Un giovane di 25 anni, che fumi due pacchetti di 20 sigarette al giorno può aspettarsi di vivere in media otto anni di meno del suo coetaneo che non fuma affatto, e tre anni di meno di un terzo giovane che fumi regolarmente da una a nove sigarette al giorno.

Questi dati sono stati presentati dal prof. E. Cuyler Hammond, uno dei vice-presidenti della Società americana per il cancro, e risultano da uno studio amplissimo condotto sulle varie cause di morte della popolazione americana. La speranza di vita di un fumatore di due pacchetti di sigarette a 25 anni è di 65,3 anni, per un fumatore sino a nove sigarette è di 69 anni, e per un non fumatore è di 73,6 anni. *(A.P.)*

Nel Giura bernese si chiede l'autonomia della regione

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 11 settembre.

(l. f.) Gli autonomisti del Giura bernese non disarmano: oltre quarantamila persone sono sfilate per le vie della città di Delémont per manifestare il loro desiderio di staccarsi dal Cantone di Berna e formare una regione autonoma nel quadro della Confederazione elvetica. Nel corso della dimostrazione, protrattasi per parecchie ore, i vari oratori hanno sollecitato l'intervento del governo federale, nel senso che nomini quanto prima una apposita commissione per l'esame delle rivendicazioni degli autonomisti.

Durante la manifestazione diversi gruppi di giovani inalzavano cartelli con la scritta: *«Viva il Giura libero»*. Gli autonomisti vogliono unicamente la creazione di un nuovo Cantone, indipendente da quello di Berna.

Contemporaneamente alla dimostrazione degli autonomisti giurassiani si è svolta nella vicina località di Tramelan un'altra manifestazione, indetta dal Movimento antiseparatista, ossia dal gruppo di quei giurassiani che sono contrari alla costituzione di un Cantone autonomo.

Il problema del Giura bernese risale al 1815: il Congresso di Vienna decise di assegnare al Cantone di Berna il territorio compreso tra le città di Porrentruy e Bienne. A varie riprese gli abitanti di lingua francese di questa zona, attualmente duecentocinquantamila, hanno chiesto l'autonomia, facendo presente che le autorità del Cantone di Berna, che sono di lingua tedesca, non rispettano le loro tradizioni latine.

Per ora il governo centrale di Berna si è astenuto dall'intervenire direttamente nella delicata vertenza, invitando le due parti a risolvere i loro problemi attraverso negoziati bilaterali.

La duchessa di Bedford «coinvolta» in un affare di spionaggio anticinese?

Londra, 11 settembre.

La duchessa di Bedford sarebbe stata avvicinata recentemente da un funzionario del controspionaggio inglese ed invitata a raccogliere informazioni sull'incaricato d'affari cinese a Londra, Shen Ping. La duchessa ha narrato questo episodio in un articolo scritto per un giornale locale e lo ha poi confermato ieri sera parlando con alcuni giornalisti.

«Mi trovavo a Londra — ha raccontato la duchessa — *a Bond Street ed ebbi appena lasciato un'amica quando sono stata avvicinata da un uomo dall'aspetto un po' militaresco, sui quarant'anni. Con un perfetto accento di Oxford, l'uomo mi chiese scusa per avermi fermata in strada e mi disse che mi doveva parlare di una cosa molto importante».*

«Mi disse — ha aggiunto la duchessa — *che l'incaricato d'affari cinese Ping mi aveva notata ad un pranzo a Londra e mi chiese se potevo invitare Ping nella nostra casa di Woburn Abbey. Quando gli chiesi perché, mi disse: "Avanti, lei è una donna intelligente e mi capisce. Potrebbe raccogliere informazioni per noi". Dopo aver detto che avrebbe ripreso contatto con me scomparve tra la folla».*

«Ero terrorizzata — ha commentato la duchessa — *e per un po' di tempo pensai che si trattasse di uno scherzo. Poi mi tornò il senso dell'umorismo ed acquistai un libro di cucina cinese».*

Il duca di Bedford ha aggiunto: *«E' un fatto curioso. Certamente non si tratta di uno scherzo».* Il Foreign Office, interpellato, si è rifiutato di fare commenti sull'insolito episodio. *(Ansa)*

La squadra italiana in testa agli «europei» di bridge

Dublino, 11 settembre.

L'Italia ha battuto la Svezia nel confronto diretto ed è scattata in testa alla classifica dopo undici *rounds* del campionato europeo di bridge. Al secondo posto è la Francia ad un solo punto di distacco. **(A. P.)**

Manifestazioni, spettacoli, programmi radio e tv in onore del cantante

Parigi festeggia gli 80 anni di Chevalier il francese forse più popolare del mondo

L'artista ha l'età della Torre Eiffel: i due anniversari saranno ricordati insieme, con una festa per settantamila spettatori - Il 9 ottobre il cantante inizierà una lunga «tournée» negli Stati Uniti - Per continuare a esibirsi in pubblico, si sottopone ogni giorno ad una dura disciplina

L'ottantenne attore Maurice Chevalier fotografato accanto a un'indossatrice (Tel.)

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 11 settembre.

Per dodici mesi, a partire da domani, si succederanno a Parigi le manifestazioni ed i festeggiamenti per onorare l'uomo che molti considerano il più celebre dei francesi nel mondo: Maurice Chevalier, che entra nell'ottantesimo anno. Ha l'età della Torre Eiffel e sembra robusto come il famoso monumento. Come la Torre Eiffel, Chevalier è al servizio del prestigio nazionale. Egli stesso si proclama «rappresentante in simpatia francese» e da decenni va per il mondo con l'intento di far applaudire, attraverso le sue canzoni, una Francia giovanile, popolaresca ed umana, lavoratrice e gioiosa, la Francia di Gavroche e di Mimì Pinson.

Maurice Chevalier merita ampiamente l'omaggio che gli verrà reso. Se fosse stato un pittore, avrebbe una retrospettiva al Grand Palais o al Louvre, come Picasso e Chagall. Ma Chevalier è un cantante e la sua straordinaria carriera verrà quindi ricordata alla radio, alla televisione, sulle ribalte. Domani, per diciannove ore consecutive, i cantanti più noti della vecchia e della nuova generazione si susseguiranno a radio «Europa 1» per interpretare gli antichi successi di Chevalier: molti dei quali hanno tuttora un carattere giovanile, come il loro creatore.

All'inizio del mese prossimo la tv dedicherà a «Maurice de Paris» una trasmissione a colori intitolata *«C'est la vie»*. Contemporaneamente Maurice Chevalier curerà l'uscita del nono volume delle sue memorie, intitolato *«Il bergea»* («bergea», in gergo popolaresco dei sobborghi parigini, significa anni), e subito dopo si rimetterà in viaggio per portare all'estero una simpatica immagine della Francia. Incomincerà il 2 ottobre, a Kansas City, canterà in tutte le più importanti città americane, che gli preparano accoglienze trionfali.

Al suo ritorno dalla lunga *tournée* riceverà la «Rosetta» della Legion d'Onore e si esibirà in uno spettacolo con Brigitte Bardot. In giugno, una festa per la quale sono stati già stanziati cento milioni di lire festeggerà, insieme, il cantante e la Torre Eiffel, di due mesi più giovane.

L'organizzatore della festa, Georges Cravenne, mago delle manifestazioni parigine, prevede 70 mila spettatori. Nel comitato organizzatore figurano, sotto la presidenza della signora Pompidou, il ministro André Malraux, Maria Callas, Sophia Loren, il duca di Windsor, Charlie Chaplin, Arthur Rubinstein, il barone Guy de Rothschild.

Una serie di recite concluderà l'«anno Chevalier» al «Théâtre des Champs Elysées». Il cantante presenterà, oltre ai suoi vecchi successi, una nuova canzone, preparata per la circostanza, da Pierre Delanoë: *«Quando avrò cent'anni - e il Signore mi solleciterà - io dirò: aspetta, aspetta, aspetta - sono innamorato e la vita incomincia ora».*

Il pianista che l'accompagna da decine d'anni, Fred Freed, elogia la dura disciplina cui il cantante si sottopone volontariamente durante le *tournées*: *«Il giorno del viaggio non canta. Dopo tre o quattro ore di aereo arriva all'albergo e si fa portare un tè in camera. Poi va a fare un giretto, compera qualche oggettino, ritorna in albergo e va a letto. Mangia coricato guardando la televisione e l'indomani verso le undici comincia a provare nel salottino, dove viene portato sempre un pianoforte. Alle 13 pranza leggermente e poi va a fare una prova nel teatro. Ritorna in albergo alla fine del pomeriggio, non cena. Prima di entrare sul palcoscenico è sempre ansioso. Canta, firma autografi, ritorna a letto. Da trent'anni ha rinunciato al tabacco, sebbene fumasse un centinaio di sigarette al giorno».* Maurice conferma che gli applausi sono i suoi eccitanti.

Si assicura che, anche oggi, Maurice Chevalier è il cantante meglio pagato di Francia. Anche all'estero guadagna molto: più di 60 milioni di lire in due settimane a Montreal.

Gli capita, naturalmente, di pensare alla morte, ma afferma di non averne paura. Si commuove quando vede, ogni tanto, sparire un vecchio amico, e dice che spera di morire bene. Gli piacerebbe che la televisione fosse presente, egli si sforzerebbe allora di dire, prima di chiudere definitivamente gli occhi: *«Arrivederci, signore e signori, e grazie».*

L. Mannucci

Tra pochi giorni si inizia la vendemmia dell'uva moscato ad Asti e Alessandria

E' l'unica qualità che la grandine ha risparmiato - La produzione si presenta buona - Gli agricoltori sperano in giornate di sole Nell'Alessandrino e nell'Albese si raccolgono anche i dolcetti

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 11 settembre.

(v. m.) La campagna vendemmiale in provincia di Asti inizierà venerdì prossimo per le uve moscato, mentre per le altre qualità — barbera, freisa e grignolino —, non ancora giunte a perfetta maturazione, il raccolto è previsto fra il 20 e il 25 settembre.

In questi giorni l'andamento climatico è particolarmente favorevole allo sviluppo dei grappoli. Se non si avranno cambiamenti si dovrebbe raccogliere uva ricca di contenuto zuccherino.

La produzione complessiva di quest'anno raggiungerà appena i tre milioni di quintali, circa mezzo milione in meno rispetto allo scorso anno, a causa delle grandinate che hanno colpito sessantaquattro comuni della provincia. In certe zone, dove la grandine caduta nel mese di luglio e agosto ha distrutto alcuni filari, non si avrà raccolto. I danni arrecati si aggirano complessivamente sui 4 miliardi.

Per il «grignolino» e la «freisa» la produzione sarà inferiore del 15% rispetto alla campagna vendemmiale 1966, sempre a causa della grandine.

Alessandria, 11 settembre.

(f. m.) Tra qualche giorno inizierà la vendemmia delle prime uve (moscati e dolcetti) e si spera che il sole e il caldo, tornati dopo i temporali delle scorse settimane, contribuiscano ad evitare che si aggravino i danni provocati da un andamento meteorologico sfavorevole al momento della maturazione.

In provincia di Alessandria circa 60 mila ettari sono coltivati a vigneto, con una produzione annua di uva che si aggira sui 3 milioni e 600 mila quintali.

Per il «moscato»; le previsioni sono abbastanza buone. La grandine, infatti, ha causato danni limitati e se il tempo si manterrà buono si avranno tutte le condizioni perché l'uva giunga ad una perfetta maturazione.

Per il «dolcetto», nelle zone tipiche dell'Ovadese e di Roccagrimalda e nell'Acquese, le cose non sembrano andare molto bene: anche dove non è grandinato, la pioggia caduta gelata sul terreno molto caldo ha provocato attacchi di muffa alla base dei grappoli.

Alba, 11 settembre.

(n. m.) Tra otto giorni inizieranno sulle colline delle Langhe le operazioni di vendemmia delle prime uve, i dolcetti ed i moscati. Per le barbere, freisa e neiretti, bisognerà ancora attendere almeno diciotto-venti giorni, e più ancora per i nebbioli, la cui maturazione si perfeziona quasi sempre nella prima settimana di ottobre.

Le previsioni dei tecnici sono improntate ad ottimismo.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni nuvolosità variabile in aumento a cominciare dalle regioni nordoccidentali, con precipitazioni in prevalenza temporalesche. Temperatura senza variazioni notevoli. Venti: da deboli a moderati.

La temperatura minima e massima di ieri:

Torino	9	18	L'Aquila	10	21
Bolzano	10	23	Pescara	13	27
Trento	14	21	Roma	15	35
Verona	12	23	Campob.	12	19
Trieste	15	20	Bari	17	27
Venezia	14	21	Napoli	13	23
Milano	10	23	Potenza	13	18
Genova	14	23	Catanz.	19	34
Bologna	15	23	R. Cal.	20	27
Firenze	13	24	Messina	23	26
Pisa	13	23	Palermo	20	25
Ancona	16	23	Catania	17	30
Perugia	14	20	Cagliari	14	25

La temperatura minima e massima di ieri in alcune città estere:

Parigi	12	16
Londra	4	18
Berlino	10	15
Amsterdam	8	15
Madrid	13	35
Mosca	8	22
New York	19	31
San Francisco	16	21
Tokio	—5	—3
Città del Messico	13	22

..dal 1905...
PASTA del "CAPITANO,,
dott. Ciccarelli

DENTI BIANCHI

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza trauma con apparecchi selezionati modernissimi - massaggi
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Toro) - Telefono 537.503

Rendete più accogliente la vostra abitazione applicando ai pavimenti
moquettes CROFF
la qualità del colore esclusivo
PREZZI IMBATTIBILI
Preventivi gratis
Rivolgetevi ai
NEGOZI CROFF
Torino - Via Roma, n. 251
Telefono 535.351
Milano Genova Bologna Brescia Como Venezia Trieste Verona Padova Firenze Roma Napoli Bari Lecce Pescara Catania Palermo Cagliari
Grande assortimento tessuti in Nylsanca

ULTIME NOTIZIE

Polemiche sulla proposta di aumento

I ministri discutono oggi sui prezzi delle ferrovie

Pieraccini dichiara: nulla è ancora stabilito; occorre prudenza per mantenere stabile il costo della vita - Scalfaro insiste per un «ritocco» dal primo ottobre - Una decisione definitiva sarà presa a fine mese dal Comitato interministeriale prezzi

(Nostro servizio particolare) Roma, 11 settembre.

Il problema dell'aumento delle tariffe ferroviarie sarà esaminato domani in una riunione ristretta di ministri. Verrà anche approfondito in un incontro fra esperti delle Amministrazioni statali competenti, incaricati di rispondere ad una serie di quesiti di carattere tecnico ed economico posti dalla Commissione centrale prezzi di cui fanno parte anche i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e delle categorie interessate. La Commissione, che è un organo consultivo, si adunerà giovedì 14 e venerdì 15 settembre per concludere il dibattito ed approvare una relazione per il Comitato interministeriale. Il Cip deciderà definitivamente sulla questione entro la fine del mese.

Il ministro dei Trasporti Scalfaro, insiste sulla necessità di attuare al più presto la revisione tariffaria, possibilmente dal 1° ottobre prossimo. Negli ultimi giorni, però, le resistenze e le opposizioni si sono moltiplicate nei vari ambienti politici, economici e sindacali. Il ministro del Bilancio Pieraccini è intervenuto per chiarire che nessuna decisione è stata ancora presa. *«Il problema* — ha detto — *dovrà essere trattato nella sua globalità dal Comitato interministeriale per la programmazione economica. Solo dopo l'esame del Cipe, la proposta di aumento delle tariffe sarà sottoposta alla decisione del Comitato interministeriale prezzi».*

«In questa fase — ha aggiunto Pieraccini — *occorre la massima vigilanza per mantenere stabile il sistema dei prezzi. La crisi di Suez ha portato con sé, per il suo prolungarsi, un aumento del costo dei trasporti in vari settori. Pertanto ogni deliberazione deve essere presa con la massima attenzione, valutando tutti i riflessi».*

Le maggiori opposizioni si riferiscono al tipo di provvedimento predisposto dall'azienda ferroviaria, basato sul semplice aumento delle tariffe viaggiatori e merci, più che al principio di rivedere il sistema tariffario, giudicato più adatto a determinare un riequilibrio fra costi e ricavi. L'aumento delle tariffe, si osserva negli ambienti socialisti, deve essere armonizzato con gli obiettivi del piano di programmazione che ha sostanzialmente accolto le indicazioni formulate a suo tempo dalla «Commissione Nenni» per la riforma delle Ferrovie. L'aumento dovrebbe essere accompagnato dall'attuazione di misure che evitino la riduzione del traffico delle Ferrovie e consentano un migliore coordinamento dell'intero settore dei trasporti.

Una tesi analoga è sostenuta dal sindacato ferrovieri della Cisl (Saufi). g. f.

I ferrovieri autonomi sciopereranno domenica

Cgil, Cisl e Uil non aderiscono all'agitazione

Roma, 11 settembre.

(g. f.) Uno sciopero nazionale di ventiquattro ore sarà attuato dal personale di macchina e viaggiante delle ferrovie dello Stato fra le ore 10 di domenica 17 settembre e le 10 di lunedì 18. L'agitazione è stata proclamata oggi dalla federazione dei sindacati autonomi ferrovieri, dal sindacato macchinisti e aiuto macchinisti e dall'organizzazione autonoma del personale viaggiante.

Allo sciopero non aderiranno i ferrovieri della Cgil, della Cisl e della Uil. I tre sindacati di categoria, che hanno promosso il 21 settembre un convegno per discutere il problema dell'orario delle due categorie, hanno invitato il personale di macchina e viaggiante a non partecipare all'iniziativa degli «autonomi» in quanto «del tutto estranea agli interessi dei dipendenti».

Il comitato esecutivo del sindacato ferrovieri della Cgil ha deciso di contrapporre nuove richieste alle proposte formulate dal governo per i rapporti fra le qualifiche «atipiche» dell'esercizio, poiché non tengono conto delle particolari caratteristiche del lavoro ferroviario.

Per far rientrare gli arabi

Israele riapre i confini chiusi dal 31 agosto

(Dal nostro corrispondente) Gerusalemme, 11 settembre.

Ai profughi arabi che non hanno potuto utilizzare entro il 31 agosto i permessi di rimpatrio, sarà concesso di tornare alle loro case in Cisgiordania a partire da domenica prossima. La decisione del governo israeliano è stata annunciata oggi da un portavoce del ministero degli Interni. I rifugiati che non sono rientrati entro la data-limite del 31 agosto potranno così rimpatriare a dispetto delle ripetute dichiarazioni in contrario di Gerusalemme.

Il governo Eshkol ha ceduto alle forti pressioni delle «potenze amiche», in particolare degli Stati Uniti. I passaggi dei profughi avverranno tre volte la settimana, la domenica, il lunedì ed il martedì. Non è escluso che la concessione — la prima del genere dalla guerra del 1948 — sia stata accordata per favorire il ritorno di un maggior numero di musulmani nei loro territori.

Il governo israeliano ha abbandonato la sua posizione di estrema intransigenza al riguardo su richiesta del ministro degli Esteri Abba Eban, cui sarebbe stato difficile presentarsi alla prossima assemblea delle Nazioni Unite senza un minimo di concessioni. L'«affare» dei profughi non è il solo a mettere a disagio il capo della diplomazia di Israele alla vigilia degli incontri all'Onu. Nell'ultima riunione del Consiglio dei ministri, tenutasi ieri, Abba Eban ed altri membri del governo hanno protestato contro le «chiacchiere» di parecchi loro colleghi i quali parlano in pubblico di progetti «estremisti» nel futuro dei territori occupati.

Le critiche erano rivolte in particolare al ministro della Difesa Moshe Dayan ed il governo ha deciso di ricordare a tutti i suoi membri che soltanto il Presidente del Consiglio ed il ministro degli Esteri sono autorizzati a rilasciare dichiarazioni politiche; il ministro della Difesa ha il dovere di limitarsi strettamente al campo che gli compete.

André Scemama

QUESTA NOTTE, A MILANO

Sparano da un'auto sui clienti di un bar: un morto, due feriti

La vittima (un immigrato di 28 anni) era seduto al tavolino nel «dehors» - Colpiti due giovani che erano con lui - Le raffiche di mitra sono state esplose da una «Giulia» in corsa

(Dal nostro corrispondente) Milano, 11 settembre.

Altra sanguinosa sparatoria stanotte a Milano: il bilancio è di un giovane morto e due feriti.

Il nuovo grave episodio è avvenuto poco dopo l'1,30 davanti ad un bar di largo Tel Aviv, nella zona di via Palmanova, all'estrema periferia della città. A quell'ora parecchi avventori erano seduti ai tavolini del «dehors» e stavano prendendo il fresco.

Sulla strada, improvvisamente, è transitata un'auto (pare una «Giulia») dalla quale sono partite sventagliate di mitra e parecchi colpi di pistola.

Uno dei clienti del bar, Luigi De Luca, di 28 anni, da Fontanarosa (Avellino), raggiunto al petto è stato trasportato all'ospedale di Niguarda ma vi è deceduto poco dopo. Anche due giovani che erano con lui — Francesco Zanella di 33 anni, da Berra (Ferrara) e abitante a Sesto San Giovanni, e Antonino Rossi, ventiseienne da Soncino (Cremona) e residente a Milano in viale Monza 58 — sono stati raggiunti dai proiettili e hanno dovuto essere ricoverati all'ospedale di Niguarda: i medici li hanno giudicati gravi. Lo Zanella guarirà in un mese; il Rossi in venti giorni.

La polizia è stata mobilitata al completo: le prime indagini non hanno ancora potuto accertare se si tratta d'una vendetta (come appare probabile). Una battuta è in corso in tutta la zona, ma degli sparatori non è stata finora trovata traccia. Il sanguinoso episodio di stanotte segue a due giorni dal conflitto a fuoco di via Binda, a Porta Ticinese, ove fu ucciso il trafficante Michele Augugliaro e ferito gravemente il contrabbandiere Niccolò Schifano. g. m.

Una donna è stata la causa della sparatoria di Milano fra due trafficanti rivali

(Dal nostro corrispondente) Milano, 11 settembre.

(g. m.) *Una giovane donna, la ventitreenne Maria Padovan detta «Marisa», abitante in un lussuoso alloggio di via Zumbini 44, è stata la causa della tragica sparatoria avvenuta a Milano in via Binda, sabato scorso. Nel conflitto a fuoco il trentenne Niccolò Schifano, nativo di Trapani, colpì mortalmente il rivale, Michele Augugliaro, di 31 anni, anch'egli siciliano e fu a sua volta ferito.*

A quanto risulta dall'inchiesta di polizia, Maria Padovan era stata l'amante dello Schifano ma quando questi era finito in carcere per un traffico di sigarette, l'Augugliaro gli aveva portato via la donna facendone la propria amica. Tornato in libertà lo Schifano aveva protestato con l'amico e questi, seccato, aveva deciso di «dargli una lezione».

Sabato sera lo Schifano, mentre si trovava alla «Taverna messicana» di via San Giovanni sul Muro, era stato chiamato in strada ma appena era comparso, l'Augugliaro e due suoi complici gli avevano sparato addosso ferendolo di striscio.

Lo Schifano, fuggito a bordo della sua «1600», di lì a pochi minuti era stato raggiunto dal rivale in via Binda. Nella nuova sparatoria lo Schifano aveva ucciso l'Augugliaro ma a sua volta era stato ferito da quattro proiettili.

Oggi le condizioni dello Schifano sono sensibilmente migliorate ed egli è stato trasferito dall'ospedale Policlinico all'infermeria del carcere di San Vittore. Lo sparatore sostiene di aver agito per legittima difesa. Domani sarà interrogato dal magistrato.

Due architetti alessandrini

Vincono un concorso ma non il milione di premio

Si erano dimenticati di chiudere la busta del progetto

(Dal nostro corrispondente) Alessandria, 11 settembre.

(f. m.) Per una banale dimenticanza due architetti alessandrini, vincitori di un concorso indetto dal Comune di Alessandria, dovranno rinunciare ad un premio di un milione di lire. I professionisti Giuseppe Astuti e Franco Gandini avevano partecipato al concorso per la costruzione della nuova Scuola media unica che dovrà sorgere in piazza Massimo d'Azeglio, inviando il loro progetto contrassegnato dal motto «45-66» e la richiesta busta con all'interno le loro generalità e sull'esterno ripetuto il motto.

La Commissione giudicatrice, riunitasi, ha scelto il progetto «45-66» e quindi, per l'assegnazione del primo premio, di un milione, si è proceduto all'apertura della busta con le generalità dei progettisti.

A questo punto è stata scoperta la dimenticanza: la busta era stata consegnata non sigillata, e pertanto, ai sensi del regolamento del concorso, la Commissione ha stabilito di non consegnare agli autori del progetto prescelto il premio.

Ai due architetti sarà comunque affidata la direzione dei lavori per l'edificio della nuova scuola media. All'architetto Tito Gatti, autore del progetto secondo classificato, andrà il premio di 600 mila lire.

La grandine a Sarzana distrugge vigneti e oliveti

Sarzana, 11 settembre.

(r.) Una violentissima grandinata si è abbattuta su Sarzana, provocando ingenti danni all'agricoltura, ed in modo particolare all'uva, che in certi punti ha visto il raccolto completamente distrutto. Sono inoltre andate perse le produzioni di intere piantagioni di olive.

Alla Piaggio di Finale si temono licenziamenti

Savona, 11 settembre.

Le maestranze dell'industria aeronautica e meccanica Piaggio di Finale Ligure temono che siano prossimi nuovi licenziamenti. Il personale, che oggi ammonta a 780 unità, verrebbe ridotto del 40%; ossia almeno 300 persone dovrebbero restare senza lavoro.

La nuova crisi della Piaggio aggrava la già difficile situazione in cui versa l'industria della provincia di Savona. Basti ricordare i licenziamenti alla Servettaz-Basevi e quelli avvenuti ai Cantieri di Pietra Ligure.

Intervista sull'aereo per il Canada

Fanfani parla in volo di Vietnam e Medio Oriente

Ottawa, 11 settembre.

Durante il lungo viaggio in aereo il ministro Fanfani ha parlato a lungo con i giornalisti, esponendo i suoi pensieri sul Vietnam e sul Medio Oriente. Molte delle cose dette ai giornalisti le ha più tardi ripetute a Martin.

Il Vietnam, dichiara Fanfani, o è un problema di pace o non lo è. Se lo è allora è di competenza dell'Onu. Però, osserva, i due più diretti interessati al conflitto, Hanoi e Saigon, ed un terzo cointeressato, Pechino, non fanno parte dell'Onu. In questa situazione, l'azione diretta dell'Onu rischierebbe di deteriorare la situazione. Già una volta in passato ci si è occupati di sistemare la questione del Vietnam, e precisamente con la conferenza di Ginevra. Il Consiglio di Sicurezza dovrebbe dunque lanciare un appello ai due copresidenti della conferenza perché riconvochino la conferenza. Così si porrebbe Mosca in condizione di doversi dichiarare apertamente in favore o a sfavore della riconvocazione della conferenza.

Del conflitto arabo-israeliano, Fanfani dice che è un enorme pasticcio, «*e questo pasticcio ha nome Gerusalemme*». Intanto, la chiusura del Canale di Suez si protrae e ha effetti deprimenti sulla economia italiana; il cantiere di Palermo ha avuto un calo dell'80 per cento nella sua attività e il lavoro viene in gran parte a mancare ai porti di Napoli e di Trieste che vivevano soprattutto sulle correnti di traffico che si incanalavano attraverso Suez. Bisogna fare di tutto da parte di tutti per uscire da questa situazione. Ecco spiegato l'atteggiamento del governo, dice il ministro. *(A. P.)*

Il «gradimento» di Vienna per l'ambasciatore italiano

Roma, 11 settembre.

Dopo il «gradimento» giunto dal governo austriaco, è stata resa nota la nomina, a suo tempo deliberata dal Consiglio dei ministri, del nuovo ambasciatore d'Italia a Vienna, Roberto Ducci. *(Ag. Italia)*

GIULIO DE BENEDETTI
Direttore responsabile
Editrice LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

9-10 Settembre 1967

NATI — Manera Silvia; Sandri Monica; Stedone Claudia; Crivello Monica; Ferrero Luca; Venas Maura; Milani Valentino; Cabrio Tiziana; Petruolo Francesca; Bertinetti Guido; Dezzani Luigi; Moretti Fabrizio; Mantelli Ettore; Ferrero Loredana; Garbaccio Marco; Cantamessa Piera; Borgia Piero; Pilloni Marina; Galasso Felice; Cialliè Elena; Barella Vittorio; Musumeci Alessandro; Musumeci Sergio; Dardano Alessandra; Marcamini Fiammetta; Scatafetica Rosalia; Martini Marina; Zuccotti Mario; Costantino Salvatore; Furia Mariangela; Barletta Stefano; Fele Piero; Pustianaz Maurizio; Selecitano [illegible] Barbara; Mogni Elena; Ferrero Davide; Fulco Maurizio.

MORTI - 9 settembre — Coggiola Carlo, di anni 63, nato a Livorno Ferraris, pensionato, abitante in c. Ferrucci 8; Servetti Carlo, a. 83, Torino, pensionato, c. Raffaello 7 bis; Fainello Giovanni, a. 77, [illegible], pensionato, v. Mombasiglio 38; Sirà Pietro, a. 65, Torino, pensionato, v. G. Corradino 6; Ferri Giorgio, a. 74, Chieri, fotografo, v. Nizza 164; Romè Filippa, mesi 7, Montechiaro, v. [illegible] 58; Ferrara Bardile Giuseppe, a. 63, Torino, pensionato, v. F.lli Carle 37; Roetto Secondo, a. 79, Moncalieri, agricoltore, v. G. Volante 132; Carriero Remigia in Cavuoti, a. 63, Ginestra, casalinga, v. De Genays 19; Marchisio Domenico, a. 79, Chieri, pensionato, str. Verna 67; Berte Maria in Bonfante, a. 78, Ramo di Palo, casalinga, v. Vandalino 73; Broccio Maria ved. Mosso, a. 84, Torino, pensionata, v. Gioberti 88.

Deceduti in ospedale: Della Giovanni, a. 71, Collecchio, pensionato; Vigna Grep Maria ved. Massolli, a. 85, Cossasolo, pensionata; Deccio Adele, a. 75, Torino, infermiera; Lucia Michelina ved. Stella, a. 75, Alba, pensionata; Calligari Pietro, a. 60; Catanzaro, pensionato; Pipitone Mario, a. 56, Marsala, operaio; Audino Maddalena ved. Prinetto, a. 77, Torino, pensionata; Del Monte Aldo, a. 58, Bardi, decoratore; Gilli Matilde ved. Fraire, a. 80, Crissolo, casalinga; Cisotti Costantino, a. 63, Vercelli, pensionato; Moncalvo Felice, a. 65, Torino, pensionato; Vacchi Teresa, a. 76, Torino, pensionata; Costamagna Giacomo, a. 34, Mondovì, operaio.

Nati 22 - Morti 25

MORTI - 10 settembre — Adragna Leonarda ved. Martinero, di anni 83, nata a Trapani, pensionata, abitante in p. Rebaudengo 3; Gianotti Carlo, a. 63, Torino, agiato, str. comun. Fenestrelle 75; Gastaldi Emilia ved. Scaglia, a. 81, Asti, casalinga, str. Altessano 32; Vigna Mario, a. 74, Torino, pensionato, c. G. Ferraris 1; Castellani Luigi, a. 67, Verona, pensionato, v. Gattico 22; Musso Ferdinando, a. 83, Castelnuovo Don Bosco, autista, v. M. Coppino 87.

Deceduti in ospedale: Civardi Ugo, a. 27, Giaglione, operaio; Lelli Caterina ved. Stradaioli, a. 83, Civitella Romagna, pensionata; Meledda Franco, a. 3, Torino; Massa Carlo, mesi 3, Torino; Lavezzo [illegible] Ricci, a. 75, Badia Polesine, pensionata; Vigna Teresio, a. 54, Torino, pensionato.

Nati 16 - Morti 12

ULTIME DI CRONACA

Un operaio in fin di vita per una bastonata in testa

Altro episodio: studenti feriti da cacciatori

Un operaio di 58 anni, Erminio Lucchetta, abitante a Gassino è stato ricoverato ieri sera alle Molinette in fin di vita per una bastonata in testa. La moglie Caterina ha raccontato all'agente di servizio che nel pomeriggio il Lucchetta aveva litigato con un conoscente, Giovanni Polenghi, di 47 anni. Ad un certo momento quest'ultimo aveva afferrato un attrezzo scagliandolo contro il Lucchetta. Il manico aveva colpito l'uomo alla nuca. Non sembrava grave, ma poco dopo l'operaio è caduto a terra privo di sensi. Portato in ospedale è stato giudicato con prognosi riservatissima per trauma cranico e choc.

— Due studenti del Conservatorio, Luciano Scaglia, 17 anni, via Pagno 5 e Sergio Barbero, 15 anni via Sospello 36, [illegible] sono andati in gita con la bicicletta a Lanzo. Al ritorno si sono fermati in un prato vicino alla tenuta della Mandria. In quei pressi c'erano due cacciatori che cercavano una lepre. Uno ha sparato e parte della scarica ha raggiunto i due giovani.

Alle loro grida, i cacciatori sono fuggiti, uno su una «500» e l'altro su una «850». I feriti sono stati medicati al Maria Vittoria. Lo Scaglia è stato colpito al braccio destro, il Barbero all'addome e alla mano destra; entrambi guariranno in 10 giorni.

Una pensionata è derubata dei risparmi: un milione

78 anni - Era andata a Messa

Una pensionata di 78 anni, Gilda Sartori, via Capriolo 9, è stata derubata l'altro pomeriggio di tutti i risparmi, 300 mila lire e un libretto al portatore con 700 mila lire. I ladri sono entrati forzando la finestra al piano rialzato mentre era a Messa.

— Oreste Dalmazzone, 60 anni, corso Inghilterra 15, è stato derubato ieri pomeriggio di buoni fruttiferi e postali per 3 milioni che aveva in casa.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Filippo Dansero
Ne danno il triste annuncio: la figlia Lina col marito Ernesto Grassone e l'adorato nipotino Bruno, fratello, sorelle, cognati e cognate, nipoti e cugini. Un particolare ringraziamento al Prof. Franco Vialli per l'assistenza prestatagli. I funerali avranno luogo martedì 12 alle ore 14,30, nella Parrocchia di S. Teresa del Bambino Gesù, corso Mediterraneo angolo via Caboto. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 11 settembre 1967.

Si uniscono al dolore Luigi e Giuseppina Grassone ed il fraterno amico Giuseppe Ducato.

I Collaboratori del Cav. Ernestino Grassone prendono parte al suo dolore per la perdita del suocero Sig.
Filippo Dansero
— Torino, 11 settembre 1967.

E' mancata ai suoi cari
Domenica Viora nata Cioiolo
La piangono: marito, figlie, genero, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi alle 16 in Cambiano.
— Torino, 12 settembre 1967.

Amici, Colleghi e Dipendenti prendono viva parte al dolore del Sig. Stefano Frascarolo per la dipartita della Suocera
Domenica Viora nata Cioiolo
— Torino, 12 settembre 1967.

Improvvisamente è mancato
Eugenio Oddone
Addolorati lo annunciano: la moglie, figlia, genero, il nipotino Massimo, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle 14,30 partendo da via Vanchiglia 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 settembre 1967.

Partecipano affettuosamente al dolore le famiglie: Degregori, Castellani, Ruffino.

E' cristianamente mancato
Luigi Confalonieri
Addolorati lo annunciano: la moglie, Maria Ughetto; i figli: Federico, Cesira, prof. Gino, Silvia; nuore e nipotini. Funerali mercoledì 13 ore 10, San Maurizio.
— Pinerolo, 11 settembre 1967.

Rosina Carlo Giorgis partecipano al grave lutto della famiglia Confalonieri.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale ed il Personale della Banca Popolare di Novara hanno il dolore di annunciare la dipartita del
MAESTRO DEL LAVORO COMM. RAG.
Basilio Callarini
già Rag. Capo dell'Istituto.
— Novara, 11 settembre 1967.

Il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale Maggiore della Carità ed Opere Pie Riunite di Novara partecipano al dolore dell'Architetto Luciano Callarini - Consigliere del Pio Ente — per la scomparsa del Padre
Rag. Basilio Callarini
— Novara, 11 settembre 1967.

Cristianamente come visse ha reso l'anima a Dio il
Cav. Benedetto Bozzano
Capostazione F. S.
anni 81
Lo annunciano addolorati la moglie Teresa, la figlia Luigina, il genero Gino Bellucci, il nipote Benedetto e parenti tutti.
— Alassio, 11 settembre 1967.

La Mamma straziata dall'immenso dolore annuncia l'immatura dipartita dell'amatissimo figlio
Dino Vitton-Corio
Tassista
La cara salma muoverà da via Santena 5 martedì ore 14 per Locana, ove avranno luogo i funerali alle 16.
— Torino, 11 settembre 1967.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Trovarello
Maresciallo carabinieri in congedo
Ne annunciano il decesso la moglie, la figlia, il genero, la nipote e parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 13 alle ore 14,30 nella Parrocchia S. Giulio d'Orta.
— Torino, 11 settembre 1967.

Cristianamente è mancata
Giuseppina Maffioli ved. Mello
Addolorati lo annunciano i figli con le relative famiglie e parenti tutti. Funerali oggi, ore 16,15. Parrocchia S. Bernardino.
— Torino, 12 settembre 1967.

La Direzione Generale della Pubblica Sicurezza partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del
GR. UFF. DR.
Savino Figurati
Ispettore Generale Capo di P. S.
— Roma, il 11 settembre 1967.

Il Consiglio dell'Ordine Avvocati e Procuratori di Cuneo annuncia con accorato dolore la scomparsa del collega
Avv. Cesare Giordana
e si associa al dolore della Famiglia.
— Cuneo, 11 settembre 1967.

L'Impresa Trasporti Orlando partecipa vivamente al lutto del Dr. Ettore Marcato per la scomparsa della madre Sig.ra
Clementina Marcato
— Torino, 12 settembre 1967.

Giuseppe Ferroglio
Nel primo anniversario della sua scomparsa rivive indimenticabile nel ricordo di quanti lo conobbero. S. Messa 15 settembre ore 9 Parrocchia via Po 18.
— Torino, 12 settembre 1967.

SEN. PROF.
Vittorio Valletta
L'«Anla» (Associaz. Naz. Lavoratori Anziani) e il Gruppo Anziani FIAT, per ricordare il loro Presidente onorario, faranno celebrare una S. Messa domani mercoledì 13 corr. alle ore 11 nella Chiesa di S. Filippo (via M. Vittoria 5). Si ringrazia quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.
— Torino, 12 settembre 1967.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari l'
Ing. Ettore Morino
Con dolore infinito lo annunciano: la moglie Maria Vagnone, la figlia Maria Luisa con il marito Dott. Frido Olivetto e figlie: Carla con il marito Antonio Roncari e la piccola Maria Luisa e Anna; Ada; il figlio Comandante Pilota Dott. Carlo Alberto con la moglie Dona Sergia e figli: Francesca, Andrea, Alberto e Piero; i cognati, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali, semplici e senza fiori per desiderio del caro Estinto, avranno luogo nella Chiesa Parrocchiale di San Maurizio partendo dall'abitazione via Losani alle ore 15 e dopo la funzione il feretro proseguirà per il Camposanto di Torino ove giungerà alle ore 17 per essere tumulato nella tomba di Famiglia.
— Pinerolo, 11 settembre 1967.

Nicolò e Laura Giola prendono viva parte al dolore delle famiglie Morino e Olivetto.

Le Cugine Maria Teresa Rossi Vagnone e Carla Vagnone Pavesi affettuosamente sono unite nel dolore della cara Maria e Figli per la scomparsa dell'Amato
Ettore Morino
— Torino, 11 settembre 1967.

Si associano al grave lutto gli affezionatissimi Cugini Carlo e Maria Teresa Bianco di San Secondo Biondi.

Annamaria Roncari e figli sono affettuosamente vicini alla cara Maria e figli per l'improvvisa morte dell'
Ing. Ettore Morino
— Gemonio, 11 settembre 1967.

Le Famiglie Roncari e Franco si uniscono al dolore di Marysa e Frido per la scomparsa dell'
Ing. Ettore Morino
— Gemonio, 11 settembre 1967.

Si associano al lutto: Teresina e Aldo Franco con papà e figlie.

Madda Bellora e Famiglia si associano commossi al dolore della signora Marysa Olivotto e Famiglia per l'improvvisa perdita del papà
Ing. Ettore Morino
— Torino, 12 settembre 1967.

Dirigenti, Impiegati e Operai della Ditta «Olivetto» - Costruzioni Elettrotermiche Industriali, partecipano commossi al lutto che ha colpito il loro Titolare, Dr. Vanfrido Olivetto, per l'improvvisa perdita del Suocero
Ing. Ettore Morino
— Torino, 12 settembre 1967.

La Famiglia Gavinelli partecipa commossa al lutto che ha colpito le Famiglie Morino e Olivetto per l'improvvisa scomparsa dell'
Ing. Ettore Morino
— Torino, 12 settembre 1967.

Le Famiglie Chiotti e Collino partecipano al lutto delle Famiglie Morino e Olivetto per l'improvvisa scomparsa dell'
Ing. Ettore Morino
— Torino, 12 settembre 1967.

Le Impiegate della Ditta «Olivetto» - Costruzioni Elettrotermiche Industriali prendono parte al dolore della Signora Marysa Olivetto per l'improvvisa scomparsa del Papà
Ing. Ettore Morino
— Torino, 12 settembre 1967.

Ernesto Orlandini e Maria Laura Caramello Orlandini e rispettive famiglie partecipano al dolore di Zia Maria e dei cugini per la scomparsa dell'
Ing. Ettore Morino
— Torino, 11 settembre 1967.

Pietro e Massimo Magliola Fedele Piera e Adalberto Carello con le rispettive famiglie prendono viva parte al dolore dei familiari per la morte dell'amico carissimo
Ettore Morino
— Torino, 11 settembre 1967.

Renato e Cassilde Baronis si associano al lutto della famiglia.

Mingo e Paola Jannon partecipano fraternamente al dolore di Maria e dei famigliari per la scomparsa dell'indimenticabile amico
Ing. Ettore Morino
— Torino, 11 settembre 1967.

Gli Amici di Montaldo piangono con i famigliari la repentina scomparsa del carissimo
Ing. Ettore Morino
— Torino, 11 settembre 1967.

Padri Barnabiti Unione ex-convittori Real Collegio Carlo Alberto con immenso dolore partecipano la scomparsa del caro
Ing. Ettore Morino
— Torino, 11 settembre 1967.

Vito e Gina Lamberdo partecipano addolorati al lutto delle famiglie Morino e Olivetto per la morte dell'
Ing. Ettore Morino
— Torino, 11 settembre 1967.

Giovanni e Maria Pajrone profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo amico
Ing. Ettore Morino
— Torino, 11 settembre 1967.

Improvvisamente è mancato
Amedeo Albera
Anziano A.T.M.
Addolorati ne danno il mesto annuncio la moglie Maria Roncarolo, il figlio Silvano, suocero, fratello, sorella, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 12 alle ore 16.30 nell'Ospedale Molinette, via Santena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 settembre 1967.

Serenamente è mancato ai suoi cari
Ernesto Curta
Fotografo
di anni 77
Lo annunciano costernati l'affezionatissimo nipote Lino con la moglie Laura ed i bimbi, i fratelli Eugenio, Ester, Eva ed i nipoti tutti. I funerali si svolgeranno a Gressoney St-Jean mercoledì 13 alle ore 10,30.
— Gressoney, 11 settembre 1967.

E' cristianamente mancato
Luigi Spriano
Addolorati lo annunciano la moglie Luigia, la figlia Caterina con marito Alessandro Viscoli e le adorate nipotine Carla e Alessandra, la sorella, il fratello, i parenti tutti. I funerali martedì 12 settembre alle ore 16 partendo dall'abitazione, via Panza.
— San Salvatore Monferrato, 11 settembre 1967.

Venerdì 8 settembre, munita dei conforti religiosi, è improvvisamente mancata ai Suoi cari la
N. D. Maria Ramonda in Zangara
A funerali avvenuti nell'immenso dolore l'annunciano il marito Michelangelo, il figlio dott. Aldo, con la moglie e le piccole Alessandra ed Adriana, i parenti tutti.
— San Remo, 12 settembre 1967.

Nel 9° anniversario della scomparsa di
Paolo Baccella
la moglie e la figlia Lo ricordano con affetto e rimpianto.
— Torino, 12 settembre 1967.

1963 1967
Rag. Vittorio Dellepiane
Dolorosa data, imperituro ricordo Messa Cuore di Gesù.
— Torino, 12 settembre 1967.

1966 1967
Sonja Ruffinatto
Con immutato amore il ricordano mamma e papà.
— Cumiana, 12 settembre 1967.

La FIAT Direzione Italia - Dirigenti e Collaboratori tutti - prendono viva parte al lutto della famiglia del compianto
COMM.
Cesare Felice Zanetti
ricordando la valida collaborazione prodigata quale Direttore di Filiale fino al 1960 e per un trentacinquennio.
— Torino, 12 settembre 1967.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maddalena Ginepro n. Brossa
Lo annunciano il marito Silvio, le figlie: Graziella, Marvi col marito Franco Gay; e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ad Emilia ed Alberto per l'affettuosa assistenza prestata. Funerali mercoledì 13 ore 8,45 dall'Ospedale Nuova Astanteria Martini ed in Castel San Pietro Monferrato alle ore 10,30.
— Torino, 11 settembre 1967.

Emilia, Alberto Gay e Nonna piangono la grave perdita della cara LENA.

La famiglia Panataro si associa al dolore dei famigliari.

Giovanna Geremia e Renata Stelza piangono con Graziella la sua cara MAMMA.

Titolari e Colleghi delle Officine di Ceres prendono viva parte al dolore di Marvi Ginepro e dei suoi Cari per l'improvvisa scomparsa della MAMMA.

Famiglie Erminio Capello, Ezio Capello, Migliarino, Garbo prendono viva parte al dolore di Marvi e Franco per la perdita della MAMMA.

Le famiglie Ferrero, Morello, Pozza partecipano affettuosamente al dolore delle famiglie Ginepro Gay.

Stefano Golona, papà e mamma sono vicini a Graziella nel dolore che l'ha colpita per la scomparsa della MAMMA.

Partecipano al dolore di Marvi e Graziella le famiglie: Assalto, Capello, Cardinali, Ciabatti, Filippi, Lorenzatto.

Il giorno 8 settembre 1967, in Saluzzo, è mancata ai suoi cari la Signora
Cesarina Rocco Soldano
di anni 80
Insegnante
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito Secondo, il figlio Luigi con la moglie Santina Boraudo ed i figli Mario e Dino, le sorelle, la cognata, i nipoti. Al Dott. Mario Del Pont, ai coniugi Palazzo ed agli amici Nini e Pucci Gianaria, un particolare ringraziamento per l'assistenza prestata all'Estinta.
Saluzzo, piazza XX Settembre 15.
— 11 settembre 1967.

Giovanni e Margherita Barando e Famiglia partecipano al dolore del genero Luigi Rocco per la perdita della cara MAMMA.

Carla Foramia, ricordando l'affettuoso vincolo che legava la cara Scomparsa alla sua Mamma, partecipa al dolore dei familiari.

Collaboratori e Dipendenti del Servizio Psicotecnico e di Formazione, Istruttori ed Allievi dei corsi capi degli stabilimenti Michelin di Torino, Cuneo e Trento partecipano intimamente al dolore del loro Dirigente dott. prof. Luigi Rocco per la scomparsa della Mamma, Signora
Cesarina Rocco Soldano
— Torino, 12 settembre 1967.

La famiglia Bersano partecipa al grave lutto dei famigliari per la scomparsa di
Dino Carassino
— San Remo, 11 settembre 1967.

Gloria Miesa profondamente addolorata partecipa al grande dolore dei famigliari per l'immatura scomparsa del caro
Dino Carassino
— Busca, 11 settembre 1967.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione è mancata munita dei conforti religiosi la
N. D.
Fernanda Capponi-Tronca
Ne danno il triste annuncio le sorelle Piera ved. Molinari e figli, Nerina col marito Giuseppe Cordero e figlia, il cognato Riccardo Cipolla e figli, zie, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 12 corr. alle ore 14.30 nella Parrocchia del SS. Sacramento, indi la Cara Salma proseguirà per Carignano ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 settembre 1967.

L'on. Armando Sabatini, la sorella Aida, il fratello Carlo, insieme ai nipoti e parenti tutti, annunciano la morte del loro
Padre
avvenuta improvvisamente nella Clinica San Michele di Bra il 9 settembre 1967. L'annuncio viene dato a funerali avvenuti. A coloro che intendono unirsi a loro nel ricordo del caro Defunto, che visse con grande Fede cristiana soprattutto per la sua famiglia, chiedono una preghiera di suffragio.
— Bra, 12 settembre 1967.

Il giorno 8 settembre 1967 dopo lunghe sofferenze è cristianamente spirata
Noemi Ajmone Marsan
A funerali avvenuti ne danno la dolorosa notizia le cognate Malvina e Adelina, i nipoti Ajmone Marsan, Lupo, Pallavicino di Ceva, i cugini e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai Medici, alle Suore e al Personale della Casa di Cura. La cara Salma riposa a Crosa nella tomba di famiglia.
— Torino, 12 settembre 1967.

Cristianamente si è spenta
Maria Rosina Beuf ved. Riso
La piangono: la figlia Anila col marito Franco Bertoglio e figli Alessandro e Livia, Rosy col marito Tadeusz Natusiewicz e figli Barbara e Marco; la sorella Ester, il fratello Augusto, la cognata Lena, i nipoti Caffaro-Rore e parenti tutti. Funerali martedì 12, ore 10,30, dalla Nuova Astanteria Martini.
— Torino, 10 settembre 1967.

Cristianamente è mancata
Clementina Savino nata Zardet
Addolorati l'annunciano il marito Antonio, la figlia Alfa col marito Vittorio Marangoni e figli Danilo e Mauro, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10.15 dalla Parrocchia del Santo Natale. La presente di partecipazione e ringraziamento.
Torino, via Gorizia 175.
— 11 settembre 1967.

L'ENEL Compartimento di Torino si associa al lutto della famiglia e dei colleghi di lavoro nel rimpianto per la scomparsa di
Ugo Civardi
deceduto in Torino per letale incidente la sera dell'8 settembre 1967.
— Torino, 10 settembre 1967.

La Direzione Generale ed il Personale tutto della Compagnia Singer S.p.A. - Divisione Commerciale Friden partecipa al lutto del signor Paolo e famiglia per la perdita del fratello
Giuseppe Afanetti
— Torino, 12 settembre 1967.

ANNIVERSARIO
Nella ricorrenza del dodicesimo anniversario della scomparsa di
Adolfo Fila
il fratello con la famiglia e i parenti ricordano il loro caro con affettuoso rimpianto. Messe di suffragio verranno celebrate nella chiesa parrocchiale di Cossato alle ore 9 di giovedì 14 corrente.
— Cossato, 12 settembre 1967.

Nel settimo anniversario della scomparsa della loro indimenticabile
Fiorella Segre
la famiglia con immutato affetto e rimpianto la ricorda e quanti le vollero bene.
— Torino, 12 settembre 1967.

1963 1967
La famiglia ricorda con accorato rimpianto
Gaspare Re
— Torino, 12 settembre 1967.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Teresio Bosio
Straziati ne danno l'annuncio la moglie Lina, la figlia Maria Teresa col marito Ing. Fulvio Venturino coi piccoli Marco e Paolo, la Mamma, i fratelli: Angelo con la moglie Nunzia, Enrico, la sorella Anna, i Cognati, le Cognate, Nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 12 ore 14,30 da Strada Val San Martino Inferiore 67. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 settembre 1967.

La famiglia Umberto Venturino prende viva parte al dolore della nuora Maria Teresa e della famiglia Bosio.

Giulia, Maura, Alberto Venturino e Beppe Adamo partecipano al dolore di Esa e Fulvio e famiglia Bosio.

Gino Venturino e Famiglia partecipano al dolore dei familiari.

La famiglia Gaspare Deandrea partecipa al dolore che ha colpito la famiglia Bosio per la perdita del caro
Teresio Bosio
— Torino, 10 settembre 1967.

Le famiglie Francesca Venturino e Italo Venturino partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Bosio per la perdita dell'indimenticabile
Teresio Bosio
— Torino, 10 settembre 1967.

Laura e Giacomo Sogno Fortuna si associano al grande dolore che ha colpito Esa, Fulvio e signora Bosio per la scomparsa del caro
Teresio Bosio
— Torino, 10 settembre 1967.

La Ditta Venturino e Deandrea partecipa al dolore che ha colpito Esa, Fulvio e la Signora Lina per la perdita del caro
Teresio Bosio
— Torino, 10 settembre 1967.

La Ditta Venturino Umberto & Figlio Ing. Fulvio partecipa al lutto che ha colpito duramente la famiglia Bosio per la scomparsa del caro
Teresio Bosio
— Torino, 10 settembre 1967.

Gli Impiegati della Ditta Venturino & Figlio Ing. Fulvio partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il Titolare Ing. Fulvio Venturino per la scomparsa del suocero Signor
Teresio Bosio
— Torino, 10 settembre 1967.

Gli Operai della Ditta Venturino & Figlio Ing. Fulvio partecipano al lutto del loro Titolare Ing. Fulvio Venturino per la perdita del suocero Signor
Teresio Bosio
— Torino, 10 settembre 1967.

La Ditta Italking partecipa al lutto che ha colpito il Contitolare Ing. Fulvio Venturino per la perdita del suocero
Teresio Bosio
— Torino, 10 settembre 1967.

Sono vicini a Fulvio ed Esa e Famiglia per la dipartita di
Teresio Bosio
Beppe ed Angioletta Riva
Vittorio ed Elsa Verro
Luigi e Tommasina Verro.
— Torino, 11 settembre 1967.

Si uniscono al dolore della cara Esa e famiglia gli amici:
Piera e Giacinto Bellor
Emma e Bruno Canova
Lilli e Massimo D'Elia
Rosetta e Gianni Goldana
Ada e Giorgio Vegliotti.

Partecipano al dolore di Lina e Esa per la scomparsa del marito e padre
Teresio Bosio
le famiglie: Casalegno, Collino, Leone, Noble, Raviola, Sasso, Vaglienti.
— Torino, 12 settembre 1967.

Condomini e Amministratore di corso Agnelli 38 partecipano al cordoglio della Famiglia Venturino per la scomparsa del Signor
Teresio Bosio
— Torino, 11 settembre 1967.

Wanda e Alberto Ferrero fraternamente vicini all'amica Esa Venturino partecipano commossi al grave lutto che l'ha colpita.

Partecipano al dolore della famiglia Bosio i coniugi Gallo Selva.

La Famiglia Costanzo partecipa al grave lutto della famiglia Bosio.

Partecipano al grande dolore di Esa e Fulvio gli amici:
Enrico Collino
Alberto di Saint Pierre
Franco Gazzetti
Franco Givone
Francesco Lantranco
Matilde e Sergio Lavagno
Stefania, Luciano e Silvano Pascbero
Mario Rovere.

I Colleghi dei Sindacati Odontotecnici Cisl Uil prendono viva parte al lutto della famiglia Bosio.

Vittorio Bossi prende viva parte al lutto della famiglia per l'immatura perdita del caro amico
Teresio Bosio
— Torino, 11 settembre 1967.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Meroni
Titolare Sartoria La Nazionale
Lo annunciano con infinito dolore la moglie Ester De Franceschi, la figlia Luciana col marito, la nuora Giovanna, il nipote Renato, le sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 10,15 nella Parrocchia della Crocetta.
Torino, via Gioberti 74.
— 11 settembre 1967.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Aurelio Ghelfi
Con profondo dolore l'annunciano la moglie Anna, i figli: Paola, Valeria, Guglielmo e Fernando, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 12 ore 14,30 nella Parrocchia S. Maria Goretti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 settembre 1967.

E' mancata
Maria Aimone in Aimone
Lo annunciano addolorati il marito, le figlie, i generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuorgnè (Ospedale Civile) martedì 12 settembre alle ore 15,30; la salma proseguirà per Borgaretto. Farà servizio torpedone da corso Grosseto 190 (Torino) partenza ore 12,30.
— Torino, 11 settembre 1967.

Cristianamente è spirata
Carmen Danori
Angosciati danno l'annuncio a funerali avvenuti: le sorelle, i nipoti Origlia e Di Sibio e parenti tutti. Un ringraziamento ai Dottori Gandolfo e Capriolo.
— Torino, 12 settembre 1967.

Cristianamente è mancata
Carolina Conte nata Rosso
Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, i nipoti. Funerali mercoledì ore 8,45 da corso Unione Sovietica 220.
— Torino, 11 settembre 1967.

Il Rotary Club di Aosta ricordando il socio e l'amico
DOTT. COMM.
Mario Berruti
Intendente di Finanza di Aosta
che dal 1962 al 1963 ne fu apprezzato Presidente, è affettuosamente partecipe al dolore della famiglia.
— Aosta, 11 settembre 1967.

1966 1967
Piero Sassone
Vive indimenticabile nel cuore della moglie Lidia e i suoi cari. La Santa Messa in San Carlo Castigliole d'Asti, giorno 14 c. m. ore 10.
— Torino, 12 settembre 1967.

La famiglia Musso ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al grande dolore per la scomparsa del Compianto
Ferdinando Musso
— Torino, 11 settembre 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

① DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 12)

BELLA presenza giovanile offresi accompagnatrice invalidi servizio studio oculista medico dentista. Pilone, Carlo Reymondo 13, Torino.

CAMERIERE ristorante caffetteria referenziato, già funzioni capo servizio, offresi subito Torino oppure dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9130 — Torino». A84181

CAPO pasticcere pluriennale esperienza causa trasferimento Torino offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1509 — Torino». A83250

CINQUANTANOVENNE pensionato anziano di grande industria offresi qualsiasi lavoro leggero anche mezza giornata. Telefonare 279-016.

COMMESSA panetteria praticissima offresi mezza giornata. Tel. 377-568.

COMMESSO apprendista millesente piemontese massima serietà offresi. Telefonare 779-523.

CONIUGI friulani, mezza età, cercano portineria signorile pratici diversi anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8079 — Torino».

DISTINTA quarantenne, magistrali, pratica infermi, occuperebbesi giornata presso [illegible] sola anziana esclusa domenica, possibilità ottima retribuzione. Telefonare 592-672.

ELETTRICISTA 20enne diplomato offresi seria ditta. Telefonare numero 296-317. A84079

FALEGNAME generico offresi ditta. Telefonare 548-404.

GIOVANE [illegible] generico [illegible] macchine, oppure qualsiasi lavoro offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9133 — Torino».

IMBIANCHINO offresi. Tel. 251-136

MARMISTA capo operaio pratica disegno rilievi misure trattative clienti offresi. Telef. 238-917 dopo ore 19.

OFFRESI autista patente B pratico città. Telefonare 768-584.

OFFRESI cameriera cuoca [illegible] dalle ore 8,30 alle 16,30. Referenze controllabili. Telefonare 695-552.

OFFRESI come fattorino patente B mezza giornata. Telefonare 215-674.

OFFRESI infermiere abilitato anche fuori città. Scrivere Circolo Antonio, via Genova 35, Torino.

OFFRESI tecnico TV per laboratorio o ditta esperienza quinquennale. Telefonare 298-333. A84003

OFFRESI tornitore 22 anni qualifica 2ª cat. per riparazioni stampi, libero subito. Telefonare 385-023.

OFFRESI 19enne panettiere. Telefonare 332-954. A84245

OFFRESI 26enne autista D E pubblica lunga esperienza praticissimo Torino e provincia. Tel. 365-023.

OPERATORE torni automatici offresi ore serali. Telefonare 792-982.

PASTICCIERE ventinquenne offresi. Telefonare 783-405. A84058

PENSIONATO giovanile offresi qualunque lavoro leggero mansione fiducia miti pretese. Telef. 391-336.

PENSIONATO municipale 57enne patente E offresi subito autista trasporti dintorni o privato. Telefonare 671-871. A84035

PENSIONATO 29enne patente praticissimo Torino offresi come esattore o lavoro leggero mezza giornata. Ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9117 — Torino».

PIEMONTESE solo 60enne offresi custode casa rustica con terreno dintorni Moncalieri. Telef. 276-381.

PROPRIO domicilio famiglia custodirebbe bambino tutta giornata. Telefonare 759-013.

QUARANTACINQUENNE autista patente E pubblica offresi per qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9124 — Torino». A83996

QUARANTASETTENNE piemontese offresi guardiano maschere cine o consimile. Telefonare 321-196.

RAGAZZO referenziato offresi subito domestico con patente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 459 — Torino».

REFERENZIATISSIMO 22enne offresi fattorino magazziniere mansioni fiducia; patente B. Telefon. 542-041.

REFERENZIATO [illegible] 32 anni sposato patente B occuperebbesi come autista fattorino usciere guardiano diurno e notturno o altri incarichi di fiducia. Telefonare 998-319.

SALUMIERE, pratico anche di supermercato, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9128 — Torino».

SIGNORA libera mattino offresi pastificio o altro genere. Tel. 592-678 ore pasti. A84180

SIGNORA giovane ex impiegata ottime referenze controllabili cerca bimbo da governare proprio domicilio. Telefonare 211-302. 1001

SIGNORA media età offresi per compagnia a signora sola zona Mirafiori. Telefonare 344-594.

SIGNORA mezz'età cerca proprio domicilio custodia bambino. Telefonare 854-384. A83985

SIGNORA offresi tuttofare sei ore al giorno oppure bambinaia possibilmente barriera Nizza. Telefonare ore pasti 692-845. 1001

SIGNORA referenziata offresi lavoro ore tuttofare. Noemi, v. Bologna 34/1

SIGNORA venticinquenne offresi famiglia governo bimbi oppure tuttofare. Telefonare 211-231 ore pasti.

SIGNORA 40enne praticissima offresi commessa panetteria drogheria, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9127 — Torino».

SIGNORINA guardarobiera offresi. Telefonare 722-392.

SIGNORINA mezz'età referenze lingue occuperebbesi direzione casa, vice-madre, istitutrice, dama compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 488 — Torino». 26010

STUDENTE serale 19enne offresi per magazzino o altri lavori. Telefonare 230-263. A84248

TINTORE esperienza trentennale offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9124 — Torino».

TIPOGRAFO impressore II 21enne pratico Heidelberg Nebiolo offresi. Telefonare 728-110. A84166

TORINESE 23enne patente C offresi anche lunghi viaggi. Telef. 598-965 al mattino. A84086

TUTTOFARE offresi 6 ore possibilmente zona Grosseto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9120 — Torino».

TUTTOFARE referenziata offresi subito o altri lavori. Scrivere Morielli, via Mono 22, Chivasso.

VENTOTTENNE autista cameriere offresi a famiglia signorile ottime referenze. Telefonare 725-015.

VENTOTTENNE offresi per cameriera piani o commessa. Tel. 889-349.

VOLENTEROSO [illegible] panettiere libero subito offresi. Telefonare 737-923. A84261

② OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A. TINTORIA [illegible] cerca abilissime stiratrici, 75 mila mensili. Telefonare 984-912. 1001

A tuttofare fissa referenziata piccola famiglia offre ottimo trattamento. Telefonare 779-100.

ABILE tuttofare capace cucina governo casa cercasi. Telef. 379-175.

ABILI SARTE E TAGLIATRICE FODERE CERCANSI PER LAVORO CONTINUATIVO. TELEF. 273-852.

AGGIUSTATORI tracciatori fornitori assume officina attrezzature zona Vanchiglia. Telefonare 871-101.

AIUTANTE sarta donne cercasi. Tel. 551-968. A83067

ALBERGO cerca aiuto cuoco. Telefonare 546-078. A84251

AMBOSESSI 15-16enni apprendisti negozio laboratorio pasticceria cercansi. S. Secondo 58.

APPRENDISTA commessa 17-19enne cerca negozio fiori. Tel. 250-036.

APPRENDISTA commessa preferibilmente pratica calzature cercasi. Telefonare 581-764. 2001

APPRENDISTA commessa 16-17enne cercasi per salumeria. Presentarsi Salumeria Reviglio, via Bernardino Galliari n. 20. A84106

APPRENDISTE et giovani [illegible] cerca industria [illegible] Strada per lavori [illegible] e leggeri. Telef. 793-943.

ARTISTA cerca modella. Zucchi, Gioberti 23, scaletta nel cortile.

ASSUMESI personale femminile 100 mila mensili per propaganda. Telefonare 875-467. A84015

ASSUMESI portinaia volonterosa importante stabile centrale possibilmente marito muratore. Manoscrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 1454 — Torino».

ASSUMESI saldatore elettrico CO 2 e apprendisti carpentieri metallici. Presentarsi in via Caprera 132 dalle ore 8 alle 9,30. A82729

ASSUMESI tuttofare referenziata 5 ore mattino zona corso Moncalieri autobus 67 ottimo stipendio. Telefonare 631-295 ore pasti.

ASSUMIAMO subito apprendisti ambosessi facile lavoro montaggio ottima paga. Presentarsi ditta Ladi, via Brandizzo 53, S. Mauro Torinese.

ASSUMO cuoco referenziato massimo 40enne pratico cucina piemontese. Telef. 0141-44810

ASSUMO ragazza fissa, referenziata, aiuto casa, pratica lavori. Telefonare 546-861. A84052

ASSUMONSI saldatori elettrici qualificati e specializzati. Iclet, Moncalieri. Telefonare 665-855. Non presentarsi se non veramente capaci.

ATTREZZISTI meccanici per costruzione stampi ed attrezzature cerca per potenziamento propri reparti Ghisalba S.p.A., via Tavere 15, Leumann. Cinque giorni lavorativi. Mensa aziendale. Presentarsi ore 17,30.

AUTORIMESSA [illegible] ragazzo apprendista per lavori vari lavaggi. Telefonare 335-612. A80046

AUTORIMESSA cerca ragazzo e pensionato notturno pratico. Telefonare 396-791. A82728

AUTORIMESSA cerca ragazzo pratico lavaggi. Telefonare 850-092.

AZIENDA meccanica [illegible] utensili precisione cerca capo collaudo diplomato. Telefonare 212-760.

AZIENDA meccanica macchine utensili precisione cerca collaudatori tornitori rettificatori montatori verniciatori. Telefonare 212-760. 1001

BAMBINAIA fissa, referenziata, praticissima bimbi, disposta trasferirsi Asti cercasi. Mensili 100.000. Inutile rispondere senza requisiti richiesti. Scrivere Casella Pubblimen 226, 14100 Asti. 25988

BAMBINAIA fissa referenziatissima assumo. Telefonare 641-106.

BAMBINAIA per neonato cercasi veramente capace e affettuosa. Telefono 84-495. A79492

BOBINATORI per bobinatura grossi trasformatori di potenza cerca per potenziamento propri reparti Ghisalba S.p.A., via Tavere 15 Leumann. Cinque giorni lavorativi. Mensa aziendale. Presentarsi ore 17,30.

CAMERIERE FINITO FISSO REFERENZIATISSIMO GIOVANE PRESENZA CERCASI DA PRIMARIA FAMIGLIA TORINESE. OTTIMO STIPENDIO. PRESENTARSI: BURATTI, VIA PAPACINO 1 BIS, TORINO.

CAMICERIA assume macchiniste, stiratrici, apprendiste. Tel. 284-896.

CAMICERIA uomo assume taglienti abilissimo e due aghi desiderose migliorare. Telefonare 585-340.

CARROZZERIA cerca battilastra montatori verniciatori specializzati e apprendisti. Telefonare 761-197.

CARROZZERIA riparazioni automobili cerca abile verniciatore. Telefonare 755-103 ore ufficio.

CASA discografica cerca agente vendita qualificato et diplomato media superiori. Possibilità carriera. Inviare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9134 — Torino».

CERCANSI apprendiste, aiutanti e lavoranti sarte. Telefonare 537-729.

CERCANSI apprendisti commessi ambosessi 15-16enni. Telef. 510-514.

CERCANSI bobinatori motori elettrici o elettromeccanici. Campagna, via Viù 5, Torino. A82205

CERCANSI lattonieri da banco 1ª categoria. Inutile presentarsi se non provetti. Rivolgersi Ocres-Zambelli, corso Raffaello 20. A80989

CERCANSI lavoranti e aiutante sarta confezione. Telefonare 538-019

CERCANSI operai battilastra. Telefono 970-244. Officina G. Rossi, Carmagnola. 1001

CERCANSI operai arredamenti metallici conoscenza disegni, apprendisti e saldatori. Presentarsi via Rocca [illegible] Baldi 18. 2001

CERCANSI saldatori elettrici autogeni anche pensionati o parzialmente liberi. Telefonare 9[illegible]713.

CERCANSI taglietrici pratiche modelli giacche e pantaloni da montagna. Telefono 383-501. A80806

CERCASI abile commessa stiratrice, massima paga. Presentarsi c. Luigi Einaudi 15. Telefono 502-507.

CERCASI addetto macchine pratico radiale. Telefonare 793-219.

CERCASI aggiustatore montatore revisione macchine utensili, fornitore 1ª, Corona 753-997. A82803

CERCASI aiuto chiosco benzina mezza giornata anche pensionato. Esso, piazza Bernini 9. 2001

CERCASI apprendista salone acconciature centrale, ottimo stipendio. Tel. 538-088. A82845

CERCASI apprendista bar urgentemente. Tel. 60-591.

CERCASI apprendista panettiere. Presentarsi panificio via Salabertano 34. A84234

CERCASI apprendista [illegible] 17 anni. Telefonare 337-118.

CERCASI apprendisti elettricisti pratici impianti civili. Rivolgersi via Gerisio 3. A83003

CERCASI bambinaia fissa [illegible] referenze custodia due bambini 4-3 anni. Trattamento adeguato. Telefono 890-691. A82314

CERCASI commessa tessuti abilissima. Telefonare al 581-638 ore negozio. A82766

CERCASI commessa pratica per panificio. Telefonare 774-756 ore pasti. A82784

CERCASI [illegible] subito. Scrivere Casella 184/M Pubblimen, 13051 Biella.

CERCASI domestica mezza giornata disposta anche custodia due bambini. Telefonare 588-594.

CERCASI donne per liquidazione abbigliamento. Telefonare 621-118.

CERCASI macchinista 12/14 motore et lavorante rimagliatrice e piatto veramente abili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8489 — Torino».

CERCASI operaio pratico magazzino legnami. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1415 — Torino». A82562

CERCASI operaio giovane per lavoro presse. Telefonare 341-453.

CERCASI operaio provetto macchine operazione legno attrezzature. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1267 — Torino». A80569

CERCASI parrucchiere per [illegible]. Telefonare 892-820. A82681

CERCASI pensionato capace guida motorino per commissioni profumeria. Tel. 538-172. A82774

COLLEGATORI apparecchiature elettriche ed elettroniche speciali cerca per potenziamento propri reparti Ghisalba S.p.A., via Tavere 15, Leumann. Cinque giorni lavorativi. Mensa aziendale. Presentarsi ore 17,30.

COMMESSE abilissime prove abiti femminili cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8812 — Torino».

CONIUGI bimba quattrenne cercano tuttofare referenziatissima. Telefonare 284-915, 60-162. A84085

CONIUGI cercano tuttofare fissa, alto mensile, permessi uscite. Telefonare 759-913. O467

CONIUGI pensionati offresi ottima combinazione, alloggio in villetta con giardino 30 km. da Torino. Precisare età e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8699 — Torino». A82980

CONIUGI soli possibilmente pensionati cercansi per affidare portineria. Telefonare 500-419 dopo ore venti.

FRIGORIFERI seria ditta, cerca giovane meccanico montatore piccoli medi impianti mansioni fiducia, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8594 — Torino». A82022

FUOCHISTA PATENTATO IMPORTANTE INDUSTRIA TORINO CERCA. TELEFONARE 780-[illegible].

GIOVANI e studenti universitari per breve, interessante lavoro non di vendita cercansi per mese ottobre. Telefonare 335-834. A80037

GRANDE azienda alimentare cerca gerenti con aiuto familiare per affidare negozi alimentari e salumeria città di Torino e Regione. Condizioni vantaggiose. Assicurazioni sociali garantite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8403 — Torino».

HOTEL cerca subito annuale ragazza ragazzo aiuto cucina. Scrivere Birone Pubblicità 29/D, Sanremo.

MAGLIFICIO cerca macchiniste abili 5-7 e apprendiste pratiche. Telefonare 652-027. A80646

MAGLIFICIO Tomigi assume tagliente espertissima e aiuto magazziniere. Telefonare 641-106. 2001

MARCHESE Villadoria produttore Barolo, Barbaresco, Grignolino, Dolcetto, [illegible] assume ambosessi possesso utilitaria per visite clientela zona: Savona, Genova e provincia. Oltre fisso mensile non legato vendite più provvigioni. Presentarsi oggi dalle 17 alle 20 presso Albergo Italia, piazza del Popolo 2, Savona. O495

MULIER MANIFATTURA BUSTI REGGISENO ASSUME MACCHINISTE ABILI ED APPRENDISTE. TELEFONARE 773-735. [illegible]

OFFICINA artigiana cerca aggiustatori di seconda e apprendisti. Segnalare referenze, pretese a: «Pubblicità Stampa 1592 — Torino».

PANETTERIA assume apprendista commessa 15-18 anni possibilmente pratica. Via Pragelato 24.

PANETTERIA cerca apprendista commessa. Telef. 380-046 pomeriggio.

PASTICCERIA cerca giovane apprendista e giovane aiutante. Mattalia, Paolini 8, Telefono 743-875.

PELLICCIAIA abile foderista cercasi lavoro assicurato annuale. Telefonare 518-641. A80703

PENSIONATO per incarico fattorino cerca sartoria Debraud, via Giannone 1 bis. Telefono 545-440.

PENSIONE cerca tuttofare fissa, buon stipendio. Tel. 80-2[illegible].

PETTINATRICE cerca apprendista sedicenne [illegible] manicure. Telefonare 797[illegible]. A84145

PORTINERIA Torino centro offresi coniugi mezza età senza figli. Precisare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1371 — Torino».

le hanno fatto una proposta it

E lei ne è felicissima... ha ragione! IT è la nuova, entusiasmante formula che tutti gli Agenti di viaggio hanno studiato in collaborazione con Alitalia. IT vuol dire «inclusive tours» cioè viaggi «tutto compreso». La formula IT si avvale di tariffe aeree* ridottissime: e questo fantastico sconto viene utilizzato per pagare il vostro albergo, i ristoranti, le escursioni e anche... le mance. Ecco perché IT, spesso ad un prezzo appena superiore al normale costo del viaggio aereo, vi offre una splendida vacanza jet in qualunque angolo della terra. È pensate... con IT non avete più problemi. E' «tutto compreso»... Pensiamo a «tutto» noi. Ci sono tantissimi viaggi IT Alitalia programmati per tutto il mondo. L'Africa! L'America! L'Estremo Oriente! Il Nord Europa! Il Sud America! Scegliete. Per maggiori informazioni rivolgetevi al vostro Agente di viaggio.

* Classe economica

it INCLUSIVE TOURS

ALITALIA

CERCASI personale 15-18 anni per aiuto magazzino medicinali. Telefonare 544-469. A82945

CERCASI pettinatrice aiutante appena finita. Telefonare 598-288.

CERCASI provetta pettinatrice ottima retribuzione. Telef. 797-018.

CERCASI ragazza fissa per governo bambini leggeri lavori casalinghi. Buona retribuzione. Telef. 015/31-001 Biella. 25826

CERCASI ragazza 16 anni vendita confezioni stand mercato P.za Repubblica. Telefonare 235-655.

CERCASI ragazzo 15enne apprendista bar. Telefonare 693-145.

CERCASI signora o signorina per accudire bimba anni 2 dalle 8-20. Telefonare 779-147. A83590

CERCASI tornitore lastra provetto. Rivolgersi: Ocres-Zambelli, corso Raffaello 20. A80989

CERCASI tuttofare ogni mattino feriale e due pomeriggi. Tel. 585-3[illegible].

CERCASI tuttofare referenziata ore otto-sedici. Telefonare 513-481 ore pasti. A82786

CERCASI 2 apprendiste negozi calzature Aeronautica, telef. 725-035. Madama Cristina, 667-128.

CERCASI 16-17enne pratico bar. Telefonare 532-102. A82755

CERCO lavorante sarta. Presentarsi solo se molto fine. Calzoni, Bertola 2. A82793

CERCO meccanico, montatore saltuario macchine varie. Ing. Massa 81-975, corso Casale 64 bis.

CERCO praticissima tuttofare, indipendente 6-7 ore giornaliere (escluso vitto) comprese festività infrasettimanale, abitante zona Bernini, Francia. Indicare età famiglia, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8672 — Torino».

COLLAUDATORI PARTICOLARI MECCANICI CERCA SOA, COMPAGNIA TUBI FLESSIBILI. PRESENTARSI OGGI E DOMANI ORE 18-19, CORSO VERCELLI 501 INGRESSO FRONTE SNIA OPPURE STRADA SETTIMO, BIVIO VOLPIANO. DITTA DISPONE SERVIZIO PULLMAN DIPENDENTI.

COMMESSA seria, max 23 anni, cercasi per negozio panetteria e lavori casalinghi. Trattamento familiare vitto pernottamento paga. Telefonare 562-747. A83030

COMMESSA assumesi esperta per negozio fiori. Telefonare 519-756, pomeriggio. A84213

COPPIA [illegible] autista domestica, moglie tuttofare, massimo stipendio. Telefonare 759-913. O467

DISTINTA famiglia Biella cerca coppia referenziata cuoco-a domestico-a con possibilità successiva alloggio. Scrivere Casella 104/M, 13051 Biella

DITTA commerciale assume personale per lavoro continuativo. Via Gioberti 23. A84192

DITTA Grassi Walter Pneumatici cerca operai non qualificati purché seri e volonterosi. Telefonare 372-395.

DITTA prefabbricati cerca falegnami anche non finiti, zona Rivoli. Telefonare 95-445. A80040

ELETTRICISTI impianti civili e industriali cercansi. Telefonare 630-765 ore ufficio. A83047

ELETTRICISTI pratici linee B.T. cercansi. Presentarsi dalle 18 alle 19 in via Vezzolano n. 29, Torino.

ELIOGRAFIA cerca [illegible] per commissioni, preferibilmente pratico. Telefonare 515-284. A80236

FAMIGLIA tre adulti cerca tuttofare fissa qualità morali e pratica lavori 25-40 anni. Telef. 555-204.

FAMIGLIA 3 persone cerca seria onesta tuttofare referenziata fissa. Telef. 378-641 ore pasti.

FATTORINO 18-22 anni patente B, educato, volenteroso cercasi per commissioni e pulizie. Presentarsi Studio Armando Testa, corso M. d'Azeglio 110. A82976

IMPORTANTE AUTOCARROZZERIA ASSUME SUBITO BATTILASTRA, FERRATORI, AGGIUSTATORI VERAMENTE SPECIALIZZATI ET ESPERTI RAMO. MANOSCRIVERE SPECIFICANDO ETA', LAVORI FATTI, POSTI OCCUPATI. INDIRIZZARE A «PUBBLICITA' STAMPA 1604 — TORINO».

IMPORTANTE ditta commerciale assume per servizio tecnico montatore anche tubista per riparazioni gruppi meccanici ed eventualmente montaggi esterni. Curriculum riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9049 — Torino». A83361

INDUSTRIA contenitori metallici richiede: 2 provetti carpentieri in ferro di massima capacità, iniziativa, disegno, saldature, assemblaggio, per incarico capi-squadra; 1 carrellista provetto per carrelli e torche capace manutenzione. Massima retribuzione al merito. Presentarsi S.I.CON., via Riverolo 35/17, Mappano (Torino).

INDUSTRIA elettromeccanica cerca aggiustatori, 1ª categoria, massimo trentenni, paga massima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8449 — Torino».

INOX lavorazione lamiere cerca giovane pratico referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8596 — Torino». A82022

LAMIERISTA qualificato massimo ventenne cercasi per costruzioni mobili metallici speciali, paga massima. Telefonare 259-537.

MURATORE carpentiere qualificato referenziato impresa [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1361 — Torino».

OFFICINA meccanica Nichelino cerca fresatore ed alesatorista. Telefonare 661-410. 2001

OPERAI addetti montaggio apparecchi in serie cerca industria meccanica residente Torino. Telef. 361-998.

OPERAIE addette montaggio apparecchi in serie cerca industria meccanica residente Torino. Telefonare 361-998. A84228

OPERAIE per montaggi elettromeccanici leggeri cerca per potenziamento propri reparti Ghisalba S.p.A., via Tavere 15, Leumann. Cinque giorni lavorativi. Mensa aziendale. Presentarsi ore 17,30. A80653

OPERAIE 18-45 anni assume industria conserviera Pio, Moncalieri, corso Savona strada Sanda. Pullman gratis. Tel. 644-631, 642-758.

OPERAIO specialista riparazioni pompe idrauliche, cercasi. Presentarsi Asali, via Osasio n. 12.

ORGANIZZAZIONE vendite rateale assume ragazze bella presenza per facile vendita di propaganda ottimo guadagno. Mondial Mec, via Nicola Fabrizi 140 bis. 2001

OTTIMA famiglia cerca tuttofare fissa referenze. Telefonare 356-400.

PAGA massima offre seria ditta ad abili fresatori aggiustatori meccanici. Telefonare 662-229. A83226

PICCOLA parrocchia Torino cerca donna fissa lavori canonica. Telefonare [illegible]-685 dopo ore 15.

PORTINAIE [illegible] per casa nuova signorile, 10 piani, 2-3 scale, zona S. Rita, marito libero mezza giornata. Scrivere dettagliando età, componenti famiglia, referenze a «Pubblicità Stampa 8280 — Torino».

PULIZIA scale condominio cerco donna, uomo. Telefonare 502-566, 483-579. A82703

RAGAZZA 15-17 anni, anche primo servizio, cerca famiglia tre persone. Telefonare 376-841 ore pasti.

RAGAZZI 15-18enni aiuto [illegible] officina cerca industria metallurgica. Presentarsi: Trafilati, via Egeo 18.

REFERENZIATISSIMA cercasi tuttofare ore mattino residente Crocetta. Telefonare 584-668. A82422

RETTIFICATORE prima categoria, altro specializzato profilatura diaform cerca Della Ferrera, corso Casale 132, Torino. A82850

RISTORANTE nuova apertura cerca cameriere pratico, presenza oppure giovane cameriere. Presentarsi corso Rosselli 1. A83145

SARTORIA donna cerca lavoranti aiutanti e apprendiste. Tel. 537-789.

SARTORIA uomo cerca abilissimi lavoranti uomo e donna. Telefonare 852-648. A82700

SEGHERIA cerca manovale autista media età piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8700 — Torino».

SIGNORE signorine [illegible] provincia desiderose specializzarsi maglieria [illegible] su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo [illegible] gratuito. Casacci, S. Quintino 4 cortile. O129

TECNICO 25-30enne esperienza elettrotecnica e meccanica [illegible] per montaggi et assistenza clienti settore apparecchi impianti sollevamento e trasporto in Torino e Piemonte. Richiedesi patente auto, buona educazione e presenza. Curriculum dettagliato e pretese a «Pubblicità Stampa 12 — Milano». 25996

TESSITRICE abile assumiamo per telai [illegible] coloni. Telefonare 697-002. A83795

TIPOGRAFIA offre a impressore di 1ª categoria buona sistemazione, solo se veramente abile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9013 — Torino». [illegible]

TUBISTI lamieristi veramente provetti alta retribuzione cerca officina aeromeccanica. Tel. 641-772 ore pasti

PENNELLI CINGHIALE

cinghiale

del Pennellificio BOLDRINI ALFREDO

CICOGNARA (Mantova) - Telefono 88.168

Al Vostro abituale negozio, nel Vostro interesse, chiedete sempre pennelli marca «Cinghiale», prodotti di alta qualità

Rappr. Città Torino: BOLDINI REMO - Telefono 684.132

TORNITORI specializzati cercansi. Telefonare 296-480, Reid.

TUTTOFARE cercasi zona Bernini tre ore mattino tre volte settimana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8692 — Torino». A82795

TUTTOFARE fidata referenziata fissa o giornata da piccola famiglia cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A82321

TUTTOFARE quaranta-cinquantenne, cerca sacerdote convivente con genitori. Telefonare 814-328 dopo le 17. A82827

TUTTOFARE referenziata fissa cercano coniugi soli zona Gran Madre. Telefonare 873-547. A84027

TUTTOFARE referenziata libera impegni familiari abbisogna famiglia con bambini zona Crocetta. Telefonare 585-832. 2001

TUTTOFARE referenziatissima cercasi. Telefonare 641-108. 2001

YUMBISTA cercasi subito rispondere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 417 — Torino». 2001

100.000 mensile signore e signorine lavoro continuato pubblicitario. Telefonare 352-235. A84243

③ PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

A stipendio fisso et provvigione cercasi cinque ragazze et cinque ragazzi. Presenza, facile parola, per pubblicità presso privati. «Nuova Era», corso Vittorio 36.

AFFERMATA industria tessuti arredamento cerca rappresentante introdotto grossisti negozi poltronifici per il Piemonte. Massima riservatezza. Scrivere referenziando a «Pubblicità Stampa 7 — Milano».

AFFERMATA INDUSTRIA VERNICI IN SVILUPPO RICERCA AGENTI DINAMICI SPICCATE DOTI VENDITORI INTRODOTTI NEL SETTORE CUI AFFIDARE IN ESCLUSIVA LE SEGUENTI ZONE: LIGURIA ASTI ALESSANDRIA E PROVINCIE. ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA. MANOSCRIVERE DETTAGLIANDO A «PUBBLICITA' STAMPA 430 — TORINO». 2001

AGENTI collaboratori anche diversamente occupati, cerchiamo per vendita diretta famiglie olio olive genuino. Fratelli Guglieri, Imperia Oneglia.

CERCANSI giovani con senza auto facile lavoro rappresentanza. Telefonare 501-803. A84096

CERCANSI provincie Piemonte, Liguria, Lombardia venditori introdotti officine meccaniche, garages, ecc. prodotto largo consumo eventualmente concessione in comodato gratuito apparecchiature per uso prodotti in vendita. Assoluta novità, ottimo guadagno. Scrivere: Pubblimen Casella 107, 15100 Alessandria.

CERCANSI rappresentanti referenziati, introdotti elettrodomestici R-Tv di grandi marche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8568 — Torino».

CERCANSI viaggiatori introdotti elettrodomestici produzione lusso, provincie Vercelli, Novara, Asti, Alessandria. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8586 — Torino».

COMPAGNIA Assicurazioni svizzera ricerca agenti Provincia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A79873

DIREZIONE vendite importante concessionaria automobili cerca giovani dotati esperienza nel ramo, in possesso titolo di studio media superiore, che si qualificheranno all'incarico di agenti commerciali. Si richiede assoluta serietà, provata capacità massimo entusiasmo. Telefonare per appuntamento alla Sala 265-756. O244

GRISSINIFICIO cerca ovunque rappresentanti, concessionari, possibilmente introdotti presso panifici, alimentari, ristoranti. Buon guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1299 — Torino». A80955

IMPORTANTE casa vinicola zona Garda cerca rappresentanti capaci ed introdotti cui affidare clientela grossisti et dettaglianti provincie Genova, Savona, Imperia. Scrivere Pubblimen, casella 105, Brescia 25100.

IMPORTANTE Società campo motori elettrici industriali assume rappresentante per Piemonte. Presentarsi giovedì 14 c.m. Hotel Principi di Piemonte dopo ore 16.

IMPORTANTE Società italo-americana cerca per Torino città e provincia esperto venditore radio-televisori-elettrodomestici. Richiedesi documentata introduzione presso rivenditori del settore, offresi stipendio provvigioni premi rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8582 — Torino».

INDUSTRIA elettrodomestici milanese assume viaggiatore per Torino e Provincia. Offresi: stipendio, rimborso spese provvigione. Casella 302/M Sio Milano. 25803

INDUSTRIA etichette autoadesive cerca rappresentanti introdotti industrie Torino e provincia, provvigioni con minimo garantito e rimborso spese. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9011 — Torino». A83044

INDUSTRIA vernici cerca rappresentante con auto propria per il Piemonte. Mensile cinquantamila, provvigione 5%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8284 — Torino».

INGROSSO tessuti arredamento cerca rappresentante veramente introdotto buon dettaglio Torino e Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8508 — Torino». A80825

LUSTRO spray et prodotti chimici per casa cerca per NO, VC, et AL n. 3 rappresentanti introduzione triennale documentabile. Offre stipendio, diarie, provvigioni. Scrivere: Unisol, B. S. Pietro, Moncalieri (Torino). A82936

ORGANIZZAZIONE vendite tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblimen 103/1, Biella. 25805

PRIMARIA fabbrica materiali edili cerca agente di vendita per zone Torino, Vercelli, Asti. Scrivere Pubblimen, casella 141, 25100 Brescia.

RAPPRESENTANTE elettromusicali radio Tv cercasi zone Piemonte in esclusiva. Età 22-35 anni, residente Torino, auto propria. Presentarsi Italo Davoli, via Saluzzo 59/D Torino. A79879

RAPPRESENTANTE introdotto orologerie zona Torino, Piemonte cercasi, bella presenza, trentenne, referenze. Telefonare 643-172.

SENSAZIONALE prodotto brevettato indispensabile ovunque. Ditta licenze svizzera cerca concessionari esclusivi per provincie in proprio. Capitale minimo indispensabile per primo ritiro merce lire 800.000, fortissimi utili immediati. Candidati seri, volenterosi saranno convocati capoluogo regionale per trattative, definizione contratto mese ottobre. Scrivere sotto cifre G 12-1193, Publicitas, 1211 Ginevra 3, Svizzera. 25888

VENTISEIENNE esattrice quinquennale offresi come viaggiatore diretto, scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1477 — Torino». A83131

2.400.000 annue più percentuale vendite garantisce società commerciale affidando agenzie tuttitalia cauzionando tre milioni parzialmente coperture marca. Scrivere: Avvocato Ceppi, Lecco. 25826

⑮ SMARRIMENTI L. 200 per parola

MANCIA riportando braccialetto oro smarrito giorno 31 presso zona Francia-Benfica ricordo mamma deceduta. Telefonare 754-085.

⑯ INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emma controlla ogni infedeltà documentando, indaga, informa ovunque. Pio V 20, telefoni 682-110, [illegible]. O424

A.A. DETECTIVE «TROPER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà pre-postmatrimoniali. Esegue scrupolose indagini private, industriali, commerciali. Italia - estero. Nizza 102, tel. 633-146, 630-716.

A. AIRIT accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 84, tel. 599-034, 589-510.

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. Francesco da Paola 40, Rorimondial, tel. 531-181.

BRUNELLO detective opera con detectives specializzati. Riservate investigazioni. Informazioni pre-post matrimoniali. Prove documentate per separazioni legali. San Ottavio 47, tel. 87328. O679

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 8, telefoni 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. O589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini; controlli infedeltà. C.so Vittorio Emanuele 107, telefono 511-024. 21580

ISTITUTO quarantacinquennale informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque. Pettenati, via Accademia Albertina 1, tel. 876-109.

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia - estero. O399

POLINVES - Polizia Investigativa Privata - indaga su tutto ovunque, documentando. Marconi 3, telefono [illegible]. A80081

⑰ IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

A.A.A.A. ESTETISTA massoterapia circolatori relax. Telefonare 532-643.

A.A.A. ESTETISTA massaggiatrice sportivi curativi relax. Tel. 327-703

A.A. ABILISSIMA estetista esegue massaggi generali. Telef. 279-978.

A.A. ABILISSIME massaggiatrici circolatori relax sauna viso. Telefonare 512-344. A78932

ABILISSIMA cellulite, massaggiatrice, estetista. Servizio domicilio, telefonare 746-227. A81933

ABILISSIMA massaggiatrice circolatorio relax. Tel. 670-491.

ESTETISTA massaggiatrice corpo viso depilazione callista. Tel. 278-881.

ROBERTA accurati trattamenti viso corpo cure dimagranti sauna [illegible] relax. Telefonare 875-325.

⑱ AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A. AUTOCCASIONI trovarsi all'autosalone Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244, telefono 351-486, auto di ogni tipo e prezzo, rateazioni, permute, garanzia serietà, visitateci senza impegno. O137

A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, corso P.pe Oddone 88, telefoni 488-213, 485-274 (vicino stazione Dora). Una affermata organizzazione di vendita automobili. Importante esposizione dove trovate tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni. Attenzione: garanzia [illegible] mesi. (Anche festivi). O354

A.A.A. AUTOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, tel. 745-213. Prenotazioni NSU, 124, Fulvia, Giulia TI, Giulietta TI, 1500, 1100, 850, 600, 500, furgone 1100 gas, 600 T lenestrato. (Aperto festivi). O243

A.A.A. CORSO Belgio 178 occasione Fiat, Lancia, Alfa. Lunghe rateazioni. (Aperto festivi). O511

A.A.A. CORSO Francia 343 piccoli anticipi vastissimo assortimento occasioni garantite tutti tipi (aperto festivi). O170

A.A.A. IL supermercato di via Vigone 44 dispone vastissimo assortimento auto da 70.000 in su. O622

A.A. ASSORTIMENTO minimo anticipo, garanzia MG, GT, Giulietta, Fulvia, Apple, 1230 e 1600 spider, Austin A 40, Zephir, 1100, 600, 500. Visitateci corso Agnelli 22, telefono 356-997. Aperto festivi.

A.A. AUTOCOLOMBO, corso Belgio 179, rateizziamo Fiat tutti tipi, Flavia, Fulvia, Apple, Giulia, Cortina, Simca 1000, A 40 combinata, familiari 1300 - 1100, garanzia. Confrontate i nostri prezzi. O333

A.A. CACCIATORI! Vendonsi 500, 500 C, Apple 1ª, Belvedere, furgoncini 30.000 - 60.000. Tel. 796-410.

A.A. PRIVATI, all'autorimessa via Borgaro 108 vendiamo cambiamo rateizzando 10.000 mensili, assortimento Fiat - Lancia - Alfa. Massima garanzia. O593

A.A. PRIVATI un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione. Autodestefani, c.so Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643. Attenzione: vicino corso Vercelli.

A.A. RICORDATE questo indirizzo Monfalcone 141 angolo Siracusa per comperare vendere permutare qualsiasi autovettura camioncini, furgoni, vasto assortimento spider, sprint, coupé ecc. garantite prezzi aggiornati. Telefonare 363-040.

A.A. SUPERMARKET automoderno vastissimo assortimento occasioni tutti tipi, piccoli anticipi, omaggio a tutti i visitatori. Corso Potenza 105 (parallelo via Borgaro). Aperto festivi. O173

A.A. VETRINA dell'occasione Flavia coupé '63, 1500 C, 1500 L, Simca 1000, IM 3, Innocenti spider, Giulia sprint, permute, rateazioni. Corso Francia 343 (aperto festivi).

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante [illegible], telefono 694-714. O792

A. FIAT 124 - 850 spider, 850, 500, 600, 1100 D, 1500 C, Primula, Giulia, Giulia sprint, Maserati 3 marce, Del. Minimo anticipo, lunghe rateazioni. Madama Cristina 93.

A. SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 3.

A. VIA Vigone 44: Apple II-III serie, Innocenti IM 3, Fiat 1300, 1100 special, 600 multipla ottimo stato.

A. VOLKSWAGEN 1200 cambio semiautomatico senza frizione guida destra anno 1965 ottimo stato grande occasione vendesi. Tel. 780-203 ore ufficio. O634

ABBIAMO Fulvia 2 C, Giulia GT, TI, Junior, 124 sport, 1100 R, 850, assortimento 500. Volta 8. Telefono 546-681. C023

AFFARE vendiamo Leoncino furgone, 17.000 km come nuovo, 1 milione 600.000 trattabili. Telefonare 553-868. O486

(Continua da pag. 18)

BRUFOLI GIOVANILI

ora "appassiti" dall'oggi al domani

Un nuovo trattamento speciale di pulizia asettica — il Dermo-Styp — permette ora di spurgare i pori ostruiti ed irritati dei giovani, così bene che la pelle a tendenza seborroica è purificata in profondità, che i pruriti vengono fermati direttamente e che i brufoli cominciano subito a sparire da soli.

Liquido gassoso di concezione nuova il Dermo-Styp penetra a fondo all'interno dei pori dove sono situate le radici dei peli: i "tappi" grassi e i punti neri "fondono" nei pori, l'irritazione è direttamente fermata. Già in mattina dopo constatate che i brutti rossori sono spariti e che i brufoli "appassiscono" dall'interno.

Oggi stesso procuratevi un flacone di DERMO-STYP. *In vendita solamente presso le Farmacie.* Per l'Italia: Orlov s.p.a. (Gruppo Schiapparelli) Via Oropa 71, Torino.

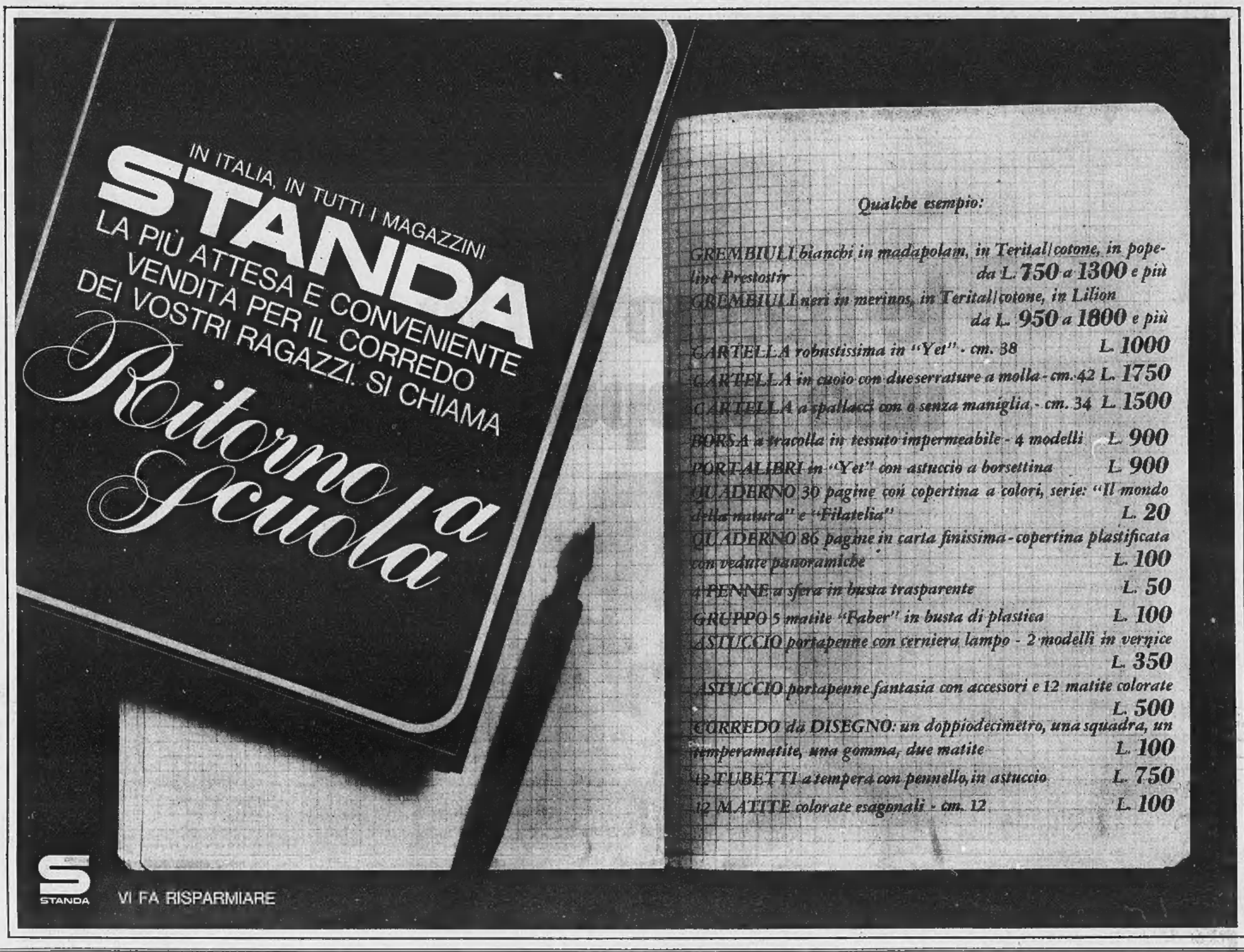
I dentini che spuntano fanno male. Massaggiando le gengive infiammate col DENTINALE il bambino torna a sorridere.

DENTINALE dr. KNAPP
allevia il dolore durante l'uscita dei dentini
L. 400, nelle Farmacie

D.R. 5681 D.P. 128/13.12.66

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10,30-13; 16-20; festivi 10-12; t. 545.556

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini, infedeltà - Esito assicurato.
Vitt. Emanuele 107, tel. 511.024



ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 17)

ABARTH 850 TC unica proprietario perfetta, privato vende. Telefonare 950-423 pasti.

AFFARONE 1100 Iara centrale bellissima revisionata qualsiasi prova 140.000. Telefonare 483-575.

ALFA Romeo Cottino commissionaria consegna sollecita tutti i tipi 1300 1600, sportive. Fabro 10, telefono 519-682; corso Giulio Cesare 213, tel. 264-400. O609

ALLA S.A.I.E, corso G. Cesare 202, tel. 265-756, disponibile vasto assortimento usato: Fiat 500 '62-'63, 600 '63, 850 '64-'65, 1200 '60, 1300 '63, 1500 '62 - '63, 1500 L '64, 2300 '63, 2300 S '62; Lancia Appia '60, Flavia '62 - gas '61, Fleminia coupé '61, Alfa Romeo Giulietta '62, Giulia '64; Ford Anglia '64, Anglia TO '65, 12 M '63, 17 M '61, Cortina '64-'65-'66, Consul 315 '63, Falcon '64; Simca 1000 '63 - '64; BMW 700 '63-'64; Volkswagen 1200 '63 - 1500 '63 - 1500 Variant '63-'64; Peugeot 403 '62, 404 '63; Austin A 40 '62 - '63 - '64; Mercedes: 190 diesel '62, Dino spider 1967 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinate giorni festivi. O244

ALL'ITALCAR Flavia 1500 gas 1500 normale, Peugeot 404 iniezione, BMW 1800 - 2000, Alfa sprint 1600. Telef. 500-835, corso Turati 63.

APPIA III serie bellissima, privato vende 300.000. Telef. 787-441.

AUTO tutti i fiat, buon prezzo, pagamento rateale. Via Vigone 44.

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile). Per chiusura locali liquido bellissime macchine 1200 spider seminuovo, 1300, 1500 ultime serie-freno, Apale semihuevo, 1100 D-H - Export, 1100 special familiare, Simca 1000 '65, Bianchina panoramica, giardinetta, 750, 500. Vasto assortimento. Visitateci. O478

AUTOMARKETS vendita autunnale veicoli occasione, sconti oltre il 10% sui prezzi estivi. Garanzia semestrale, pagamento fino a 30 mesi - assicurazione compresa. In caso disoccupazione o malattia possibilità sospendere pagamento. Corso Principe Eugenio 11 anche mattinate festive.

AUTONOLEGGI Autogiacosa tariffe da lire 450 al giorno compresa assicurazione; non richiesto limite età o anzianità patente. Telef. 687-514.

AUTOCCASIONI 50.000 - 750.000 sempre aperto. Radiale Moncalieri vicino dazio. O353

AUTORIMESSA Pio V 33 [illegible] 850, 1100 R, 1300, 1500, 1500 C, R 8. O498

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, tel. 233-592. [illegible] spider, 2600 spider, Carrera, Giulia spider, 1200 spider, Triumph TR4, 2600 sprint, Flavia coupé 1.8, Giulia GT berlina, Giulietta SS, Mini Morris, Volkswagen 1500, 1100 familiare. Vasto assortimento 500, 600. Permute, rateazioni. O515

BERLINA 500 perfette condizioni 150.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

BERLINA 1100 D '63 buone condizioni 380.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

BIRELINE 2300 Fiat ottime condizioni 290.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo, occasioni. Via Vigone 44. O622

BMW concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza. Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277. O442

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66, Telefono 60-819. O362

CAMIONCINI 1100 et 750 perfetti vende lurgoni 750. Tel. 630-512.

CAR Commissionaria Renault, corso Principe Oddone 30, tel. 480-294, vende 500 '59-'60-'61-'62-'63-'64 da lire 50.000 a lire 290.000, 600 '59-'61, 850 furgone sopraelevato '66, R 8 '64-'65, R 4 '62-'63. Primula '65. O420

CAVALLERI commissionaria Fiat-Sava corso Turati 37. Abbiamo assortimento tutti tipi Fiat, Giulietta T.I., Giulia, Duetto, A/40 combinata, BMW, NSU, Volkswagen, R/8, Mini. Facilitazioni pagamento. Aperto mattinate festive. O171

CITROEN ID sinistrata, motore nuovo, vendo. Telefonare 959-576.

COMMISSIONARIA Cottino, Fabro 10, ottime occasioni Giulia 1600, 1300 T.I., G.T.V., Giulietta Iache, sprint, Flavia berlina, Flavia coupé, 500 giardiniera, 1500 C, Taunus 12 M 1967, BMW 1500.

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando subito contanti. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli). Anche festivi.

COMPERIAMO qualsiasi autovetture subito, pagando contanti. Volete realizzare il massimo? Società Lincar-auto Automobili Torino, corso P.pe Oddone 68 (attenzione, vicino stazione Dora), tel. 488-213, 485-274.

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo. Autosalone corso Siracusa 156 ang. corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Tel. 652-004.

COMPERO contanti vetture dipmdenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. O342

COMPERO autovetture pagando contanti, massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. O274

CORTINA 1500 familiare, Fiat 1500 familiare, Simca 1000 ottimo stato. Via Vigone 44. O622

DIPENDENTE vende 500 sei mesi km. 5800. Telefonare 761-358 mattino. A83950

DIPENDENTE vende 600 D tinta mare, mesi 6 km 4000. Telefonare 353-452. A81937

FIAT - SAVA COMMISSIONARIA SALCAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, ANGOLO VIA GALLUPPI. VASTO ASSORTIMENTO AUTO. OCCASIONI FIAT 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. O318

FIAT spider 850 nuova di fabbrica vendo con forte sconto corso Palestro 4 bis. Telefonare 510-462.

FIAT 1500 '62 lire 300.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

FLAVIA berlina 1500 rara occasione unico proprietario vende. Telefonare 750-782. 2001

FULVIA 2 C bianca semestrale dipendente vende. Telefonare ore pasti 831-834. A82349

FULVIA coupé 1300 dipendente vende. Telefonare 489-729 ore pasti.

FULVIA 2 C semestrale vende dipendente. Telefonare 741-039.

FULVIA 2 C vinta concorso da immatricolare vendesi. Tel. 327-064.

GAS liquido impianti Weber, concessionario Fulura, Chieti 16, telefono 888-990. O532

GIULIA super km. 11.000 perfetta vendo, cambio, rateizzo, visibile corso Principe Oddone 68.

GRUPPO Marello, concessionario Simca Italia, presenta in anteprima la nuova gamma autovetture Simca 1968, dimostrazioni tutti i giorni. Provate anche voi il piacere delle Simca! Vasto assortimento usato. Corso Dante 45, Torino, tel. 684-713.

INNOCENTI spyder, quattro mesi, vendo, cambio, rateizzo. Telefonare 485-274. O354

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-888, 541-500.

LEONCINO g.il 38 vendesi. Telefonare 485-242. A81858

MERCEDES Benz dispone con garanzia: 230 SL; 250 SE coupé; 180 D; autocarri 20-25-30-35 g.il. Telefonare 51-50 Cuneo. 24799

MINI Cooper sei mesi come nuova vendo, cambio. Telefonare 488-213.

MINI Minor e vasto assortimento vetture usate di ogni tipo. Comode rateazioni e minimo anticipo. Visitateci. Centauro - Commissionaria Innocenti, via Carlo Alberto 36/38, tel. 543-700

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772. Vasto assortimento Volkswagen, in garanzia, 1200, 1500 coupé e famigliare, camioncini e giardinette, Porsche 912, Fiat 500, 600, 850, Flavia convertibile, Giulia Sprint e SS., Peugeot 204.

MORRIS Cooper/S 1275 12/'65 perfetta vendesi. Telefonare ore ufficio 501-574. 2001

NSU PRINZ, NSU PRINZ, NSU PRINZ CONCESSIONARIA PIAZZA ADRIANO 12, TELEFONI 774-490, 774-551. O622

OPEL Massano, via Susa 25, vende: Rekord lusso 4 porte 4000 km. 6 mesi, coupé Rekord 1965, Flavia 1800/1964, familiare 1100 special 1962, Rekord 4 porte completamente revisionata 350.000, 600 completamente revisionata 280.000, Dauphine perfetta ordine 150.000, Volkswagen coupé 200.000.

P. SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 3.

OCCASIONE privata vende 124 guida destra mesi 18 pochi chilometri. Telefonare 885-511.

PORSCHE km. 23.000, 130 cv. 2 litri, vende permuto, visibile corso Principe Oddone 68. O354

PRIMULA un anno e mezzo, vendo cambio rateizzo km. 20.000, visibile corso Grosseto 55.

PRINZ, 4 L revisionata e nuova e garantita: concessionaria NSU, piazza Adriano 12, tel. 774-490, 774-551.

PRIVATAMENTE soziano militare bellissimo 1962 perfetto chiara 370 mila. Telefonare 660-349.

PRIVATO causa partenza svende 1300 fine '61 290.000. Telefoni 657-360, 351-920. A84225

PRIVATO svende 1100 special '62 ottimo 360.000. Via Belthollet 30, Schiavo. A84225

PRIVATO vende 850 semestrale bianca. Telefonare 330-912.

PRIVATO vende 1100 D/1965 380 mila non trattabili. Via Torricelli 4.

PRIVATO vende 1400 B buonissima e gas ottimo prezzo. Tel. 263-343.

ROLLER Tre in roulotte veramente di lusso. Visitate la Mostra d'Autunno presso il Centro Piemontese Roulottes. Vasta assortimento usate. Moncalieri (Torino), tel. 640-076, 644-640. O196

SACAUTO Commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, telef. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O9

SICA commissionaria Fiat - Sava, via Nizza 30, tel. 652-552. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

TAXISTI! La Mercedesbenz dispone presso sua concessionaria vasto assortimento vetture come nuove da adibirsi servizio pubblico, noleggio, cerimonie. Saranno effettuati prezzi del tutto particolari sia per l'acquisto che per la manutenzione. Autocentauro, corso Giulio Cesare 304.

TIGROTTO con o senza lavoro vendo urgentemente. Telefonare ore pasti 297-323. A81380

TIGROTTO g.il 45 ribaltabile come nuove vendesi. Telefonare 485-242.

UNICO proprietario vende 1100 ls milliare funzionante gas benzina. Telefonare 310-192. 1001

URGE vendere autocarro Super Taurus, ottime condizioni, consegna immediata. Telefonare 687-462.

VENDO Fulvia 2 C, cinque mesi km. 3000 garantiti, originali. Visibile corso Principe Oddone 68.

ORA E' IL MOMENTO DI SCEGLIERE LA ROULOTTE PER LE VOSTRE VACANZE!

MOSTRE ROLLER DI AUTUNNO

SONO APERTE DAL 15 SETTEMBRE: ECCO L'OCCASIONE PER SCEGLIERE DIRETTAMENTE IL ROLLER CHE FA PER VOI!

CENTRO PIEMONTESE ROULOTTES

MONCALIERI - TORINO - Telef. 644.640 - 644.076

PRIVATAMENTE vende 650, semestrale km. 4500. Telef. 378-223.

PRIVATO vende bellissima 500 giardiniera '64 antifurto 310.000. Telefonare 237-759. A83951

PRIVATO vende [illegible] ultimo tipo km. 13.000. Telefonare 485-274. O354

PRIVATO vende furgone 750 ottimo stato occasionissima. Telefonare 854-856. A82911

PRIVATO vende Morris Cooper. Telefonare ore pasti tel. 211-463.

PRIVATO vende privato 850 come nuova '65 rateizmente. Tel. 758-227.

PRIVATO vende 600 D 1963 bellissima, facilitazioni. Telef. 755-103.

PRIVATO vende 750, 500 F mesi 6 colore blu, affare. Torricelli 4.

PRIVATO vende 850 coupé. Telefonare 634-658. A82922

SIMCA ITALIA CONCESSIONARIO RUSSO CORSO UNIONE SOVIETICA 107 VENDITE, CAMBI RATEAZIONI 30 MESI, VALUTAZIONI MASSIME USATO. TELEFONATE 324-347.

SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, la più grande esposizione, esposizione centinaia di automobili, garanzie sei mesi. Visitateci corso P.pe Oddone 68 attenzione vicino stazione Dora. Telefoni 485-213, 485-274.

SPAZIOSA [illegible] posteggio roulottes 30.000 - 35.000 annue. Stellvio 80. Telefonare 338-473.

SPIDER 750 Sista e 500 Bianchina, Fiat 850 coupé, Renault 4 L, garantite. Corso Ferrucci 80. O622

TAXISTI per nuova licenza disponiamo di vere occasioni: Cortina, Peugeot, Appia e qualsiasi altri tipi, ample facilitazioni pagamento. Sale corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. O244

UNICO proprietario vende Fulvia 1964 poco usata. Via Torricelli 4.

VENDESI roulotte Camo 350.000 10 anni. Telefonare 753-389.

VENDO 500 di 6 mesi. Telefonare 767-693.

VISITATECI anche mattinate festive comoda vendita facilitazioni. Autosalone, Siracusa 158. O137

VOLTURE rapide auto-moto. Pratiche automobilistiche, Cavour 7. Telefono 541-419. O192

SPAZIOSA posteggio roulottes 30.000 - 35.000 annue. Stellvio 80. Telefonare 338-473.

SPIDER 750 Sista e 500 Bianchina, Fiat 850 coupé, Renault 4 L, garantite. Corso Ferrucci 80. O622

TAXISTI per nuova licenza disponiamo di vere occasioni: Cortina, Peugeot, Appia e qualsiasi altri tipi, ample facilitazioni pagamento. Sale corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. O244

UNICO proprietario vende Fulvia 1964 poco usata. Via Torricelli 4.

VENDESI roulotte Camo 350.000 10 anni. Telefonare 753-389.

VENDO 500 di 6 mesi. Telefonare 767-693.

VISITATECI anche mattinate festive comoda vendita facilitazioni. Autosalone, Siracusa 158. O137

VOLTURE rapide auto-moto. Pratiche automobilistiche, Cavour 7. Telefono 541-419. O192

NSU PRINZ 4 L | NSU 1000 TT | NSU TYP 110 | NSU 110 S.C. | NSU

LE MODERNISSIME VETTURE DALLE ECCEZIONALI PRESTAZIONI E MINIMO CONSUMO - SOLO PROVANDOLE VI CONVINCERETE

CONSEGNE ENTRO 3 GIORNI

PROVE E DIMOSTRAZIONI **PIAZZA ADRIANO 12** TELEF. 774.490 - 774.551

SOLO 650 sei mesi perfetta vendo. Telefonare 327-494. A81938

1100 R semestrale come nuova antifurto km 4800 vendesi. Telefonare 482-803. A81887

1300 Fiat anno 1962, bianco, ledere, ottima privato vende. Telefono 363-101. A82928

1500 C bellissima 26.000 km. effettivi vende CAS, via Pinelli 14. Telefonare 488-277. O456

30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Acquistiamo contanti. Corso Moncalieri 19. A80472

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

APE motofurgoncini nuovi modelli, cambi, rateazioni Agenzia Piaggio, Gastaldelli, corso Peschiera 173.

LAMBRETTIZZATEVI nuovi modelli, rateazioni, permute. Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 3. Tel. 483-743

VESPA motofurgoncini Ape nuovi modelli. Cambi rateazioni occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169.

MOTOCARRI Vespa, nuove carrozzerie, occasioni revisionate. Tosa, corso Regina Margherita 61. 2001

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

CARPENTERIA impianti industriali geometra offresi per consulenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 413 — Torino ». 2001

COSTITUENDO studio commerciale amministrativo tutte pratiche bilanci, ricuperi pratiche fiscali esaminansi serie proposte di piccole medie aziende. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1439 — Torino ». A82655

DATTILOGRAFA eseguirebbe lavori proprio domicilio. Telef. 214-188.

RAGIONIERA cerca lavori contabilità, paghe contributi proprio domicilio. Telefonare 736-483.

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A. CARRETTO frigorifero tre metri per ambulanti mercati rionali, vendita salumi, formaggi, polli, tonnigli, seminuovo vendesi. Telefonare 231-857. A82023

A.A.A. FRIGORIFERI banchi armadi vetrine per alimentari latteria e salumeria. Occasione, consegna pronta. Telefonare 231-857.

A.A. SGOMBERIAMO cantine solai, acquistiamo oggetti antichi vari. Telefonare 257-264. O111

A. SGOMBERIAMO cantine locali, acquistiamo rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440. O479

A 85.000 in più autobox metallici Edilbox, Garbo, San Bernardino di Trana. Tel. 933-185. O474

A. ARAZZI francesi belgi vendo occasionissima lire 9000. Tel. 252-618

A. 10.000 scaffali metallici componibili, completi, 5 piani per negozi, magazzini, cantina. Rappresentante Marco Polo 19 bis, Gepa. Telefono 502-122. 20498

ACCONCIATORI liquidiamo caschi, lavatese, portattrezzi, sgabelini, prodotti vari profumerie. Vanchiglia 41.

AFFARONE mancato matrimonio vendo bellissima camera letto nuovissima. Telefonare 295-361.

ALLA Sala delle Occasioni della Ditta L'Elettrica troverete tutto per la vostra casa per il mare e per la campagna: lampadari, elettrodomestici, televisori, mobili per cucina e prezzi di assoluta convenienza. Via G. Pomba 15. Visitateci prima di fare acquisti. O309

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobilietti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. O849

ARMADI guardaroba laccate a normali, camera letto. Fratelli Crapidi fabbricanti specializzati, Passalacqua 6 telefono 531-918. O893

ARREDAMENTI negozi, scaffali, scansie, banchi liquidansi. Mori, via Santa Chiara 58. A81858

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio. Assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ASSORTIMENTO macchine scrivere calcolatrice nuove occasioni. Corso Depaspari 73, tel. 500-825.

ATTENZIONE! Continua l'offerta straordinaria del Supermec Mobili: camera spagnola noce epoca 6 porte 290.000. Ritiro mobili usati. Via Lanino 9 angolo via Cattolengo, telefono 238-705. O425

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O1013

BANCHI frigoriferi per bar, latterie, salumerie vasto assortimento vendo sbalorditivamente per ritiro commercio. Telefonare 329-592.

BELLISSIMA camera matrimoniale barocco, cassapanca rinascimento scolpitissime, lussuosa. Telefonare 481-161. A82912

BELLISSIME cucine componibili, tavoli, tavolini, sedie, sgabelli, libreria. Reclame. Prezzi imbattibili. Fidati, via San Donato 58, telefono 481-161. A82912

BIGLIARDO seminuovo vendesi. Telefonare 540-042. A80583

CINTO per ernia nylon lavabile ultime novità. Ortopedia Rota, Lagrange 40. A81993

CONTINUA la liquidazione Mobili Greppio, via Po 25 (cortile).

CUCCIOLI gialli (arricchini) (neri) figli campioni iscritti bravissimi cani guardia difesa compagnia, con questi esemplari la sicurezza della casa. Telef. 663-267, 660-694 ore pasti.

CUCCIOLI levrieri afgani figli campioni cedonsi. Telefonare 544-268 festivi 878-390. A80172

CUCCIOLI pastore abruzzese vendo. Telefonare 536-970 ore pasti.

FABBRICA vendita diretta cucine tavoli sedie formica componibili, preventivi domicilio. Manfredone 130, telefono 361-812. A83037

FRANCOBOLLI - Filatelia Amica Torino, San Secondo 32, acquista continui collezioni Lotti Rinluse stop Vendite sconti nuovi cataloghi.

FRANCOBOLLI Repubblica acquisto quartino materiale perfetto. Offerte prezzate a Bottero, Casella postale 7, Ventimiglia. A83468

FRANCOBOLLI, acquisto collezioni Italia, Vaticano, S. Marino, Ducati. Telefonare ore ufficio 516-521.

GIOIELLI antichi moderni anche importanti acquista massimi prezzi gioielleria Broletto, via Broletto 5, Milano. Tel. 891-896. 25727

GRAZIOSO educato micetto regalasi. Telefonare 482-957.

LETTI, cancelletti, grate in ferro battuto. Telef. 287-628 officina.

MACCHINE maglieria normali elettroniche, rimagliatrici a piatto, stiratrici, tagliacuci, motorizzazioni, dispensori, per privati ed artigiani. Riparazioni, permute, dilazioni, insegnamento. Ditta Carlo Nervo. Consolata 5, Torino; cso Alfieri 271, Asti.

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni, noleggi. Via Cavour 5. Telefonare 540-876. O259

MOBILI Casabella vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILI componibili svedesi, mobili letto, ripiani. Risparmierete acquistando direttamente. Prenda 8. Telefono 796-412. O355

MOBILIFICIO Orap 20 rate camera da 139.000 alla lamosa poliestere 268.000. Assortimento qualità garanzia ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O265

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori carrozzelle malati girelli. Rete sanitari telefono 541-256. A81993

OCCASIONE vendo 2 cavalli pattinatrice e accessori. Telef. 895-787.

OCCASIONI: SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA, MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15: LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU'. 0652

PELLICCE persiano, visone, colli 2500, trasformazioni, pulitura. Valauri, Cavour 9 (pomaricgio).

PELLICCE visoni canadesi; scuro, selvaggio, pastello, perla, ocelotti leopardi bellissimi, lontre Alaska persiani Sucara, Breinschwanz neri grigi beige, castori, castorini, ref visoni (modelli). Telefono 389-425.

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telefonare 488-440.

PRIVATO vende brillante KT. 2. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1368 — Torino ». A82137

PRIVATO vende camere cucine servizi esterni, via Groppello. Telefonare 770-362. A82138

PRIVATO vende scrivania stile antico 150x75. Telefonare 591-313.

SPINONE rosso fresenne, vero campione caccia, iscritto, L. 400.000, Rivolgersi Albergo Luna, Carassale d'Alba. A76587

SPOGLIO guardaroba, cappotti, tailleurs, abiti sera, cappelli, vendonsi ottimi prezzi. Tel. ore pasti 599-795.

TELEVISORI occasioni speciali liquidiamo lire ventiduemila. Supercrdio, Arcivescovado cinque.

UN'IDEA per la sistemazione della vostra casa, libri, arredamento, ambientazioni. Libreria Gallone, corso Vittorio 67. A82332

VENDIAMO cuccioli mastini napoletani, femmine cani da guardia, mesi 3, già vaccinati. Telef. 95-445, Rivoli.

VENDO occasione camera letto a stirazzare sarto. Telefonare 885-742 pomeriggio. A82293

VISITATE nuovi saloni d'esposizione fabbrica poltrone «Regina», cavalcavia corso Francia (sottopassaggio), tel. 794-578. Nuovi modelli salotti, divani, letto pronto, matrimoniali, poltrona letto mod. 124, lineti, soggiorni ecc. Prezzi di fabbrica.